Il neopresidente della Rai difende l'autonomia dell'ente. Il consigliere dell'opposizione Zanda: confermare i programmi di Santoro e Biagi

# Baldassarre: tivù di Stato indipendente

## *Sei milioni di spettatori per «Sciuscià». Il premier a Portofino: ne ho visto solo un pezzetto*

**ROMA** «Ne ho visto solo un pezzetto, non sono riuscito a continuare». Silvio Berlusconi non ha voluto contribuire al clamoroso successo registrato venerdì sera da Michele Santoro, seguito da quasi sei milioni di telespettatori, un record assoluto per «Sciuscià» e in generale per un programma di informazione. Un record che sarebbe la risposta del pubblico «alla campagna di intimidazione di Berlusconi» per il diessino Beppe Giulietti.

Antonio Baldassarre

La nuova stroncatura del Capo del governo, cui evdidentemente «Sciuscià» proprio non piace, è commentata da Santoro con ironia; «La prossima volta cercheremo di presentare qualcosa di più interessante», dice il giornalista. Che aggiunge: ho intonato Bella ciao perchè «me lo sentivo e basta». Al pubblico l'interpretazione della provocazione e della strofa spezzata ....morto per la... Libertà.

Se il premier, da Portofino, cerca di non gettare altra benzina sul fuoco delle polemiche sulle liste di epurazione dei personaggi che vuole licenziare dalla Rai, il caso è tutt'altro che chiuso. E nella maggioranza c'è chi continua a sparare bordate. «Non guardo la tv spazzatura» risponde il ministro Roberto Maroni ai giornalisti che gli chiedono se avesse visto Sciuscià.

«Santoro non faccia il martire, è lui il censore perchè invita solo chi gli pare» rincara il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani. Venerdì il direttore generale della Rai ha cercato di imporlo in trasmissione mezz'ora prima della diretta. L'operazione però è stata respinta. E Schifani si prende la rivincita dando a Santoro del «miliardario post comunista» e accusandolo di mettere veti arroganti e museruole ai suoi ospiti.

Accanto a Follini («Non mi piacciono le liste di proscrizione»), è An il partito meno aggressivo. «Difenderemo l'autonomia della Rai: siamo stati danneggiati ma niente epurazioni», promette Maurizio Gasparri, ministro delle Poste. Gustavo Selva giudica «un errore psicologico e politico» l'aver affrontato «a gamba tesa» la questione da parte del premier. Anche Cesare Romiti va giù pesante: «mi sembra di vedere di nuovo una voglia di limitare la libertà, di permettere che ciascuno possa esprimere quel che pensa con tutta la libertà che dovrebbe essere consentita», dice ricordando Indro Montanelli.

«La tv di Stato dovrà mantenere sempre la sua autonomia e la sua indipendenza rispetto al potere politico» aggiunge. Luigi Zanda, consigliere Rai dell'opposizione, non si accontenta.

Un momento della manifestazione a favore della libertà dell'informazione al teatro Ambra Jovinelli di Milano.

Come finirà la vicenda? A sentire il presidente della Rai no. «Possono restare» dice a un giornale Antonio Baldassarre. Che poi aggiunge: «La Rai è del tutto estranea ai giochi politici», «C'è una sola cosa da fare: confermare i programmi di Biagi e Santoro esattamente nella stessa collocazione che hanno ora, nella stessa rete, con i medesimi contenuti».

**Maria Berlinguer**

### INTIMIDAZIONI

**BOLOGNA** «Penso che anche il presidente del Consiglio faccia un uso criminoso del suo ruolo, cioè intimidatorio e ricattatorio: contro Berlusconi il presidente dei senatori Ds Angius usa le stesse parole con cui ha attaccato il presidente del Senato per le dichiarazioni sull'assassinio Biagi.

Riflessioni del presidente della Fondazione Corsera. Ulivo in piazza sabato 4 maggio. Eco: boicottare i prodotti Mediaset

# Romiti: «Montanelli non avrebbe tollerato»

**ROMA** «Mi sembra di vedere di nuovo una voglia di limitare la libertà, di non permettere che ciascuno possa esprimere quello che pensa con tutta la libertà che dovrebbe essere consentita». Lo ha detto Cesare Romiti intervenendo ieri sera, in qualità di presidente della Fondazione Corriere della Sera, alla presentazione del Premio Montanelli per la scrittura.

«Ci sono avvisaglie più o meno spinte - ha detto Romiti concludendo la manifestazione - e questa avvisaglie hanno più di un colore, quindi ricoprono una fascia molto ampia. In questo momento Montanelli queste cose non solo non le avrebbe tollerate, ma ci avrebbe aiutato in prima linea a far sì che ciò non avvenisse». «Di tutti gli insegnamenti che Montanelli ci ha lasciato - ha concluso Romiti - credo che il primo sia quello di impegnarci tutti perchè la libertà con la elle maiuscola, così come Indro l'ha sempre sostenuta, possa non essere minimamente intaccata in questo Paese».

L'Ulivo dal canto suo il prossimo 4 maggio organizzerà in tutte le principali città manifestazioni per la libertà d'informazione. In tutta Italia cresce infatti la protesta scatenata dalla censura di Berlusconi su Biagi, Santoro e Luttazzi, ma anche sulle nomine Rai. La proposta shock l'ha formulata Umberto Eco: uno sciopero dei consumatori per boicottare i prodotti pubblicizzati su Mediaset. Ma si moltiplicano un po' dovunque le iniziative spontanee: dalla manifestazione prevista martedì a Napoli con la parola d'ordine: «Spegni la Tv-accendi la democrazia», alla nuova manifestazione organizzata dal movimento dei «professori» fiorentini contro le «dichiarazioni bulgare» del presidente del Consiglio.

Berlusconi, accusa Piero Fassino, «ha inutilmente invelenito il clima del Paese con dichiarazioni sconcertanti, fuori luogo e prive di qualsiasi fondamento». Ma il Paese «non vuole un clima di rissa, non vuole un presidente del Consiglio aggressivo, la gente alla politica chiede serenità». Attraversiamo una «fase delicata», aggiunge il segretario Ds, lo spettacolo offerto da Berlusconi è «desolante» e i cittadini si chiedono dove vivano. Ma non devono temere, «perché il Paese è democratico e libero, ha radici forti e salde».

La replica alla proposta di boicottaggio dei prodotti pubblicizzati dalle reti berlusconiane è arrivata dal deputato di Forza Italia Sandro Bondi, molto vicino allo stesso Berlusconi e spesso veicolo degli umori del Cavaliere. La proposta è bollata come «illegale e miserevole». Ma soprattutto, accusa Bondi, svela il reale obiettivo della sinistra: distruggere la televisione commerciale in Italia.

**a.p.**

*Lidia Ravera propone un'autotassazione «per fare una televisione tutta nostra». Dalla platea tanti applausi e un solo grido: «Non ci arrendiamo»*

Artisti e scrittori si sono dati appuntamento al Teatro Ambra Jovinelli di Milano in difesa della libertà d'informazione

# Moretti a Ciampi: «Intervenga Presidente»

## *Il regista scrive al Capo dello Stato e gli chiede di parlare alle Camere*

**ROMA** «Caro Signor Presidente della Repubblica, Lei è il custode della Costituzione, il garante della libertà di ciascuno di noi, ma cosa resta della libertà, quando la libertà di opinione, la libertà di informazione vengono minacciate e aggredite addirittura dal capo del governo? Cosa resta della libertà quando il Presidente del Consiglio dichiara che giornalisti hanno fatto un uso «criminoso» della televisione di Stato? La misura già colma diventa insostenibile per una democrazia liberale. Le chiedo a questo punto un suo solenne e inequivocabile messaggio alle Camere».

Con l'appello/lettera aperta di Nanni Moretti al Presidente Ciampi perché intervenga a fermare le «insopprimibili pulsioni antidemocratiche» del Cavaliere, inizia il «girotondo» dei rappresentanti del mondo dello spettacolo e della cultura che ieri pomeriggio, dopo un veloce passaparola di neanche 24 ore, si sono trovati al Teatro Ambra Jovinelli.

Il giornalista Michele Santoro arriva al teatro Jovinelli.

In difesa di quei giornalisti, Santoro, Biagi, eguagliati a «criminali» dal premier e per rivendicare il diritto alla libertà d'informazione, centinaia di persone, fuori e dentro il teatro, portano il loro sostegno e il loro sdegno.

Sul palco Serena Dandini, direttore artistico del teatro che insieme a Moretti e Guzzanti, ha organizzato la riunione di protesta, legge la lunga «lista di proscrizione» dei 74 artisti partecipanti. Molti di loro sono lì: i fratelli Guzzanti, Corrado e Sabina, Paolo Flores D'Arcais (direttore di Micromega), Fiorella Mannoia, Nicola Piovani, Andrea Purgatori, Lidia Ravera, Giovanna Meandri, Livia Turco, Paolo Virzì, Sandro Veronesi, Sandro Curzi, Curzio Maltese, Luca Barbarossa.

Poco prima del gridato appello di Moretti, entra in platea Santoro, seguito da Ruotolo, il pubblico comincia ad applaudire e lo accoglie con una standing ovation cantando «Bella Ciao», mentre il maestro Piovani esclama «Non pensavo che questa tornasse ad essere una canzone sovversiva».

Il dibattito si accende e in meno di un'ora piovono proposte liberatorie. Lidia Ravera lancia l'idea di autotassarci «per fare una televisione tutta nostra»; per Maltese bisognerebbe inondare il sito del Quirinale di e-mail perché la legge sul conflitto d'interesse non passi.

Il presidente del Consiglio ieri a Portofino: «Sciuscià? Ne ho visto solo un pezzetto».

Andrea Purgatori, giornalista e sceneggiatore, propone, sempre dal palco, che i due consiglieri nominati dall'opposizione nel Cda Rai se ne vadano a casa; dalla platea applausi ma anche qualche grido, «Non ci arrendiamo». Nicola Piovani, premio oscar, commenta: «Accade quel che avevamo previsto, ma accade. Mai avrei pensato che Bella ciao ridiventasse una canzone sovversiva». Sono ancora affollati il teatro e la strada su cui si affaccia, poco prima delle 20, quando Serena Dandini saluta tutti e invita a tornare a casa per lasciare il palcoscenico ad Angela Finocchiaro che, sempre qui all'Ambra Jovinelli, stasera mette in scena «Pinocchia».

Ma a dirla tutta, tra autocensura e censura, conflitto d'interessi - definito da Corrado Guzzanti come la «negazione ontologica della democrazia», «bavagli televisivi per i politici dell'opposizione» - lottizzazione, negazione della libertà, non rispetto della Costituzione, più di ogni altra espressione, frase, critica, la parola nefasta e oscura che ieri ha continuato a girare di bocca in bocca è stata: regime.

«I politici da un po' di tempo vengono alle nostre manifestazioni - richiama all'ordine Moretti - vorremmo presto tornare noi alle loro». Tra le ovazioni della gente risuona l'ultimo appello del regista: «Manifestazioni come questa non sono di parte, ma sono dalla parte della democrazia, degli elettori. Parliamo agli altri!»

**Annalisa D'Aprile**

### I NUOVI DIRETTORI

**ROMA** Lunedì 29 aprile nasce la «nuova» Rai. Per quel giorno saranno al loro posto tutti gli undici dirigenti, nominati dal nuovo Cda, che compongono il nuovo organigramma di Viale Mazzini e di Saxa Rubra. Qualcuno arriverà prima, come il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, che si insedierà nel suo nuovo ufficio probabilmente già da domani. Ma per altri invece, per motivi diversi, i tempi sono più lunghi e solo lunedì 29 saranno al loro posto. Ad esempio la «new entry», il direttore di Raidue Antonio Marano, l'unico non interno Rai, deve essere ancora assunto dall'azienda.

### L'INTERVISTA

Enzo Biagi replica alle accuse del premier ma spiega che non farà girotondi né canterà «Bella Ciao» perché si sente un uomo senza padroni

# «Berlusconi? Lo Stallone che feconderà i nuovi tempi»

**ROMA** «Che faccio? Provo a vivere, che è cosa più complessa e interessante che resistere allo Stallone d'Italia. Però sono curioso, suggerirei a Berlusconi un sondaggio con questa domanda: se tra sei mesi non è arrivata la montagna di soldi che ha promesso a tutti, proprio sicuro che tutti lo ricopriranno comunque di amore?».

**Che fa, Biagi? Si aspetta che la politica le regali una vendetta?**

«No, faccio i conti: le tasse da diminuire, le pensioni da moltiplicare, i profitti e i posti di lavoro da ingigantire. E conto i miei anni e quel che ho visto: questo paese possiede un diffuso senso del provvisorio. Quel che Berlusconi non ha».

**Nel frattempo canta anche lei Bella Ciao o si prepara al prossimo girotondo?**

«Molto di quello che avviene mi sembra esagerato, anche le reazioni all'arroganza di chi si sente il padrone. Non intono nessun canto e non chiamo a nessuna resistenza. Basta ricordarsi sempre di quel che mi diceva mio padre: che un uomo, se vuole, non ha padroni. Solo principali che vanno e vengono, più o meno sgradevoli. Non credo insomma che sia a rischio la libertà di pensiero. Quello che succede è che Berlusconi è nel pieno di un delirio di onnipotenza. Prova una simpatia esagerata nei confronti di se stesso e non tollera, diciamo non capisce, come qualcuno possa non rafforzare questo sentimento. Ma come? Lui mette in riga gli arabi e poi li convince, mette al loro posto i sindacati e poi, garantisce, li sedurrà. Allinea ed espone le sue fidanzate, è amato, sondaggi alla mano, da un'Italia innamorata di lui. Ed è un vero innovatore: ha trasformato lo Stellone d'Italia, un po' antiquato, nello Stallone d'Italia. E' siceramente convinto di essere l'uomo più desiderato e più potente. Non riconoscerlo e non celebrarlo è un crimine».

**Tra un po' ci dirà che la megalomania è l'anticamera del regime autoritario o peggio?**

«In questo caso vale una frase dell'americano Galbraith: in altri tempi si sarebbe detto di lui che era un fascista, ora si può dire soltanto che è un cretino».

**Ma Berlusconi non è uno sciocco...**

«Tutt'altro. E' un ottimo conoscitore della psiche umana. Parte dal presupposto che tutti abbiano un prezzo e, anche se questa certezza contiene in fondo disprezzo per il prossimo, a moltissimi piace sentirsi dire che siamo tutti comprabili, fa alibi, preventivo o a posteriori. Non è uno sciocco: nelle tv, dove avevano fallito Mondadori, Rizzoli e Rusconi, lui ha vinto. Certo, con l'aiuto del suo amico Craxi. Ma questa è storia antica. La storia contemporanea è quella di un impresario di successo che vuole gestire una nazione come fosse la sua azienda: non è che sia vietato dalla legge, dovrebbe essere sconsigliato dal buon senso e dal senso della misura. Ma lui si sente lo Stallone che feconderà i nuovi tempi».

**Nuovi tempi anche in Rai?**

«L'impudicizia di certe dichiarazioni servili, gente che giura di votare per lui insieme a tutta la famiglia... Nessuno mi ha telefonato, contattato. Ringrazio Baldassarre per le parole di stima professionale che ha avuto per me. Per il resto penso che stiano cercando la maniera per dirmi di togliere il disturbo. Per me non sarà un dramma, ho avuto tanto dalla vita, può bastarmi. Ora, quando vado a prendere il caffè, accade che qualcuno voglia stringermi la mano. Non c'è manifestazione più intima e intensa, vuol dire che in qualche momento sei entrato nella vita di quell'uomo».

**Lei è sereno ma mesto, giudica grigi questi tempi?**

«Grigi perchè senza speranza. Forse perchè la nostra è una società appagata, forse perchè è avida di cose e arida di sentimenti».

**Lei un uomo del passato, Berlusconi dell'oggi?**

«Poteva risparmiarsela ma ha voluto dimostrare di essere il capo. Lui ha dato quel che ha e anche io, ciascuno misuri come sa e può».

**Mino Fuccillo**

Il giornalista Enzo Biagi.

Nonostante l'invito di Ciampi l'Anm vota per l'astensione dal lavoro il 6 giugno contro gli interventi del governo sull'ordinamento giudiziario

# I giudici decidono: sciopero contro la riforma

*Il presidente dell'Associazione Patrono: «Non è rottura con l'esecutivo». Fassino: fatto clamoroso*

IL CASO GIUSTIZIA

**ROMA** Di fronte a un disagio non più contenibile, la protesta rompe gli argini. Il prossimo 6 giugno i magistrati scenderanno in sciopero contro le riforme della giustizia presentate dal governo Berlusconi e ritenute lesive dell'indipendenza e dell'autonomia del potere giudiziario che la Costituzione sancisce. La decisione è stata presa ieri sera dal comitato direttivo dell'Anm al termine di un'infuocata Assemblea nazionale che ha riunito, nell'aula magna della Corte di Cassazione, le rappresentanze delle quasi novemila toghe italiane.

La platea non ha lasciato alcuna alternativa al parlamentino dell'Associazione. E di fronte al malessere maturato sinora a poco è valso anche l'appello rivolto l'altro ieri dal Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, che nel corso di una telefonata al presidente dell'Anm Antonio Patrono aveva confermato il proprio impegno per la ripresa di un dialogo tra le parti invitando i magistrati ad evitare con ogni mezzo la proclamazione dello sciopero. Soprattutto in vista del tavolo di confronto con l'esecutivo che - come annunciato venerdì da Berlusconi - si aprirà martedì 23, al ministero di Grazia e giustizia, sul ddl di riforma dell'ordinamento giudiziario.

L'assemblea, a parte pochi casi circoscritti alla corrente di Magistratura indipendente che alla fine è riuscita comunque a ottenere una mediazione per fissare una data non troppo ravvicinata, non ha avuto esitazioni. E non appena nell'aula è stata pronunciata la parola sciopero, è scoppiato un fragoroso applauso: una vera standing ovation, durata oltre due minuti, per reclamare una misura presa, l'ultima volta, nel 1991, ai tempi delle picconate del presidente Cossiga.

Delle 26 sezioni di cui si compone l'Anm solo tre avevano deliberato di confermare lo stato di agitazione riservandosi la possibilità di arrivare a proclamare una giornata di astensione dal lavoro in un secondo momento e comunque solo nel caso in cui i risultati del nuovo tentativo di confronto fossero deludenti. Le altre 23, in sostanza circa il 95% dei quattro correntoni della magistratura associata, hanno invece scelto, compatte, di sedersi al tavolo del negoziato con lo sciopero già in tasca.

Il comitato direttivo centrale ha deciso di conseguenza in una riunione durata meno di mezz'ora. «L'assemblea ha detto sciopero e sciopero sarà», è stato il primo commento del presidente dell'Anm, Antonio Patrono, che pure sottolinea la ferma intenzione dell'associazione a verificare ogni possibile spazio di trattativa. Il dialogo, insomma, se ci saranno aperture concrete potrebbe riprendere e lo sciopero potrebbe essere scongiurato.

Lo afferma anche il documento approvato, per acclamazione, al termine del cdc. Un documento in cui si «prende atto con deferenza» dell'appello di Ciampi e in cui si legge che, «al fine di rivalutare in modo aggiornato la situazione», la giunta ha avuto mandato perchè riferisca al comitato direttivo entro il 25 maggio «se nel frattempo si siano conseguiti risultati tali da garantire l'assetto costituzionale della magistratura».

**Natalia Andreani**

Il presidente dell'Anm Antonio Patrono.

## Castelli: ha vinto l'oltranzismo. Bossi: noi andiamo avanti

**ROMA** Un coro di commenti critici, e qualche parola pesante, sono arrivati dal governo e dalla maggioranza alla notizia del clamoroso sciopero indetto dai magistrati. Fino al vero e proprio guanto di sfida lanciato da Umberto Bossi: scioperano? «Va bene, ne prendiamo atto», ha detto il leader leghista. «Allora andiamo avanti come un diretto. Accelerazione tripla visto che fanno sciopero. Accelerazione tripla, perché invece di fare i magistrati fanno i politici». E lo ripete tutto il Centrodestra: possiamo dialogare, ma le riforme le faremo. «Alla fine ha prevalso l'ala oltranzista dell'Associazione nazionale magistrati», si lamenta il ministro della Giustizia Roberto Castelli, «la magistratura ha scelto la via dello scontro e non quella del dialogo». Ma sottolinea che il governo «vuole dare comunque un segno di grande responsabilità», mantenendo aperti sia il tavolo di confronto con l'Anm sull'ordinamento giudiziario, che quello sull'aumento delle retribuzioni del magistrati. Castelli respinge però le accuse di voler attentare all'indipendenza della magistratura e aggiunge: «Dico anche chiaramente che le riforme andranno avanti».

Giuseppe Gargani, il responsabile Giustizia di Forza Italia, sostiene invece, che i magistrati non possono scioperare. Perché «un potere dello Stato non può scioperare». E Fabrizio Cicchitto, vicecapogruppo forzista a Montecitorio, accusa: «Ogni qual volta il governo tenta di fare una riforma, arriva la risposta di una corporazione. Adesso è quella dei magistrati».

Di tutt'altro parere l'Ulivo che si schiera senza esitazioni a difesa dei magistrati. Lo sciopero proclamato dall'Anm, ha sottolineato Piero Fassino, «è la dimostrazione che la politica sulla giustizia che segue questo governo, e in particolare il ministro Castelli, non va bene». Lo sciopero, spiega il segretario Ds, è stato deciso all'unanimità, la politica del governo è «contestata da tutti i magistrati italiani, e sottolineo tutti, non solo quelli che Berlusconi chiama "toghe rosse"». Anche i magistrati vicini al Centrodestra, avverte Fassino, ritengono che le proposte di riforma del governo anzichè aiutare a risolvere i problemi della giustizia li aggraverebbero.

### DALLA PRIMA

Dunque, una politica radicale, che voglia far pesare dentro le istituzioni la volontà dei cittadini, ha uno strumento essenziale a disposizione: mettere in gioco il proprio corpo.

Sembra una tecnica nuovissima ed è, invece, antica come l'uomo. Quando la politica si identificava con la guerra, la posta in gioco era la vittoria di un corpo (armato) su un altro: la trasformazione dei conflitti cruenti in competizione pacifica tra partiti ha conservato, tuttavia, l'antica memoria di quella origine agonistica, e tutta fisica, della politica. L'averlo dimenticato rischia di ridurre la politica all'apparato, alla burocrazia o, nel caso migliore, all'istituzione. Rischia, insomma, di separare irreparabilmente la politica dai sentimenti della collettività: dai cittadini come corpo e dal corpo di ciascuno di essi. Perché, a ben vedere, se i cittadini si associano e si danno rappresentanza, lo fanno - in ultima istanza - per proteggere il proprio corpo.

Dal nemico fuori dalla mura, in tempo di guerra, o dai mille limiti e dai mille pericoli, in tempo di pace. I radicali hanno ripreso quel senso originario della politica, «politicizzando» il corpo e facendo dei suoi bisogni una materia viva di mobilitazione collettiva: e «usando» il corpo come strumento di lotta e di comunicazione. Il digiuno, in primo luogo, ma non solo: si ricordi il corpo prigioniero di Enzo Tortora e il corpo pornografico di Llona Staller e, oggi, il corpo disabile di Luca Coscioni, malato di sclerosi laterale amiotrofica.

Non stupisce, pertanto, che Marco Pannella, alla bella età di settantadue anni, scelga lo sciopero della sete come forma di lotta. E ancor meno stupisce che si uniscano a lui centinaia di detenuti. Questi ultimi conoscono bene l'uso del corpo - che digiuna o si «taglia», secondo le più diverse forme di autolesionismo - come solo mezzo di comunicazione rimasto a chi, per definizione e per condizione, è senza voce. Infine, Pannella porta alle estreme conseguenze la propria azione, bevendo «il frutto» del suo corpo: ovvero la propria urina. Il suo gesto scandalizzerà molti. Ma è difficile non convenire con Pannella quando afferma che il vero scandalo è altrove: ovvero nel fatto che, nel nostro Paese, un organo straordinariamente importante come la Corte costituzionale, dal novembre del 2000, non sia nella pienezza della sua composizione e, dunque, della sua sovranità.

**Luigi Manconi**

Il leader radicale beve la propria urina in segno di protesta per la mancata elezione di due giudici della Corte costituzionale e mette alle strette Casini e Pera

# Consulta, da martedì seduta fiume ma Pannella digiuna ancora

*Le sue condizioni di salute sono gravi ma lui insiste: voglio che Ciampi invii alle Camere un messaggio istituzionale*

**ROMA** Da 18 mesi restano vuote due poltrone alla Corte costituzionale, e da oltre 130 ore il leader radicale Marco Pannella sta facendo lo sciopero totale della fame e della sete perchè il Parlamento, che avrebbe dovuto nominare i due membri mancanti già 16 mesi fa (la Costituzione impone tra l'altro che vengano sostituiti entro un mese), compia una volta per tutte il suo dovere. In Parlamento ci sono stati ben undici scrutini, ma non è stata mai raggiunta la maggioranza necessaria alla nomina. Partiti di governo e opposizioni sono nettamente divisi. Il Centrodestra insiste a presentare un solo candidato, Filippo Mancuso, ex ministro della Giustizia nel primo governo Berlusconi, che ora dice senza mezzi termini: «Non accetterei in cambio neppure la presidenza della Repubblica».

Le opposizioni chiedono un candidato meno caratterizzato politicamente. Uno stallo che allunga i tempi oltre ogni regola costituzionale. Intanto la Consulta non funziona, o funziona male. A rompere (forse) lo stallo è stato proprio Marco Pannella, apparso la sera scorsa a tarda ora in televisione (ma soltanto sul Tg2 e sul Tg3) mentre beveva le proprie urine, atto forse sgradevole ma impostogli dai medici per salvargli la vita.

Pannella, che sta facendo lo sciopero di fame e sete cui al momento hanno aderito 2589 persone, ha rivolto un appello ai presidenti di Camera e Senato e al Capo dello Stato perchè intervengano. E ieri, a Lucca, una ventina di esponenti radicali ha manifestato dinanzi all'abitazione del presidente del Senato Marcello Pera. Alla fine, con un comunicato congiunto, i presidenti delle due Camere hanno annunciato che, a partire da martedì, il Parlamento si riunirà in seduta congiunta non stop: deputati e senatori usciranno dall'aula soltanto quando i due membri della Corte Costituzionale saranno eletti.

Intanto Marco Pannella, in una conferenza stampa, ha ringraziato, ha definito il comunicato «un gesto solenne», ma non rinuncia ancora allo sciopero della sete. Fino a quando? «Fino a quando non avrò la ragionevole certezza che quanto annunciato non finirà nella spazzatura delle buone intenzioni», dice Pannella con voce ferma. E insiste perchè, la prossima settimana, il Capo dello Stato Ciampi invii alle Camere un «messaggio istituzionale».

Le posizioni politiche rimangono nel frattempo divise. Per il presidente del deputati Ds, Luciano Violante, Mancuso dovrebbe ritirare la propria candidatura. «Lo hanno fatto, nella storia, Lelio Basso e Federico Mancini, figure altrettanto rilevanti». Chiede che si trovino candidati che abbiano il consenso di tutti. «Il problema - conclude - non è nelle nostre mani, è in quelle della maggioranza». Molti gli appelli perchè Pannella rinunci allo sciopero: «C'è bisogno di te». Diversa infine l'opinione del leader della Lega, Bossi: «Pensavo che Pannella non ci fosse più - commenta il Senatùr - Evidentemente anche i fantasmi scioperano».

**a.s.**

### PREVITI E IL VERBALE CLOU

**MILANO** I difensori di Cesare Previti hanno chiesto la sospensione del processo Imi-Sir/Lodo in quanto agli atti del procedimento mancherebbe il verbale della deposizione di un testimone che, a loro avviso, «smonterebbe» quanto raccontato da Stefania Ariosto sulle presunte tangenti ai giudici romani. Si tratta del verbale della deposizione del capo dell'ufficio legale di Efibanca, Guido Fassone (sentito ieri in aula), il quale ha sostenuto di essere stato sentito una prima volta nel marzo 1996, mentre agli atti vi è solo il verbale di un interrogatorio, sostenuto nel giugno scorso.

Il pm Ilda Boccassini, opponendosi alla richiesta, ha detto di essere a conoscenza di un solo verbale. «Non c'è un verbale firmato in mia presenza, ed escludo che possa averlo fatto il collega Colombo - ha detto -. I giudici del tribunale decidano se risentire il dottor Fassone che, in questo caso, si assumerà le sue responsabilità». E i giudici decideranno domani. Ilda Boccassini ha anche spiegato che Fassone potrebbe essersi confuso con un ordine di esibizione di documenti che potrebbe aver firmato nel marzo del 1996, quando il funzionario si recò in procura a Milano. Una circostanza che il sostituto procuratore intende accertare.

Dopo aver bevuto la propria urina e nonostante le gravi condizioni di salute Pannella va avanti.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733,111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola, croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 20 aprile 2002 è stata di 53.150 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

### DALLA PRIMA PAGINA

## Il corpo di Marco, un'arma disarmata

Per rendersene conto, è bastato guardare Pannella già l'altra sera al Tg2 o al Tg3, anche se le immagini erano state registrate alle 13 a Montecitorio: il fiato gli si era consumato, la parola imprigionata nella gola secca. Quando, alle 22.30, l'ho chiamato a casa, c'erano con lui quattro medici impegnati a spiegargli che, a 72 anni di età, 5 giorni senza bere e senza ricovero in ospedale assomigliano a un suicidio non-violento. Il leader indiano Gandhi era diventato vegetariano a Londra leggendo un libro acquistato per uno scellino. Si inventò il digiuno prima come mezzo di auto-disciplina, poi di lotta «satyagraha», alla quale si richiama ora Pannella per spronare il capo dello Stato Ciampi e il presidente della Camera Casini a intimare a un Parlamento neghittoso e fazioso l'elezione dei due giudici della Corte Costituzionale mancanti da ben 18 mesi. Diciotto mesi di omissione di atti d'ufficio, un record di vuoto istituzionale.

Ma proprio in ciò consiste il sublime di questa storia tutta italiana. Sublime non il digiuno, non quel bicchiere di liquido organico, non il corpo usato come arma disarmata, ma il fatto che Pannella metta consapevolmente in conto danni fisici certi e imprevedibili complicazioni (vedi il bollettino medico alle 11 di ieri) per ottenere qualcosa di cui agli italiani non frega assolutamente niente! Meno di zero anche perché, senza lo spettacolo radicale della sete, la stessa informazione sul tema sarebbe sotto zero o quasi. Importa poco che la Corte Costituzionale rappresenti la garanzia delle garanzie del cittadino, visto che è il solo organo a poter giudicare le leggi stabilendo in sostanza se sono coerenti o incoerenti con la nostra Costituzione. Importa poco che la Corte sia dunque arbitra, sentenza su sentenza, della qualità della democrazia che ci riguarda tutti giorno per giorno, nelle cose più concrete. In un Paese che ha un senso trasandato delle istituzioni, tutto ciò appare rito, procedura, muffa, l'esatto contrario di un prezioso bene collettivo.

Capita su per giù la stessa cosa con il conflitto d'interessi, sul quale il Centrosinistra ha omesso di legiferare per cinque anni e sul quale il Centrodestra punta a legittimare l'esistente, ma sempre nella sostanziale indifferenza dell'opinione pubblica. Ieri come oggi, la miscellanea di affari di Stato con affari privati non sembra affare dei cittadini anche se, beninteso, non può riguardare solo Silvio Berlusconi. Soprattutto ma non solo lui. Lo stesso voto popolare del 2001 ha dimostrato che la questione non fa politicamente testo, essendo stata rimossa come una scocciatura del sistema, punto e basta. E pensare che gli inglesi hanno regolato il conflitto d'interessi con una legge molto chiara e rigorosa già nel 1782! Disincantati, scafati, cinici e corrivi, siamo sempre attentissimi agli interessi (di categoria) e spesso distratti rispetto alle regole (della comunità): sciatteria nazionale più che indifferenza, alimentata dall'illusione che in Italia le cose prima o poi si aggiustino da sole. Inerzialmente.

Giusto trent'anni fa Pannella diede sede, nei locali del Partito Radicale, al nascente movimento degli omosessuali. Anticipava i tempi di un cambiamento culturale che avrebbe modificato perfino la pastorale della Chiesa cattolica. Sul pluralismo dell'informazione e sulla Rai lottizzata come un'area fabbricabile, non ne parliamo, è da sempre il Piave di Pannella, ma qui sembra che il tempo sia inutilmente trascorso. I direttori del servizio pubblico continuano ad essere indicati appunto per «aree» politiche di appartenenza e/o di riferimento, adesso come nel passato, senza che un solo giornalista decida di convocare una conferenza stampa per declinare le sue generalità: «Sono soltanto un giornalista professionista, la mia tessera dell'ordine porta questo numero, querelerò chiunque mi identifichi con una qualsivoglia area». Sia essa Forza Italia, An, Ccd, Margherita, Lega o Ds, farebbe in tal caso lo stesso.

A 72 anni, Marco Pannella fa una cosa brutta, pericolosa, già oltre limite fisico, per la nomina di due giudici della Corte Costituzionale. Dimostra di essere un grand'uomo perché lo fa in un Paese dove rischia di passare per bizzarro o per fesso, in coda ai telegiornali e circondato da un «boh» di massa. Che saranno mai la Corte, il conflitto d'interessi e la Rai a lotti? Boh.

**Giorgio Lago**

Nostra intervista al presidente dei deputati diessini sul caso politico sollevato nel capoluogo giuliano dalla prossima ricorrenza

# Violante: a Trieste 25 Aprile senza mediazioni

*«La Liberazione è carattere fondante dell'Italia democratica. La Destra ripropone simboli fascisti»*

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Trieste chiede riconciliazione

Il 4 novembre l'Italia festeggia il compimento dell'unità nazionale, che nel 1918 - al termine della prima guerra mondiale - coronò il processo del Risorgimento. Trieste e Trento sono al centro di quella celebrazione, simboli di quel compimento. Il 26 ottobre Trieste ricorda il ritorno all'Italia, dopo le travagliate e traumatiche vicende della seconda guerra mondiale, poiché quel giorno del 1954 la città, dopo undici terribili anni di cruenta separazione, si ricongiunse alla Patria.

Il 2 giugno, guidate dalle cerimonie del Quirinale indette dal Capo dello Stato, si svolgono in tutta Italia le celebrazioni per l'avvento della Repubblica, poiché quel giorno dell' anno 1946 la maggioranza degli italiani scelse la Repubblica in un libero referendum istituzionale.

Ogni data ha il proprio significato storico, che non è lecito né alterare né deformare. Qual è il significato storico - scevro da ogni enfasi - del 25 Aprile?

È la liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e il ritorno della Patria alle libertà democratiche soppresse dal fascismo. Il 25 Aprile 1945 è l'antitesi del 3 gennaio 1925, la data da cui partì la dittatura di Mussolini, il giorno che stese una sanatoria sull'assassinio di Giacomo Matteotti e che fu il preludio o la sanzione come fatti politici delle vili aggressioni con esiti mortali a uomini come Giovanni Amendola, Piero Gobetti, don Giovanni Minzoni.

Da quel giorno la storia d'Italia fu segnata dalla cancellazione di un libero Parlamento, dalla soppressione dei partiti, dalla perdita delle libertà personali, da violenze di Stato e guerre, in un momento anche da avventure imperiali che suscitarono entusiasmo e consenso da parte di molti italiani. Non tutti, infatti, furono in grado di misurare quanto anacronistica fosse la corsa al colonialismo in un'epoca nella quale stava maturando il processo delle nuove indipendenze in quello che poi sarebbe stato chiamato il Terzo Mondo.

Lo sbocco finale fu la scellerata guerra al fianco di Hitler, non dichiarata da un libero Parlamento, la cinica aggressione ad una Francia già vinta, la guerra agli stati balcanici e l'annessione di Lubiana come provincia d'Italia, l'incredulità provinciale sull'intervento della «lontana» America, malgrado il precedente del 1917.

L'epilogo fu la caduta del regime su se stesso, con il gran consiglio del fascismo del 25 luglio 1943 che sfiduciò Mussolini, la disfatta dell'8 settembre, la sprezzante e crudele «vendetta nazista». Da Cefalonia a Mauthausen, da Marzabotto ad Auschwitz, si annodò il filo delle resistenze, passive ed attive, dei gruppi di italiani che, «ribelli per amore» testimoniarono con la vita la coniugazione indissolubile dell'amor di Patria con la libertà.

Teresio Olivelli, rettore del Collegio universitario Ghisleri di Pavia, già ufficiale dell'esercito italiano sul fronte russo, scrisse la celebre «preghiera del Ribelle» prima di morire, il 12 gennaio nel campo di concentramento di Hersbruck, assassinato dai tedeschi perché intervenuto in difesa di un compagno di prigionia che veniva selvaggiamente percosso dagli aguzzini nazisti. Sono in quella preghiera le radici morali della Resistenza.

La data del 25 Aprile dice questo all'Italia: è il ritorno alla libertà dopo la dittatura.

A Trieste, si sa, una nuova oppressiva occupazione, quella jugoslava, sommò sofferenze e nuovi lutti a quelli precedenti, mise in pericolo l'appartenenza della città all'Italia e procrastinò di anni il suo nuovo ricongiungimento alla Patria.

Ma fu l'Italia del 25 Aprile, l'Italia democratica, a salvare la città, che dalla funesta fase finale della guerra nazi-fascista, era già stata amputata dal corpo nazionale per diventare l'anticamera del Reich, chiamata «Adriatisches Kuestenland».

Trieste è Italia e ricorda il 25 Aprile per quel significa nella storia d'Italia, cioè la riconquista della libertà perduta dal 3 gennaio 1925. Non si possono ritenere equivalenti la democrazia e la dittatura.

Ogni data va rispettata per quel che significa, le alterazioni e le deformazioni sono arbitrarie.

È questa la premessa stessa della necessaria riconciliazione nazionale. Che, come già detto, può trovare una sua data significativa nella nascita della Costituzione che ci ha reso cittadini liberi ed uguali.

**Corrado Belci**

**TRIESTE** Luciano Violante è stato uno dei promotori della Giornata della memoria e il protagonista nel 1998, con il presidente di An Gianfranco Fini, di un confronto pubblico al teatro Verdi che doveva segnare l'inizio della ricomposizione delle memorie divise. Il presidente dei deputati Ds parla del 25 Aprile e del caso politico sollevato su questa ricorrenza.

**Onorevole Violante, il Centrodestra dice di «25 Aprile di riconciliazione». Lei al 25 Aprile oggi che significato dà?**

È una festa della libertà cui dovrebbero partecipare tutti gli italiani.

**Per il Centrodestra il 25 aprile 1945 segnò a Trieste l'inizio di nuove barbarie: oggi si tratta di onorare tutte le vittime di quella primavera. Persistendo con le distinzioni, il Centrosinistra non si pone dalla parte di chi quelle vecchie divisioni non intende superare, negando di fatto una possibilità di conciliazione?**

Ma qui non è in discussione alcuna conciliazione: siamo un Paese conciliato da tempo. Gli eredi del partito di Mussolini e i monarchici hanno potuto liberamente fare politica nello stato democratico sin dal 1946. Il rispetto per i morti è un fatto di civiltà: e però c'era chi è morto per darci la libertà e chi stava dalla parte dei vagoni piombati. Io credo che occorra aprire tutte le pagine della storia nazionale, a cominciare dalle foibe, e che sia necessario cercare di capire i motivi per cui tanti giovani si schierarono con Salò invece che dalla parte della libertà. Ma questi sforzi non comportano equiparazione tra le parti in campo.

Violante parla in questa intervista del 25 Aprile a Trieste.

**La frattura tra il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza, composto da molte realtà rappresentative della cittadinanza, e Comune e Provincia si ripercuote inevitabilmente sulla coesione della comunità cittadina. Nei giorni scorsi si è assistito a numerosi episodi di intolleranza, con monumenti imbrattati e via dicendo. Non era meglio che il Comitato facesse un passo indietro, proprio per sciogliere le tensioni?**

Io credo che si possa mediare su molte cose, ma non sui valori che costituiscono i caratteri fondanti della propria identità. La Liberazione è appunto uno dei caratteri fondanti dell'Italia democratica e repubblicana: sulla Liberazione non si può mediare. E nessuno può trarre da questa giusta fermezza argomento per gesti infamanti.

**Anche negli anni scorsi la Provincia era retta da una giunta di Centrodestra, ma nessuno metteva in discussione il significato del 25 Aprile. Il nodo della vicenda allora sta nello schieramento o nelle persone?**

Nella Destra è in corso un processo di valorizzazione dei simboli del fascismo: strade intitolate a esponenti fascisti, cerimonie equivoche, manifestazioni populiste... Nel congresso di An accanto a posizioni responsabili abbiamo ascoltato purtroppo espressioni da bettola sansepolcrista.

**GLI APPUNTAMENTI**

### Celebrazioni alla Risiera alla Foiba e a San Giusto

**TRIESTE** Comune e Provincia celebreranno l'anniversario della Liberazione alla Risiera di San Sabba (alle 11), ma anche alla Foiba di Basovizza (alle 10.15) e al monumento ai caduti a San Giusto (alle 12.45). Gli amministratori del Centrodestra interpretano così un 25 Aprile di «riconciliazione». A larga maggioranza il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche non ha avallato questa impostazione, e organizza alla Risiera una cerimonia autonoma il cui punto di contatto con quelle di Comune e Provincia dovrebbero essere i riti religiosi. Al profilarsi della frattura il sindaco Dipiazza aveva cancellato l'invito al presidente della Camera Casini. Invito che il Comitato invece rinnova, come si legge in una lettera aperta da inviare al presidente della Camera. La lettera annota come Comune e Provincia abbiano voluto «togliere al 25 Aprile il suo valore etico». Per il Comitato «la coalizione che governa Comune e Provincia è riuscita a dividere ancora una volta la cittadinanza attizzando polemiche, rinfocolando astio e risentimenti, inserendo nel contesto della celebrazione l'infatuazione della riconciliazione puramente formale». Intanto la Uil, con il segretario regionale Luca Visentini, pone il problema di una «rifondazione del Comitato su nuove basi». Il sindacato (che del Comitato è parte) parteciperà solo alla celebrazione in Risiera, a partire dai riti religiosi. E come fa da decenni «renderà omaggio ai martiri delle Foibe il 24 aprile alle 16». Una iniziativa cui invita «tutte le forze democratiche», per rimarcare il rispetto per tutti i morti «senza alterare il significato» della Liberazione. Forza Nuova intanto oggi alle 11.30 depositerà dei fiori alla Foiba di Basovizza, giorni fa deturpata da stelle rosse.

**L'estate scorsa, in merito a episodi come la ricollocazione del ritratto del podestà Pagnini in municipio o il riposizionamento (poi non effettuato) della statua di Oberdan al centro dell'omonima piazza, Fini osservò che una amministrazione di Centrodestra deve dare un indirizzo politico attento all'«identità nazionale» soprattutto sul fronte culturale. Intanto la comunità slovena pochi giorni fa ha lamentato pubblicamente una rinnovata chiusura e ostilità nei propri confronti. Come se ne esce?**

La Destra pensa che l'identità si costruisca per contrapposizione agli altri. Si arriva così al nazionalismo, allo sciovinismo, alla prevaricazione, alla discriminazione. L'identità nazionale ha invece bisogno di un continuo confronto con chi è diverso per misurare i propri caratteri, approfondirne le ragioni storiche e culturali, valutarne i mutamenti nel tempo; non per stabilire un primato ma per costruire un dialogo e una convivenza tra diversi che non intendono imporre alcuna uniformità, ma che sentendosi diversi restano tali, si accettano e si rispettano.

**Il Centrosinistra locale fa notare che Fini a livello nazionale offre un'immagine di An «pulita» che non coincide con quella, nazionalista e intollerante, che vive nelle periferie come Trieste. Una distonia voluta?**

Trieste è un luogo centrale per la storia e la letteratura, ma periferico per la politica. Questa grave differenza può produrre distonie negli atteggiamenti di alcuni partiti politici. Può anche darsi però che l'estremismo della Destra triestina sia funzionale all'apparente moderatismo romano, e viceversa.

**Revisionismo: una parola di cui discutere?**

Il revisionismo può riguardare i valori o i fatti. Respingo il primo, mentre sono per un permanente approfondimento dei fatti. La storia è una permanente revisione di se stessa, solo le favole restano immutabili nel tempo.

**Molti, da Sinistra, accusano Violante e altri personaggi di avere inopportunamente «sdoganato» la Destra. Cosa risponde?**

Io credo che giovi alla democrazia favorire processi che portino alla costruzione di una Destra antifascista. Quella Destra antifascista la cui mancanza rappresenta la vera anomalia italiana.

**Paola Bolis**

**IL CONFRONTO SUL WELFARE**

I sindacati ribadiscono che non c'è via d'uscita senza lo stralcio dell'articolo 18, la Confcommercio parla di incidente sulla strada delle riforme

# Pezzotta, Cisl: «Rilanciamo la concertazione»

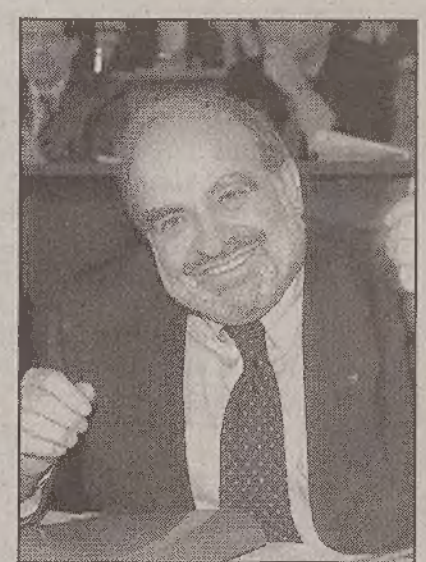
*Ma Fini sostiene che il rapporto fra governo e parti sociali non può essere paritario*

**ROMA** Il sindacato riscopre la concertazione e chiede al governo di chiarire che tipo di rapporto intende avere con il sindacato. Una questione tutt'altro che secondaria se si vuole riaprire il confronto sul welfare e il mercato del lavoro con qualche concreta speranza di ottenere risultati.

A rilanciare un sistema di relazioni ultimamente piuttosto in crisi è stato il segretario della Cisl Savino Pezzotta, spalleggiato dal suo predecessore Sergio D'Antoni passato a ruoli politici. «Deve essere chiaro - ha spiegato ieri Pezzotta - che se si ritiene morta la concertazione diventa a rischio anche la politica dei redditi come elemento regolatore fino a oggi delle dinamiche salariari. E quindi il governo deve chiarire quale rapporto intende avere con il sindacato: il dialogo sociale di cui parlano Berlusconi e Maroni finora non è stato esaltante anche perchè si è tradotto finora a dire solo: «parlate pure, vi ascoltiamo ma poi decidiamo noi». E questo è dimostrato anche dalla trattativa sull'articolo 18. «Se davvero, come dice il governo. questo tema è marginale basta solo che sia tolto dal tavolo della discussione per risolvere tutti i problemi».

Manifestazione a Bologna in occasione dello sciopero nazionale dello scorso 16 aprile.

Prima di lui anche Sergio D'Antoni aveva difeso un metodo che aveva portato a partire dalla metà degli anni '90 a risultati storici nel risanamento dei conti pubblici consentendo l'ingresso in Europa. «La concertazione non può essere messa soffitta visto che può consentire di innovare con il consenso di tutti».

Ma il governo non la pensa così. «Non mi formalizzerei sulla denominazione del rapporto - ha risposto il vicepremier Gianfranco Fini - la cosa importante è non avere pregiudiziali da ambo le parti e avere ben chiaro che il rapporto tra governo e parti sociali non può essere paritario. La necessità di dialogo è evidente ma il governo ha poi il diritto-dovere di governare e non ha nessuna intenzione di abdicare da questo principio. Il dovere della trattativa è piuttosto quello di ritrovare il massimo consenso sociale possibile».

Savino Pezzotta, Cisl.

Ma al di la di questioni di metodo e di rapporti lo scoglio dell'articolo 18 continua a rappresentare un ostacolo che i sindacati e in particolare la Cgil non ritengono aggirabile. «L'unico atto politicamente serio - ha ribadito ieri il numero due della Cgil Guglielmo Epifani - è lo stralcio dell'articolo 18. Tutte le altre operazioni allo studio del governo servono solo a spostare il problema senza risolverlo».

E su questa linea sembra porsi anche il presidente della Confcommercio Sergio Billè. «Quando c'è un incidente stradale di solito si rimuovono le macchine che intralciano in modo da riprendere la circolazione: lo stesso deve accadere con l'articolo 18 che rappresenta un incidente di percorso sulla via delle riforme».

**Paolo Tavella**

Continuano le indagini dei magistrati sulle ultime ore del pilota. Formigoni: «È stato più preciso dei terroristi di New York»

# Pirellone, si rafforza l'ipotesi del suicidio

*Martedì Ciampi ai funerali delle due vittime. Domani aperti quattro piani*

**MILANO** La procura di Milano ha ricevuto ieri il verbale di interrogatorio dell'ultima persona che ha visto, vivo, Gino Fasulo. Si tratta di Paolo Dalbosco, un collezionista d'arte di Rovereto (Trento) che giovedì alle 15,30, a Lugano, ha incontrato il pilota italo-ticinese. Dalbosco e Fasulo erano amici da anni perché, insieme, hanno fatto affari nel campo dell'arte. Tornando in Italia, il gallerista trentino sa, dalla radio, che Fasulo è morto sul suo aereo contro il Pirellone. Per questo, Dalbosco va a deporre alla procura di Rovereto che, ieri, ha trasmesso gli atti a Milano.

Cosa le ha detto Fasulo? «Mi è sembrato un uomo disperato. Mi ha detto: sono nella merda». Dalbosco continua: «Gli ho detto se potevo fare qualcosa per aiutarlo, ma mi ha risposto sconsolato: sto male».

Intanto la procura sta cambiando orientamento sull'accaduto. Se venerdì il procuratore D'Ambrosio aveva escluso il suicidio, ieri ha detto che «tutte le ipotesi fatte potrebbero cambiare da un momento all'altro». Le indagini proseguono e i magistrati aspettano la relazione tecnica sui resti dell'aereo (il carrello è stato recuperato e, pare, non presentava guasti). Elemento decisivo potrebbe essere la «manetta» dell'acceleratore del Piper. Si scoprirà, infatti, se Fasulo è arrivato sul Pirellone a tutta velocità (e allora sarebbe confermato il suicidio) o se andava più piano, a una velocità compatibile con il fatto che stava cercando di far uscire, manualmente, il carrello). Altri elementi, poi verranno dall'autopsia (prevista entro mercoledì).

Chi, invece, crede assolutamente che Fasulo si sia lanciato contro il Pirellone è il presidente della Regione, Formigoni. «Non è suicidio? - Dice - Allora chiamiamola collisione volontaria. Questo signore è stato più preciso dei terroristi che hanno distrutto le Torri Gemelle». Lo stesso Formigoni (che ha visitato i cinque feriti ancora ricoverati in ospedale) ha voluto precisare che domani mattina alcuni uffici del grattacielo riapriranno. Saranno disponibili i piani 8, 9, 10 e 11. Ma i lavori di ripristino proseguono anche oggi e l'augurio è di poter avere a disposizione anche i primi sette piani.

A provocare i danni maggiori (quantificati fra 50 e 75 miliardi di vecchie lire) non è stato l'impatto del velivolo con il palazzo, ma l'esplosione dei 200 litri di carburante che aveva nei serbatoi (gli investigatori smentiscono che Fasulo avesse a bordo anche dell'esplosivo).

Vigili del fuoco al lavoro negli uffici al 25° piano.

Non si sbilancia, invece, il generale Andrea Fornasiero, ex capo di Stato maggiore dell'aeronautica e ora Ispettore del trasporto aereo (deve preparare una relazione per l'indagine amministrativa). Fornasiero, comunque, dice: «Potrebbe essere più plausibile l'incidente aereo voluto».

Milano, intanto, si prepara ai funerali delle due avvocatesse scomparse nell'incidente. Saranno celebrati martedì alle 11 in Duomo dall'arcivescovo Carlo Maria Martini, alla presenza del capo dello Stato, Ciampi. Il Comune ha disposto una giornata di lutto cittadino. Sono ancora 5 le persone ferite ricoverate negli ospedali milanesi. Nessuno è in pericolo di vita.

**Gigi Furini**

## La sindrome «Twin Towers»

**ROMA** L'episodio drammatico del Pirellone potrebbe produrre nei prossimi tre mesi una mini-epidemia del disturbo post-traumatico da stress, in questo caso una sorta di sindrome da grattacielo colpito. Ne hanno parlato proprio ieri al Congresso della Società Italiana di Psichiatria Sociale in svolgimento a Roma. L'impressione di rivivere una immane tragedia come quella dell'attentato alle Torri Gemelle di New York, potrebbe destare in molte persone apprensive uno stato di angoscia che non si estinguerà facilmente.

**IL CASO**

Il 2 ottobre scorso

## Un messaggio via Internet aveva anticipato il disastro

**GENOVA** Un messaggio lanciato in Internet il 2 ottobre scorso ad una newsletter chiamata «Hangar» e ricevuta da una comunità di 694 appassionati di cultura aeronautica, nella quale si anticipa quando avvenuto al Pirellone di Milano. La notizia è stata riportata sul «Secolo XIX» di Genova e su di essa stanno indagando i militari della Guardia di Finanza.

«Ho appreso dalla rete questa nuova, agghiacciante azione terroristica - recitava, secondo quanto riferito dal quotidiano genovese, il messaggio telematico - : dai fatti sembra che un ex carabiniere si sia lanciato con il suo aeroplano contro il grattacielo Pirellone a Milano. Bilancio: un morto. Grazie a tutti per l'attenzione. Post scriptum: per eventuali carabinieri in lista, non intasare la mailing con troppi messaggi, posso spiegarvi tutto in privato». Il messaggio rimase in rete alcune settimane ed uno degli appassionati di «Hangar» lo registrò su un dischetto che ora è stato consegnato alla Finanza.

Della mailing list «Hangar» fanno parte professionisti, militari, piloti privati e commerciali, ingegneri o semplici amatori del settore. Secondo quanto riferisce un suo abituale frequentatore «si parla di argomenti molto tecnici, si diffondono appuntamenti per raduni di volo privati, sportivi, storici, e si commentano incidenti come quello di Milano». Sul messaggio che anticipa il disatro del Pirellone gli investigatori mantengono per ora il massimo riserbo, anche se la vicenda sembra avere il sapore di una tragica ma casuale goliardata.

Il giro di intrecci e affari poco leciti dell'uomo alla guida del Piper: da bidonatore a bidonato

# Fasulo, storie di truffe e disperazione

*Era coinvolto in un giro d'usura e trafficava in opere d'arte*

**MILANO** «Gino Fasulo era certamente un uomo disperato». Parole di Giuseppe De Angelis, vicecapo della Squadra Mobile di Milano. La polizia è sempre più convinta che il pilota del Piper abbia voluto suicidarsi e abbia scelto, come ultimo atto della sua vita, un gesto clamoroso. Per questo sono state ricostruiti tutti gli intrecci e gli affari (poco leciti) di Fasulo fino alla sua presenza, giovedì mattina (a poche ore dal disastro) negli uffici della questura di Como.

Certamente Fasulo è rimasto vittima di un'organizzazione internazionale di trafficanti e di usurai che lo ha messo sul lastrico. Va comunque aggiunto che Fasulo partecipava a questa organizzazione. Non si tratta, va sottolineato, di «pesci piccoli» perchè le cifre in ballo erano consistenti. Il blitz per arrestare tutta la banda era in programma per domani mattina, ma lo schianto del Pirellone ha fatto precipitare i tempi e i truffatori sono stati fermati, nella giornata di venerdì, a Nizza, dalla polizia francese.

Luigi Fasulo

Ecco come Gino Fasulo è stato truffato.

**Dicembre 2001.** La polizia arresta a Milano un cittadino libanese, Attar Radwan, di 54 anni, trovato in possesso di un libretto di assegni falsi. Il libanese viene prima pedinato e intercettato. Si scoprono i suoi legami con Sergio Landonio, 63 anni, di Rescaldina (Milano) già conosciuto dalla polizia per i suoi precedenti (truffa, usura, riciclaggio).

**«È pieno come un uovo».** In un'intercettazione Landonio dice: «Quello è pieno come un uovo, dobbiamo cucinarcelo anche noi». Il riferimento è a Gino Fasulo che, pilota per hobby, da anni fa il "cambia-assegni", ma traffica anche in opere d'arte e gioielli. "Cambiare" gli assegni, comunque, era la sua specialità: anticipava una parte in contanti e si teneva l'intero importo del titolo quando, alla scadenza, lo portava in banca all'incasso.

Landonio contatta Fasulo e gli dice di avere assegni per 3 miliardi e mezzo di lire. Gli assegni, però, non si possono incassare subito e Landonio ha bisogno di contanti. Fasulo gli anticipa due miliardi. Per il pilota ticinese è certamente un affare. Alla scadenza, però, i soldi sul conto non ci sono. «Niente paura - dice Landonio a Fasulo - devi andare a Innsbruck e lì troverai tre cittadini russi, miei amici. Tu gli dai gli assegni e loro ti danno un libretto al portatore di uguale importo». Fasulo ci va ma i russi lo ingannano.

**La scadenza.** I soldi di quel libretto possono essere incassati non prima del 19 marzo. E in quel giorno Fasulo è a Innsbruck. Va alla cassetta di sicurezza e prende il libretto. Qui scopre di essere stato fregato. Sul libretto ci sono solo 100 euro. Da quel momento la sua vita cambia. È un uomo rovinato. Si lamenta con gli amici. Cerca di contattare (inutilmente) Sergio Landonio. Ai truffatori il colpo è riuscito e ora Fasulo è a terra.

**Giovedì, ore 12,45.** Fasulo si presenta alla questura di Como. Espone la vicenda. Vuole fare una denuncia. Gli dicono che, essendo lui un cittadino svizzero e riferendosi a fatti avvenuti in Francia e in Austria, la polizia italiana potrebbe fare ben poco. Il pilota torna a casa, a Lugano, visibilmente contrariato.

**Le minacce.** Sono le 17 di giovedì quando la moglie di Fasulo, Filomena, telefona alla polizia svizzera. «Non so dove sia andato mio marito, stamattina è andato alla questura di Como per sporgere una denuncia ma, da allora, non ho più sue notizie», dice la donna. Contemporaneamente è il figlio del pilota, Giorgio, a telefonare a Como, sempre alla questura. «Ci sentiamo minacciati, sotto casa nostra ci sono quattro persone che ci controllano». Ma dalla questura fanno sapere che, essendo territorio svizzero, non possono mandare una volante.

**Il volo.** Alle 17,30 Fasulo decolla da Locarno diretto a Milano. Alle 17,47 si schianta contro il grattacielo Pirelli.

**L'arresto.** Giovedì sera il funzionario della Mobile di Como viene a sapere, dalla televisione, che il pilota del Piper è quel Gino Fasulo che, al mattino, voleva denunciare la truffa. Alza il telefono a avvisa i colleghi di Milano. Si decide di anticipare il blitz contro i truffatori. Viene avvisata la polizia francese che, venerdì pomeriggio, mette le manette a Sergio Landonio.

**g.f.**

Un pezzo del bimotore dopo lo schianto: Fasulo era al colmo della disperazione.

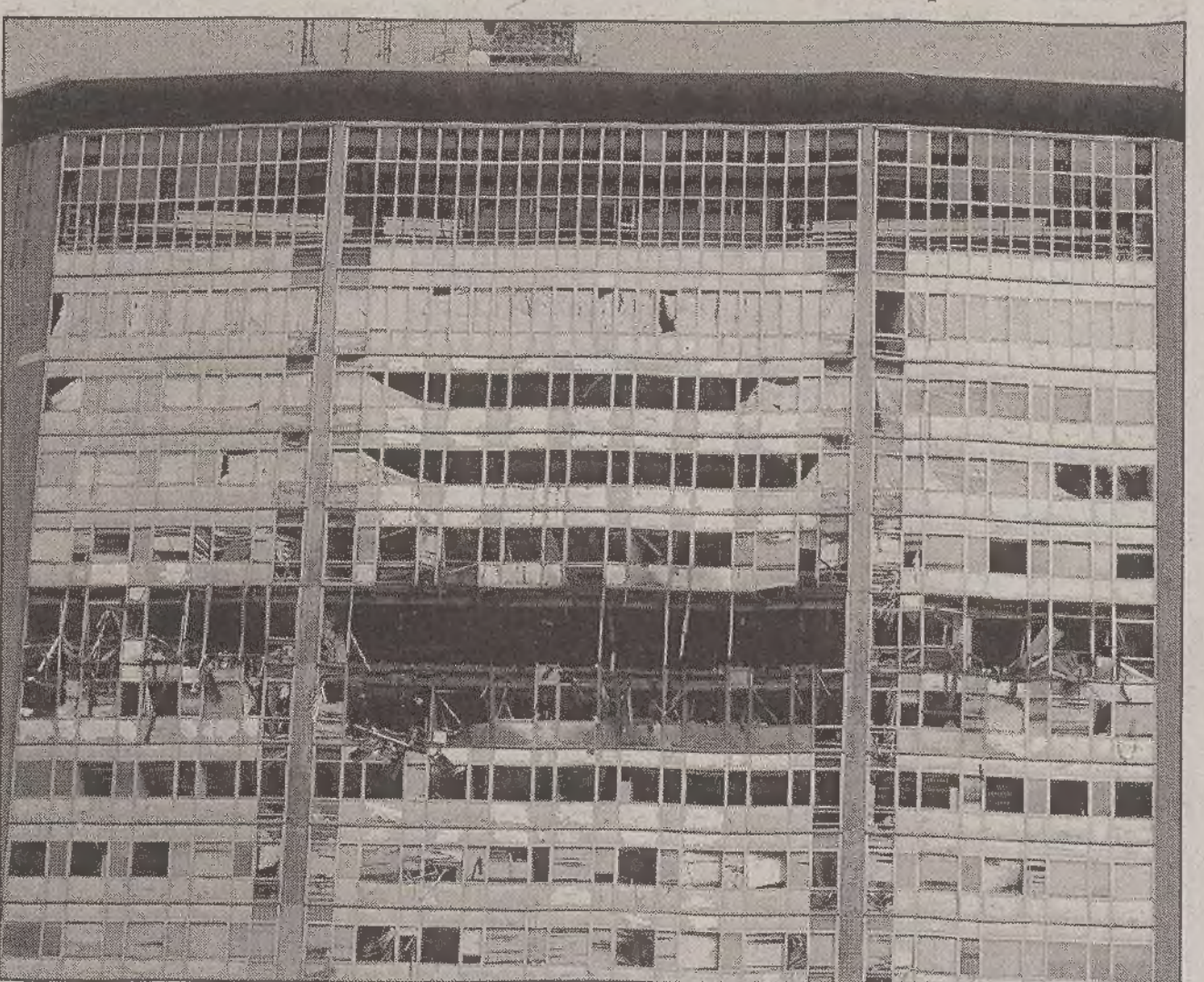
La testimonianza di un pilota esperto nell'indagine del fattore umano in campo aeronautico: «Lo ha fatto apposta»

# «Ha puntato al grattacielo come una freccia»

*L'analisi dell'impatto: «Quella traiettoria non poteva essere casuale»*

**MILANO** «Non so dire perchè l'abbia fatto. Ma non c'è dubbio, salvo un piccolo margine che deve sempre essere concesso al caso e alla fatalità, che il gesto del pilota sia stato volontario. Forse emulativo dell'attentato dell'11 settembre. E vi dico perchè». Fabio Flenda vola da 30 anni su diversi tipi di aereo e, da dodici, è pilota di linea di una compagnia aerea italiana. Laureato in Medicina, si è specializzato nel settore del Fattore umano in campo aeronautico e, per la stessa compagnia, lavora presso l'ufficio di Sicurezza aerea. A Bresso ha preso i primi brevetti e conosce bene il traffico aereo dell'area milanese.

A suo avviso, analizzando l'aspetto tecnico-operativo di condotta del velivolo, «qualsiasi addetto del ramo, con un minimo di esperienza negli incidenti aeronautici, non può che arrivare a un'unica conclusione: il pilota ha deciso di schiantarsi contro il Pirellone. L'aereo era infatti perfettamente livellato ed ha centrato il grattacielo ad alta velocità, secondo una traiettoria di volo che va ricercata e non può essere casuale. È una evidenza che non si può negare, per una serie di fattori».

«Ammettiamo - spiega Flenda - che Fasulo abbia avuto effettivamente un'avaria al carrello. Ebbene, la relativa manovra di emergenza, che peraltro è piuttosto semplice, viene sempre effettuata ad una quota di sicurezza, mai inferiore a 1.000 o 2.000 piedi, a seconda dell' aeroporto, e in prossimità della pista, anche per restare in contatto visivo con la torre. Inoltre è una manovra che deve essere compiuta a bassa velocità, perchè la resistenza dinamica dell' aria rende più difficile la fuoriuscita manuale del carrello. A Milano, invece, si è verificato esattamente l'opposto: l'aereo si trovava sul centro della città, bassissimo (200-300 piedi) e ad alta velocità, come ha dimostrato il danno notevole provocato al grattacielo (in relazione alle dimensioni dell'aereo) per l'enorme energia cinetica sviluppata. Basti guardare - aggiunge - all'episodio del diciassettenne che si è schiantato volontariamente in Florida sul palazzo di una banca: in quel caso i danno furono molto più contenuti».

«Esaminiamo poi - prosegue Flenda - le ipotesi del malore, del guasto tecnico, dell'errore di pilotaggio. Tutte queste eventualità avrebbero comportato una traiettoria casuale dell'aereo, oppure il suo stallo in volo, con una caduta verticale o comunque a bassa velocità. Nel nostro caso, invece - aggiunge l'esperto - l'aereo è entrato nel grattacielo in accelerazione uniforme e ad alta velocità, con le ali perfettamente orizzontali e in assetto livellato, proprio come una freccia in direzione del bersaglio».

Secondo Flenda, «l'indagine tecnica per stabilire la verità dovrà verificare la posizione della manetta del motore, perchè testimoni, che io stesso ho sentito, avrebbero visto l'aereo virare, prendere l'allineamento con il Pirellone, scendere, accelerare ad alta velocità e centrare il grattacielo».

Fabio Flenda non conosceva Luigi Fasulo, «e non posso dire perchè abbia commesso questa azione. Ma sicuramente si è schiantato volontariamente contro il grattacielo, *copiando* il gesto dei terroristi dell'11 settembre». Un suicidio, dunque, ma più ancora un «gesto dimostrativo o, meglio, emulativo».

L'enorme squarcio causato dal velivolo schiantatosi contro il Pirellone.

Anche una ragazzina di 11 anni costretta a turni massacranti. Nel Bergamasco blitz dei carabinieri contro prostitute clandestine

# Mondo della moda: cinesi «schiavi»

*In tre laboratori tessili del Veronese gestiti da asiatici lavoravano 43 illegali*

**VERONA** È stata denominata «China Fashion» ma dietro all'operazione condotta dalla Guardia di finanza di Legnago (Verona) del mondo dorato della moda non c'è nulla. Anzi, l'ennesima conferma di quanto il Nord sia terra fertile per i laboratori tessili clandestini, gestiti in particolare da cinesi, dove uomini e donne, ma in questo caso anche bambini, vengono sfruttati e fatti lavorare in condizioni che sfiorano lo stato di schiavitù.

In una settimana le Fiamme gialle di Legnago hanno portato alla luce tre di queste ditte all'apparenza regolari, gestite da altrettanti cinesi con permesso di soggiorno, dove lavoravano una quarantina di loro connazionali, 20 dei quali in nero. In uno dei tre laboratori, dislocati a Bovolone, Cerea e Asparetto, nella Bassa veronese, i finanzieri hanno trovato anche una bambina di 11 anni, costretta a lavorare e a rispettare gli stessi turni massacranti degli adulti, all'interno di strutture in condizioni igieniche a dir poco precarie. Le tre aziende producevano abbigliamento per ditte italiane a un costo ovviamente inferiore rispetto ad altre realtà produttive in regola. Per la Finanza i tre titolari avrebbero evaso imposte sul lavoro per oltre 66 mila euro ed evitato di pagare stipendi per oltre 350 mila euro. Da quanto emerge dalle indagini, tuttora in corso, ad agire sarebbe un'organizzazione internazionale che porta in Italia gli extracomunitari fornendoli di falsi passaporti. Una volta arrivati, ai malcapitati verrebbe sequestrato il passaporto. Per riaverlo devono «riscattarlo» col lavoro, cosa che avrebbero fatto anche i tre titolari delle ditte i quali, una volta tornati in possesso dei documenti, avrebbero avviato le loro attività. Adesso invece dovranno rispondere di reati gravi, come favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sfruttamento di manodopera clandestina e sfruttamento di minori. Per 13 dei 43 lavoratori trovati nei laboratori clandestini è stato chiesto il decreto d'espulsione in quanto privi del permesso di soggiorno.

In un'altra operazione contro l'immigrazione clandestina, condotta dai carabinieri di Treviglio nella Bassa bergamasca, 20 militari hanno pattugliato la statale 525 e compiuto controlli nei locali notturni della zona. Sessanta le persone sottoposte a controlli, 20 delle quali sono risultate clandestine; 15 prostitute e cinque nordafricani sono stati accompagnati in Questura per accertamenti.

Frattanto un mese d'indagini è bastato alla polizia di Catania per ricostruire gli spostamenti dei 928 curdi sbarcati il 18 marzo a Catania a bordo della nave «Monica». Le indagini della Mobile avrebbero individuato gli organizzatori, mediorientali, del viaggio della speranza: per 19 di loro si sono aperte, le settimane passate, le porte del carcere.

**IN BREVE**

## Pullman a fuoco, a 15 anni salva i compagni di classe

**CHIAVARI** Il sangue freddo di un ragazzo di 15 anni, Donny Bacigalupo, rimasto di recente orfano di padre, ha impedito che 40 studenti di due classi di terza media della Scuola Garibaldi di Chiavari (Ge) rimanessero intrappolati in un pullman andato a fuoco per un incendio al motore l'altra sera sull'autostrada A12. Fasciatosi le mani con un indumento, ha rotto a pugni un finestrino, consentendo così a tutti di gettarsi fuori e mettersi in salvo. La gita scolastica a Siena dei 40 alunni non si è tramutata in tragedia proprio per il coraggio e lo spirito d'iniziativa di Bacigalupo, figlio di un noto pescatore di Zoagli morto per un malore sul suo peschereccio incagliatosi. Solo otto ragazzi hanno fatto ricorso ai medici dell'ospedale di Lavagna per escoriazioni provocate dai frammenti dei cristalli del finestrino rotto e nella caduta sull'asfalto.

## A Genova in piazza Alimonda si ricostruisce l'assalto ai carabinieri in cui fu ucciso Giuliani

**GENOVA** Sarà ricostruito oggi in piazza Alimonda, a distanza di nove mesi, l'episodio dell'assalto al Defender dei carabinieri in cui morì il giovane Carlo Giuliani, ucciso da un colpo di pistola sparato dal carabiniere di leva Mario Placanica. La piazza, vietata alle auto per tutto il giorno, diventerà una specie di set giudiziario per consentire agli esperti del pm Silvio Franz e ai periti di parte di ricostruire l'esatta dinamica dell'assalto dei manifestanti no global alla camionetta, anche con l'ausilio di microtelecamere nell'auto. Sarà presente la famiglia Giuliani.

## Il ministro Sirchia: cure termali gratuite per chi vuole smettere di fumare

**PAVIA** Le cure termali legate alla lotta contro il fumo. È la proposta avanzata da Girolamo Sirchia, ministro della Salute, nella visita ufficiale di ieri alle Terme di Salice, nell'Oltrepo Pavese. «Un ciclo di cure termali - ha detto - deve prevedere anche la possibilità di sottoporsi a una terapia disintossicante per chi ha deciso di smettere di fumare». L'iniziativa è già stata intrapresa con successo dalle Terme di Salice: il ministro si augura che il modello si estenda ora anche ad altri stabilimenti termali. Per Sirchia il governo diffonderà la cultura delle terme.

Allarmante il risultato delle ispezioni dei Nas: norme sanitarie non rispettate, cibi conservati male, insetti e batteri

# Mense scolastiche, bocciata una su tre

**ROMA** Mense scolastiche sotto tiro: una su tre non è a norma con le regole sanitarie.

Questo il risultato delle ispezioni compiute dai carabinieri per la Sanità su tutto il territorio nazionale, su un campione di 1366 mense, di cui ben 379 sono state ritenute soggette a irregolarità penali o amministrative. Il controllo, condotto dai carabinieri che agiscono attraverso i Nas (Nuclei anti sofisticazioni alimentari), ha coinvolto mense scolastiche e universitarie, e ha fatto emergere carenze più o meno gravi. Nelle cifre rilevate dall'Arma (che non ha interesse a divulgare dati inquietanti), si possono riscontrare anomalie che vanno dalla frode in pubbliche forniture e di commercio, a modifiche discrezionali alle tabelle dietetiche prescritte, a somministrazioni di alimenti diversi da quelli previsti dal capitolato dell'appalto. Spesso poi il personale adibito al servizio scolastico è stato trovato sprovvisto dei necessari certificati sanitari.

Inoltre si sono riscontrati alcuni casi di cattiva conservazione di alimenti, cotture di cibo inadeguate, e sono stati rinvenuti alcuni medicinali scaduti nelle cassette di pronto soccorso. Purtroppo anche la mancanza di pulizia, la presenza d'insetti e batteri colifecali e streptococchi trovati in alcuni impianti igienici delle scuole, mettono a dura prova anche il servizio di mensa. I «bliz» dei carabinieri hanno così accertato che nei vari istituti scolastici visitati, circa 500 mila alunni, che rappresentano il 6% della popolazione scolastica complessiva del settore, anche se pure in maniera differenziata, non hanno le sufficienti garanzie di qualità e igiene. Il servizio di mensa nella scuola, pubblica e privata, è regolato da un contratto di appalto e dall'osservanza delle norme di sicurezza che vincolano la ristorazione collettiva. L'Unione europea ha stabilito tra i requisiti di qualità, la totale priorità della sicurezza: la direttiva Ce 93/43 del giugno 1993, stabilisce le norme d'igiene da rispettare in tutte le fasi della filiera a cui è sottoposto ogni alimento.

**Dora Riservi**

Poche speranze per i dispersi

# Valanga sul Bianco travolge cinque sciatori Solo uno ritrovato

**PARIGI** Sono poche le speranze di ritrovare vivi i quattro sciatori, tre austriaci e un francese, sepolti ieri mattina da una valanga staccatasi dal Monte Bianco a circa 4.000 metri d'altitudine sul sentiero che passa per il Rifugio dei Grands Mulets. I soccorritori hanno dovuto sospendere le ricerche per il cattivo tempo e le riprenderanno stamane anche con martelli e compressori seguendo, se ancora si udiranno, i segnali degli «Arva», apparecchi per la segnalazione di vittime di valanghe che gli sciatori avevano con loro.

La sciagura è avvenuta di buon ora quando durante la discesa dalla sommità del Bianco una valanga di seracco (blocchi di ghiaccio che si formano per l'apertura di crepacci), con un fronte di 50 metri e lunga 100 si è abbattuta sul gruppo. Un quinto sciatore, austriaco, è stato ritrovato «miracolosamente» in superficie e portato in elicottero all'ospedale di Sallanches, Alta Savoia francese. Ha riportato gravi ferite, fratture multiple e soffriva d'ipotermia. Sulle tracce dei dispersi, con radio e «Arva», sono subito arrivati i gendarmi d'alta montagna di Chamonix ma il peggioramento delle condizioni atmosferiche ha costretto a interrompere le ricerche. Il gruppo era partito per un'escursione di sci alpinistico dal Rifugio dei Grands Mulets a 3.051 metri alle quattro per raggiungere la cima del Monte Bianco a 4.810 metri e iniziare la discesa durante la quale si è staccata la valanga. Per i soccorritori, l'itinerario scelto dagli sciatori non era affatto «il più prudente» per la presenza di barre di seracco che abbastanza regolarmente s'abbattono sulla zona.

## Orbetello, uccide l'ex convivente e si dà alla fuga

**ORBETELLO** È morta la donna ferita dall'ex convivente in piazza della Repubblica a Orbetello (Grosseto). La vittima è Giusy Cuccia, 39 anni, di Orbetello. Dapprima ricoverata nell'ospedale locale, la donna è poi morta ieri prima che fosse trasferita con l'elicottero in un altro nosocomio. Proseguono intanto le ricerche dei carabinieri per bloccare l'ex convivente della donna, fuggito sulla sua Punto. Secondo le prime informazioni l'uomo, un bancario di Bologna, città dove aveva convissuto con la vittima fino a qualche settimana fa, da una prima ricostruzione avrebbe sparato sei o sette colpi di pistola contro la donna, ferendola al torace e con almeno tre colpi alla testa.

La Finanza ha ritrovato la Punto dell'uomo nel parcheggio di una discoteca a Cala Galera, a pochi chilometri di distanza da Orbetello. Secondo quanto emerso, l'uomo sarebbe ora in fuga, per coprire la quale avrebbe esploso altri colpi, a bordo di una Bmw. Tre invece i colpi sparati alla ruote della Punto dai vigili urbani per bloccare l'auto dell'assassino. Alla caccia all'uomo partecipano carabinieri, che hanno interrogando anche i testimoni di quanto accaduto in piazza della Repubblica, finanzieri e agenti.

**LA STORIA**

Il piccolo partorito con taglio cesareo quando aveva sei mesi e mezzo

# Nasce dalla mamma in coma e il padre non lo riconosce

**MANTOVA** E' mamma da 15 giorni ma non lo sa. Forse non lo saprà mai. E' mamma di un maschietto («davvero bellino» dicono le infermiere) che ha partorito durante un sonno profondissimo, quello del coma.

Irreversibile, bisbiglia qualcuno in ospedale. Emorragia cerebrale, improvvisa. Un attimo prima stai bene e sogni che tra pochi mesi stringerai tra le braccia il tuo bimbo. Un attimo dopo la spina si stacca, la luce si spegne e cadi nel buio. Lei, la mamma, 40 anni, è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Desenzano. Lui, il bimbo nato dal coma (lo chiameremo Marco), grave prematuro venuto alla luce al sesto mese e mezzo di gestazione, è in un'incubatrice, attaccato a un respiratore, nella Patologia neonatale dell'Ospedale Poma di Mantova. I medici sono fiduciosi ma alla nascita Marco pesava solo 800 grammi. L'eccezionale parto (due precedenti) è avvenuto il 5 aprile all'ospedale di Desenzano. Fino a quel giorno per la futura mamma tutto filava via liscio tranne una piccola avvisaglia il giorno prima. E' il 4 aprile: la donna va al Pronto soccorso perchè ha la febbre. I medici decidono di trattenerla in osservazione per capire il perchè di quella temperatura così elevata. La donna ha raggiunto quasi il settimo mese di gravidanza. Poche ore dopo il ricovero il cuore rallenta il battito, la donna viene colta da malore ed entra in coma. In Ostetricia viene chiamato il rianimatore, che s'accorge subito che il problema è nella testa. Tac immediata che evidenzia un'emorragia vastissima. Non c'è un attimo da perdere. La 40.enne è in gravissimo pericolo di vita e se muore non ci sono più speranze per il nascituro. Viene allestita la sala operatoria e si procede col taglio cesareo. L'intervento riesce bene e Marco viene subito attaccato al respiratore. E' altamente prematuro; tutti i suoi organi non si sono formati del tutto. Per questo viene chiamata la Patologia neonatale del Poma, uno dei centri più attrezzati. Ora il neonato è in incubatrice e attaccato a un respiratore. I medici non disperano. Viene nutrito tutti i giorni per via endovenosa con un liquido a base di zuccheri, proteine e grassi. Un lieve miglioramente rispetto alla nascita c'è stato, ma per Marco la strada è tutta in salita. E nel frattempo si spera in un miracolo per la mamma, una mamma che non sa di esserlo.

Il padre non ha ancora riconosciuto il figlio. Fino a ieri l'uomo in ospedale non si è visto. Al neonato è stato dato il cognome della madre e a quanto pare il nome di battesimo sarebbe stato indicato da sua sorella, che la donna in coma ha avuto dal primo marito. Proprio lei, 19 anni, è stata l'unica parente a visitare il piccino in ospedale. Appena nato Marco è stato affidato alla tutela del reparto, ma se il padre non dovesse farsi vivo, il caso sarà affidato al Tribunale dei minori.

Accordo con i magistrati che indagano sulla gestione della discarica di Cerro Maggiore. I soldi andranno agli enti locali

# Berlusconi jr patteggia 50 milioni di euro

*Paolo è accusato di corruzione e peculato. Cifra record per evitare il carcere*

**MILANO** Cifra-record per Paolo Berlusconi per poter patteggiare sotto il «tetto» dei 2 anni (e quindi senza andare in carcere) tutte le imputazioni di peculato, appropriazione indebita e corruzione contestategli nell'inchiesta sulla gestione del servizio regionale di smaltimento dei rifiuti nella discarica di Cerro Maggiore da parte della società di cui Berlusconi era il socio di riferimento, la «Simec». Si tratta di ben 50 milioni, 100 miliardi di lire, più denaro di tutto quello risarcito in 10 anni di Mani pulite, una somma gigantesca, quasi il totale del danno erariale calcolato dall'accusa. E pensare che solo pochi mesi fa Berlusconi aveva già pagato 76 miliardi di lire (circa 38 milioni di euro) per sanare la sola questione con il fisco.

Mai una somma così alta era stata recuperata in Italia da una sola inchiesta penale su reati di pubblica amministrazione, eppure è stata proprio questa l'intesa concordata in una riunione-fiume di cinque ore ieri in Procura a Milano, fra una delegazione di sette avvocati e professionisti e un terzetto di magistrati guidati dal procuratore aggiunto Corrado Carnevali, con i pm Margherita Taddei e Giulia Perrotti.

Paolo Berlusconi

Un accordo raggiunto in extremis alla vigilia dell'udienza preliminare fissata il 22 aprile, termine ultimo per le scelte processuali di Berlusconi e sede nella quale la proposta alle parti civili, col benestare dei pm, sarà presentata ufficialmente al giudice Luca Pistorelli. Il maxi risarcimento, al quale sono interessati anche alcuni dei coimputati accusati di aver agito però solo come prestanomi, rimpinguerà le casse degli enti pubblici (dunque in ultima analisi le tasche dei contribuenti) che per l'accusa sarebbero stati dissanguate dalla gestione della discarica di Cerro Maggiore: il Comune di Milano incamererà la fetta più consistente del «surplus» di bilancio, ma «briciole» milionarie (in euro) andranno alla Provincia di Milano, alla Regione Lombardia e ai Comuni di Cerro Maggiore e Rescaldina.

In pratica, Paolo Berlusconi rinuncierà ai 43 miliardi di lire già sequestrati in questi anni a sue società o ad asseriti «prestanome» e ne mette disposizione circa altri 60, in denaro fresco. In cambio, ritorna così in possesso delle società sotto sequestro, chiude tutti i suoi conti giudiziari (il patteggiamento in questo processo verrebbe calcolato in continuazione con una precedente condanna in un'altra inchiesta), e patteggia tutte le imputazioni. Compresa l'ipotesi di corruzione relativa al 1999 e 2000 (regolazione economica della bonifica ambientale della discarica chiusa) nel quale suo coimputato nell'udienza preliminare è il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni.

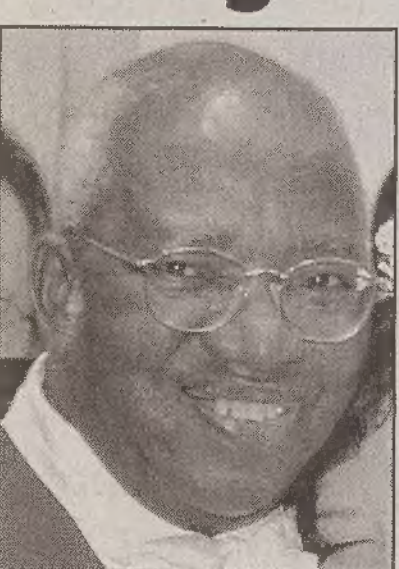
Paolo Berlusconi, fino a metà dei Novanta socio di riferimento della Simec, è infatti uno dei 54 imputati dell'inchiesta che ha analizzato la storia della discarica e la gestione Simec del servizio in concessione regionale: un fiume di «soldi pubblici» che per l'accusa sarebbero stati «indebitamente ottenuti» come frutto della differenza tra quanto anticipato alla Simec nel '91-'96 dall'Amsa (municipalizzata dei rifiuti del Comune di Milano) e invece l'effettivo costo del servizio di smaltimento in discarica, molto più basso ma mascherato dall'assenza di rendiconti e controlli.

## Scacchi, sfida tra Vip con Caracciolo e il leader Fiat Fresco

**TORINO** Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, e il principe Carlo Caracciolo sono solo alcuni dei Vip che si sfideranno a Saint Vincent (Aosta) in un torneo di scacchi riservato a personalità del mondo della cultura, finanza, giornalismo e spettacolo. La competizione avrà luogo il 27 aprile. Giunto al secondo appuntamento, il Trofeo Casinò della Vallee è organizzato dal Comitato scacchistico valdostano. Il responsabile, Agostino Scalfi, annuncia che Fresco (vincitore della prima edizione), Caracciolo e l'ex presidente della Corte costituzionale Capotosti hanno già garantito la partecipazione. Fra i possibili partecipanti anche l'industriale Zucchi, Morricone, Ruggeri e Pezzali.

**IL CASO**

Il 19 maggio il vescovo zambiano terminerà il periodo di «espiazione» in Argentina e la consorte coreana è pronta a rifarsi viva

# Milingo torna in Italia, la Chiesa teme la moglie

Emmanuel Milingo

**CITTÀ DEL VATICANO** L'esilio di Milingo sta per finire e presto il vescovo tornerà dal suo ritiro in Argentina e alloggerà a Zagarolo col permesso di celebrare messa. Ma il Vaticano è preoccupato dalla presenza a Roma di Maria Sung, intenzionata incontrarlo a tutti i costi, anche se stavolta, forse, senza l'appoggio della potente chiesa del reverendo Moon.

Il Vaticano ha deciso di mantenere l'impegno preso con il 72.enne vescovo esorcista protagonista la scorsa estate di un matrimonio secondo il rito Moon, mai convalidato civilmente, con la medico coreana Maria Sung, 43 anni, sposatosi forse più per ripicca verso la sua Chiesa che per amore di Maria. Dopo il ritorno in veste di peccatore pentito tra le braccia del Papa gli era stato proposto un periodo di riflessione e espiazione e gli era stata indicata come conclusione la Pentecoste. Ora che la scadenza s'avvicina (19 maggio) in Vaticano sembra stia prevalendo il proposito di posticipare di qualche tempo il rientro del vescovo guaritore, che per le autorità romane sembra aver tratto beneficio dalle meditazioni: dovrebbe tornare dall'Argentina forse a giugno. Il lieve ritardo è motivato con la necessità di ultimare i preparativi nella casa di Zagarolo dove è stato destinato, ma i seguaci del monsignore sono in ansia perchè temono ulteriori dilazioni dovute allo sbarco a Roma della sposa ormai ripudiata. Mentre infatti Emmanuel Milingo vive serenamente l'espiazione richiesta dalla legge della Chiesa in una casa di focolarini a Mar de la Plata, rinomata località di villeggiatura a circa 400 km da Buenos Aires, Maria Sung, in vista della fine del ritiro, è arrivata a Roma manifestando l'intenzione d'incontrare il vescovo per diachiarargli che il suo amore per lui è immutato. La Santa Sede ha disposto che l'ex arcivescovo di Lusaka torni in Italia ma non a Roma, che possa celebrare messa liberamente (le sue messe di guarigione erano state uno dei motivi alla base dei contrastri ventennali con la gerarchia cattolica), anche per evitare assembramenti e spettacolarizzazioni da parte dei suoi fedeli, e che alloggi a Zagarolo, dalle suore di uno degli ordini da lui fondati in Zambia.

Il governo pensa di trasformare in titoli del debito a cinque o dieci anni i risparmi collocati a termine

# Argentina, le banche sono senza soldi

*Decisa, a partire da domani, la drastica chiusura di tutti gli istituti di credito*

**BUENOS AIRES** A causa della interminabile crisi che attraversa l'Argentina, il sistema finanziario e bancario è entrato in terapia intensiva, ed i medici (nel nostro caso, governo e Banca centrale) stanno facendo ricorso ad una terapia d'urto per frenare una lunga e pericolosa agonia che porterebbe il paziente a morte certa.

Così da domani, per disposizione dell'Istituto centrale, le banche pubbliche e private argentine e le agenzie di cambio dovranno tenere chiusi gli sportelli a tempo indeterminato, in attesa che il parlamento riesca a sbrogliare l'ingarbugliato problema dei 77 miliardi di pesos (30,6 miliardi di euro) di risparmi collocati a termine, e bloccati per legge, che il governo pensa di trasformare in titoli del debito (Bonex 2002) a cinque e dieci anni.

Rivolgendosi ieri ad una popolazione sempre più sfiduciata attraverso le onde di «Radio Nacional», il presidente Eduardo Duhalde non ha risparmiato toni drammatici per dipingere la difficile congiuntura.

«Corriamo il rischio - ha assicurato - che il sistema (finanziario) esploda se i giudici continuano ad autorizzare che si restituisca il denaro ai risparmiatori in base unicamente ad una sentenza». Dopo aver definito «molto fragile» la situazione delle banche, ha sottolineato che «tutto questo è irregolare».

Duhalde ha ricordato che ovviamente la chiusura a tempo indeterminato delle banche «è responsabilità unicamente delle autorità monetarie centrali» ed ha rivelato di aver convocato un vertice di economisti ed analisti finanziari per studiare la situazione.

Argentina: la protesta delle «casseruole».

Per parte sua il coordinatore del governo, Jorge Capitanich, ha indicato che già domani i due rami del parlamento riceveranno il progetto di legge che prevede la trasformazione dei depositi collocati a termine in titoli del debito statali. «Questo permetterà - ha aggiunto - di ridare fluidità e normalità al sistema bancario probabilmente già a partire da mercoledì».

Il problema fondamentale di Duhalde e del suo governo, comunque, è anche legato agli scarsi progressi realizzati nelle trattative con il Fondo monetario internazionale (Fmi). Il ministro dell'economia argentino, Jorge Remes Lenicov, è a Washington per l'assemblea annuale del Fmi, dove ha potuto constatare che la sensibilità verso Buenos Aires è molto cambiata dai tempi del presidente Carlos Menem.

E lo ha spiegato al «Financial Times» la «numero 2» dell'organismo, Anne Krueger, quando ha sostenuto che «le autorità argentine non sono sufficientemente realiste quando pensano che il Fondo darà il proprio aiuto nonostante che esse non abbiano fatto abbastanza per meritarlo».

La decisione di ricorrere alla paralisi del sistema bancario è stata presa venerdì dal presidente della Banca centrale, Mario Blejer, dopo la constatazione che non esisteva altro modo per frenare il lento ma continuo dissanguamento delle riserve delle banche dovuto a sentenze che permettevano ai clienti che avevano fatto ricorso di riappropriarsi dei risparmi.

Per illustrare il problema, un rapporto della Banca centrale ricorda che «fra l'1 febbraio e il 5 aprile sono usciti dalle casse delle banche 1.800 milioni di pesos, al ritmo di 42 milioni al giorno. Una tendenza accentuatasi fra l'8 e il 17 aprile, quando la media giornaliera della perdita di capitali è passata a 87 milioni di pesos. Il 18 e 19 aprile, infine, la riscossione dei clienti era salita addirittura a 200 milioni».

A tutto questo si sono aggiunte le crescenti difficoltà degli istituti operanti sulla piazza argentina. Venerdì, ad esempio, la filiale della canadese Scotiabank si è trovata senza liquidità ed è stata sospesa per 30 giorni, in attesa probabilmente della cessione delle sue attività.

**Maurizio Salvi**

### I numeri della crisi

| | 1999 | 2000 | 2001* | 2002* |
|---|---|---|---|---|
| Pil | -3,4% | -0,5% | -2,5% | -0,8% |
| Reddito pro capite (dollari) | 7,744 | 7,690 | 7,460 | 7,490 |
| Inflazione | -1,2% | -0,9% | -0,7% | 0,3% |
| Disoccupazione | 13,0% | 14,6% | 18,3% | 17,9% |
| Investimenti lordi/Pil | 17,9% | 15,9% | 16,1% | 16,4% |
| Finanziaria (% Pil) | -2,6% | -2,8% | -2,2% | -0,3% |
| Saldo partite correnti | -4,2% | -3,1% | -2,6% | -2,2% |

**Investimenti stranieri per paese 1990-1999 (%)**

| Paese | % |
|---|---|
| Unione Europea | 37,4 |
| Spagna | 25,2 |
| Francia | 8,1 |
| Cile | 5,0 |
| Italia | 5,0 |
| Regno Unito | 4,2 |
| Canada | 2,5 |
| Brasile | 1,7 |
| Resto del mondo | 9,4 |

**Debito pubblico** In miliardi di dollari e % del Pil *stime

| 1991 | 1994 | 1996 | 2000 | 2001* | 2002* |
|---|---|---|---|---|---|
| 46,4% | 32,5% | 40,0% | 49,1% | 54,7% | 58,7% |

200 mld · 150 · 100 · 50

ANSA-CENTIMETRI

## Venezuela: generali morti in un incidente aereo sospetto

**CARACAS** Il nuovo comandante in capo dell'aviazione militare venezuelana ed altri nove militari di alto grado sono morti ieri in un misterioso incidente aereo in cui l'elicottero su cui viaggiavano è precipitato nei pressi di Caracas.

Altri due elicotteri con a bordo generali ed alti ufficiali, che accompagnavano il velivolo caduto, hanno dovuto compiere atterraggi d'emergenza.

Secondo la rete televisiva venezuelana Globovision fra i dieci militari morti nel disastro vi è il generale Luis Acevedo, massimo ufficiale dell'aviazione venezuelana, appena entrato in carica. I tre elicotteri stavano rientrando a Caracas dalla zona costiera a nord della capitale in condizioni di cattivo tempo.

Ma fra le cause ipotetiche del disastro si fa strada quella di non ben definiti problemi meccanici. Squadre di soccorso sono sul luogo dove il grosso elicottero militare è precipitato, sulle montagne che dividono Caracas dall'oceano Atlantico.

Il misterioso incidente avviene in un delicatissimo momento per le forze armate venezuelane dopo il tentato golpe contro il presidente Hugo Chavez dell'11 e 12 aprile scorsi. Il generale Acevedo faceva parte dei nuovi ufficiali appena nominati da Chavez per sostituire i generali compromessi dal fallimento del colpo di stato.

FRANCIA

Oggi il primo turno delle presidenziali

## Una poltrona per due: Chirac e Jospin in lotta in un Paese disattento

**PARIGI** Che rapporti di forza tra Jospin e Chirac? Grazie ad Arlette ci sarà davvero uno storico sorpasso trotzkista sui comunisti «ortodossi» del Pcf? E il ciclone Le Pen? La Francia va oggi, tra uno sbadiglio e l'altro, alle urne per la prima manche delle presidenziali e in serata dopo le 20 si avranno le prime indicazioni concrete sul panorama politico a Parigi per i prossimi cinque anni.

Nulla di definitivo però: l'appuntamento elettorale - che si preannuncia contrassegnato da un astensionismo-record del 25- 30%, forse addirittura del 36% - serve per la scrematura. Una babele di sedici candidati più o meno improbabili sgomita per l'Eliseo e domenica sera si conosceranno soltanto i nomi dei due finalisti per il grande ballottaggio del 5 maggio.

Jacques Chirac

Salvo sorprese, lo scontro in calendario tra due settimane dovrebbe consistere in una rivincita tra due vecchie volpi della politica francese: il presidente uscente Jacques Chirac, gollista, e il primo ministro socialista Lionel Jospin, già protagonisti dell'ultima corsa per l'Eliseo sette anni fa.

La scelta non entusiasma, sa di «deja vu» (da qui l'apatia, l'enorme numero degli indecisi, il forte assenteismo), ma mercé migliore in giro non c'è. L'unica grossa novità delle ultime settimane di campagna elettorale è stata la costante ascesa di Jean-Marie Le Pen, indicativa del «mood» di una Francia, in allarme per le emergenze criminalità e immigrazione. Il controverso capofila dell' estrema destra xenofoba è salito fino al 14-15% delle intenzioni di voto e tallona quindi Jospin, fermo al 18-19%.

Lionel Jospin

Gli specialisti in demoscopia, la difficile scienza alla base dei sondaggi, non credono ad ogni modo in un Le Pen al secondo turno. Danno per scontato un duello Chirac-Jospin e dicono che il presidente uscente avrà messo una forte ipoteca sull' Eliseo se domani distanzierà Jospin di almeno 4 punti.

Ma sarà poi vero che è importante una buona «pole position» al primo turno? Alle presidenziali 1995, quando era ancora in palio un mandato di sette anni (adesso ridotto a cinque), Jospin arrivò in testa alla prima manche con il 23,3% ma perse la sfida con Chirac che ne aveva raccolto solo il 20,84%. Idem nel 1981: il presidente uscente Valery Giscard d'Estaing era in testa al primo turno e allo spareggio fu battuto da Francois Mitterrand.

In effetti nelle prossime due settimane la partita si giocherà sulla capacità dei finalisti a calamitare a sè partiti ed elettori dei rispettivi campi e a conquistare il centro.

Sulla carta Chirac parte avvantaggiato perchè per qualche punto percentuale la Francia sta più a destra che a sinistra.

Ma fino a che punto sarà gettonato dai seguaci di Le Pen? Come farà ad attirare a sè il popolo dell' estrema destra senza perdere al centro? Le sorti di Jospin sono invece affidate in parte alla tenuta del candidato comunista «ortodosso» Robert Hue, presidente del Pcf e una delle colonne portanti della «sinistra plurale» al governo dal 1997.

I tre candidati trotzkisti, con in testa la pasionaria Arlette, potrebbero raccogliere il doppio dei consensi di Hue e su di loro il premier socialista non può contare per il ricompattamento: lo considerano un riformista funzionale al capitalismo, non vedono in che cosa differisca da Chirac, non chiederanno ai propri elettori di votarlo.

Queste le principali alchimie del voto di oggi. Ma a milioni i francesi, con un bel pacco di ferie in più grazie alla settimana lavorativa ridotta a 35 ore, sono fuggiti verso mari e monti approfittando delle vacanze scolastiche a Parigi e in un terzo del paese. In teoria potevano votare per procura ma pochi l'hanno fatto. Che cosa bolle dentro il pentolone della politica sembra emozionarli sempre meno.

**Pier Antonio Lacqua**

Consiglio di sicurezza approva un'indagine sui presunti massacri dell'esercito israeliano, ma Tel Aviv replica: «Non abbiamo nulla da nascondere»

# Gli Stati Uniti e l'Onu vogliono la verità su Jenin

*L'incubo della fame tra gli assediati nella basilica della Natività. Tagliati i fili del telefono*

**ROMA** Poteva essere una rottura. Invece sull'indagine per i fatti di Jenin il Consiglio di Sicurezza ha trovato un accordo, superando la minaccia del veto americano e l'opposizione di Israele. È stato così approvato l'invio di una missione Onu «per accertare i fatti». La risoluzione, che porta il numero 1405 ed è la quarta sulla crisi mediorientale nel giro di un mese e mezzo, torna a chiedere il ritiro israeliano dai Territori. Ma sottolinea in particolare l'emergenza umanitaria a Jenin chiedendo il libero acesso al campo profughi delle organizzazioni umanitarie, e assicura la supervisione dell'Onu sulla situazione. A sbloccare la situazione è stato soprattutto il nuovo atteggiamento degli Usa. Già venerdi mattina il presidnete Bush aveva affermato di volere «trasparenza» sui fatti di Jenin. Poi nel pomeriggio un incontro a Washington tra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il segretario di Stato Colin Powell ha guadagnato l'assenso israeliano a una forma di indagine sull'accaduto. Infine, gli Stati Uniti hanno presentato un nuovo testo in cui si parla di «accertare i fatti» e non di «inchiesta» come proponevano i paesi arabi. La sostanza non cambia molto, e la risoluzione è passata all'unanimità. E con l'avallo di Gerusalemme, che si dice «interessata a fare chiarezza» sulle voci di «massacro» diffuse dai palestinesi: «Non abbiamo nulla da nascondere».

Un soldato israeliano in azione nelle vie di Betlemme.

Intanto si fa sempre più drammatica la situazione nella Basilica della Natività, dove 300 persone sono assediate da 19 giorni senza cibo e acqua e, da ieri, anche private del telefono. Tutti i numeri della Natività squillano ormai a vuoto, l'unico possibile mezzo di comunicazione con l'interno sono i cellulari che, mancando anche l'elettricità, stanno esaurendo le batterie. «Stiamo diventando pazzi», dice Samir, uno dei rifugiati contattato sul suo cellulare. «Vogliamo andare a casa, abbiamo fame e sete, ci sono dei feriti e dei malati che hanno bisogno di cure», aggiunge. L'unico alimento da giorni è ormai un pugno di riso, che i quaranta religiosi danno ai palestinesi, e l'acqua dei pozzi, «ma abbiamo paura ad andarla a prendere perchè i cecchini ci sparano» aggiunge. Le trattative si sono arenate, secondo i palestinesi, sulla richiesta di un rappresentante neutrale, un europeo o il Patriarca latino di Gerusalemme Michel Sabbah, che dovrebbe avere una funzione di garante degli accordi.

Si è conclusa, infine, ieri a Assisi la marcia per la pace in Medio Oriente organizzata dai sindacati e alla quale hanno preso parte quasi 15 mila persone.

DAL MONDO

## L'Ungheria ritorna alle urne per il turno di ballottaggio

**BUDAPEST** Un'Ungheria più che mai spaccata torna oggi alle urne per il secondo turno delle elezioni politiche e si profila una sconfitta del primo ministro in carica Viktor Orban, conservatore e populista, leader della coalizione Fidesz-Forum democratico che guida il Paese dal 1998. Nella prima tornata, il 7 aprile, sono stati i socialisti di Peter Medgyessy a ottenere la maggioranza, seppure ristretta: il 42% dei voti contro il 41% di Orban. Medgyessy ha stretto ora un patto di desistenza con gli antichi alleati liberali, che dovrebbe garantirgli la vittoria; in quel caso tornerà a governare con la coalizione che resse il Paese dal 1994 al 1998. Comunque vada, il compito principale del prossimo premier sarà di ricucire un Paese lacerato da una durissima campagna elettorale. Per la vittoria di Orban si mobilitò all' inizio di marzo anche il presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi che intervenne a Budapest a un suo comizio elettorale.

## Crimini di guerra nei Balcani: si costituirà all'Aja l'ex capo delle forze armate jugoslave Ojdanic

**BELGRADO** Il generale in pensione Dragoljub Ojdanic, capo delle forze armate jugoslave durante la campagna del Kosovo (1988-1989), si recherà all'Aja la prossima settimana per far fronte a accuse di crimini di guerra. Lo ha reso noto ieri il suo avvocato. Il fatto che egli si consegni volontariamente costituirà il primo successo per una nuova legge jugoslava, approvata l'11 aprile, che obbliga i cittadini incriminati di crimini di guerra a cooperare con il tribunale penale dell'Onu (Tpi). La settimana scorsa il governo ha pubblicato una lista di 23 nomi di persone incriminate. L'imputato più «eccellente» resta senza dubbio l'attuale presidente serbo Milutinovic, il quale lascerà la carica e la conmseguente immunità a fine anno.

## Iran: omicida condannato a morte evita l'esecuzione quando aveva oramai la corda del cappio al collo

**TEHERAN** Un iraniano condannato alla pena capitale è stato sottratto alla morte quando aveva già la corda al collo per essere impiccato, grazie al perdono concesso all'ultimo momento dai familiari della sua vittima. Il condannato, Gholam Ramazanifar, doveva essere impiccato in pubblico nella città di Dezful. Ma quando il nodo scorsoio era già stato preparato attorno alla sua gola e soltanto pochi secondi prima di essere lasciato cadere nel vuoto, i congiunti dell'ucciso hanno deciso di graziarlo. In base alla legge islamica, in vigore in Iran, se i familiari dell'ucciso concedono il perdono, il condannato ha salva la vita e deve soltanto pagare alla parte offesa un risarcimento in denaro, il cosiddetto «prezzo del sangue».

Monsignor Mazur è a capo della diocesi di Siberia e secondo il Vaticano il gesto viola gli accordi che sono stati sottoscritti a Vienna in sede Csce

# La Russia espelle un vescovo: crisi tra la Santa Sede e Mosca

**CITTÀ DEL VATICANO** È crisi tra il Vaticano e la Federazione Russa per l'espulsione del vescovo Jerzy Mazur dal territorio russo. Dopo che al presule è stato ritirato il passaporto all'aeroporto, impedendogli il rientro alla sua diocesi in Siberia, e dopo il fallimento delle proteste diplomatiche, il Vaticano ha emesso una dura nota in cui chiede l'immediata revoca di una decisione «immotivata».

Per la Santa Sede l'espulsione di Mazur - titolare di una delle quattro amministrazioni apostoliche dal Vaticano recentemente trasformate in diocesi suscitando le ire del patriarcato ortodosso - è un atto che viola gli accordi internazionali sottoscritti dalla Federazione e in particolare la firma a Vienna, nell'89, in seno alla Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, di impegni precisi per la tutela dei diritti delle comunità religiose. Per questo la Santa Sede, dopo gli sforzi privi di successo del rappresentante diplomatico in Russia e della Segreteria di Stato presso il ministero degli Esteri della Federazione, «sollecita la revisione del provvedimento adottato e che il vescovo Mazur possa presto ritornare fra i suoi fedeli in Siberia orientale».

Sullo stesso registro si muovono la agenzia vaticana Fides che segnala come in Russia, dopo decenni di ateismo di Stato, i sacerdoti cattolici non possono che essere stranieri e questo non può essere considerato un delitto, e la Conferenza dei vescovi cattolici della Russia. Quest' ultima rileva come «l' espulsione di un vescovo cattolico che non ha infranto alcuna legge vigente oltrepassa tutti i limiti immaginabili delle civili relazioni tra lo Stato e la Chiesa», parla di «violazione dei diritti costituzionali dei cattolici russi» e deplora il silenzio delle organizzazione dei diritti umani «russe e internazionali» chiamate a difendere il rispetto delle minoranze.

Al di là delle prese di posizione ufficiali in Vaticano non solo è grande il disappunto per l'espulsione del vescovo di nascita polacca ma è nebbia fitta su chi e perchè abbia preso la decisione. Se infatti aveva destato preoccupazione l'espulsione in circostanze analoghe, una decina di giorni fa, del sacerdote italiano parroco in Russia Stefano Caprio, la cacciata di Mazur è considerata «cento volte più grave: si tratta di un vescovo, della più estesa diocesi cattolica del mondo e certo - spiegano le fonti - non possiamo attribuirla ai malumori del Patriarcato. Chi fa le liste degli indesiderati? Chi considera dei sacerdoti cattolici alla stregua di delinquenti? E che disegno c'è dietro se non il tentativo sistematico di sradicare la Chiesa cattolica dal suolo russo?».

E così se di fronte al caso Caprio il Vaticano si era mosso a livello diplomatico ma senza pubbliche dichiarazioni, per mons. Mazur è arrivata la presa di posizione del portavoce vaticano Joaquin Navarro-Valls. L'espulsione di mons. Mazur mette decisamente in crisi l'interpretazione «riduzionista» dell'ostilità verso i cattolici in Russia. Secondo tale scuola di pensiero Alessio II e il Patriarcato ostacolerebbero la Chiesa mentre il presidente Vladimir Putin sarebbe più aperto al dialogo e al rispetto dei diritti dei cattolici. Su questa linea si considerava solo Alessio come oppositore di un viaggio del Papa a Mosca, appoggiato da Putin in diverse occasioni. Dopo la cacciata di mons. Mazur invece, qualcuno in Vaticano comincia a chiedersi se «il presidente Putin non abbia una doppia faccia».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**PARENZO** Investimenti per quaranta milioni di euro decisi dalle grandi aziende alberghiere della penisola

# Il turismo istriano punta sulla qualità

*Saranno migliorate le infrastrutture e l'attività di promozione all'estero*

Una spiaggia affollata

**In particolare si punterà sul mercato tedesco, dove è emersa dai sondaggi una grande «voglia di Croazia», al dodicesimo posto tra le mete preferite**

**PARENZO** In vista dell'imminente stagione estiva il turismo istriano avrà a disposizione, grazie alle grandi aziende alberghiere, 320 milioni di kune, qualcosa come 40 milioni di euro, per investimenti, sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture, e attività di promozione. La cifra è emersa, durante una breve tournée nella penisola dei responsabili dei tour operator e di una decina di agenzie turistiche croate che operano all'estero, organizzata dall'Ente turistico nazionale.

A fare gli onori di casa all'albergo Diamant della Riviera Holding di Parenzo, l'assessore regionale al turismo Veljko Ostojic e il direttore della pro loco istriana Branko Curic. «I 40 milioni di euro – ha spiegato Curic – saranno investiti dagli albergatori in particolare per migliorare i servizi degli hotel e per adeguare il rapporto qualità-prezzo».

«Il turismo è la leva trainante dell'economia regionale, e quindi giocheranno un ruolo importante anche le comunità turistiche, l'extra alberghiero, e le amministrazioni locali – ha continuato il direttore della pro loco istriana –. La città di Parenzo ad esempio, destinerà per il settore ben 26 milioni di euro. Abbiamo coordinato le strategie di promozione all'estero e aggiornato gli opuscoli informativi per far sì che l'Istria possa mantenere un ruolo di primo piano nel mercato europeo, e di leader su quello nazionale».

L'incontro al Diamant, albergo al quale è stato appena rifatto il look, tanto che ha ottenuto le tre stelle, è servito anche per compiere una verifica esatta sull'accoglienza dell'offerta turistica istriana all'estero. Ed è risultato che il bacino turistico tedesco è quello determinante. A tale proposito, il dato più significativo emerso riguardo ai vacanzieri provenienti dalla Germania è la conferma della loro «voglia di Croazia», dodicesima nella classifica delle destinazioni preferite dai tedeschi.

E sempre in tema di vacanze, al centro sportivo Veli Joze di Parenzo si è conslusa la tradizionale rassegna del turismo e dei prodotti per il settore alberghiero, manifestazione organizzata dalla camera di economia regionale, e, per la prima volta in assoluto, in collaborazione con la camera di commercio slovena. Gli espositori presenti sono stati circa un'ottantina. Diverse le tavole rotonde e gli incontri tra gli operatori croati e sloveni per un confronto sulle rispettive offerte.

i.b.

**VERTENEGLIO** Iniziativa dell'«Adl»

# I giovani imparano a diventare la futura classe dirigente

**VERTENEGLIO** Insegnare ai ragazzi a lavorare in gruppo, a capire quali sono i loro problemi più importanti nell'ambito della famiglia e della società, a gestire le loro organizzazioni, a comunicare con i mass media: questi gli obiettivi del corso organizzato dall'Ambasciata della democrazia locale (Adl) di Verteneglio con il Centro iniziative civiche di Parenzo al quale hanno partecipato venti giovani del Pinguentino.

L'iniziativa rientra nell'ambito della Scuola per la società civile ed è finanziata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa, dall'Agenzia svizzera per lo sviluppo e dal governo del Lichtenstein.

**Corso di sei giorni per venti ragazzi del Pinguentino: il prossimo sarà organizzato a Pola**

L'esperienza acquisita durante i sei giorni del corso, è stata messa a frutto dai partecipanti nel confronto, avvenuto a chiusura delle «lezioni», con il sindaco di Pinguente Josip Flego. Un dibattito particolarmente vivace e costruttivo in cui i giovani hanno spiegato i loro problemi, espresso le loro opinioni e formulato le loro proposte.

Anche il delegato dell'Adl, Tullio Fernetich si è detto molto soddisfatto dell'esito dei corsi, sottolineando che la realtà di Pinguente è significativa nell'ottica dell'inclusione dei giovani nella società, e che in questa località i giovani sono molto attivi e dinamici, hanno un proprio club e sanno quello che vogliono, quindi potrebbero rappresentare un esempio da seguire.

Ciononostante, secondo Fernetich in Istria l'inserimento delle nuove generazioni, o meglio il rinnovo delle strutture dirigenziali è un problema al quale deve venir data la giusta importanza e affrontato a tutti i livelli. «Il futuro sta nei giovani – ha detto – e dev'essere un obbligo di coloro che oggi sono al potere, stimolare il loro inserimento. Le organizzazioni politiche, di governo, amministrative non devono divenire feudi riservati a gruppi generazionali o d'interesse».

Fernetich ha ribadito che l'Ambasciata della Democrazia Locale si impegnerà anche in futuro nella realizzazione di simili programmi formativi e continuerà a fornire le nozioni principali per rafforzare le capacità organizzative e di gestione nei giovani, ma sopratutto cercherà di sensibilizzare la società verso il mondo giovani. E ha annunciato che prossimamente ha in piano di organizzare un simile programma pure per l'area di Pola.

red

**LUSSINPICCOLO** Non solo mare nelle isole quarnerine ma anche trekking, mountain bike, voli panoramici e tanto altro

# E Lussino propone svaghi alternativi

**LUSSINPICCOLO** Stagione turistica 2002, la stagione del definitivo consolidamento e rilancio dell'industria ricettiva croata. Sarà così anche per Lussino e le sue isole «satelliti», un'area nel bel mezzo del Quarnero dove trascorrere un periodo di riposo fatto non solo di spiagge, sole e mare. Grazie soprattutto alla locale Assoturistica, alla municipalità, all'azienda alberghiera Jadranka e alla Società alpinistica lussignana, programmi e iniziative di svago sono pronti a venire piacevolmente sfruttati. Nelle scorse settimane vi è stata la presentazione ufficiale dei percorsi lussignani da trekking, sentieri che si dipanano per un totale di 130 chilometri e sono in grado di soddisfare le esigenze dei praticanti di questa disciplina. Si va dai comodi lungomare ai sentieri che conducono sul Monte Ossero, la cui cima è situata a quota 589 metri. Da qui, ma anche dai rilievi sottostanti, si gode un panorama (per tacere dell'aria) davvero impareggiabile, dalla regione insulare all'Istria, dalla catena del Velebit all'Italia e addirittura al monte Tricorno, condizioni meteo permettendo. Sul Monte Ossero, a quota 247 metri, è inoltre situato un rifugio alpino, dove poter bere un bicchiere di vino o di birra, gustando le bellezze ambientali altoadriatiche. Proprio a causa del successo che sentieri, percorsi e mulattiere stanno avendo, la Jadranka ha deciso di procedere a una seconda presentazione (vi parteciperanno 200 turisti d'oltre confine) dal 18 al 21 aprile, mentre una terza è fissata per il mese di ottobre. Per tutte le informazioni necessarie, basta rivolgersi al sito web www.jadranka.hr.

E naturalmente non è tutto. La task force turistica di Lussino ha provveduto a restaurare le piste di mountain bike nell'area di Neresine, il locale aeroporto promuoverà voli panoramici e i collegamenti cosiddetti aereo-taxi. Pronti diversi battelli per portare gli interessati nei vicini isolotti, mentre i diportisti potranno finalmente beneficiare nel porto di Lussinpiccolo di pontoni con acqua e corrente elettrica. Montante inoltre l'interesse per le attività subacquee (appassionati italiani in primo luogo), con centri diving attrezzati di tutto punto. Numerosi inoltre i campi di tennis, di calcetto e basket, con programmi mirati che riguardano ciclismo e pesca sportiva. Si viene incontro anche ai praticanti del bridge con tornei di sicuro richiamo.

I prezzi? A differenza di certune destinazioni, a Lussino non si registrano consistenti ritocchi – dal 5 al 7 per cento – rispetto all'anno scorso. Una settimana a mezza pensione in albergo a tre stelle viene a costare in luglio circa 300 euro per persona. E si tratta di hotel rimessi a nuovo, con ristoranti dotati di climatizzatore e stanze con televisore. Il maggior problema? I prezzi extra-alberghieri davvero alti e sui quali il settore dell'ospitalità non può proprio influire.

Andrea Marsanich

Lo stretto ponte che collega le isole di Cherso e Lussino

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| SLOVENIA Tallero | 1,00 | = 0,0044 | Euro* |
| CROAZIA Kuna | 1,00 | = 0,1336 | Euro |
| **Benzina super** | | | |
| CROAZIA Kune/litro | 7,25 | = 0,97 | €/litro |
| **Benzina verde** | | | |
| SLOVENIA Talleri/litro | 199,20 | = 0,88 | €/litro** |
| CROAZIA Kune/litro | 6,63 | = 0,89 | €/litro |
| **Diesel** | | | |
| SLOVENIA Talleri/litro | 155,80 | = 0,69 | €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

# Studenti istriani all'Immaginario scientifico

**TRIESTE** Proseguono con successo le visite al Lis, il Laboratorio dell'Immaginario scientifico di Trieste, situato a Grignano, da parte degli studenti delle prime classi delle scuole medie superiori italiane di Croazia e Slovenia. L'iniziativa, alla sua seconda edizione, è dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume e rientra nell'ambito delle attività didattiche a favore delle scuole italiane in Istria e a Fiume.

Dopo gli studenti di Buie, che si sono recati al Lis il 25 marzo scorso, lunedì 15 aprile è stata la volta delle classi del Liceo di Pirano, della Scuola economica di Isola e del Ginnasio di Capodistria, mentre venerdì 19, ha fatto visita al Laboratorio dell'Immaginario scientifico i ragazzi della scuola media superiore italiana «Dante Alighieri» di Pola. Con l'occasione tutti gli studenti hanno compiuto una visita guidata al castello di Miramare. Concluderanno il ciclo la Scuola media superiore italiana di Rovigno e i Liceo di Fiume rispettivamente il 3 e il 10 maggio prossimi.

# Postumia, ordigni della Grande guerra fatti brillare in massa

**POSTUMIA** A ottant'anni dalla fine della Grande guerra sul Carso e l'Isontino sloveno sono ancora tanti, troppi, i ritrovamenti di ordigni bellici dell'epoca. Un dato sorprendente ma non troppo se si pensa che sul fronte dell'Isonzo vennero lanciate all'epoca 4-5 milioni di bombe, di cui almeno il 10 per cento non sono state ancora ritrovate. Per far fronte al fenomeno il settore artificieri della polizia slovena ha effettuato un esperimento: ha accumulato gli ordigni e li ha fatti esplodere nel poligono di Pivka, a una trentina di chilometri da Postumia.

«In quest'area abbiamo accatastato centinaia di residuati bellici del primo e secondo conflitto mondiale – spiega Jakob Marusic, responsabile della prima brigata di artificieri –, bombe a mano di piccole dimensioni, granate, mine e altri tipi di esplosivi, quasi una tonnellata di ordigni che abbiamo deciso di far brillare tutti assieme. Ovviamente prendendo ogni misura di sicurezza».

«Si è trattato di un'esplosione che ha fatto tremare il suolo a una distanza di diversi chilometri – aggiunge l'artificiere Mirko Vojnic di Pirano –. Di solito, se rinveniamo piccoli quantitativi di residuati bellici li facciamo brillare sul posto. Ma varie volte, per la particolare collocazione della bomba o della granata non siamo in grado di farla esplodere in loco, perciò, con mille cautele, la trasportiamo in questo o in altri poligoni del Paese e li facciamo esplodere tutti insieme».

r.s.

Il Centrodestra si mobilita per difendere un provvedimento che continua a dividere gli alleati

# «Legge elettorale, troppe mistificazioni»

## *Tondo attacca «l'avversario» Illy: «Chissà cosa pensa dell'articolo 18 e delle riforme»*

**Intanto, come ha rilevato con una battuta anche il vicesindaco di Trieste, Codarin, quelli di An non si fanno vedere, confermando il loro imbarazzo sul testo**

**TRIESTE** La stessa sala della Stazione marittima, utilizzata solo due settimane fa dal Centrosinistra per lanciare il referendum, questa volta utilizzata per rivendicare con forza la validità della legge elettorale. Dopo gli applausi per le tesi presidenzialiste di Riccardo Illy, un identico numero di persone ha premiato Renzo Tondo: i due probabili protagonisti delle prossime elezioni regionali.

Un intervento, quello del presidente del Friuli Venezia Giulia, tenuto a conclusione del convegno «La legge elettorale regionale e la demagogia dell'Ulivo», organizzato dal gruppo di Forza Italia-Ccd. Tutto l'establishment si è mobilitato per «denunciare la mistificazione del Centrosinistra», non solo in tema di legge elettorale. «Basta, non siete voi i padroni di questo paese», ha tuonato Tondo, riferendosi all'opposizione. «In questi giorni una dichiarazione di Berlusconi su tre giornalisti palesemente di parte, ha suscitato un vespaio di polemiche - ha spiegato - e in Friuli Venezia Giulia la situazione è ancora peggiore. Veniamo dipinti come un gruppo di partiti

Renzo Tondo

capaci solo di spartirsi il potere, pensano di darci lezioni di democrazia e cercano di far passare il messaggio che non vogliamo far votare la gente. Abbiamo invece varato una legge facendo valere la nostra autonomia, migliorando un sistema elettorale (Tatarellum) che se applicato qui da noi rischia di dividere la regione. Ma a questo Centrosinistra, pur di tornare al potere, va bene tutto».

Dubbi sulla reale capacità di mobilitazione dell'Ulivo («noto già segni di stanchezza nella raccolta di firme»), una battuta nel caso non dovesse arrivare al numero necessario per indire il referendum («non occorrerebbe nemmeno votare, il loro candidato si ritirerebbe, basterebbe un decreto») e poi l'attacco all'avversario Illy e ai partiti che lo sostengono. «Chissà cosa pensa dell'articolo 18 e sulle riforme - ha rilevato ancora Tondo - e dell'Ulivo, partito della conservazione, in cui il vero leader è Cofferati». Una contrapposizione con il candidato in pectore del Centrosinistra portato anche negli altri interventi, coordinati dal consigliere Bruno Marini (Ccd), a cominciare dal forzista Giulio Staffieri («Non abbiamo bisogno di un governatore monocratico») e Renzo Codarin, vicesindaco di Trieste, intervenuto in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

«Quello del presidenzialismo, al posto dell'indicazione presente sulla scheda, è un falso problema e spero che nessuna cada in questo trabocchetto», ha spiegato Codarin, molto probabilmente riferendosi agli alleati di An (non presenti), mentre l'assessore ai Trasporti, Franco Franzutti, si è soffermato sulle migliorie della legge rispetto al Tatarellum. «Serve un meccanismo che riduca la frammentazione e garantisca la governabilità: nel caso vincessero i no, invece, entrerebbe in vigore un sistema che prevede addirittura il listino di 12 consiglieri collegati al presidente. Un'elezione automatica - ha rilevato Franzutti - che raggrupperà i rappresentanti di tutti i partitini, pronti poi a dividersi. È necessaria invece una legge che mantenga unito il territorio, considerando poi che Trieste, se dovessero essere depositati i dati del censimento prima del voto, scenderebbe da 13 a 12 consiglieri». Una questione territoriale difficile, sottolineata anche dal consigliere Edoardo Sasco (Ccd).

**Pietro Comelli**

**IN BREVE**

Violento scontro a Sabbiadoro

### Lignano, giovane motociclista speronato da un'auto «vola» sull'altra corsia

**LIGNANO** Violento scontro ieri alle 17 in via Latisana a Lignano. A farne le spese è stato un lignanese, D. G., 23 anni. Il giovane, a bordo di un motociclo 125, stava percorrendo la stretta via Latisana da Sabbiadoro verso Pineta, quando, all'incrocio con via Marina, è stato urtato da una Passat guidata da V. E., 73, Udine. Il motociclo è andato in mille pezzi e il giovane è stato scaraventato a parecchi metri di distanza dal luogo dello scontro, finendo sul marciapiede opposto. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito serie. La prima assistenza è stata fornita da un'ambulanza di passaggio della Sogit, ma presto è arrivata l'ambulanza del 118 di Latisana, quindi l'elicottero che ha trasportato il ferito all'ospedale di Udine. Sembra che il ragazzo sia rimasto cosciente durante le prime cure e che il trasporto a Udine sia stato cautelativo. Sul posto, la Polizia municipale.

### San Daniele, si surriscalda un elettrodomestico e provoca un incendio: evacuati quindici alloggi

**SAN DANIELE DEL FRIULI** Un' abitazione è stata danneggiata, l'altra notte, nel centro di San Daniele, da un incendio che è divampato a causa del surriscaldamento di un elettrodomestico e che ha determinato lo sgombero di una quindicina di alloggi per motivi precauzionali. Quattro persone (fra le quali il proprietario dell' immobile Mauro Narduzzi) sono state portate in ospedale per piccole ustioni o lieve forme d' intossicazione da fumo. Al termine degli accertamenti dei Vigili del Fuoco, intervenuti con cinque squadre partite anche da Udine, due appartamenti sono stati giudicati inagibili.

### I Comuni affidano i progetti ambientali a Internet A Palmanova i risultati del Centro di documentazione

**PALMANOVA** I primi risultati del Centro di documentazione ambientale, che raccoglie gli indicatori e i progetti ambientali dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia, sono stati presentati in un convegno sul ruolo dei Comuni tra ambiente e salute. All' iniziativa del Centro di documentazione, promossa da Federsanità-Anci con il sostegno finanziario della Regione e l'assistenza tecnica dell'Insiel, aderiscono per ora i 40 Comuni del Friuli-Venezia Giulia che aderiscono alla Rete città sane e che possono, attraverso la rete Internet, con l'ausilio di schede messe a punto per i vari tipi di intervento ambientale, inserire le loro informazioni, che diventano poi accessibili a tutti.

Il segretario della Cgil evoca i rischi legati alla privatizzazione insita nell'articolo 12 della collegata

# «Sanità, dalla giunta solo ticket»

## *Belci: «Manca la programmazione e si evitano le parti sociali»*

**TRIESTE** Prende lo spunto dall'ultimissima querelle nel settore. E' chiaro, però, che la misura era colma già da prima. L'articolo 12 della «collegata» alla Finanziaria, con il rischio insito di privatizzazione del comparto che si porta dietro, per Franco Belci della Cgil è solo l'ultimo capitolo di una lunga serie di risposte inevase. Dice: «La Giunta regionale non ha ancora affrontato uno solo dei veri nodi della Sanità regionale e continua a rinviarli. Per fare un solo esempio: l'altro giorno l'assessore competente ha affermato che sul Piano per l'emergenza, che proprio per la sua urgenza avrebbe dovuto essere approvato, secondo le "linee guida" regionali, entro gennaio, "sarà fatta una riunione il 24 aprile" per approvarlo entro maggio».

Pollice verso, dunque, da parte di una Cgil mai tenera verso l'attuale giunta, e segnatamente verso il suo referente per la sanità. Un sindacato critico soprattutto sulle possibili ripercussioni sociali di certi provvedimenti. «La verità – sottolinea Belci – è che la maggioranza, prigioniera di campanilismi e corporativismi, ritrova un'unità di intenti solo su ticket e privatizzazione. Mantenendo bloccati tutti gli interventi di riorganizzazione, a gennaio la Giunta ha aumentato i ticket sulla diagnostica e le prestazioni ambulatoriali e nei giorni scorsi ha preannunciato il ticket sulle ricette, che colpisce direttamente i malati: a fronte di ciò viene restituita l'Irap alle aziende e ai professionisti, che malati di certo non sono».

Manca, e l'esponente sindacale non ne fa mistero, una programmazione che abbia un certo spessore, però si buttano là, quasi casualmente, svolte organizzative praticamente epocali. «Contemporaneamente – rileva ancora Belci – è stato annunciato un piano (peraltro vago) per trasformare in Fondazioni il Cro di Aviano e il "Burlo". Dulcis in fundo, è stata approvata, nel "collegato" alla Finanziaria una norma che apre la Sanità regionale alle società miste pubblico-privato. Il tutto con la tattica del "mordi e fuggi" che esclude ogni confronto con le parti sociali».

Una riproposizione in chiave regionale di certi comportamenti del governo nazionale, che continua in un certo indecisionismo? «Sono comportamenti che disattendono gli impegni formalmente assunti dal Presidente Tondo nei confronti di Cgil, Cisl e Uil – sintetizza Belci – e che, al di là della formale cortesia, sono del tutto assimilabili a quelli del governo nazionale. C'è da chiedersi se a questa giunta, interessata solo a ticket e privatizzazioni, stia a cuore la salute dei cittadini o se l' obiettivo sia la deriva del sistema regionale per aprire spazi ai privati»

### E i medici raccolgono firme a difesa del sistema sanitario

**TRIESTE** Sanità verso la privatizzazione o, comunque, verso un sistema non garantista delle fasce sociali più deboli? Scendono in campo i medici, e la mobilitazione va a coinvolgere praticamente tutti, da quelli cosiddetti di famiglia ai veterinari e ai farmacisti. Da domani parte una raccolta di firme per sostenere il Servizio sanitario nazionale. Lo ricorda in una nota il dottor Sergio Lupieri, segretario regionale della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), che nell'occasione conferma la piena adesione di tutti gli altri sindacati dei medici. «Il servizio sanitario – annota Lupieri – è basato sulla solidarietà, sulla universalità e sulla equità e fino ad oggi, nonostante le sue inefficenze, i suoi problemi, le campagne di stampa scandalistiche, rimane, secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, uno dei migliori del mondo».

Ebbene, a detta di Lupieri e della Fimmg, oggi come oggi questi valori «sono ad altissimo rischio di sopravvivenza» e minacciato risulta anche l'articolo 32 della nostra Costituzione, che garantisce salute uguale per tutti i cittadini dello Stato italiano. «Riteniamo – scrive ancora Lupieri – che si voglia mantenere in vita il sistema pubblico solo per poter così foraggiare il sistema privato e temiamo l'introduzione delle società miste pubblico-private».

I diessini ripropongono un testo transfrontaliero e criticano l'esecutivo

# «Sul Corridoio 5 governo muto»

**TRIESTE** Il Corridoio 5? Praticamente un fantasma che si aggira per l'Europa e compare, con nome e cognome, solo nel documento siglato alcuni mesi fa dai partiti socialdemocratici del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia, Croazia, Carinzia e Stiria. Alessandro Tesini, capogruppo diessino al consiglio regionale e Carlo Pegorer, segretario regionale del partito, mandano un «memo» a Roberto Antonione, n° 2 di Forza Italia, che assieme al ministro Marzano ha smentito l'altro giorno, con fastidio, le ipotesi che vedono quel progetto in piena impasse, o comunque in attesa di ripescaggi non proprio immediati, dopo l'ufficializzazione della direttrice oltre le Alpi da parte del Parlamento europeo. «C'è molta confusione sulla vicenda – ha rilevato Pegorer – ma una cosa almeno è certa: il Parlamento europeo ha deciso di finanziare degli interventi a livello di trasporti lungo la direttrice Ovest-Est e il Corridoio 5 non figura tra le priorità, almeno fino al 2004. Nulla di strano visto che questo asse, in forma ufficiale, compare *solo* sul documento firmato da noi assieme agli altri partiti socialdemocratici di quest'area, e che il governo nazionale non sembra aver espresso un'azione convinta per accelerare i tempi della realizzazione. Magari Antonione e Franzutti (il triestino che è assessore regionale ai Trasporti ndr) dicono che stanno lavorando, e ci fa piacere, ma la realtà è che i risultati non si vedono. Ci vorrebbe un'azione convinta, e invece Roma accumula ritardi su ritardi».

«Vogliamo dirla tutta? Non è da escludere – ipotizza Tesini – che la querelle attorno al percorso del Corridoio in chiave regionale, via Gorizia o via Trieste?, abbia raffreddato l'interesse della stessa Regione, traducendosi in un'apatìa totale. Eppure il rischio è quello di una beffa terribile per tutto il Nordest, virtualmente tagliato fuori da certe vie di trasporto, mentre il governo si limita a bonarie rassicurazioni sul nulla... E che dire della giunta regionale? Fossi stato il presidente, mi sarei fiondato a Roma e avrei piantato le tende a Palazzo Chigi, pur di avere delle spiegazioni. Questi, invece, non battono ciglio».

**f.b.**

Provvedimento giuntale

### Emigrati, soldi per farli rientrare

**UDINE** La giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità secondo i quali verranno concessi i contributi straordinari previsti dall' ultima Finanziaria su un progetto sperimentale di rientri lavorativi mirati con priorità per quanti provengono da paesi dell' America latina. Un provvedimento importante - ha fatto sapere l' Esecutivo regionale - che attua con urgenza quanto previsto dal bilancio in considerazione, anche, della particolare e grave situazione che soprattutto l'Argentina sta attraversando. Soggetti dei contributi sono le Associazioni di corregionali all' estero che potranno dar vita a interventi pilota per rientri che soddisfino specifiche esigenze del mercato del lavoro locale. Il finanziamento complessivo previsto dal bilancio è di 600 mila euro suddivisi su tre annualità dal 2002 al 2004.

---

†

È salita al Cielo a soli 33 anni l'anima buona del

DOTTOR

**Giuseppe Catenaro**

Ne danno il triste annuncio l'addolorata mamma, la sorella SILVIA, la nonna LUCIA, gli zii PAOLO, ELISABETTA, i cugini ELENA e GIANFRANCO, unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno domani alle ore 14 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2002

Vicini a TEODORA e SILVIA: GIULIANA, ALDO; BRUNA, RENATO; GABRIELLA, MARCELLO; NELLA; LAURA, SANTO; ANNA, ALBINO; RENATA, GIANFRANCO.

Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano famiglie ZANCOTTI e BUBICH.

Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**dottore**

- Un caro amico

Trieste, 21 aprile 2002

La Sorveglianza Diurna e Notturna partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Franco Delolio**

Danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, la sorella GABRIELLA, i cognati CLAUDIO e FABIO, i nipoti MARIANNA e GIANLUCA, la suocera ANDREINA.

Un ringraziamento particolare alle dottoresse PRELLI e CECCARINI, alle infermiere del Centro tumori e della casa di cura Pineta del Carso.

I funerali seguiranno mercoledì 24 aprile, alle ore 10.15, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2002

Partecipiamo al vostro dolore.
- CLAUDIO e ANNAMARIA MOSETTI

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Zubin**

Ne danno il triste annuncio la moglie AMALIA, i figli LUCIANO e MARINA, i generi RAJKA e CESARE, i nipoti FRANCESCO, SARA, ELISA.

I funerali seguiranno mercoledì 24 aprile, alle ore 9.30, nella chiesa della Beata Vergine Addolorata di Valmaura.

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

Ci ha lasciati

**Leonardo Chiancone**

Lo annunciano con dolore la moglie WALLY, la figlia MARISA con ADRIANO, i nipoti EMILIO con BARBARA e OSCAR unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 22, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2002

**Zio Dino**

ti ricorderemo con affetto.
- DINO, CARMELA, BRUNA, ENRICO e famiglie

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

È venuto a mancare il nostro marito e papà

CAP. P.S. A RIPOSO

**Bruno Perenì (già Benvenuti Perenich)**

Con dolore lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie SONIA e il figlio LUCA.

Trieste, 21 aprile 2002

Il presidente prof. ROBERTO DAMIANI, il consiglio di amministrazione, il direttore, gli alunni e il personale tutto della Scuola Internazionale di Trieste sono vicini a LUCA e alla mamma per la dolorosa perdita del loro caro.

Trieste, 21 aprile 2002

Gli alunni della classe Grade 8 e i loro genitori sono vicini a LUCA e alla mamma.

Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore le sorelle URANIA, INES, le nipoti ADRIANA e MARINA.

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Cornelia Bratus ved. Gregori**

Lo annunciano la figlia MARIUCCIA con MARIO, il nipote CARLO con GABRIELLA, MATTEO e MARCO, la sorella BIANCA e le nipoti VIVIANA e MARISA.

Un ringraziamento particolare al personale della casa di riposo Eden.

I funerali seguiranno mercoledì 24 aprile, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Tata**

- Il tuo LALETTO con famiglia

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro

**Ugo Ziani**

di anni 80

Lo annunciano la moglie ANNA, i figli, la sorella ELEONORA, nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore al dottor PAGAN, al dottor GIUNTINI e all'infermiera RITA.

I funerali seguiranno lunedì 22 aprile, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 21 aprile 2002

Ti ricorderemo con affetto.
- LIVIANO e famiglia

Trieste, 21 aprile 2002

---

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

**Giacomina Mandich ved. Rusich**

I suoi cari la ricordano con immutato amore e tanto rimpianto.

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

Si è spento serenamente

**Ferdinando Coslovich**

Ne danno l'annuncio la moglie RITA, i figli DINORA e CLAUDIO, le sorelle e i parenti.

I funerali e la Messa si svolgeranno in via Costalunga il 24 aprile alle ore 11.

Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Cancellieri 12.

Trieste, 21 aprile 2002

Partecipa la Comunità di Cittanova.

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

Il giorno 13 aprile ci ha lasciati improvvisamente

**Virginia Petriglia**

Ne danno il triste annuncio la figlia ADRIANA con MASSIMO, il marito DUILIO, la sorella GABRIELLA con GUGLIELMO, il fratello LUCIANO con MIRELLA, ANNAMARIA, i nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

Con amore a

**Giovanna Novich**

Ieri, 20 aprile

**Giovanna**

ha raggiunto il suo MARCO per sempre, con l'amore della figlia ALIDA, del marito GIANNI e delle nipoti PATRIZIA e SILVIA CASALETTI.

Como, 21 aprile 2002

Alla mamma

**Giovanna Novich**

Sarà sempre con noi.
Sua figlia ANTONIA, BEPO, CHRISTIA e ROBY ZAJZ.

Pola, 21 aprile 2002

---

I ANNIVERSARIO
17.4.2001 17.4.2002

**Silvana Ventin Vesnaver**

Sei sempre con noi.

I figli

Trieste, 21 aprile 2002

---

VIII ANNIVERSARIO

**Remo Venturini**

Sei sempre presente in me.

NERINA

Trieste, 21 aprile 2002

---

†

Il giorno 15 aprile è improvvisamente mancato il

DOTTOR

**Gianni Delchin**

A tumulazione avvenuta ne danno annuncio la mamma angosciata, GRAZIELLA e i cugini fraterni.

Gorizia, 21 aprile 2002

---

†

Si è spento serenamente

**Ruggero Gortan**

Lo annunciano con dolore la moglie, il figlio, la nuora, il fratello, la sorella e parenti tutti,

I funerali seguiranno il 23 aprile, alle ore 10.15, da via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore i colleghi degli Affari generali della Polizia municipale.

Trieste, 21 aprile 2002

†

**Ferruccio Gurian**

ci ha lasciati.
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, i figli ANGELA, PAOLO e MAURIZIO assieme a FRANCO, MARINA e DONATELLA, gli adorati nipoti ALESSANDRO, GIULIO, PIETRO, GIOVANNA, MARIATERESA e CARLOTTA, la sorella NORMA e famiglia, i cognati MERY con GIORGIO e FELY, la famiglia FACCHINI, i parenti vicini e lontani.
Le esequie e la Santa Messa avranno luogo domani, 22 aprile, alle ore 13, in via Costalunga.
Trieste, 21 aprile 2002

I dipendenti della F. GURIAN Srl salutano affettuosamente il signor

**Ferruccio Gurian**

«Vecio Paron»
Trieste, 21 aprile 2002

Affettuosamente vicini alla signora ANITA e figli: MARINELLA, famiglia e COVRI.
Trieste, 21 aprile 2002

Vicini a PAOLO, MAURIZIO e famiglia gli amici TULLIO, CLAUDIA, PINO, NEVA, MAURIZIO, MARTA, FRANCO, CRISTINA, ROBERTO, PATRIZIA, GIULIANO, MARINA, GIANCARLO, DANIELA, MARCO, ELENA, DARIO, YVONNE, DAVIDE, GRAZIA.
Trieste, 21 aprile 2002

Vicini con affetto al dolore di tutta la famiglia: FRANCO e ANTONELLA, SERGIO e RAFFAELLA.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al lutto MICHELA e TULLIO SCHERIANI.
Trieste, 21 aprile 2002

**Zio Uccio**

ti ricorderemo sempre.
DARIO, VITTORINA, PAOLA, MARINO, ELISABETTA
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al lutto Nuovo Arsenale Triestino Srl e Cantieri Navali Cartubi Srl.
Trieste, 21 aprile 2002

Vi siamo molto vicini: SIMONA, ROBERTO, MARCO, JOLANDA.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore di PAOLO e famiglia: MAURIZIO e DANIELA con il papà BRUNO.
Trieste, 21 aprile 2002

Si associano al dolore ROBERTO ed ELISABETTA LONZAR.
Trieste, 21 aprile 2002

Profondamente addolorati partecipano ROSELLA, GIUSEPPE, FILIPPO.
Trieste, 21 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

**Aldo Damilano**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 21 aprile 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Dario Tarlao**

Lo annunciano la moglie NEDDA, i figli MAURO e FABIO con ERIKA, la sorella NUCCI, la cognata ELDA, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 23, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.
Trieste, 21 aprile 2002

Nel ricordo dell'amico di una vita.
- IOLE e FRANCO
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Dario**

- DARIA, FEDERICA, NICOLA e ALFREDO
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al grave lutto i cugini TULLIO, MARCELLA ed EZIO TARLAO.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Dario**

Ti ricorderemo.
- SILVA, LORENZA, FRANCESCA e RENZO
Trieste, 21 aprile 2002

Ricorderemo sempre il coraggioso amico

**Dario**

CLAUDIO e ALMA, FRANCESCO e LAURA, CLAUDIO ed EDDA, GIANNI e RENATA, GRAZIANO e RENATA, LIVIO e ORNELLA, NINO e BIANCA, ROBERTO e LILIA, TULLIO e ALICE, GRAZIA, ARIELLA e MARIAGRAZIA.
Trieste, 21 aprile 2002

Ricordandolo con affetto, i condomini sono vicini al dolore della famiglia.
Trieste, 21 aprile 2002

Un abbraccio affettuoso.
- ANGELA
Trieste, 21 aprile 2002

Affettuosamente vicini gli amici SERGIA e FULVIO.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Dario**

Ti ricorderemo sempre.
- DUILIO, LUCIANA
- UCCIO, FIORETTA
- SILVIO, MARIUCCIA e FULVIO
- ITALO, ONDINA
- MARINO, SILVANA
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano ALBERTO e PAOLA.
Trieste, 21 aprile 2002

†

Ci ha lasciato la nostra mamma

**Gisella Setti ved. Dalino**

Ne danno il triste annuncio i figli GIULIANA con FRANCO e NICOLETTA, ANNA con ORLANDO ed ELEONORA, SILVANO con MALÙ.
I funerali si svolgeranno mercoledì 24, alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 21 aprile 2002

†

Dopo malattia è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

**Lionello Muradori**

**Artigiano premiato medaglia d'oro per la fedeltà al lavoro e il progresso economico**

Persona buona e generosa.
Lo piangono addolorati la moglie BIANCA, la cognata ANGELA, i nipoti DARIO, GIULIA, GINEVRA, RENATA.
Si ringraziano sentitamente i dottori MARSI, CRISMANCICH, GORDINI e DEL NERI e tutto il personale della Pineta del Carso.
I funerali seguiranno venerdì 26, alle ore 11, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 21 aprile 2002

Caro zio

**Nello**

ti ricorderò sempre.
- ANTONELLA
Trieste, 21 aprile 2002

Con affetto: LICIA e BENITO.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Nello**

Non ti dimenticherò mai.
- Il tuo allievo MAURIZIO
Trieste, 21 aprile 2002

Un ultimo dolce saluto da FABRIZIO, BRUNA, PATRIZIA, MASSIMO, MAURIZIO con ELENA.
Trieste, 21 aprile 2002

Con infinita tristezza: XENIA e LOREDANA.
Trieste, 21 aprile 2002

Sinceramente vicini a BIANCA: BARTOLE, DARIO, FAUSTA, ROBERTO.
Trieste, 21 aprile 2002

Siamo vicine a BIANCA: ANNA MARIA e CARMEN, con VINICIO e SERGIO e famiglie.
Trieste, 21 aprile 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Anita Claudi ved. Michelazzi**

Ne danno il triste annuncio i nipoti VLADI e UGO, la nuora SUSANNA, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 24 aprile, alle ore 13, da via Costalunga per la chiesa Notre Dame de Sion.
**Non fiori ma opere di bene**
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Anita**

- MARISA e STEFANO
Trieste, 21 aprile 2002

In tanti hanno voluto ricordare

**Mercedes Pittoni**

ARNALDO ed ARIELLA ringraziano per la partecipazione al loro dolore.
Trieste, 21 aprile 2002

†

Dopo non poche sofferenze sopportate con bontà e dignità, ci ha lasciati nel grande dolore il caro

DOTTOR

**Remo Lennovari**

Lo piangono la moglie MIDY MURANI, i parenti MARSI, COSTANTINI, JANDERCA, MURANI, MASCAGNI e le persone che gli vollero bene.
Un grazie particolare va rivolto ai dottori MEDICA e VECCHIET per le assidue cure prestate.
I funerali avranno luogo martedì 23, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga. Seguirà la tumulazione il giorno 30 nel cimitero di Muggia.
Trieste, 21 aprile 2002

Un saluto affettuoso da CHIARA e MATTEO.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano addolorati:
- JUGA e famiglia
- SILVANA e famiglia
- DINA e famiglia
- EDDA e famiglia
- LISA e famiglia
- LILIANA
Trieste, 21 aprile 2002

ARMIDA, ADRIANA con GIOVANNI, ALESSANDRO e FEDERICO, DONATELLA con VALSA, sono vicini a MIDY per la scomparsa del caro

**Remo**

Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Remo**

- BRUNETTA, MANLIO, SARA, ANNA
Trieste, 21 aprile 2002

Vicine al dolore di MIDY, con affetto ALDA e TIZIANA.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipa al dolore di MIDY l'amica PIA.
Trieste, 21 aprile 2002

Dopo breve malattia ci ha lasciati serenamente, all'età di 90 anni, la nostra cara

**Maria Giuman ved. Sanzin**

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio il figlio UCCIO con RENATA, MASSIMO con SUSANNA, il fratello REDENTO con LAURA e parenti tutti.
Un sentito grazie al personale tutto della Casa di Riposo «Elisa».
Trieste, 21 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari del
PROF.

**Lucio Ferretti**

esprimono commossi la loro gratitudine ai parenti, agli amici, alla Comunità di Lussinpiccolo, ai rappresentanti delle Associazioni patriottiche e combattentistiche e a tutti coloro che hanno manifestato affetto e stima nei suoi confronti e ne hanno onorato in vario modo la memoria.
Trieste, 21 aprile 2002

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Mazziero (Pino)**

Ne danno il triste annuncio la moglie ITA, i figli BORIS, EZIO con BARBARA, AZZURRA con GIANCARLO.
I funerali si svolgeranno martedì 23, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga.
**Non fiori ma opere di bene**
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**nonno Pino**

- La tua nipotina GIORGIA
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore della famiglia: PUCCI, ROMANO, NINO, GIULIO, CLAUDIO R., FULVIO, ANDREA, DANIELE, CLAUDIO B., NILO, LUCIANO.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**zio**

Non ti dimenticheremo mai.
- FULVIO, LIVIA, CRIS, AXEL, SAMANTHA e LARA
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipa al dolore della famiglia il PATTINAGGIO ARTISTICO JOLLY.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore le famiglie PETRIC.
Trieste, 21 aprile 2002

Il giorno 15 aprile ci ha lasciati

**Albino Rosic**

Lo annunciano la moglie MARA, il figlio MARCO con MANUELA, la figlia ERIKA con ROBERTO e i parenti tutti.
Un sincero ringraziamento alla dottoressa CIMOLINO e al dottor FRANCESCO BIANCO e a tutti il Centro Dialisi.
I funerali avranno luogo mercoledì 24 aprile, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.
**Non fiori ma opere di bene**
Trieste, 21 aprile 2002

Siamo vicini a MARA e ai suoi figli con affetto.
- Famiglia BENCO
Trieste, 21 aprile 2002

Siamo vicini a MARA, MARCO, ERIKA: GUIDO, SABINA, GIORGIO, LAILA.
Trieste, 21 aprile 2002

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

**Giuseppe Loredan**

i familiari sentitamente ringraziano.
Trieste, 21 aprile 2002

XI ANNIVERSARIO

**Guerrino Sincovich**

Con affetto.
I tuoi cari
Trieste, 21 aprile 2002

†

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro adorato

**Tristano Mellini Caraman**

Con immenso dolore lo annunciano la moglie LAURA, il figlio GIULIO con MICHELA e TANCREDI.
Tu sarai sempre vicino a noi nei nostri cuori.
Il funerale avrà luogo il 22 aprile 2002, alle ore 11.55, da via Costalunga.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Nonno Ciuf Ciuf**

- Il tuo adorato TANCREDI
Trieste, 21 aprile 2002

Addolorati sono vicini: SERGIO, MARIA, ALESSANDRA, DANIELE e figli.
Trieste, 21 aprile 2002

Vicina a LAURA e famiglia: GRAZIELLA.
Trieste, 21 aprile 2002

GUIDO e ANGELA piangono

**Tristano**

indimenticabile amico.
Trieste, 21 aprile 2002

Sarà sempre con noi.
Grazie.
- GIULIANA, LILIANA, HARALD
Trieste, 21 aprile 2002

**Romana Calligaris**

**Olimpionica azzurra**

ha lasciato nel dolore il fratello ENNIO, la cognata IOLANDA, il nipote FURIO con FILLY e le pronipoti MARTINA, FRANCESCA e FEDERICA, parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 24 aprile, alle ore 11.30, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano ARMANDA, GIULIANA, ROSSELLA.
Trieste, 21 aprile 2002

Sarai sempre nei nostri cuori!
- Gli ATLETI AZZURRI
Trieste, 21 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

**Paolo Novak**

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 21 aprile 2002

X ANNIVERSARIO

**Omero Moro**

Perenne dolore nostalgia rimpianto.
MARIA EMANUELA FEDERICA
Trieste, 21 aprile 2002

†

Comunico la triste notizia della morte del mio amato marito

**Sergio Sancin (Suman)**

La moglie SONJA, il fratello FAUSTO con NIVEA, la nipote MELITA con la piccola FRANCESCA, il figlio FRANCO con CLARA, i nipoti MAX, ANGELA, LUCIA e parenti tutti.
Ringraziamo quanti parteciperanno al nostro dolore.
I funerali seguiranno martedì 23 aprile, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 21 aprile 2002

Addio

**Sergio**

- ERNESTO e SARA
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Sergio**

- NADIA
Trieste, 21 aprile 2002

Vicini nel dolore: famiglie OLIVATI, SURRIANO, PELLIZZER.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al lutto NORMA ed ERVINO.
Trieste, 21 aprile 2002

†

Piano piano, senza disturbare nessuno, ci ha lasciato

**Silva Batti Sussan**

Addolorati, a tumulazione avvenuta, lo annunciano il marito FAUSTO, i figli ROMANA e FLAVIO unitamente ai familiari.
Un grazie particolare al medico curante dottor SAMANI, alle dottoresse MAGRO e CONTE e al personale infermieristico dell'Hospice oncologico della casa di cura Pineta del Carso per la sensibilità e umanità dimostrate.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao coraggiosa

**Silva**

picia
- LEDA
Trieste, 21 aprile 2002

L'Associazione Amici dei Musei «M. MASCHERINI» si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Silva Sussan**

Trieste, 21 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

**Mario Rabak**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 21 aprile 2002

IV ANNIVERSARIO

**Giorgio Pellegrini**

Sei sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari
Trieste, 21 aprile 2002

†

*«Il Signore ce lo ha dato, il Signore se l'è ripreso»*

Il giorno 19 aprile è mancato

**Eugenio Muggia**

Lo annunciano la moglie LUISA, le figlie CRISTIANA, MARINA con GIORGIO e parenti tutti.
Tante grazie alla cara dottoressa MANDERO.
I funerali seguiranno venerdì 26, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.
**Non fiori ma opere di bene pro parrocchia Nostra Signora di Lourdes e Medici senza frontiere**
Trieste, 21 aprile 2002

**Papà**

la morte ti ha risparmiato tanta sofferenza.
Un bacio.
- MOMI e CHICCA
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al lutto MARINO, FULVIA e LUCIANO RUSSIGNAN.
Trieste, 21 aprile 2002

Sono vicini: MAURO e NATASCIA.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipa alla dolorosa perdita famiglia LETTIS-ALLAM.
Trieste, 21 aprile 2002

†

Il 14 aprile è mancato improvvisamente

**Marino Ceugna**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio FRANCO con SANDRA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipano al dolore della famiglia EMANUELA e GIANFRANCO FRANCO.
Trieste, 21 aprile 2002

Ciao

**Marino**

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglie CAMPANELLA
Trieste, 21 aprile 2002

Partecipa affettuosamente ANITA CADORE.
Trieste, 21 aprile 2002

Vicini a FRANCO e MARIA: LAURISA e GETTO, PAOLA, NICOLÒ e ARIANNA.
Trieste, 21 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

**Mario Comar**

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
Un grazie riconoscente al nipote FABIO ZORZET.
Trieste, 21 aprile 2002

I ANNIVERSARIO

**Lidia Besednjak Vanderbecken**

Sei sempre nei nostri cuori, mammina.
La tua famiglia
Trieste, 21 aprile 2002

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BOMBAY | 8 | 21 | C. DEL CAPO | 12 | 27 | MANILA | 23 | 33 | SAN FRANCISCO | 8 | 17 |
| BANGKOK | 26 | 36 | C. DEL MESSICO | 10 | 27 | MIAMI | 21 | 28 | SANTIAGO | 7 | 23 |
| BOGOTA | 11 | 18 | DUBLINO | 8 | 12 | MONTEVIDEO | 14 | 27 | SAN PAOLO | 20 | 30 |
| BOSTON | 4 | 14 | FRANCOFORTE | 5 | 15 | MONTREAL | 1 | 8 | SEOUL | 6 | 17 |
| BRUXELLES | 8 | 17 | HONOLULU | 20 | 28 | NAIROBI | 14 | 24 | SINGAPORE | 23 | 32 |
| BUDAPEST | 8 | 18 | JOHANNESBURG | 9 | 24 | NEW YORK | 8 | 10 | SYDNEY | 11 | 20 |
| BUENOS AIRES | 13 | 26 | LA PAZ | 1 | 11 | PECHINO | 9 | 22 | TEL AVIV | 13 | 21 |
| CARACAS | 23 | 30 | LIMA | 17 | 24 | RIO DE JANEIRO | 22 | 32 | TOKYO | 9 | 18 |
| CHICAGO | 2 | 9 | LOS ANGELES | 13 | 22 | S. PIETROBURGO | 0 | 8 | WASHINGTON | 9 | 14 |

| | MIN | MAX |
|---|---|---|
| VERONA | 10 | 11 |
| VENEZIA | 12 | 17 |
| MILANO | 8 | 19 |
| TORINO | 8 | 16 |
| GENOVA | 13 | 17 |
| BOLOGNA | 8 | 10 |
| FIRENZE | 9 | 18 |
| PISA | 8 | 16 |
| ANCONA | np | 16 |
| PERUGIA | 5 | 18 |
| PESCARA | 8 | 18 |
| L'AQUILA | 3 | 16 |
| CIAMPINO | 9 | 19 |
| FIUMICINO | 9 | 18 |
| CAMPOBASSO | 7 | 14 |
| BARI PALESE | 7 | 17 |
| NAPOLI | 10 | 18 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN | MAX |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 11 | 16 |
| R. CALABRIA | 12 | 21 |
| PALERMO | 12 | 20 |
| MESSINA | 12 | 19 |
| CATANIA | 6 | 20 |
| CAGLIARI | 10 | 20 |
| ALGHERO | 9 | 17 |



## CANTINA

Alberto Sordi al Gala dei ristoratori italiani più affermati nel mondo

# Rossi con il pesce al Vinitaly ma con nostalgia per i bianchi

Vino rosso con il pesce. E' da un po' che gli esperti non giudicano più un'eresia questo abbinamento in presenza di piatti di mare dal sapore forte, come le seppie in umido con il loro nero. A fare un deciso strappo alle regole classiche è stato da ultimo il Vinitaly, nel cui àmbito, al Gala della Riconoscenza, un delicato branzino con carciofi in guazzetto di crostacei è stato sposato a una selezione di importanti vini italiani solitamente maritati alle carni: da un Chianti Docg Fonterutoli, al Nero d'Avola in purezza "Mille e una notte" di Donnafugata, al Merlot, proposto in prima assoluta, di Zonin prodotto nella sua tenuta siciliana Il Feudo-Principi di Butera.

L'evento mondano, promosso da VeronaFiere con la partnership dell'Istituto per il commercio estero e la collaborazione della rivista enologica Civiltà del bere diretta dal triestino Pino Khail, ha voluto premiare il lavoro dei ristoratori italiani nel mondo selezionandone cinque in base alle indicazioni venute da 282 grandi aziende vitivinicole che esportano le loro bottiglie in tutti i Paesi e conoscono i locali che contano. Gli chef premiati hanno presentato ciascuno un piatto, dall'antipasto al dolce, a una platea dei più bei nomi dell'enologia italiana. Per la cronaca, se il branzino con i carciofi è stato preparato dal ristorante "Da Gianni" di Mannheim, entrée di tonno affumicato, uova in camicia e bottarga di muggine ("Ponte Vecchio" di Osaka); triangoli di gamberi e mango al Torcolato ("Cipriani" di Rio de Janeiro); filetto di bufalo con salsa all'Amarone ("Valentino" di Santa Monica-Los Angeles); mousse di caffè allo zenzero ("Novelli" di Vienna).

Ospiti d'onore, Alberto Sordi, il ministro per gli Italiani all'estero Mirko Tremaglia, e il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace. L'Albertone nazionale è stato testimonial a Verona del rilancio dei vini laziali: a sceglierlo in questo efficace ruolo, Giulietto Somma, ora promoter delle iniziative laziali dopo essere stato per anni direttore della Mostra nazionale dello spumante di Valdobbiadene e, più di recente, direttore dell'Enoteca italiana di Siena.

E il Friuli-Venezia Giulia? A far da contraltare ai rossi "imposti" persino con il pesce, grandi etichette di eccellenti bianchi delle nostre terre: Sempre per la cronaca: il Bianco Le Roverelle Cof di Volpe Pasini; il Collio bianco Klin di Primosic; l'Illivio Cof di Livio Felluga; il Russiz Disòre di Marco Felluga; un altro Collio Doc, lo Chardonnay Ronco Bernizza di Venica& Venica; il Verduzzo Russiz Superiore ancora di Marco Felluga. Unica eccezione, un rosso friulano, il Braide Alte 1999 di Livon. Fra i distillati, Moscato e Fragolino Ue della Nonino.

I commenti in sala: con il branzino la provocazione dei rossi era interessante, ma quanto meglio avere nel bicchiere i fruttati, eleganti, autorevoli, ricercati, bianchi friulani.

**Baldovino Ulcigrai**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Attraverso un amico d'infanzia verrete introdotti in una nuova compagnia, culturalmente molto stimolante. hobby creativo. Fantasia in amore.

**Toro** 21/4 20/5
Dovreste sentirvi molto disponibili e capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e capacità persuasive.

**Gemelli** 21/5 20/6
Accettate inviti e ricambiateli, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia.

**Cancro** 21/6 22/7
Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza.

**Leone** 23/7 22/8
Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Riposo.

**Vergine** 23/8 22/9
Al termine della giornata sarete molto soddisfatti di come sono andate le cose. Avevate visto giusto e le vostre previsioni si sono avverate in pieno.

**Bilancia** 23/9 22/10
Evitate le impuntature. Siate disponibili e aperti a tutte le possibilità, ma senza esporvi troppo. Discreti successi in amore. Riposo.

**Scorpione** 23/10 21/11
Sarete irascibili e portati a gesti o a frasi indisponenti. Difficilmente riuscirete a controllarvi. Per evitare seccature contate sul buon senso.

**Sagittario** 22/11 21/12
Riuscirete a ottenere ciò che vi interessa con poco sforzo. In amore la vostra natura romantica farà colpo sulla persona che vi sta a cuore.

**Capricorno** 22/12 19/1
Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e persuasività.

**Aquario** 20/1 18/2
Per tutta la giornata vi accompagnerà un rasserenante senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri. Serenità.

**Pesci** 19/2 20/3
Potrete vivere con più intensità i vostri rapporti familiari e ritrovare un'intesa armoniosa col partner. Una visita inattesa nel pomeriggio.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Cavaliere in breve - 4 Se lo permette chi può - 8 Iniziali della Maraini - 10 Un periodo storico - 12 L'ha pronunciata l'obeso - 14 Articolo per scapolo - 15 È di lungo corso in Italia - 16 Antenato - 17 Ammettere una colpa - 21 Comodo, agevole - 23 In modo molto profondo - 24 Indovini col tarocchi - 25 Acconciatura fissa - 27 Si valutano in carati - 28 Fiume siberiano - 29 Lo Stato del Brasile con Fortaleza - 30 Pesci d'acqua dolce - 31 In mezzo a loro - 32 Degno di epopea - 34 L'articolo... in Cile - 35 Un puntino sulla pelle - 36 Simbolo dell'oro - 37 Segnali galleggianti.

**VERTICALI:** 1 Comunità Economica Europea - 2 Apertura a sinistra - 3 Donna che presta la sua opera disinteressatamente - 4 Precede il si sulla scala - 5 Rimozioni - 6 In fondo alla discesa - 7 Un deputato (abbr.) - 8 Strappati, sradicati - 9 Fu capo dei cinesi - 11 Ribadire, convalidare - 13 Mitico traghettatore infernale - 15 Un film di Ingmar Bergman - 17 Accordare, consentire - 18 Un capolavoro di Ignazio Silone - 19 Ramo della linguistica - 20 Un colle di Roma - 21 Segue bi - 22 Vocali scritte per bene - 26 La prima vittima - 28 Lo Stato Usa con capitale Columbus - 29 Preposizione di compagnia - 33 Principio di «ouverture».

**CAMBIO DI CONSONANTE (5)**
**Un fallimento difficile**
Un noto curator se l'accolò
nell'esercizio delle sue funzioni,
n'ebbe filo da torcere, però
ché ordite fur certe macchinazion.

*Il Duca di Mantova*

**INDOVINELLO**
**Meccanico innamorato**
Dal dì che prese il vol con la sua bella
l'han bersagliato d'ogni tiro. Eppure
io l'ho sempre trovato
specializzato a far le tubature.

*Sancaraspi*

### SOLUZIONI DI IERI

**Sciarada incatenata:** *colla, asso: collasso.*

**Indovinello:** *i canguri.*





## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 51 | 88 | 48 | 56 | 77 |
| CAGLIARI | 30 | 35 | 42 | 4 | 57 |
| FIRENZE | 88 | 64 | 55 | 15 | 83 |
| GENOVA | 45 | 63 | 21 | 26 | 86 |
| MILANO | 42 | 49 | 90 | 2 | 12 |
| NAPOLI | 45 | 20 | 52 | 83 | 86 |
| PALERMO | 19 | 15 | 7 | 70 | 44 |
| ROMA | 62 | 13 | 30 | 11 | 88 |
| TORINO | 23 | 74 | 15 | 60 | 16 |
| VENEZIA | 18 | 87 | 51 | 8 | 71 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 32 del 20/4/02)

**19 42 45 51 62 88** JOLLY **18**

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 7.056.214,71 |
| All'unico vincitore con 6 punti € | 1.411.242,95 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti | Jackpot €1.411.242,94 |
| Ai 30 vincitori con 5 punti € | 47.041,44 |
| Ai 3167 vincitori con 4 punti € | 445,60 |
| Ai 117.110 vincitori con 3 punti € | 12,05 |

Speciale VIAGGI
PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Mete vicine e lontane purché ci sia il mare

Sta per incominciare la stagione estiva e il lungo ponte di fine aprile sarà per molti un 'assaggio' delle prossime vacanze. Molte le novità dei tour operator e molte le novità anche per i turisti triestini che potranno disporre di nuovi collegamenti aerei diretti da Ronchi dei Legionari con Dubrovnik e l'isola di Brac in Croazia, con Gerona in Spagna, con Santorini, Mykonos, Samos e Karpathos in Gecia. Da Trieste inoltre la rotta via mare per la Grecia sarà giornaliera grazie ai traghetti Anek Lines (quotidiani anche i collegamenti da Ancona con nuove navi gemelle, attrezzate anche per il 'camping on board', soluzione di viaggio ideale per chi preferisce muoversi con il proprio camper o la propria roulotte). Dal porto greco del Pireo, utilizzando i collegamenti delle navi del gruppo Anek, è possibile raggiungere ogni giorno l'isola di Creta e la maggior parte delle isole dell'Egeo. In aumento anche gli approdi a Corfù, destinazione sempre più presente nelle richieste del mercato italiano. Nella brochure "Grecia da scoprire" vengono proposti pacchetti viaggio in nave abbinati a tour della Grecia classica e Meteore. Secondo recenti sondaggi le mete più gettonate dei turisti italiani che intendono passare le vacanze all'estero saranno proprio la Grecia, seguita dalla Croazia e dalla Spagna. Per la maggior parte degli italiani infatti la parola vacanza significa mare sole, spiagge, abbronzatura, cene a base di pesce, tra il blu del cielo e il blu del mare. Per l'estate torna non a caso di moda il Mediterraneo. Secondo un'indagine presentata a 'Balnearia' salone delle attrezzature balneari, per quanto riguarda il turismo interno gli intervistati hanno manifestato le loro preferenze prima di tutto per la Liguria, poi per le isole, il sud e i mari di scoglio e infine per l'Adriatico. Sempre in base ai dati dell'indagine le aspettative dei turisti riguardano ordine, pulizia, bellezza delle spiagge, mare pulito, rispetto dell'ambiente, prezzi giusti, igiene dei servizi, sicurezza, qualità dell'accoglienza, facile raggiungibilità e...presenza di parcheggi.

# Alla scoperta del Portogallo

Paese di colori e di contrasti, situato tra Atlantico e Mediterraneo, il Portogallo è un paese tutto da scoprire, dalle dorate spiagge di sabbia finissima al sud, alle assolate pianure e i tipici villaggi dell'Alentejo, alla luce straordinaria dell'atmosfera, a una straordinaria ricchezza di manufatti artistici. Il Portogallo soprattutto non è solo la magica e ineguagliabile Lisbona, ma una terra ricca di bellezze naturali da visitare con calma, soggiornando nelle pousadas, alberghi raffinati e particolarissimi realizzati in edifici storici o all'interno di parchi naturali, o nelle residenze di charme. Un tour del Portogallo consentirà di conoscere Evora, località patrimonio mondiale dell'Unesco; il villaggio medievale di Monsaraz su un'altura con vista mozzafiato; Batalha e il suo monastero capolavoro del tardo gotico portoghese e Sintra, località turistica a una trentina di chilometri da Lisbona, con lo stupefacente e imperdibile palazzo della Pena (uno di quei manufatti per cui si dice "valeva da solo il viaggio"). Tappa d'obbligo è Oporto, per la visita di prammatica a una cantina vinicola e la degustazione del porto. Le bellezze del sud del Portogallo comprendono fra l'altro la medievale Obidos; Nazaré, villaggio tipico di pescatori con le reti stese ad asciugare e le sardine appena pescate arrostite sulla riva. E l'Algarve prima con una costa dalle spiagge di sabbia color ocra, coperte di dune (dalla Guadiana a Faro) poi con le scogliere a picco sul mare, le piccole insenature rocciose, le isolette, un mare che è un vero paradiso per i subacquei. Una vegetazione spesso lussureggiante di pini, mandorli, eucalipti e infine il faro di Cabo de Sao Vicente, il punto più a sud-ovest d'Europa. Una vacanza in Portogallo non dovrebbe mai trascurare Madeira (nella foto uno scorcio della costa), uno smeraldo incastonato nell'acqua azzurra, dal clima sempre mite; vero "giardino galleggiante" per la ricchezza straordinaria di piante esotiche importate dai navigatori. Luogo di vacanza amato da molti regnanti (vi soggiornò spesso anche la principessa Sissi), ospita molti alberghi (tutti con piscina, poiché in pratica qui non esistono spiagge) davvero lussuosi. Capoluogo dell'isola è Funchal, con edifici in tufo e lava viola, strade di ciottoli, giardini a strapiombo sul mare.

# "Seja bemvindo": benvenuto in Brasile

Sempre tra le mete preferite del turista italiano per le mitiche spiagge, per le lussureggianti foreste tropicali e per l'allegria (mista a saudade): il Brasile. Terra di grande fascino e bellezze naturali, abitato da una popolazione allegra e gentile, è un paese che seduce anche per i suoi contrasti. Una profonda religiosità cattolica espressa in straordinari monumenti convive con feste popolari dal sapore pagano; edifici dalla tipica architettura coloniale resistono all'avanzare di avveniristiche megalopoli, mentre sono rimasti immobili nel tempo i piccoli villaggi abitati dalle popolazioni autoctone. Da assaggiare, oltre alla famosa 'feijoada', la 'tacacà, minestra gialla di gamberetti freschi e secchi addensata con tapioca e servita in ciotole fatte con la scorza delle noci di cocco. Il turista può rilassarsi in fantastiche località di mare, ballare il samba fino allo sfinimento, entrare in contatto con modi di vivere e di pensare diversi, eppure subito comprensibili, in luoghi in cui già il nome è ricco di fascino e seduzione: Bahia, Ipanema, Copacabana...



# Laghi di Plitvice

## *Boschi, cascate, laghi*

Il complesso dei laghi di Plitvice, parco nazionale dal 1949, è una fra le più belle creazioni naturali al mondo. Nella valle, situata fra alte montagne boscose si susseguono sedici laghi e laghetti di un cristallino color verde-azzurro. Numerosi piccoli corsi d'acqua e ruscelli forniscono l'acqua ai laghi, uniti fra loro da spumeggianti cascatelle e rumorose cascate. Per la loro singolare conformazione i laghi di Plitivice sono stati iscritti dal 1979 nel Registro Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Bellezze naturali, varietà di flora e fauna, contrasti cromatici, il fitto verde della foresta, l'aria pura di montagna richiamano visitatori da ogni parte del mondo. Il 'sistema' di passegiate per sentieri combinato a un elettroscafo e a 'veicoli' panoramici, rivela splendidi paesaggi e indimenticabili suggestioni lacustri.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**ADIACENZE** Largo Riborgo ufficio 150 mq completamente ristrutturato doppi servizi climatizzato ascensore 335/8291746. roberto.verdoglia@fiaip. (A4499)

**CASABELLA** ROIANO consegna 2002 soggiorno con ampia terrazza cucina una/due camere poggiolo doppi servizi box auto. 040/309166.

**CASABELLA** ROIANO consegna 2002 ultimo attico su due piani ampio ingresso living con terrazzo cucina abitabile bagno wc stupendo studio verandato scala interna stanza ragazzi matrimoniale con servizio box auto. 040/309166.

**CASABELLA** Strada per Longera recente costruzione immersa nel verde soggiorno cucina matrimoniale cameretta doppi servizi balcone poggiolo cantina due posti macchina. 040/309166. (A00)

**DOMUS** Barcola riviera prestigioso appartamento in villa con giardino e box auto, circa 170 mq: soggiorno tre stanze cucinona tre bagni ampia veranda abitabile termoautonomo, doppio ingresso, predisposizione per due appartamenti, informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Donadoni in stabile recente con ascensore: saloncino due stanze cucina con tinello doppi servizi ripostiglio box auto, luminoso. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Revoltella piano alto con ascensore: soggiorno due stanze cucinino bagno ripostiglio poggiolo verandato con vista mare, termoautonomo, pari primingresso. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Romagna prestigioso appartamento bipiano panoramico: salone doppio quattro stanze cucina tripli bagni ripostigli cantina tavernetta giardino box doppio. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Trebiciano signorile villino bipiano con mansarda taverna giardino autorimessa, recente ottimamente rifinito. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Virgilio attico panoramico con mansarda in palazzina signorile: ampio salone con terrazzo abitabile due stanze grande cucina tre bagni ampia soffitta box doppio, termoautonomo, informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

**FALONE** 0431/370173 Gradisca appartamenti due o tre camere, ottime condizioni € 103.000.
(FIL2047)

**FALONE** 0431/370173 Monfalcone casetta indipendente da ristrutturare con terreno mq 600 €. 77.000. (FIL2047)

**FARO** ampia zona giorno superbagno matrimoniale ripostiglio cantina posto auto condominiale terrazzo nel verde scorcio mare città silenzioso 339/1099253 ottimo. (A4506)

**GABETTI** Op.Imm 040.763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino piantumato in parte edificabile. Trattative riservate presso i nostri uffici. (C00)

**GABETTI** Op.Imm 040/763325 via Valdirivo vista panoramica scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso salone cucina tre stanze bagno wc due poggioli. € 196.250. (C00)

**GABETTI** Op.Imm. 040.763325 via Battisti, ufficio ristrutturato 90 mq. Ingresso, quattro stanze, servizi, ampia soffitta. Piano alto con ascensore, molto tranquillo e luminoso. € 129.000. (C00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 fine via Ghirlandaio recente piano alto soleggiato: due stanze, cucina, bagno, terrazzino. Euro 77.400.
(A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 inizio San Francesco piano alto vista completa sulla città: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzo abitabile. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Moreri casetta da ristrutturare soleggiata vista mare, circa 600 metri quadrati di giardino, escluso accesso veicolare. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 piazza Garibaldi uso ufficio in palazzo recente: ampia sala riunioni, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, grande terrazzo. Prezzo interessante. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 San Giusto alloggio mansardato completamente ristrutturato: cucina con angolo salotto e caminetto, camera, servizi separati.

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Strada per Basovizza casa quadrifamiliare in fase di completa ristrutturazione, disponibili alloggi con giardinetti privati. Tipologie disponibili: salone, una/due/tre stanze, cucina o angolo cottura, doppi servizi, box auto. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 via Battisti in palazzo signorile alloggio di 200 metri quadrati adatto anche uso ufficio. Euro 180.700. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 zona Giardino pubblico adatto investimento alloggio attualmente locato composto da due matrimoniali, cucina, servizi separati, ottime condizioni. Euro 54.200.

**Continua in 27.a pagina**

# ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
### Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna
### AVVISO

Si comunica che è stato pubblicato sul BUR n. 16 del 17 aprile 2002, il decreto del Direttore Sostituto del Servizio Autonomo per lo Sviluppo della Montagna n. 22/SASM del 29 marzo 2002 di approvazione del bando relativo alla selezione e al finanziamento dei Piani di sviluppo locale dell'iniziativa comunitaria Leader Plus e all'attuazione del programma aggiuntivo regionale. Il Programma Leader Plus regionale è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2001) 3563 del 19 novembre 2001, ed è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, suppl. ord. n. 1 del 25 gennaio 2002, allo scopo di promuovere nei territori rurali strategie innovative di sviluppo locale, che si caratterizzino per un approccio integrato, fondato sull'interazione tra operatori, pubblici e privati, e tra diversi settori d'attività.

L'area interessata è rappresentata dagli 87 Comuni che costituiscono le Comunità montane della Carnia, del Canal del Ferro-Val Canale, del Livenza, del Meduna-Cellina, della Val d'Arzino-Val Cosa-Val Tramontina, del Gemonese, delle Valli del Torre, delle Valli del Natisone; i temi attorno ai quali devono essere progettati gli interventi locali sono quelli relativi al miglioramento della qualità della vita nella montagna friulana, alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali della montagna friulana ed al potenziamento dei servizi a sostegno del sistema produttivo locale.

In ambito locale, l'iniziativa Leader Plus si sviluppa attraverso la redazione e l'attuazione di piani di sviluppo locale (PSL), a cura di gruppi di azione locale (GAL); i GAL sono costituiti da soggetti pubblici e privati, rappresentativi della realtà istituzionale, sociale ed economica locale (enti locali, categorie, sindacati, associazioni non economiche, ecc.), e assumono la personalità giuridica che a loro avviso, tra quelle previste dall'ordinamento civilistico, appare più consona alle attività da sviluppare.

I PSL vengono presentati con la domanda di finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante del GAL e dal legale rappresentate dell'ente eventualmente individuato come capofila amministrativo e finanziario, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione. La domanda in bollo, redatta secondo il modello allegato sub B al bando e accompagnata dalla documentazione in essa elencata, deve pervenire entro il termine suddetto a questo indirizzo: **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio Autonomo per lo Sviluppo della Montagna Via Cussignacco, n. 38 - 33100 UDINE.**

Ai sensi della decisione della Commissione europea C(2001) 3563 del 19 novembre 2001, il termine iniziale per l'ammissione delle spese è il 27 dicembre 2000. Il termine ultimo verrà fissato nei decreti di concessione del finanziamento, in relazione alle operazioni di chiusura contabile dell'iniziativa Leader Plus, la quale, comunque, non può protrarsi come attività di spesa oltre il termine del 31 dicembre 2008, secondo quanto precisato dall'art. 3, punto 2, della suddetta decisione.

Le risorse pubbliche (Unione Europea, Stato, Regione) disponibili ammontano a un totale di 11.300.000 euro (21.879.851.000 lire).

Bando e schema di domanda di finanziamento sono scaricabili dal sito web della Regione, www.regione.fvg.it nelle pagine "montagna" e "programmi comunitari" - Intervento comunitario "Leader Plus".

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Marina Bortotto: e-mail: **s.svil,montagna@regione.fvg.it** tel 0432/555508 o al Dott. Maurizio Daici: e-mail: **s.svil.montagna.tolmezzo@regione.fvg.it** tel 0433/44955.

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.10** |
| | tramonta alle | **20.00** |
| **La Luna:** | si leva alle | **11.27** |
| | cala alle | **2.50** |

16.a settimana dell'anno, 111 giorni trascorsi, ne rimangono 254.

**IL SANTO**

**Sant'Anselmo**

**IL PROVERBIO**

*La fede che si fonda sull'autorità non è fede.*

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 1.13 | **+1** | cm |
| | ore | 5.25 | **+9** | cm |
| **Bassa:** | ore | 12.25 | **-33** | cm |

**DOMANI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 7.04 | **+16** | cm |
| **Bassa:** | ore | 1.52 | **-13** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **13,1** minima |
| | **18,1** massima |
| **Umidità:** | **68** per cento |
| **Pressione:** | **1017,6** in aumento |
| **Cielo:** | variabile |
| **Vento:** | **8,3** km/h da W |
| **Mare:** | **11,3** gradi |

# TRIESTE

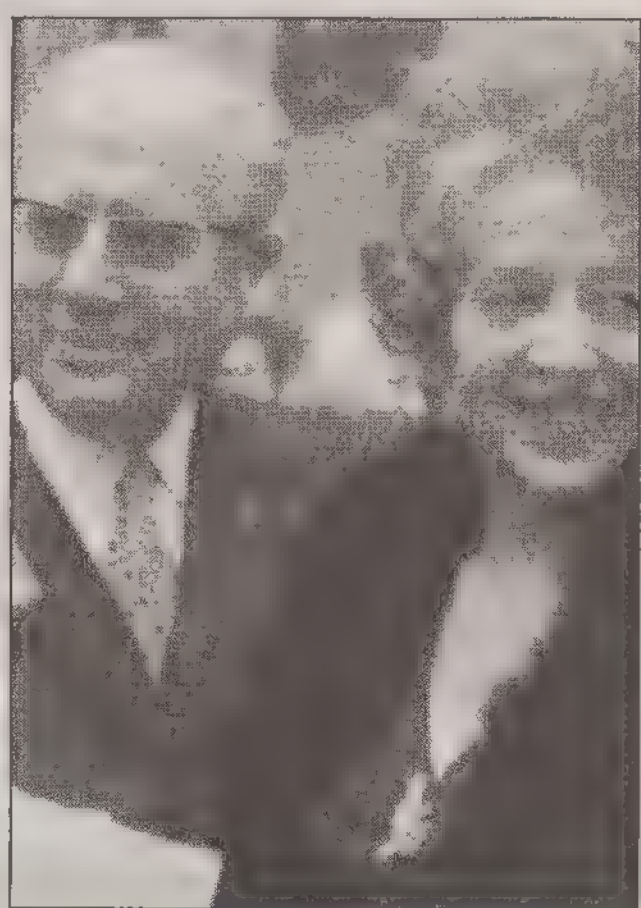
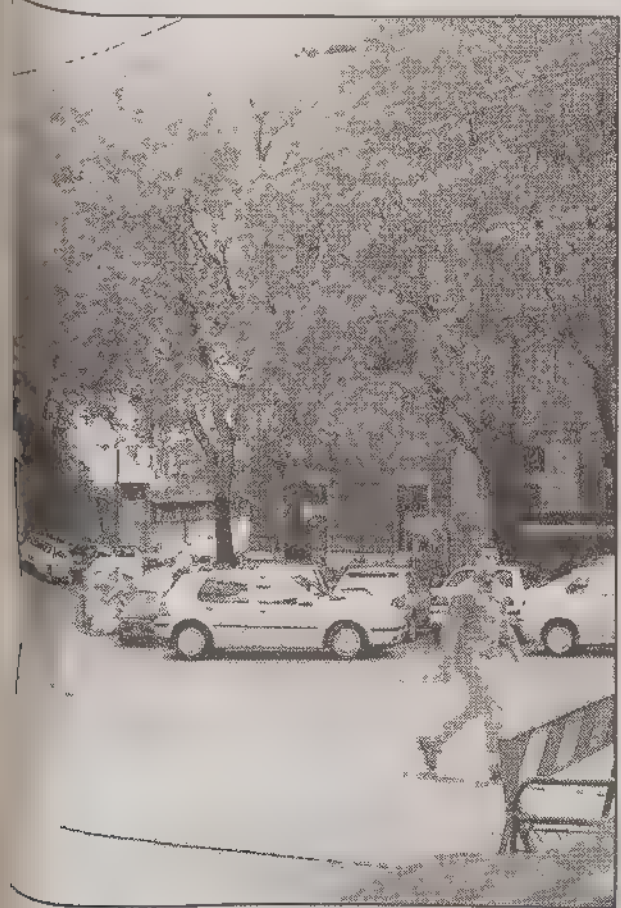


*Cronaca della città*

La giunta comunale sta per cambiare il nome di uno dei più noti angoli di Barcola in memoria delle vittime degli attentati

## Piazzale Kennedy ricorderà l'11 settembre

*Un giardinetto sarà dedicato a Grilz. E piazza Scorcola verrà intitolata ai coniugi Casali*

Piazza Scorcola sarà intitolata a Alberto e Kathleen Casali, ex proprietari della Stock.

Saranno immortalate nella toponomastica triestina le vittime degli attentati dell'11 settembre 2001 a New York e a Washington. A loro sarà dedicato il piazzale di Barcola, dove ci sono i capolinea degli autobus e il parcheggio, che è ora denominato Kennedy.

Ma l'intera zona pare destinata a diventare un'area della rimembranza di vittime dei tempi più recenti. Se la pineta è intitolata dal'99 a Miran Hrovatin, giornalista cineoperatore triestino ucciso in un agguato in Somalia assieme a Ilaria Alpi, il giardinetto davanti alla sede della Canottieri Nettuno e probabilmente la breve via che vi passa dietro porteranno il nome di Almerigo Grilz, l'attivista del Fronte della gioventù e del Movimento sociale ucciso in Mozambico il 19 maggio 1987 mentre filmava un'azione di guerra. Ancora, piazza Scorcola prenderà il nome di piazza Alberto e Kathleen Casali per ricordare l'ex presidente della Stock e la consorte morta solo due anni fa, due benefattori per la città di Trieste.

La delibera di piazzale 11 settembre e piazza Alberto e Kathleen Casali, a meno di colpi di scena dell'ultimo minuto, sarà varata già domani dalla giunta comunale e in serata ne verrà data comunicazione al Consiglio comunale. L'intitolazione a nome di Almerigo Grilz sarà invece annunciata il 19 maggio, giorno in cui ricorrerà il quindicesimo anniversario della morte, dal ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, che per l'occasione sarà a Trieste, per ricordare l'amico. Una decisione quest'ultima che, a prescindere dalla «pietas» che dovrebbe contraddistinguere l'accostarsi a qualsiasi morto o caduto, non contribuirà a stemperare un clima invelenito che continua a tenere spaccata la città.

La tabella «piazzale Kennedy» è intanto già sparita da Barcola. «Sembra che vogliano dedicare la piazza a Mascherini», ha detto ieri un'esercente della zona. Ma era una prima idea, già abbandonata. A Marcello Mascherini sarà probabilmente dedicata in un prossimo futuro un'altra piazza al cui centro verrà collocata un'opera del Maestro. «Non cambiamo nomi vecchi e non spostiamo i monumenti che hanno messo altri. Sissi resterà là dov'è», ha ribadito anche ieri l'assessore Fulvio Sluga, presidente della Commissione toponomastica. Il nome Kennedy ha potuto esser rimosso solo perchè sembra che non esista alcun atto ufficiale che avesse sancito quell'intitolazione.

Un altro piccolo problema dovrà essere dribblato anche per piazza Casali. Alberto Casali, l'ex presidente della Stock, è scomparso nel 1972, ma la moglie, Kathleen Foreman è morta, novantaquattrenne, appena nel 2000. Non sarebbero dunque passati i dieci anni necessari per l'intitolazione, ma nel caso di un'intitolazione comune a una coppia forse le regole si possono interpretare diversamente. E' stata decisa la collocazione di piazza Scorcola perchè Casali fu a lungo presidente dell'Associazione degli industriali che lì ha la propria sede. Si sta invece cercando una collocazione idonea, presumibilmente attigua a presidi sanitari e scientifici per la via da intitolare all'insigne chirurgo Pietro Valdoni, mentre una delle prossime intitolazioni ricorderà Norma Cossetto catturata il 26 settembre '43 in Istria, violentata e seviziata da diciassette partigiani di Tito prima di essere gettata nella foiba di Villa Surani.

Sul fronte dei monumenti il culmine verrà toccato l'anno prossimo quando si tratterà di collocare, nel cinquantesimo anniversario, un ricordo imperituro dei morti del novembre '53 per il ritorno di Trieste all'Italia.

**Silvio Maranzana**

Piazzale Kennedy cambia nome: ricorderà l'11 settembre.

Il terminal attualmente gestito dalla Tict è di nuovo al centro delle manovre di grandi gruppi internazionali

## Si riapre la corsa per il Molo Settimo

*Il presidente dell'Ap Maresca dà ormai in dirittura l'accordo con Psa-Evergreen*

*Maneschi (Lloyd Triestino): «Avevamo iniziato a trattare ma il ricorso al Tar ci ha indotto a sospendere tutto». Intanto si affacciano i tedeschi di Eurogate*

Il Molo Settimo è di nuovo al centro di grandi manovre. Il terminal, le cui potenzialità sono stimate in almeno 450 mila container l'anno, fa sempre più gola ai colossi internazionali dello shipping che combattono nel Mediterraneo una battaglia senza esclusione di colpi.

La trattativa fra Psa-Evergreen e il terminalista Tict, di cui si è parlato più volte negli ultimi mesi, potrebbe essere alla stretta finale. A sostenerlo è il presidente dell'Autorità portuale, Maresca, che parla di tempi brevissimi per l'accordo e rileva come il 25 aprile sia fissato a Taiwan il consiglio di amministrazione di Evergreen, mentre quello di Psa (Autorità portuale di Singapore) sia programmato ai primi di maggio ad Anversa.

A rafforzare questa ipotesi ci sarebbe la recentissima visita al Molo Settimo, in incognito, di David Yang, direttore generale per l'Europa di Psa, e la presenza a Trieste, una settimana fa, sia del presidente del Lloyd Triestino (e agente per l'Italia di Evergreen) Maneschi, sia del vicepresidente di Psa-Sinport (cui fanno capo i terminal di Genova Voltri e Venezia) Cirillo Orlandi.

Maneschi getta però acqua sul fuoco. «Non c'è nulla di definito – afferma –. Al momento non esiste alcuna trattativa. Essendoci un contenzioso fra Tict e Autorità portuale (il ricorso del terminalista al Tar, con richiesta di danni per 28 miliardi di lire; ndr) ce ne stiamo alla larga». Maneschi conferma peraltro che le parti avevano iniziato a discutere una settimana fa. E aggiunge: «Poi è partito il ricorso al Tar e abbiamo sospeso tutto».

Ma c'è anche una lettera con cui la Tict, a norma del contratto di concessione, ha chiesto all'Autorità portuale l'autorizzazione ad avviare trattative per la cessione di quote azionarie.

La Tict conferma l'esistenza di questa lettera, precisando di essersi limitata a chiedere all'Authority l'autorizzazione al subingresso di qualche altro socio. Adesso attende una risposta. Ciò, oltre a non aver nulla a che fare con il ricorso al Tar, non significa comunque, fanno capire alla Tict, che ci siano dei «pretendenti». I soci sono tre (Parisi, Luka Koper e Compagnia portuale) e, nel caso di offerte per l'acquisto di quote, saranno tutti e tre a valutarle.

Ma non è unicamente il «tandem» Psa-Evergreen ad aver messo gli occhi sul Molo Settimo. Negli ambienti dello shipping, e non solo a Trieste, si dà quasi per certo l'interesse del gruppo tedesco Eurogate, presieduto da Thomas Eckelmann.

In posizione di leader nel mercato europeo, e fra i primissimi al mondo, subito dopo Hutchison Port Holding di Hong Kong (che controlla l'olandese Ect) e Psa di Singapore, Eurogate nel 2000 ha movimentato 7,7 milioni di container, inclusi i terminal di Gioia Tauro (2,65 milioni di teu) e di La Spezia (circa 800 mila teu), cui successivamente si sono aggiunti quelli di Livorno e Ravenna.

In Adriatico Eurogate dispone dunque solo della struttura ravennate. Un possibile «attacco» a Psa, per conquistare Trieste e impedire così a Singapore di rafforzare la posizione acquisita a Venezia, permetterebbe a Eurogate di piazzarsi nel porto strategicamente più favorevole di questo mare.

**Giuseppe Palladini**

Il Molo VII e il presidente dell'Ap Maurizio Maresca.

Il progetto dell'architetto ticinese prevede demolizioni. E Sgarbi ora vuole i pareri di Calatrava e Piano

## Porto Vecchio, «congelato» Botta

Il Porto Vecchio pensato da Mario Botta? «Un progetto intelligente ma non pienamente soddisfacente, o almeno non tanto da precludere l'esigenza di sentire altri pareri prima di prendere una decisione definitiva».

Vittorio Sgarbi, che già aveva accennato alla questione, ci ha riflettuto: il piano di ridefinizione degli aspetti urbanistici del Porto Vecchio che l'architetto ticinese gli ha sottoposto un paio di settimane fa prevede l'abbattimento di due o tre magazzini. E dunque «parte male», dice il sottosegretario ai Beni culturali che l'estate scorsa, vincolando l'area, aveva sancito dei criteri nettamente conservativi da seguire nel riuso del Porto Vecchio: in poche parole niente demolizioni, pur nella possibilità di deroghe in presenza di progetti di «altissima qualità architettonica». E dunque «è vero, si può presupporre l'eliminazione di alcuni magazzini, ma non posso sostenere il progetto di Botta senza avere valutato sino in fondo l'effettiva necessità di eventuali demolizioni», conclude Sgarbi.

Nel progetto di Botta spiccano un asse per vedere il mare dalla Stazione centrale, una grande piazza sul mare, una lunga galleria coperta. Progetto «pieno di idee e molto ragionato», nella definizione di Sgarbi, ma che per ora comunque resta nel cassetto. Con buona pace del sindaco Roberto Dipiazza, che più volte aveva preannunciato entro la primavera «il *master plan* del Porto». I tempi insomma si allungano, anche se Sgarbi su questo aspetto non mostra incertezze: «Entro questo 2002 avremo concluso».

Gli «altri pareri» da prendere in considerazione a questo punto sono quelli di due architetti i cui nomi erano già emersi nel corso dei recenti sopralluoghi di Sgarbi. Di certo a cimentarsi con il possibile futuro del Porto Vecchio sarà chiamato Santiago Calatrava, nome celebre dell'architettura internazionale: «Ci siamo parlati di recente, lo rivedrò all'inizio di maggio e poi verremo a Trieste», conferma Sgarbi. Che intanto pensa anche a un altro nome, quello di Renzo Piano, «padre» del nuovissimo Auditorium di Roma.

Nessuna interferenza comunque, precisa Sgarbi, tra le valutazioni espresse in merito al progetto integrale e la parte espressamente pensata su incarico del Lloyd Triestino, per la cui sede e annesso albergo Botta ha pensato — come riferito da Sgarbi — un edificio nuovo, una costruzione a torri collegate tra loro a mezza altezza. «L'incarico da parte del Lloyd Triestino a Botta è quello di un privato al quale l'architetto può offrire delle idee, e con quello per quanto mi riguarda si può partire», precisa Sgarbi: «La mia ottica invece è quella di un progetto per un'area pubblica, da valutare fino in fondo in tutti i suoi aspetti».

**p.b.**

Affollato incontro promosso dall'Ulivo sulla svolta ai vertici dell'ex municipalizzata voluta dal Centrodestra

# «L'Acegas rischia di perdere mercato»

*Lanciata l'idea di un comitato dei piccoli investitori, cui sarà garantita assistenza legale*

**L'INTERVENTO**

## I cittadini sono clienti e non polli da spennare

di **Roberto Dipiazza**

*Il naturale avvicendamento ai vertici dell'Acegas Spa sta sollevando un vespaio di polemiche, di divergenti punti di vista, anche autorevoli e per certi versi accettabili, di ovvie «Illyazioni» che tendono a inscenare un clima di conflittualità e di caccia alle streghe che non ha senso d'esistere. Non ho nessuna intenzione di cadere in provocazioni e neppure di contribuire ad alimentare ad arte quella che rischia di divenire la classica «tempesta in un bicchier d'acqua».*

*Alcune precisazioni però è doveroso farle, soprattutto quando a cambio di presidenza avvenuta, e dopo la strumentale campagna innescata, non si sono verificati i «disastri» annunciati da alcune «Cassandre».Invece, nonostante tutto, come si può vedere sfogliando le pagine de «Il Sole 24 Ore», mercoledì 17 aprile le azioni Acegas hanno visto un aumento del 3,11% e nei giorni seguenti il titolo si è posto di poco al di sotto dei 7 euro, cosa non insignificante se valutiamo che, nel corso del 2001, come hanno purtroppo notato anche i piccoli risparmiatori, si sono subite perdite superiori al 36% del valore del suo ingresso in Borsa che era stato fissato in 10,50 euro per azione.*

*Lasciando ad altri le analisi borsistiche, desidero invece soffermarmi su alcuni aspetti tutt'altro che irrilevanti. Il Comune è proprietario del 52,50% dell'Acegas Spa. Ha «impegnato» nel corso del 2001 a favore dell'ex Municipalizzata cifre significative con oltre 72 miliardi di lire di spesa corrente (di cui quasi 45 mld per il servizio di igiene urbana, circa 13 mld per bollette di luce, acqua e gas, poco più di 8 mld per la conduzione e manutenzione di impianti termici, oltre 4 mld per i servizi funebri e 1,3 mld per il servizio di illuminazione pubblica) e ancora oltre 9 mld di lire in conto capitale per opere di manutenzione straordinaria e interventi. Sulla base di ciò è fuor di dubbio che il Comune, oltre a essere l'azionista di maggioranza dell'Acegas è anche il suo maggior cliente, poiché spende e impegna cifre considerevoli nella nuova Spa.*

*Detto ciò, che male c'è se proprio l'attuale Amministrazione comunale, confermando le scelte strategiche dell'Acegas di elevarla ad un'azienda all'avanguardia nelle multiutility, proiettata sul mercato regionale, nazionale e internazionale, a cominciare dalle vicine repubbliche di Slovenia e Croazia, decide di procedere al rinnovo dei vertici, sostituendo un presidente dimissionario e i consiglieri di nomina di competenza comunale. Tutto ciò non significa non riconoscere il positivo lavoro svolto dal consiglio di amministrazione nominato dalla precedente Amministrazione comunale. Tutto ciò non vuol dire non riconoscere i meriti, le professionalità e competenze di consiglieri che stimo e apprezzo per il loro impegno e per l'apporto profuso. Non c'è nulla di strano e di drammatico nell'avviare un avvicendamento nel rispetto dei ruoli e delle professionalità. Abbiamo proposto consiglieri che, godendo della nostra totale fiducia e garantendo professionalità e competenza, continueranno a sostenere le sfide del mercato, ma sapranno anch'essi interpretare e rispondere alle esigenze della città e di tutti i cittadini.*

*Se è vero che una Spa ha il dovere di fare utili, è altrettanto vero che una Spa a maggioranza pubblica deve essere altresì attenta e sensibile alle esigenze dei suoi clienti, di tutti quei cittadini che ogni giorno ad essa ricorrono. Una multiutility di questo genere non può fare a meno di un «cuore sociale» attento alle esigenze e alle problematiche di tutti i cittadini, dei clienti e degli azionisti e degli stessi lavoratori dell'Acegas: un «cuore sociale» che, nel pieno rispetto delle regole mercato, deve continuare a battere.*

*Non è pensabile pensare solo agli utili e poi scontrarsi con situazioni kafkiane, che mi vengono quotidianamente riferite dai cittadini (bollette sbagliate o inesatte, spesso con importi erroneamente maggiorati, file interminabili per gli utenti ai pochi sportelli, inesauribili perdite di tempo, snervanti e inconcludenti attese telefoniche...).*

*A tutto ciò si aggiunge il fatto che sono convinto che i servizi fino a oggi erogati possano essere migliorati e resi più soddisfacenti. Penso a servizi di igiene e pulizia urbana eccellenti, a servizi cimiteriali sempre più sensibili e rispettosi delle necessità delle famiglie dei defunti, a un generale più stretto positivo rapporto con tutti i cittadini, che devono essere considerati «clienti» e non «polli da spennare», come una risorsa per crescere insieme, a cominciare proprio dall'intero sistema Città di Trieste.*

*È mio preciso intendimento quindi continuare a sviluppare le grandi scelte strategiche ed economiche legate alla crescita dell'Acegas Spa, senza perdere mai di vista, oltre all'interesse di tutti gli azionisti, grandi o piccoli che siano, anche le giuste esigenze di tutti quei cittadini che quotidianamente incontro e mi chiedono servizi efficienti e migliori.*

Che cos'è che ha spinto il mondo felpato della grande finanza, sempre allergico a mettersi sotto i riflettori della politica, a uscire allo scoperto sulle nomine Acegas? Perchè il rappresentante dell'Imi San Paolo ha abbandonato l'assemblea? Perchè le impenetrabili e cautissime Generali, con il loro presidente e amministratore delegato Gutty, hanno parlato di atteggiamenti «folcloristici», e il Lloyd Adriatico, attraverso il presidente Cucchiani, di «pesante e indebita ingerenza nella vita di un'impresa?».

Per il Centrosinistra la risposta è semplicissima. La vicenda del cambio del management all'ex municipalizzata, voluto da Forza Italia e An, prospetta un pericolo molto evidente. «La paura - ha sintetizzato Bruno Zvech, segretario dei Ds - è che si torni indietro nei processi di privatizzazione, il cui presupposto è la separazione dei percorsi politici da quelli aziendali. A Trieste si è data questa impressione, che i nuovi vertici siano legati a logiche di bottega partitiche. Che si prefiguri un blocco nella politica degli investimenti, con un conseguente deficit di credibilità, di sviluppo, di capacità di essere competitivi. E realtà grandi e piccole, da Roma a Monfalcone, sono spaventate che l'elemento triestino diventi contagioso...». Questa volta, ironizza il diessino, non lo dicono i «comunistelli», come li chiama Dipiazza, ma l'Imi San Paolo, Benetton e Gutty.

C'era molto pubblico, ieri mattina all'hotel Jolly, all'incontro promosso dall'Ulivo sull'«incredibibile vicenda» dell'Acegas. Poca gente di partito e tanti cittadini e piccoli investitori, venuti a sentire la valutazione delle opposizioni - con Zvech, al microfono si sono alternati Fulvio Camerini e Cristiano Degano, mentre l'ex sindaco Illy, trattenuto da altri impegni in Friuli, è arrivato al termine dei lavori - sui cambiamenti e sul futuro dell'ex municipalizzata.

Il pubblico intervenuto al Jolly per dibattere sull'Acegas.

E' intervenuto anche Silvio Cosulich, rappresentante dei piccoli investitori e il suo discorso - che ha premesso essere «tecnico», avulso dal contesto politico in cui era ospitato - ha suscitato un allarme palpabile nell'uditorio. Cosulich ha testimoniato di essersi sentito «agghiacciato» quando il nuovo presidente insediato da An, Guido Cace, ha definito le municipalizzate come «le fabbriche del consenso degli enti locali». «L'Acegas - ha esordito - era stanchina, una specie di ufficio comunale. Il passaggio al sistema privato mi è piaciuto e ho creduto di investirvi qualcosa. La società è cambiata molto, sta facendo un percorso difficile ma buono. Oggi, però, noi ci troviamo dalla parte di coloro che possiedono il 48% e che non contano. Siamo infastiditi, la situazione è spiacevole. Quando ho sentito il presidente parlare di "fabbriche di consenso" gli ho risposto che questa non è la mia logica e ho pensato che forse era meglio investire in qualcos'altro... Spero - ha proseguito Cosulich - che ci si ravveda e che si continui come prima. Ma, con Minucci e Cucchiani, saremo molto determinati nel difendere gli interessi degli investitori, i vostri interessi».

Uno scenario preoccupante è emerso anche dalle parole di Giulio Delise, consulente finanziario di professione e investitore nell'ex municipalizzata. «E' uno sbaglio clamoroso non considerare che l'Acegas è una società quotata in Borsa e trattarla come una cosa privata. Ci sono leggi rigorose di trasparenza, di pubblicità, che sono state violate. Mi preoccupa il disimpegno degli azionisti di minoranza, che, se decidessero di mettere sul mercato le azioni, ne venderebbero milioni e per lungo tempo, aprendo così un periodo di depressione del titolo...».

Zvech ha tratteggiato il pericolo legato al cambio di strategia e al possibile blocco degli investimenti: perdita di terreno sui mercati, con rischio di assorbimento, e inversione occupazionale. E ha richiamato il sindaco Dipiazza a un ruolo istituzionale «attento e responsabile», il che vuol dire riportare tranquillità dentro e fuori l'azienda, confermare le scelte operative, dare stabilità al management, recuperare la parentesi di conflittualità apertasi con i soci di minoranza. Su questi obiettivi lavorerà anche il Centrosinistra, che ha lanciato l'idea di creare un comitato dei piccoli investitori.

Una battuta, infine, dal sindacalista della Fnle-Cgil, Sfera: «L'Acegas stava svolgendo un ruolo importante di aggregazione con le altre realtà regionali per contrastare l'arrivo di gruppi stranieri. Qui non si tratta di politica. Non vorremmo si tornasse indietro nelle strategie di sviluppo».

**Arianna Boria**

## Prosegue la raccolta di firme contro la legge elettorale oggi i banchetti ad Opicina e in piazza della Borsa

Oggi, dalle 10 alle 12.30 ad Opicina (strada per Vienna, angolo via di Prosecco), dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 in piazza della Borsa, il Comitato promotore del referendum per non confermare la legge elettorale regionale organizzerà i banchetti per la raccolta delle firme.

Domani, ad Opicina, dalle 10 alle 12, la raccolta si ripeterà con un banchetto davanti al centro civico di via Doberdò 20/3.

## Martedì aprirà il nuovo centro di salute a Valmaura: servizi per tutte le età, consultorio e riabilitazione

Martedì, alle 11.30, l'Azienda per i servizi sanitari inaugurerà la sede distrettuale di Valmaura. Il nuovo centro di salute, al terzo piano del complesso Ater di via Valmaura accoglie i servizi per i bambini, gli adolescenti e gli anziani, il consultorio familiare e la riabilitazione. Rispetto al passato gli spazi risultano molto ampliati, la struttura è stata riorganizzata e ammodernata, creando un centro sanitario a misura di cittadino, in un'atmosfera calda e amichevole.

Si attendono novità dalla seduta di domani

## Pescatori, fallito il collaudo bis Ora la categoria si prepara a «invadere» l'aula consiliare

I pescatori triestini guardano a domani, quando si riunirà il consiglio comunale. Anche il sopralluogo effettuato venerdì, da quei pochi che hanno lavorato nel corso della notte, nell'area della ex Gaslini, non ha infatti sortito novità. Il giudizio sull'adeguatezza della struttura a sopportare l'arrivo di una ventina di pescherecci (tanti sono quelli che operano nel golfo) rimane negativo. «Ciò che non ci aveva soddisfatto prima, non può improvvisamente farci cambiare valutazione oggi - hanno detto dopo lo scarico del pescato, non moltissimi per la verità - perciò attendiamo la discussione in aula, alla quale presenzieremo, per conoscere il nostro futuro».

Va detto che all'interno della categoria il malumore aumenta: da un lato c'è la frangia dei «duri e puri», che non tollera l'atteggiamento del Comune «di scarsa considerazione per le necessità della categoria». Dall'altro c'è chi è più accomodante «anche perché stiamo attraversando un periodo di vacche magre - ha sottolineato Guido Doz - e comincio ad avvertire fra i miei il bisogno di lavorare». Insomma una fase di difficoltà, sulla quale continuano a piovere inesauribili le dichiarazioni dei politici e degli amministratori del Centrodestra e del Centrosinistra. «Alessandro Minisini (presidente della Commissione trasparenza) - ha detto l'assessore Giorgio Rossi, riferendosi alle accuse che lo stesso Minisini aveva rivolto alla giunta "perché non accoglie le istanze dei pescatori" - mi ricorda tanto il direttore d'orchestra del Titanic, che continuava a far suonare i musicisti mentre la nave affondava».

L'assessore Maurizio Bucci se l'è presa con l'ala oltranzista dei pescatori: «Stiamo facendo esattamente tutto ciò che ci avevano chiesto - ha affermato - e continuiamo a ricevere in cambio soltanto critiche. Qui c'è qualcuno che fa un gioco strano». Anche il sindaco Roberto Dipiazza è tornato sull'argomento: «In troppi dimenticano che la giunta Illy voleva spendere quasi 9 miliardi di lire per fare un mercato ittico che noi stiamo attrezzando con una spesa di tutt'altra dimensione».

Tacciono infine i pescivendoli, in attesa di novità, che dovrebbero arrivare domani nella sala del consiglio comunale.

**u. sa.**

## Consegnati i primi tricolori agli sposi in Municipio

L'iniziativa è stata annunciata alla fine dello scorso anno ma solo ieri si è concretizzata per la prima volta.

A cinque coppie unitesi in matrimonio con il rito civile il Comune ha fatto dono di una bandiera italiana, accompagnata da una frase del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che esalta il valore del Tricolore e lo spirito del Risorgimento.

L' iniziativa di donare la bandiera tricolore ai fidanzati che si sposeranno con rito civile in Municipio, ai neonati e a tutti quelli che chiederanno le nuove carte d' identità elettroniche era stata lanciata, nello scorso novembre, dall'assessore alla Cultura Roberto Menia e da quello agli Affari Generali, Fulvio Sluga. La decisione era stata presa dopo che lo scorso 4 novembre il Presidente della Repubblica aveva auspicato la presenza in ogni casa italiana del tricolore, «un vessillo di libertà conquistata da un popolo che si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, eguaglianza e giustizia, nei valori della propria storia e della propria civilta».

Per l' iniziativa, il Comune ha acquistato 10 mila tricolori, con una spesa intorno ai 10 mila euro. A inaugurare la distribuzione delle bandiere agli sposi sono stati lo stesso Menia e il consigliere di An Michele Lobianco.

Il sindaco ai presidenti delle sezioni Ana

## La città si candida al raduno nazionale degli alpini nel 2004

Trieste intende candidarsi per il raduno nazionale degli alpini nel 2004. Lo ha ribadito il sindaco Roberto Dipiazza incontrando al Museo Revoltella i presidenti delle sezioni del Triveneto dell'Associazione nazionale alpini.

Il primo cittadino ha assicurato il suo personale interessamento affinchè la città, nel cinquantenario del ritorno all'Italia, possa accogliere le penne nere. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale con i voti della maggioranza aveva approvato una mozione presentata dai consiglieri «alpini» Francesco Gabrielli e Piero Camber in cui si impegna l'amministrazione a mettere a disposizione dell'Ana una sede in piazza Libertà.

«Trieste si prepari – hanno detto ieri i rappresentanti degli alpini del Triveneto durante l'incontro con Dipiazza – col generoso spirito di accoglienza che contraddistingue le nostre genti a ricevere nel 2004 oltre 300 mila penne nere con le loro famiglie».

## La crisi argentina e gli italiani Giornata di studio

Saranno il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, l'assessore agli Affari sociali Claudio Grizon e il presidente della sezione italiana dell'Associazione per lo studio del problema mondiale dei rifugiati (Awr) Franco Foschi a introdurre il convegno «La crisi argentina e i lavoratori di origine italiana», in programma domani, dalle 9.30, a palazzo Galatti. Interverranno Pio Nodari, preside della facoltà di Economia, Adriano Degano (Awr, Roma), Elisa Iussig (Ente Friuli nel mondo), Dario Locchi (Associazione giuliani nel mondo) Marina Petronio (Awr, Trieste), Claudia Razza (Università), il rappresentante del ministero degli Italiani nel mondo, Gualberto Niccolini, il presidente dell'Ente Friuli nel mondo, Mario Toros e il presidente dell'Ass. giuliani nel mondo, Dario Rinaldi.

Il sostituto procuratore Lucia Baldovin apre un fascicolo sul crollo della maxistruttura al canale navigabile

# Gru, il giallo delle responsabilità

## *Permangono gravi le condizioni di due dei tecnici rimasti feriti*

Stanno lottando tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione di Cattinara due dei sei tecnici rimasti feriti nel crollo della gru sulla riva del canale navigabile. Salvatore Criscuolo e Franco Baccac hanno riportato ferite giudicate gravissime. «Hanno subito entrambi importanti politraumi cranici e toracici e anche alcune fratture», ha detto ieri uno dei soccorritori del 118 intervenuti l'altro pomeriggio sul luogo del disastro. «Stiamo facendo l'impossibile per salvar loro la vita», ha affermato un medico del reparto di rianimazione.

Gli altri tre tecnici che al momento del crollo si trovavano sulla gru rovesciata sono nel frattempo stati dimessi. Armando Esposito, Mauro De Gennaro e Luciano Marotto hanno trascorso la notte nel reparto di astanteria di Cattinara. Sono stati sottoposti durante la notte a numerosi controlli e analisi che hanno dato esito fortunatamente negativo. Ieri mattina superato lo stato di choc i medici hanno deciso appunto di dimetterli.

Le loro dichiarazioni potrebbero essere già acquisite domani dagli investigatori della squadra volante della questura e dai tecnici del servizio antinfortunistica dell'azienda sanitaria. Le testimonianze concorreranno a integrare il già ricco dossier dei poliziotti, dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Asl. Già infatti poco dopo l'incidente gli investigatori della polizia avevano interrogato a lungo Mario Bellanova, 62 anni, abitante a Trieste. Al momento del crollo si trovava in fondo alla banchina e quando ha visto la gru cadere ha avuto la prontezza di gettarsi in acqua. Un attimo di ritardo gli sarebbe stato fatale.

Ieri mattina intanto una squadra di tecnici dell'Azienda sanitaria ha effettuato un sopralluogo sulla banchina dove è avvenuto il crollo e verso le 13 è stato trasmesso il primo rapporto al sostituto procuratore Lucia Baldovin. Non sarà facile per il magistrato ricostruire esattamente l'accaduto. Infatti si è saputo ieri che la gru precipitando ha completamente distrutto i cavi d'acciaio e gli argani che servivano per la movimentazione. Dunque non è stato definito se il crollo sia attribuibile a un cedimento della struttura o se durante la fase di tiraggio il motore di un argano non abbia retto innescando la caduta. Per questo è verosimile supporre che il magistrato si rivolga a un consulente affidandosi alle sue specifiche competenze tecniche.

«Lesioni gravi colpose»: è questo il titolo di reato sulla copertina del fascicolo aperto dal magistrato. Un atto dovuto. Anche se, al momento, non ci sono indagati. Sulla base delle testimonianze bisognerà individuare le persone che avevano l'altro pomeriggio la responsabilità delle complesse operazioni di spostamento della gru dalla banchina alla chiatta. Ma gli investigatori dovranno anche verificare l'ipotesi di una rottura della gru. In questo caso verrebbero tirati in ballo i responsabili della Voest Alpine, la ditta che si è occupata della realizzazione dei pezzi. Pezzi che poi sono stati assemblati dalla Ortolan, l'azienda trevigiana specializzata proprio in questo tipo di lavori. I cinque operai feriti lavorano per la ditta «Simi» di Pisogne (Brescia) e «Tecno Impianti» di Molfetta (Bari). Ditte che erano state incaricate dalla Ortolan di effettuare i lavori di montaggio e le movimentazioni necessarie per caricare la maxigru sulla chiatta.

La gru precipitata alta 90 metri e del peso di oltre mille tonnellate era destinata al porto di Capodistria ed era stata commissionata dalla Luka Koper. Ieri mattina la maxichiatta adibita al trasporto l'avrebbe dovuta portare nel vicino porto sloveno.

**Corrado Barbacini**

La banchina del canale navigabile dove l'altro pomeriggio è caduta la maxigru.

### Marcia per la pace in Medioriente

Trieste si prepara a partecipare alla Marcia straordinaria Perugia-Assisi «Per la pace in Medioriente», promossa per domenica 12 maggio. Il Comitato pace, convivenza e solidarietà raccoglie le adesioni per il viaggio in pullman nella sede di via Valdirivo 30, nei giorni feriali dalle 17 alle 18, o via telefono al n. 040-368977. La manifestazione si propone di testimoniare con forza il rifiuto di ogni terrorismo e violenza, la volontà di solidarietà e convivenza fra i popoli e la vocazione a essere laboratorio di pace.

Una riunione organizzativa per la partecipazione di Trieste alla manifestazione si terrà martedì alle 20.

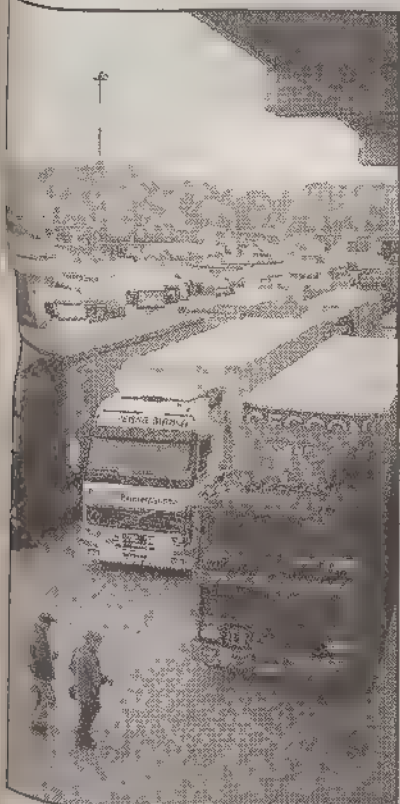
### Seminario sui controlli tributari

Un seminario sulla verifica tributaria in azienda è in programma domani pomeriggio (inizio alle 14.30) nella sede dell'Assindustria, in piazza Scorcola 1. La finalità del seminario è di esporre le condizioni in cui la verifica si deve svolgere affinchè il contribuente possa gestire quel momento con sicurezza. Il programma dell'incontro prevede la trattazione di due temi: «La verifica tributaria: poteri della Guardia di finanza e diritti del contribuente» e «L'azienda dopo la verifica tributaria: prime contestazioni e soluzioni operative». A relazionare su questi argomenti saranno il colonnello della Gdf Giorgio Pani e l'avvocato Benedetto Santacroce.



Raggiunta la quota dei 323 mila passaggi dalla struttura di Fernetti a servizio dei trasportatori

# Autoporto, decollano Tir e utili

## *Alleanza con Sesana per preparare la caduta del confine*

I passaggi di Tir sono aumentati da 250 mila a oltre 323 mila, il fatturato è decollato a 6 miliardi e mezzo delle vecchie lire con un utile lordo di 2 (miliardi, sempre di lire) che ha permesso di distribuire un dividendo di 500 milioni. Un risultato «incredibile» ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza, ieri in veste di amministratore delegato della società che gestisce da tre anni il terminal intermodale di Fernetti. Ma sarà la sua ultima illustrazione in veste di amministratore: ora Dipiazza passa la mano lasciando un bagaglio di crescita e sviluppo non solo in termini di fatturato ma anche di assunzioni, di ristrutturazioni, e annuncia anche ulteriori cambi nel consiglio.

Nessun subbuglio, molti (come Vascotto che è assessore e Mazzi presidente dell'Ater) dovranno mollare per non sovrapporre le cariche, e Dipiazza ieri nell'incontro con la stampa per illustrare i punti salienti del bilancio 2001 si è potuto concedere qualche minuto di «relax» parlando del terminal e di possibili nuove nomine (per ora non ci sono ipotesi) senza temere problemi scoppiati in altri settori ben più nodali (vedi Acegas).

Molto probabilmente, ha detto Dipiazza, si sceglierà tra i nomi della squadra interna dell'Autoporto, che è vincente, ha portato risultati e che tra l'altro (lo ha sottolineato più volte) è trasversale e vede anche la presenza di Igor Dolenc «esponente dei Ds che ho nominato io e che ha svolto un ottimo lavoro». Dipiazza in particolare ha confermato, senza risparmiare apprezzamenti, il presidente, Giorgio Maranzana e il direttore, Oliviero Petz che ieri lo hanno affiancato nell'illustrate dati e prospettive.

E sono proprio queste ultime che stanno a cuore al sindaco che ha annunciato, in vista dell'entrata della Slovenia nell'Ue, la preparazione del terminal a diventare un meccanismo di primo piano nel grande ingranaggio che compone la «piattaforma logistica integrata» del Friuli-Venezia Giulia.

«Abbiamo inserito Fernetti tra le aree retro portuali – ha spiegato Dipiazza – e quando la Slovenia sarà entrata nell'Ue lavorerà in maniera sincrona con l'autoporto di Sesana a servizio degli autotrasportatori». Un servizio che punta «alla qualità, all'efficienza e alla velocità» più che ai prezzi. E che sta trasformando Fernetti in uno «scalo» di alto livello e confort.

Dipiazza mentre illustra il bilancio dell'Autoporto.

Petz ha spiegato che si è iniziato con una squadra di 19 persone diventate 28 con il decollo degli utili, è stato aumentato il giro di affari oltre che l'orario dei magazzini (aperti dalle 8 alle 19) e c'è pure un ufficio aperto 24 su 24 per sbrigare le pratiche dei Tir che così non devono restare fermi la notte. Per non parlare dei lavori di ristrutturazione degli edifici, dei bagni, dei magazzini, i corridoi, gli uffici «ora decorosi, accoglienti» e gli spazi di attesa «finalmente a dimensione umana».

*Dipiazza, che lascia come amministratore, annuncia che l'area è stata inserita tra quelle retro-portuali*

Un lungo lavoro, passo dopo passo, per affrontare la caduta del confine con la Slovenia e degli sbarramenti doganali con i relativi dazi (si parla di centinaia di miliardi) che porteranno una drastica riduzione del personale a Fernetti che ora impiega circa 400 addetti tra operatori delle case di spedizione, finanzieri e doganieri.

«Abbiamo lavorato su un progetto Interreg 3 assieme alla Slovenia – ha spiegato Petz – per realizzare un grande autoporto unico tra Fernetti e quello di Sesana che è collegato con noi da una bretella di 1 km e mezzo. Non ci faremo concorrenza, lavoreremo assieme per portare traffici e benessere. A breve ci sarà un ulteriore semplificazione delle pratiche doganali e anche nel futuro, quando i confini si sposteranno, vogliamo restare un autoporto unico, virtuale e doganale, per offrire servizi di alta qualità».

**Giulio Garau**

*Speciale* ANZIANI — PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Benessere pisco-fisico in primo piano

## *Prevenzione e riabilitazione*

Migliorare gli stili di vita. Effettuare check up mirati. Alimentazione equilibrata e tanto movimento. Le indicazioni per vivere a lungo e in buona salute sono segreti davvero semplici, talmente semplici che spesso vengono ignorati proprio perché dati per scontati. Soprattutto nella "terza età", fase della vita estremamente importante, è necessaria la capacità di sapersi 'riprogrammare', comprendendo le reale portata della dimensione esistenziale evolutiva. Il cambiamento riguarda infatti costanti modifiche, fisiologiche e assolutamente naturali, ma sostanziali, del nostro fisico e della nostra psiche. Da qui l'importanza di un "monitoraggio sistematico" a fine preventivo con esami mirati da effettuare per controllare quelli che "nella statistica" sono i disturbi che si possono presentare alle varie età Grande importanza va riservata alla prevenzione, ma altrettanto importanti e 'decisive' sono le modalità delle fasi riabilitative. Una clinica sita in Carso (estrema facilità di parcheggio) svolge un'importante attività riabilitativa a livello pneumologico, cardiologico, neurologico (in particolare tutte le fasi di riabilitazione motoria successive a ictus e a problematiche circolatorie cerebrali) e osteoarticolare. Problema quest'ultimo di notevole rilevanza visto che proprio il decennio che stiamo vivendo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) 'decennio delle ossa e delle articolazioni". Nella Casa di cura succitata alle stanze per le esigenze di ricoveri si affiancano laboratori di analisi e attività ambulatoriali, dalla radiologia all'otorinolaringoiatria. Uno dei fiori all'occhiello è l'ambulatorio diabetologico e delle malattie del metabolismo. La clinica, inserita nella rete ospedaliera regionale, offre ai pazienti che la scelgono per esami, prestazioni ambulatoriali, eventuali ricoveri e quant'altro tutti i vantaggi di una struttura che, per le sue dimensioni, consente tempi di attesa ridotti, rapporto personalizzato con il personale medico e paramedico, abbinati alla qualità del servizio offerto.

# TriesteIncontra: progetto per dare spazio virtuale e reale alle attività nell' "età libera"

TriesteIncontra è un progetto, promosso dalla Provincia di Trieste, per dare spazio virtuale e reale a tutte quelle attività generate dall'uomo (e dalla donna) nella cosiddetta 'età libera', intendendo con questo termine ogni azione sviluppata al di fuori di costrizioni contrattuali e lavorative. E' intuitivo quindi che il progetto si rivolge in modo privilegiato alle persone che hanno molto tempo libero, proprio perché non sono più parte attiva del mondo produttivo: gli anziani insomma. Le potenzialità delle nuove tecnologie si incontrano con un dilatato tempo libero: da qui l'origine dell'idea di creare e sviluppare un luogo virtuale di incontro che nel contempo svolga la funzione di promuovere le azioni dell'età libera, ma soprattutto costituisca il punto di riferimento per la diffusione dei risultati delle varie produzioni. Il progetto ha innanzitutto una forte connotazione territoriale, applicata articolando attorno a una struttura centrale virtuale di archiviazione, comunicazione e condivisione di informazioni - tramite un vero e proprio portale territoriale e una struttura centrale di organizzazione dei contenuti - tutte le realtà locali territoriali di aggregazione sociale (associazioni sportive, circoli ricreativi, gruppi di volontariato, circoli religiosi, bar, teatri, gallerie d'arte, ecc.). Da sottolineare che il progetto prevede come punto fondante il supporto formativo all'utilizzo della piattaforma. Per agevolare il collegamento fra i centri di aggregazione sul territorio e la struttura centrale, virtuale e reale, e per stimolare la collaborazione parallela fra i molteplici soggetti, sono stati definiti appositi pacchetti tecnologici tra i quali ciascun centro può individuare quello più adatto alle proprie esigenze. Ogni realtà locale di aggregazione è connessa con il portale e può gestire in proprio uno spazio personale, partecipando alla pubblicazione dei contenuti nelle aree comuni, secondo determinate procedure e modalità di intervento. In questo modo i centri di produzione comune delle conoscenze vengono distribuiti sull'intero territorio di riferimento, secondo un principio di crescita culturale della comunità, attraverso la condivisione contemporaneo e istantanea del prodotto dell'ingegno e della creatività realizzato nella propria 'età libera'.

> *Processo diffusivo di alfabetizzazione informatica. Supporto formativo all'utilizzo della piattaforma. Un progetto rivolto a tutte le realtà locali territoriali di aggregazione sociale*

# Decennio "delle ossa e delle articolazioni"

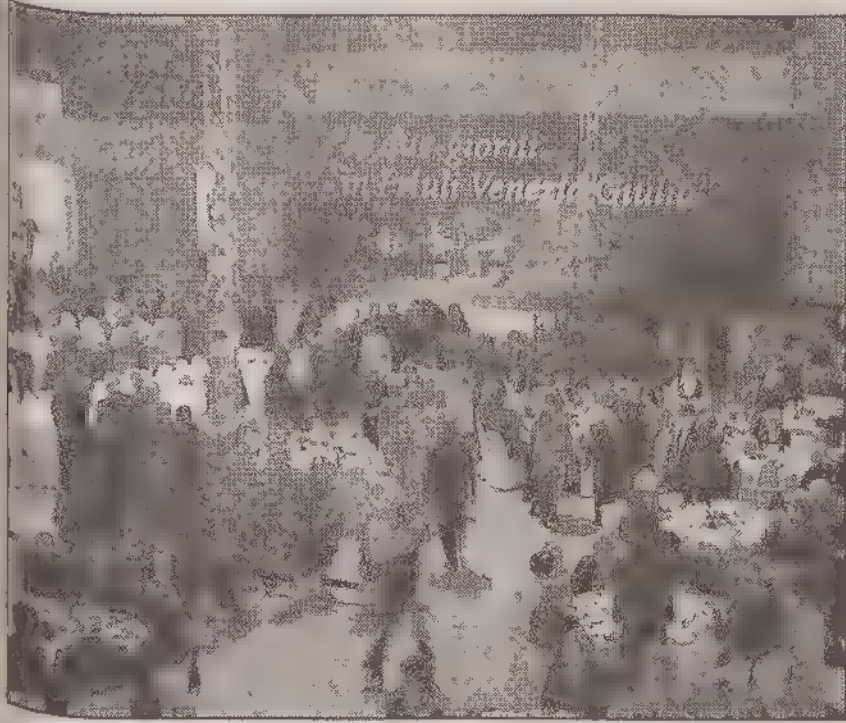
## *Osteoporosi e artrosi nel "mirino" dell'OMS*

Il decennio che stiamo vivendo (il termine finale è il 2010) è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) 'decennio delle ossa e delle articolazioni". L'Oms, dopo aver dichiarato malattia sociale l'osteoporosi (ed è a questo riconoscimento, ancora non 'formalizzato' in Italia, che ci siamo riferiti nell'articolo sull'argomento nel tabloid "Benessere, Salute e Bellezza del 17 u.s.), si sta impegnando nello studio di nuove e più efficaci terapie e nella messa a punto di vere e proprie strategie terapeutiche per vincere l'artrosi, una malattia che colpisce oltre settecentoventi milioni di persone in tutto il mondo.

Punto di partenza è la convinzione che l'artrosi rappresenti una reale patologia che colpisce prima la cartilagine e successivamente altre strutture articolari (membrana sinoviale, strutture capsulo-legamentose, ecc.) riducendo progressivamente la funzione articolare e creando una sintomatologia dolorosa sempre più evidente. La cartilagine è viva e dinamica: è quell' "ammortizzatore" che serve a ridurre l'impatto sulle ossa fornendo una superficie che serve da frizione per un movimento indolore, regolare e morbido dell'articolazione. Se sulle articolazioni si esercita un sovraccarico di peso o di stress meccanico la cartilagine "spreme" quella sostanza oleosa chiamata liquido sinoviale. Quando non c'è pressione la cartilagine assorbe il liquido sinoviale come fosse una spugna. Quest'azione di flusso e riflusso nutritivo fa da cuscinetto e lubrifica i nostri movimenti. Se la cartilagine viene distrutta più velocemente del tempo impiegato dall'organismo a sostituirla si sviluppa l'osteoartrite. Nella cartilagine (composta al 60-80% di acqua, poi di collagene e di proteglicani, ovvero molecole elastiche) le fibre di collagene formano una struttura simile a quella delle travi di acciaio che sostengono un ponte. All'interno del collagene i proteglicani attraggono, catturano e trattengono l'acqua. I condrociti, cellule speciali che producono continuamente nuovo collagene, alcuni enzimi, alastasi e iarulonasi, aiutano a demolire il vecchio tessuto ormai danneggiato. In modo forse semplicistico si può quindi affermare che quando non c'è abbastanza produzione di nuova cartilagine o quando gli enzimi distruttori sono troppo attivi subentra l'artrosi, infiammazione che accelera la distruzione della cartilagine.

Circa 400 delegate hanno partecipato all'appuntamento mondano in occasione del congresso nazionale dell'Aidda

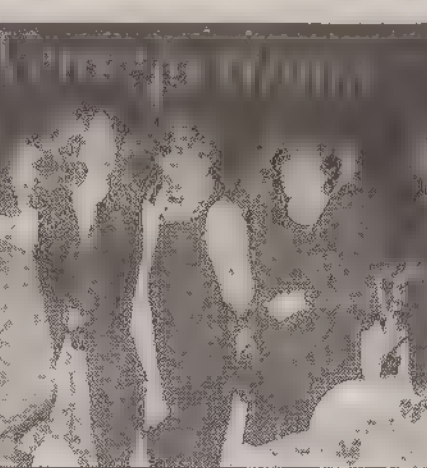
# Il PalaTrieste diventa un salotto in rosa

*Abiti da gran sera e atmosfera soffusa al gala delle donne imprenditrici*

Alcuni momenti del gala dell'Aidda (Tommasini).

Atmosfera soffusa, rumori attutiti, soltanto un soffuso brusio, unito alla musica di fondo, suonata in sordina da una piccola orchestra, a far da cornice alla cena di gala, il momento di maggiore mondanità della due giorni dell'Aidda, l'Associazione internazionale che raggruppa le donne dirigenti d'azienda e che ha scelto Trieste per la sua due giorni congressuale.

Il tutto nell'estemporanea sede del PalaTrieste, per una notte trasformatosi nel più grande ristorante della città; quasi 400 infatti le ospiti di questa puntata tutta triestina del calendario Aidda che si sono accomodate sulle soffici poltroncine trasportate a Valmaura da un'efficiente ed efficace servizio di catering.

Per chi è abituato a raggiungere il più importante impianto sportivo al chiuso di Trieste, per godere delle schiacciate dei cestisti e dei pallavolisti, in un clima reso spesso rovente dai cori degli ultras e comunque predestinato al sudore e alla fatica, piuttosto che alle note di «Yesterday», sarebbe stata un'autentica sorpresa poter sbirciare, anche per un solo istante, all'interno del PalaTrieste l'altra sera.

Steso un enorme tappeto a coprire le righe dei campi di basket e volley, approntate delle finte pareti ai lati, utilizzando degli eleganti tendaggi, in modo da coprire i primi scalini delle gradinate, predisposto un adeguato impianto di luci colorate, collocate su un'agile struttura metallica, sospesa a una dozzina di metri dal piano ristorante, sistemati i musicisti sotto la parete che guarda verso via Flavia, la magia si è realizzata. Per chi non conosce nelle vesti consuete il Palatrieste, e cioè per le ospiti, alcune delle quali sono state accompagnate dai rispettivi cavalieri, il colpo d'occhio è stato decisamente particolare. Soltanto alzando lo sguardo verso l'alto, a cogliere le ringhiere dei posti più lontani dal parquet, si poteva cogliere la vera funzione dell'impianto, rivelatosi per il resto perfettamente duttile (l'idea potrebbe essere senz'altro ripresa anche per altre occasioni del genere).

A completare il tutto i camerieri, elegantissimi nelle loro tenute scure e nei loro guanti bianchi, i sommelier, pronti ad accorrere nei vari tavoli, per riempire i raffinati bicchieri, le hostess, impeccabili nei loro tailleur blu e nel far raggiungere agli ospiti i tavoli di competenza.

Un'organizzazione che è apparsa un orologio svizzero, e che non ha trascurato neppure i minimi dettagli per la cena, scegliendo fra l'altro posate e piatti di uno stile particolarmente elegante, ha fissato i momenti salienti: il ritrovo nell'atrio che si raggiunge da via Flavia, per consumare gli aperitivi, la discesa al piano del parquet, mentre l'orchestrina proponeva brani dei Beatles e di Frank Sinatra.

In mezzo alla sala sono stati preparati due tavoli identici e paralleli, più grandi degli altri, per accogliere gli ospiti istituzionali. Infine, dopo la cena, il ballo, a mezzanotte e dintorni. Il momento in cui la forma ha lasciato il posto al divertimento. E le signore hanno potuto sfoggiare abiti da gran sera, in mezzo ai quali non hanno sfigurato le scelte più compassate di alcune imprenditrici, che hanno preferito anche in questa occasione lo stile sobrio da «capitane d'azienda».

Oggi il PalaTrieste, smontate le strutture per la serata dell'Aidda, tornerà a donarsi alle urla e alle imprecazioni dei tifosi, alla fatica degli atleti, alla tensione di allenatori e tecnici, trasmettendo agli archivi la notte delle donne d'azienda.

**Ugo Salvini**

Succede alla triestina Etta Carignani

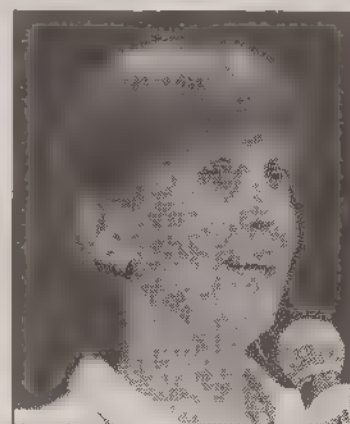
## Wanda Pandoli Ferrero è la nuova presidente delle «capitane d'azienda»

Un sito Internet per segnalare nuove opportunità di crescita professionale e culturale per le donne imprenditrici. Una pubblicazione destinata all'esterno con il coinvolgimento di firme eccellenti del giornalismo italiano per partecipare ai temi di dibattito sul tappeto. Un premio annuale da attribuire a uomini e donne che contribuiscono al miglioramento della condizione della donna.

Punta sulla comunicazione, per fare dell'Aidda un vero e proprio «marchio di qualità» il programma-manifesto della nuova presidente dell'associazione, la piemontese Wanda Pandoli Ferrero, eletta ieri mattina al Politeama Rossetti con 462 voti. L'altra candidata, Luisa Frati Gucci, ha ottenuto 284 preferenze, mentre 13 schede sono rimaste in bianco e due sono risultate nulle.

Dirigente di tre società che operano nel settore metalmeccanico e altre due specializzate nei servizi dell'informatica, con un fatturato globale di oltre 100 milioni di Euro, la Pandoli Ferrero ha già presentato la squadra che la affiancherà nel nuovo mandato di quattro anni. Si tratta di Clorinda Boccia Burattino (Campania), Giovanna Bonechi (Toscana), Margherita Carta Veller (Trentino), Marina Magri (Lazio), Didi Sorrentino (Sicilia) e Graziella Turrini Madrigali (Emilia Romagna).

Wanda Pandoli Ferrero è socia Aidda dal 1982 e dal '93 per due mandati consecutivi, è stata presidente della delegazione Piemonte. Il suo chiodo fisso in questi anni a Torino è stato il coinvolgimento delle fasce più giovani attraverso la promozione di stage nelle aziende del Piemonte per almeno 200 ore all'anno, per una media di 25 studenti. Otto le borse di studio assegnate per una spesa di 28 mila euro.

«Mi auguro di lavorare insieme a tutte le socie dell'associazione, senza distinzioni - ha sottolineato la nuova presidente salutando idealmente chi l'ha preceduta nella sua esperienza, ovvero la marchesa Etta Carignani - perché raggiungere gli obiettivi che contano non è mai il frutto del lavoro di poche persone ma dei sacrifici di tutti».

Wanda Pandoli Ferrero

L'assemblea che ha portato al rinnovo delle cariche dell'Aidda si è svolta «a porte chiuse». Da quanto si è potuto apprendere, la discussione è stata animata ma serena. Con l'elezione della Pandoli Ferrero, che ha subito convocato un consiglio nazionale, si è conclusa la «due giorni» dell'Aidda in città, che ha visto la partecipazione di quasi 500 delegate.

**a.r.**

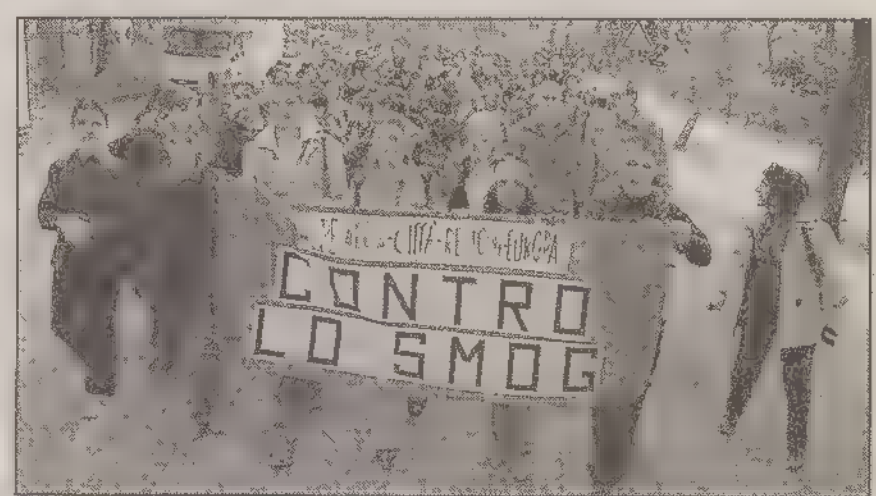
Concluso il convegno alla Marittima

## Disabilità: l'Oms sceglie l'Agenzia regionale come braccio operativo

L'Agenzia regionale della Sanità è stata scelta dall' Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) come suo centro collaboratore sui temi della salute e della disabilità. La scelta è stata decisa al termine della Conferenza internazionale su salute e disabilità, promossa dall'Oms, con il supporto della Regione e la collaborazione del ministero della Salute, che si è conclusa ieri alla Marittima.

L'Agenzia regionale della Sanità è ente coordinatore del «Disability Italian Network» che ha lavorato assieme all'Oms nella definizione dei nuovi criteri di classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (Icf). Dal punto di vista pratico, con il nuovo ruolo assegnato all'Agenzia regionale l'Oms ha nel Friuli Venezia Giulia un proprio braccio operativo in materia di disabilità, unico in Italia e uno dei pochi in Europa. Ad esso l'Organizzazione ha affidato la diffusione, sul territorio nazionale, delle linee di lavoro determinate dalla nuova classificazione: dalla diffusione e applicazione pratica dell'Icf, alla messa a punto di indicatori di salute, alla valutazione della qualità dei servizi sanitari ed assistenziali.

«La salute – ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, concludendo i lavori – è un bene primario, una ricchezza per la collettività. A Trieste rovesciando quella che è forse un'opinione comune si è dimostrato che l'incremento delle condizioni di salute di una nazione è uno dei punti di partenza dello sviluppo sociale ed economico. Dunque non solo il benessere produce salute, ma è proprio l'investimento in salute che dà un impulso allo sviluppo e al progresso».

## I bambini e Margherita Hack in marcia per l'ecologia

L'astrofisica Margherita Hack è diventata ieri la protagonista assoluta della mattinata nell'ambito della seconda giornata di Biocasa, la rassegna dedicata all'ambiente, con particolare riferimento all'architettura, in svolgimento alla Fiera (oggi chiusura alle 20). La Hack ha infatti presentato un appello, al quale ha dato piena adesione il Coped, Coordinamento nazionale pedoni per la salvezza delle città, con il quale chiede alle maggiori autorità istituzionali sia italiane che internazionali di impegnarsi «per la salvezza delle città, dell'ambiente e dei monumenti». Lo strumento che la Hack propone per raggiungere questo scopo è quello di far adottare da tutte le città la «Carta europea del pedone».

L'astrofisica ha entusiasmato i numerosi bambini presenti, che con lei hanno precitato alla marcia che si è snodata dal Ferdinandeo alla Fiera, per l'organizzazione del Coped.

Intanto «Biocasa» sta avendo un ottimo successo di pubblico e di espositori. Sono infatti 120, provenienti da Italia, Slovenia, Croazia e Austria, gli standisti ospiti. La seconda giornata ha visto il convegno sul ruolo delle amministrazioni pubbliche nella gestione, controllo e incentivazione della bioedilizia, aperto dall'assessore Federica Seganti.

Speciale **INFORMATICA** 

A. MANZONI & C. S.p.A. PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

*L'Italia sta "recuperando" nel gap con le altre nazioni europee*

# Il mondo digitale entra nella nostra vita quotidiana

*Informatizzazione, fibre ottiche: la comunicazione cambia la vita*

## Xbox: novità nel mondo dei videogiochi

La concorrenza fra colossi informatici e i risultati sempre più significativi nella ricerca tecnologica hanno portato alla realizzazione di Xbox, un nuovo sistema di videogiochi della Microsoft. Un sistema che, a detta degli esperti, sarà in grado di "modificare la percezione stessa dei videogiochi". Con Xbox è stata infatti messa a disposizione dei progettisti una tecnologia in grado di trasformare in realtà le più sfrenate fantasie nel campo dei videogiochi, offrendo la possibilità di creare titoli divertenti, stimolanti, innovativi. Con una potenza di elaborazione grafica tre volte superiore alle altre 'console' per videogiochi di nuova generazione, la piattaforma Xbox stabilisce un nuovo standard nel settore dei videogame offrendo agli utenti un'esperienza di gioco dove realtà e fantasia si fondono in modo esemplare e dove la qualità grafica raggiunge nuovi standard qualitativi. Per gli appassionati di videogiochi si prospettano tempi davvero eccitanti con Halo, titolo di fantascienza ambientato su un misterioso mondo alieno, con i giochi di combattimento "one to one", con Wreckless, un'avventura al volante fra le strade di Hong Kong per l'occasione strapiene di pericoli da evitare. Con la piattaforma saranno disponibili accessori come una memory unit da 8 MB, un kit avanzato AV e un kit video DVD.

## "Usato garantito" anche per i pc

*Controllati uno a uno. Offerte sempre nuove*

Nel mondo dell'informatica di consumo, dove i produttori di personal computer e in particolare di processori sfornano "novità" a ritmo frenetico, spesso gli operatori del settore si chiedono se questa corsa verso i 2000mhz non rischi di diventare un puro esercizio tecnologico, oltre che una mirata operazione di marketing, dal momento che la maggior parte degli utenti non riescono a far fruttare appieno tutte le possibilità loro offerte. E' nata allora l'idea di offrire a ogni persona la possibilità di avere un personal computer o un portatile in grado di soddisfare le proprie reali esigenze, senza spendere più di quello che serve. Il meccanismo è semplice. Gli utenti informatici più esigenti e aggiornati hanno la tendenza a sostituire o potenziare il proprio pc entro due anni dall'acquisto. E' stato allora creato (e un negozio-laboratorio ad hoc esiste anche in città) la possibilità di permutare il proprio usato con un pc nuovo scegliendo componenti di ultimissima generazione e assemblandoli in modo da soddisfare le esigenze multimediali più avanzate. Dall'altra parte molti utenti sono alla ricerca di un pc in grado di soddisfare esigenze più semplici e più stabili nel tempo (lavoro, studio, gestione, internet), dove è più importante avere un sistema affidabile e una buona assistenza che un pezzo molto costoso. Per soddisfare (e far incontrare) queste diverse esigenze il laboratorio, dopo aver verificato la perfetta funzionalità e collaudato ogni singolo pc o portatile, lo ripropone sul mercato con la perfetta consapevolezza della tipologia di richieste che sarà in grado di soddisfare.

## Assistenza "post e pre"

Il pc è ormai entrato nella nostra vita (anche se spesso utilizziamo solo una minima parte di quelle che sono le funzioni possibili dello strumento). L'acquisto di un computer va fatto valutando la gamma di servizi e di 'pacchetti' offerti in relazione alle esigenze personali. Oltre all'assistenza tecnica post-vendita, pur fondamentale, risulta assolutamente importante quindi l'assistenza pre-vendita, ovvero una consulenza mirata e davvero "su misura". Sono ormai presenti sul territorio nazionale ad esempio delle 'catene' esperte in informatica dove si può trovare trova una gamma vastissima di prodotti informatici, computer, periferiche, accessori dei principali marchi, con soluzioni su misura per un computer da usare in ambito lavorativo o nel tempo libero.

## Soluzioni e servizi personalizzati e "assistiti"

*Per aziende e professionisti importanti il "su misura" e la tempestività dell'assistenza*

Commercialisti, consulenti del lavoro, aziende, associazioni di categoria sono quotidianamente alle prese con regole e normative sempre più pressanti e complesse. Adempimenti fiscali e contabili sono in crescita costante e un professionista, oltre ad essere il valido e competente consulente di sempre, deve diventare, suo malgrado, anche un esperto informatico, nel senso più ampio del termine. Deve conoscere tutti gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione per il raggiungimento dei propri obiettivi, per ottenere, elaborare e fornire le informazioni nel modo più sicuro, veloce e, possibilmente, economico. Ecco allora nascere l'esigenza di rivolgersi ad aziende esterne per la fornitura di tutti gli strumenti e servizi necessari al buon funzionamento dello studio. A livello nazionale esistono numerose realtà operanti in questo specifico settore, realtà che forniscono procedure integrate, adatte all'elaborazione dei dati in modo sicuro, facile, veloce. Ma ciò spesso non è sufficiente. Al professionista non basta sapere che le procedure gli verranno consegnate nel tempo previsto per poterle utilizzare (vedi dichiarazione dei redditi che ogni anno viene modificata); deve essere anche certo che ci sia qualcuno che possa insegnargli come utilizzarle e che, a fronte di problemi emergenti, qualcuno li possa risolvere per lui. Deve, in altre parole, appoggiarsi a strutture che abbiano come compito la fornitura di tale servizio. Ma le procedure e i programmi non sono tutto. Le procedure per essere eseguite hanno bisogno di computers. I computers sono connessi fra loro. Lo studio del professionista stesso è connesso al Ministero delle Finanze per l'invio e la ricezione dei dati. L'azienda che segue il professionista deve allora essere in grado di fornire tutto il supporto anche a queste problematiche. Sistemi operativi come UNIX, LINUX o le varie versioni WINDOWS, esigenze di connessioni remote, Internet, Intranet, Entratel non devono essere un problema del professionista che ha ben altro da fare, ma sono compito dell'azienda specializzata. Normalmente le domande che si pone un professionista riguardano la procedura (è completa, è integrata e facile da utilizzare? Gli aggiornamenti a normativa di legge sono corretti, tempestivi e facili da installare?). Certamente uno dei problemi più sentiti è quello della sicurezza di poter trovare a fronte di problemi contabili e/o fiscali e/o interpretativi personale qualificato in grado di poter insegnare come utilizzare al meglio le procedure stesse, ma soprattutto sempre raggiungibile. Altri elementi di cui tener conto nella scelta sono relativi alla piattaforma hardware e software su cui funziona la procedura: è importante che le procedure funzionino in qualsiasi ambiente operativo, in modo da non avere preclusioni di crescita. Partendo da una piccola stazione Windows si può arrivare infatti a un sistema complesso, modificando sistema operativo senza dover ricaricare o cambiare tutto, utilizzando anche tutti gli strumenti già disponibili in ufficio. Inoltre è opportuno che la procedura permetta di dialogare direttamente con i clienti, con altri studi associati, direttamente con l'Amministrazione finanziaria, utilizzando strumenti standard di comunicazione.

## Internet Point per navigare in città

Il fenomeno degli Internet Point sta dilagando ormai in tutta Italia. Sono infatti diffusissimi i punti di accesso a Internet a pagamento in quasi tutte le località. E finalmente anche a Trieste è attivo un Internet point nel cuore nevralgico della città dove si può navigare grazie a 16 Pentium III multimediali tutti connessi in rete Lan ad un potente server. A disposizione anche uno scanner professionale, 3 stampanti a getto d'inchiostro, un masterizzatore per creare CD-ROM personalizzati. Grazie all'ambiente confortevole, al personale qualificato e all'alta velocità di navigazione, è possibile effettuare ricerche, download di programmi, viaggiare in rete per diletto, partecipare a migliaia di newsgroup, ottenere certificazioni senza fare interminabili code, prenotare un viaggio, effettuare acquisti on line, comunicare con tutto il mondo tramite le chat, gestire una o più caselle di posta elettronica, giocare on line, partecipare a corsi di computer o a corsi di informatica in generale. Orario e costo davvero accessibili e in più l'happy hour: dalle 13 alle 15 si può navigare per due ore pagandone solo una!

## ICT: Information & Communication Technology

Dati recenti confermano che si sta progressivamente riducendo il gap dell'Italia nei confronti degli altri paesi europei per quanto riguarda l'ICT, ovvero l'Information & Communication Technology. Secondo Colt, leader europeo nei servizi Internet a banda larga, oggi in Italia 45 lavoratori su 100 usano il Pc (la media europea è di 47 su 100). Internet coinvolge orami quasi 9 aziende su 10. Aumentata di un punto e mezzo in tre anni la spesa in strumenti di informazione e comunicazione tecnologica: oggi è pari al 5,3% del prodotto interno lordo (mentre la media europea è del 6%). I paesi in testa alla classifica di spesa per informatizzazione sono attualmente la Svezia (7,4%), l'Olanda e il Portogallo (con il 6,6% il Portogallo sta salendo rapidamente dalle ultime posizioni). La maggior diffusione di personal computer sarebbe sempre appannaggio della Svezia (73 addetti su 100). Quasi il 70% degli studenti in Italia naviga su Internet, anche se non solo per motivi di studio o informazione. In crescita nel nostro paese anche il numero degli accessi alla rete.

**MUGGIA** La giunta comunale ha approvato lo stanziamento di fondi per il restauro degli edifici nelle zone di «recupero»

# Case, contributi a chi rifà le facciate

*Cento milioni per i centri storici e bisognerà anche seguire il «piano-colore»*

La giunta comunale di Muggia ha approvato l'assegnazione di contributi per il restauro delle facciate degli edifici nelle cosiddette «zone di recupero». Ammontano ad un massimo di 18,08 euro (37 mila vecchie lire) a metro quadrato e ne potranno usufruire i residenti del centro storico di Muggia, di alcune zone limitrofe, e dei centri storici di Aquilinia e Santa Barbara.

Contributi che costituiscono anche una sorta di incentivo, per i cittadini, a rinnovare le facciate delle case dei centri storici, per adeguarle, dove esistono, alle prescrizioni dei nuovi piani particolareggiati. Come si sa, quello del centro storico di Muggia è già operativo, quello di Aquilinia è in fase di ultimazione, mentre manca, ancora, quello per Santa Barbara.

Quest'anno, i contributi ammontano a 18,03 euro (che corrispondono a 37 mila lire) a metro quadrato di facciata e sono più che raddoppiati rispetto a quelli erogati precedentemente (finora erano di 12 mila vecchie lire al metro quadrato).

In particolare nel centro storico di Muggia, i restauri delle facciate dovranno seguire i dettami del «Piano colore», recentemente elaborato, che è parte integrante del piano particolareggiato, e che determina le tinte ammesse, pur se concedendo un certo margine di scelta tra le proposte.

Il Comune per i contributi ha a disposizione quasi 52 mila euro (circa 100 milioni di lire). «Sono una cifra considerevole, anche se non sembra. È probabile che non riusciremo ad erogarla tutta, per cui, al caso, apriremo un altro bando. Sono sicuro che tutte le richieste rientreranno in graduatoria e verranno evase», afferma il sindaco Lorenzo Gasperini.

Nella concessione del contributo, verrà data priorità agli immobili del centro storico. Altro criterio di preferenza sarà costituito dalla richiesta effettuata da persone che risiedono nell'edificio stesso e per le quali esso risulta la prima abitazione nel comune di Muggia. Hanno diritto a richiederli privati o condomini, e comunque chi non gode di altre agevolazioni pubbliche.

Le domande dovranno pervenire al Comune, su carta da bollo, entro il prossimo 22 maggio presso l'ufficio protocollo.

**Sergio Rebelli**

Contributi comunali per rifare le facciate dei centri storici.

**MUGGIA** Gli ambientalisti si mobilitano

## Appello del Wwf al Comune: «Sostenete la nostra battaglia contro il deposito di Gpl»

Il Wwf del Friuli-Venezia Giulia ha chiesto al Comune di Muggia di appoggiare il ricorso presentato dallo stesso Wwf, a suo tempo, al Tribunale amministrativo regionale (Tar) contro il decreto del ministro dell' Ambiente che nel '94 espresse un giudizio di compatibilità ambientale favorevole al progetto di un deposito costiero di Gpl della società «Seastok».

«Il Wwf – spiega l'associazione ambientalista in una nota – ha preso questa iniziativa dopo le recenti notizie di stampa sul ricorso della Seastok, sempre al Tar, contro una delibera del Comune di Muggia, contraria alla costruzione del deposito di Gpl ad Aquilinia».

«Tutti gli atti (decreti del ministero dell'Industria e concessione dell' Autorità portuale di Trieste) sui quali si fondano le pretese della Seastok – aggiunge il Wwf – avevano il loro punto di forza nel decreto con cui il 30 dicembre 1994 l'allora ministro dell' Ambiente, Altero Matteoli, concluse favorevolmente la procedura di valutazione d'impatto ambientale (Via) sul progetto del deposito costiero di Gpl».

«Si tratta però – conclude l'associazione – di un decreto gravemente viziato da numerose illegittimità (tra l' altro la mancata concertazione con il ministro dei Beni culturali, la forzatura del parere negativo della Commissione Via ambiente) e che per di più non tiene in alcun conto i pareri negativi espressi all' epoca da tutti gli enti locali consultati: Comuni di Muggia e Trieste, Provincia di Trieste, Regione Friuli-Venezia Giulia».

Seduta infuocata in Consiglio comunale che ora sarà a fianco di alcuni cittadini per contestare il decreto Scajola. Subbuglio anche sul 25 Aprile

# Carte bilingui, San Dorligo appoggia il ricorso al Tar

Seduta politicamente vivace l'altra sera al consiglio comunale di San Dorligo. Scarno l'ordine del giorno, ma «sentiti» i temi d'attualità affrontati: i monumenti vilipesi a Trieste, la manifestazione del 25 aprile, e il noto decreto Scajola sulle carte d'identità.

In apertura, il sindaco Boris Pangerc ha condannato i recenti danneggiamenti di monumenti a Trieste: «Gesti che ci lasciano allibiti», ha detto. Il 25 aprile, come si sa, il Comune partecipa solo alla manifestazione del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza: «È inaccettabile cambiare il contenuto della celebrazione, come vuole fare Trieste», ha affermato il sindaco in aula.

Per Giorgio Cesar (Polo), invece, la manifestazione dovrebbe essere unitaria, a celebrazione della memoria dei morti, e avulsa dalla tensione politica. Sul tema dei monumenti, Cesar ha detto: «L'adesione di Slovenia e Croazia all'Europa comporteranno una rilettura storica, invisa ad alcuni. Le sinistre, poi, sconfitte alle scorse elezioni, ora stanno facendo un'azione di disturbo in Europa su questo tema. Non vorrei che a rimetterci sia la gente di queste terre, dove le incomprensioni sembrava fossero digerite da tempo».

Ha fatto discutere anche una mozione, del gruppo di maggioranza Lista Skupaj-Insieme, per chiedere che il sindaco aderisca al ricorso al Tar di alcuni cittadini contro il decreto Scajola sulle carte d'identità. Ma anche che il consiglio comunale «appoggi tale causa e chieda che, in base alla Legge di tutela globale, si possano avere documenti bilingui ovunque vengano richiesti».

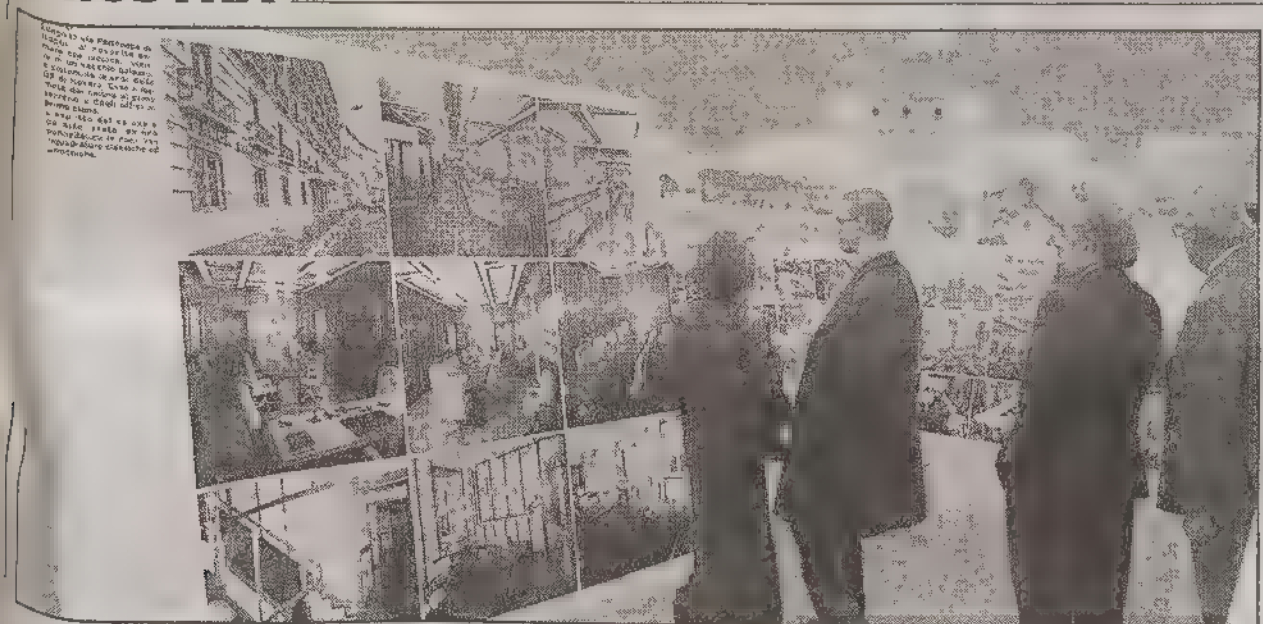
«I diritti di un'etnia non devono calpestare quelli dell'altra. La mozione è faziosa e strumentale», così Silvana Mondo (Fronte Giuliano).

«È un argomento profondamente dibattuto, dove denoto una crescita della conflittualità», ha detto Sergio Rudini (Lega Nord). «La mozione va contro il buon senso, è nazionalista. Chi, come lei, sindaco Pangerc, ha impugnato questo decreto, ora lo usa come merce di scambio politico, per ottenere il riconoscimento del bilinguismo anche a Trieste», ha affermato Cesar.

Pangerc ha replicato: «Nessuno qui è nazionalista. Quando lottiamo per la nostra lingua e cultura siamo detti nazionalisti. Siamo bravi cittadini solo quando chiniamo la testa».

La mozione è stata approvata. Contrario Cesar, astenuti gli altri membri delle opposizioni.

**s. re.**

**MOSTRA**

## Vietti architetto e urbanista espone a San Rocco

**Inaugurata ieri a Porto San Rocco, con un intervento del fotografo Fulvio Roiter, la rassegna fotografica dedicata al progettista del borgo turistico, Luigi Vietti. Nelle due sezioni della mostra (che resterà aperta fino al 23 giugno) oltre alle ville dei vip si potranno ammirare i lavori del celebre architetto in qualità di urbanista. (Foto Lasorte)**

**MUGGIA** Giunti scafi illustri a San Rocco per l'apertura dell'ufficio Charter & Service

# Barche da sogno nel Marina

Atteso sulla banchina da decine di persone (intervenute per l'inaugurazione della mostra fotografica dedicata a Luigi Vietti), è giunto ieri a Porto San Rocco una delle barche da sogno più ammirate tra le sportive dotate però di allestimenti eleganti e confortevoli. Si tratta del «Pershing 88» il top della gamma per il celebre marchio del gruppo Ferretti. Un meraviglioso accostamento tra metallo e legno di quasi 27 metri di lunghezza, con due motori da 1800 hp ciascuno per una velocità di circa 40 nodi, quattro cabine e un serbatoio carburante da 6500 litri. Il tutto per la modica cifra di 4 milioni di Euro. Anche molti ospiti illustri, magari con una certa abitudine alla visione di yacht e affini, non hanno potuto trattenere qualche espressione di meraviglia di fronte a questo nuovo progetto del famoso cantiere nautico.

Altri «fratelli minori» del grosso scafo ormeggiato proprio di fronte la piazzetta del borgo turistico sono esposti sul molo prospicente. Le imbarcazioni sono state portate nel marina muggesano in occasione dell'apertura di un nuovo ufficio della «Charter & service», che funge da concessionaria per il marchio Pershing.

L'attività si affianca a tutta quella serie di iniziative commerciali che dovrebbero, già a partire da quest' anno, dare il via al vero e proprio boom della struttura turistica muggesana. Gli spazi espositivi, così come la maggior parte degli appartamenti costruiti, sono infatti già stati venduti e il calendario eventi della stagione estiva punta decisamente al definitivo lancio del porto.

La barca da sogno giunta a San Rocco (Foto Lasorte).

## ORE DELLA CITTÀ

### Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il museo di Storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che domani Piero Tomat terrà una serata con argomento «I funghi delle microselve alpine». L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamician 2.

### Associazione Panta rhei

Questa sera, alle 17, nel salone dell'associazione si terrà il consueto appuntamento «Pomeriggio insieme», con canti, poesie e musica. Informazioni e prenotazioni in segreteria (040/632420 oppure 335/6654597).

### Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis, 4. L'ingresso è gratuito.

### Museo postale

Il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, p.zza Vittorio Veneto 1, presenta la collezione di storia postale «Le grandi navi del Novecento» di Liliana Pajola. Sarà aperto oggi dalle ore 9 alle ore 13, con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane Spa e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'associazione di volontariato Cittaviva.

### Attività Pro Senectute

Il Club Rovis di via Ginnastica 47 si arricchisce di una nuova gemma: con inizio alle ore 16.30 il coro «Campo dei Fiori» della sezione Ana di Varese si esibirà in un programma di canti di montagna e della tradizione alpina in prevalenza, con la suggestione e simpatia che da sempre gli alpini sanno far nascere. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

### Commedia a Muggia

Con il patrocinio del Comune di Muggia, l'associazione culturale Teatrando, presenta oggi con inizio alle ore 18 nel Teatro Verdi di Muggia la commedia dialettale in due atti di M. Fraschilla «In piazeta Barbacan». Prevendita biglietti un'ora prima dello spettacolo, l'incasso della serata è devoluto all'associazione Amare il rene.

### Teatro dei salesiani

Oggi al teatro dei salesiani in via dell'Istria 53, il gruppo teatrale La Barcaccia replica la commedia in tre atti di Noel Coward «Spirito allegro» per la regia di Claudio Sigovich. Prenotazione dei posti e prevendita dei biglietti alla biglietteria centrale di galleria Protti 2, e alla cassa del Teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

### Assemblea ordinaria

Si avvisano i soci che l'assemblea ordinaria si terrà domani alle ore 17.30, all'Auditorium del Lloyd Adriatico, in largo Irneri 1.

### Centro antiviolenza

La violenza in famiglia è un problema dal quale si può uscire. Potete contattare telefonicamente il Centro antiviolenza - Goap, che si trova in via Fornace 3, lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 13 e venerdì dalle 13 alle 17. È sempre attiva la segreteria telefonica al numero 040/310981

### Circolo della stampa

Si sono aperte le iscrizioni al riaperto Circolo della stampa. Possono iscriversi tutti, giornalisti e non, privati cittadini e istituzioni. Il contributo è di 25 € e serve a dare un aiuto a questa importante realtà culturale patrimonio di tutta la città. Iscrizioni in corso Italia 13, secondo piano, all'Associazione regionale della stampa, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 13.

### Donatori midollo osseo

L'Admo Associazione donatori midollo osseo del Friuli Venezia Giulia convoca la settima assemblea regionale annuale oggi alle 9 in prima convocazione e alle 10.30 in seconda convocazione all'auditorium dell'Istituto Uccellis, via Giovanni da Udine, Udine. Tutti i soci sono invitati a partecipare.

### Matematica e algebra

Domani alle 18 alla sala Conferenze del liceo Guglielmo Oberdan, via Veronese 1, il prof. Bruno Norbedo, docente di matematica e fisica dello stesso liceo, presenterà i tre volumi stampati dalla Editrice Goliardica, costituenti un corso completo di matematica, algebra, geometria, per le scuole superiori. L'autore presenterà caratteristiche didattiche e scientifiche dell'opera. L'iniziativa è aperta a tutto il mondo della scuola.

### Giochi «Dardigiottiamo»

Nei giorni 23 aprile e 8 maggio si terranno al campo di Cologna una serie di giochi organizzati dalle scuole Dardi e Giotti con il nome di «Dardigiottiamo». I percorsi, organizzati da alcuni insegnanti dei due istituti comprensivi «Julia» e «Stuparich», impegneranno i quasi 500 alunni delle due scuole elementari che, a stazioni, si avvicenderanno sul campo per correre, saltare, lanciare e fare lo slalom con il monopattino.

### Pigmenti di carbone

Domani, a partire dalle ore 19, nello spazio esposizioni del Teatro Miela in piazza Duca degli Abruzzi 3, Fabio Amodeo e le Edizioni d'Arte Saturnia presentano l'esclusivo processo di stampa ai pigmenti di carbone. Saranno esposte opere di: Elio Ciol, Claudio Ernè, Massimo Gardone, Arturo Giacomelli, Giovanni Montenero, Adriano Perini, Serse Roma, Piccolo Sillani, Ferdinando Scianna, Riccardo Toffoletti, Edward Weston, stampate con la tecnica dei pigmenti di carbone. L'iniziativa è stata organizzata. In collaborazione con: Bonawentura e Attualfoto.

### Lotta alla droga

Associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza: i soci sono convocati domani in assemblea ordinaria alle ore 17 presso il D.d.d. piazzale Canestrini 9.

### I piranesi e S. Giorgio

Come ogni anno i piranesi di Trieste e delle località vicine, per onorare il loro patrono San Giorgio, parteciperanno alla messa che verrà celebrata da don Piero Fonda nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio) alle ore 11 di giovedì.

### Associazione parkinsoniani

Gli operatori della sezione di Trieste dell'Associazione italiana parkinsoniani sono presenti tutti i mercoledì dalle 18 alle 20 in via Stock 2 presso la palazzina del distretto sanitario n. 1 (di fronte alla Genertel). L'Associazione che non ha fini di lucro è costituita da persone che portano la malattia di Parkinson, dai loro familiari e da quanti vogliono contribuire in vari mòdi a migliorare la qualità della vita di coloro che ne sono stati colpiti. Per informazioni telefonare allo 040/3997820. In quell'orario.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Filipcic Peter con Prodan Nada; Sciarrino Igor con Yamanishi Miki; Turco Marco con Poli Sabrina; Krizman Fabio con Tommasino Raffaella; Prelz Fabrizio con Santarossa Michela; Tuccio Rosario con Bracco Viviana; Ritossa Luca con Iadicola Daniela; Chermaz Massimo con Santi Ingrid; Bertrand Alain Gregor con Bagolin Patrizia; Al Zuhiri Ihab Hussein Zayed con Del Dò Sara; Baldi Riccardo con Pacini Laura; Biscossa Carlos Francisco con Vinitsky Miriam Susanna; Cauter Moreno con Gorini Raffaella; Bevilacqua Marco con Marsi Cristina; Rudan Dragan con Fernetic Eva; Esposito Massimo con Chilinska Elzbieta; Clarich Romano con Stanci Elisa; Zagaria Carlo con Grüner Erika; Ayche Abdelhamid con Esposito Serena; Versa Alessio con Del Priore Barbara; Grisoni Andrea con Padovan Roberta.

### Alabardatour Club

Ultimi posti disponibili per un weekend a Lussino dall'11 al 12 maggio. Per informazioni e adesioni telefonare nelle ore serali allo 040/911446.

### Auser tra arte e natura

L'Auser di Trieste promuove il 12 maggio una visita guidata da Spilimbergo alle risorgive di villa Rota attraverso un interessante itinerario tra i colori dell'arte e della natura. Programma dettagliato in sede. Per informazioni e iscrizioni in via Vidali 1, IV piano, da lunedì a giovedì, ore 10-12. Telefono 040/3754226.

### Centro letterario

Martedì incontro con soci e simpatizzanti del Centro letterario del Friuli Venezia Giulia alla sede di corso Saba 20, alle ore 17.30. Manifestazione programmata alla sera «Magica notte delle stelle», dalle 20.30 alle 24.

### Filo d'argento Auser

In Austria con il Filo d'argento-Auser: disponibili ultimi posti per la gita ai castelli del Burgenland dal 30/5 al 2/6. Informazioni e prenotazioni alla sede di largo Barriera Vecchia 15, II p. Tel. 040/639664 e 040/3726415 da lunedì a venerdì ore 9.30-11.30.

### Famea piranesa

La «Famea piranesa» organizza una gita a Pirano il 23 aprile per la festa di S. Giorgio con pranzo e poi messa al Duomo. Per informazioni rivolgersi all'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, tel. 040/636098.

### Opera Giocosa

L'Opera Giocosa del Fvg in collaborazione con l'Associazione «R. Lipizer» di Gorizia organizza, nel periodo 17-20 maggio, una gita con itinerario Sanremo (città ed entroterra), Montecarlo e Genova. È prevista la visita guidata al teatro «Carlo Felice» di Genova, sono disponibili ancora alcuni posti. Per informazioni rivolgersi ai numero 0481/34775 oppure 333/5267600.

### In gita con la Farit

La Farit organizza per lunedì 6 maggio una visita a Feltre e al Santuario di San Vittore e Santa Corona. Ancora posti disponibili. Per informazioni Farit, via F. Venezian 30, tel. 040/314456 lunedì ore 10-12.

## «Oltre l'arcobaleno» con i ragazzi di Muggia

**A conclusione del corso di teatro, i ragazzi della Polisportiva Muggia 90 hanno messo in scena il bellissimo spettacolo «Oltre l'arcobaleno». Sul palcoscenico del Teatro Verdi di Muggia si sono avvicendati ragazzi dai 4 ai 12 anni che hanno ballato, cantato e recitato; un pubblico entusiasta ha fatto da cornice applaudendo le coreografie di Monica Sandrin e la regia di Susanna Pelos.**

## I «cuccioli» alla scoperta del mondo tipografico

**La sezione Orsetti della scuola dell'infanzia Cuccioli di via Vittorino da Feltre ha fatto visita alla tipografia Astra. I bambini hanno ascoltato attenti la «lezione» sul procedimento che porta al miracolo della stampa.**

### Euroconvertitori parlanti

La presidenza del Consiglio dei ministri ha accolto la proposta dell'Unione italiana ciechi di mandare gratuitamente ai ciechi e agli ipovedenti fino a tre decimi l'euroconvertitore parlante, simile a quello mandato a numerose famiglie italiane, ma in più con la funzione vocale. La nostra sezione ha a disposizione un notevole numero di questi euroconvertitori, per il ritiro invitiamo tutti i ciechi e gli ipovedenti a passare nei nostri uffici con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

### Musica classica

Il liceo classico «Dante Alighieri» organizza il Concorso di esecuzione musicale classica fra gli alunni della scuole secondarie superiori della provincia. Il concorso si propone di incoraggiare gli alunni che, oltre a frequentare una scuola secondaria superiore, si dedicano anche agli studi musicali. Per informazioni sul concorso, che si terrà il 15 maggio, gli studenti possono rivolgersi alle segreteria della propria scuola oppure direttamente al liceo «Dante», via Giustiniano 3, tel. 040/362945, fax 040/370450. Il termine per l'iscrizione scade il 30 aprile.

### Servizi di assistenza e di consulenza

Parrocchia di Santa Caterina da Siena: al centro cateriniano di via dei Mille 18 (tel. e fax 040/943793) sono istituiti servizi gratuiti aperti a tutti i cittadini: ambulatorio iniettivo giornaliero dalle ore 17 alle ore 18; servizio per la preparazione della compilazione dei modelli dichiarazione dei redditi il martedì e il venerdì dalle 17 in poi; centro di ascolto spirituale ogni giorno dalle 15.30 alle 18; centro estivo per bambini nei mesi di luglio e agosto dalle 9 alle 13 giornaliero, esclusi sabato e festivi.

### Mostra fotografica

Al Circolo fotografico triestino in via Zovenzoni 4 mostra personale dei soci Luciano Dubs «Venezia» e Furio Casali «Divertimenti fotografici», fotografie a colori. Orario: feriali 18-20, festivi 11-13. Fino al 25 aprile.

### Villaggio del Pescatore

La Comunità parrocchiale del Villaggio del Pescatore, in occasione delle celebrazioni di San Marco Evangelista e dei patroni istriani che si terrà il 25 aprile, dopo la messa alle 16 organizzerà la processione per le vie del paese. Seguirà la benedizione della corona di alloro in memoria dei Caduti in mare che verrà portata al largo da una motovedetta della Guardia costiera e la preghiera del marinaio.

### Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci, ci troverete in pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20 e sabato ore 17.30, riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

### Smettere di fumare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per smettere di fumare organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con sede in via Pietà 17/19. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 040/771173 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.

### Viaggio in Grecia

Domani, nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle 18, Franco Viezzoli presenterà un documentario dal titolo: Viaggio in Grecia, Cefalonia e Zante. Ingresso libero.

### Gita a San Siro

L'Inter Club Trieste organizza la trasferta Inter-Piacenza del 28/4/2002 per l'eventuale festa scudetto. Per informazioni e prenotazioni cell. 328/9074356. La sede del club è il Buffet Impero, piazza Libertà 4, martedì dalle 20 alle 22.

### La lotta contro i tumori

Perché non dedicare una piccola parte del nostro tempo libero facendo una «buona azione» nei confronti di chi, ammalato, ha bisogno di essere accompagnato all'ospedale per visite, chemio e radioterapie? A tale scopo la Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) cerca persone volontarie in possesso di patente di guida. La vostra disponibilità e la vostra generosità potrà essere di grande aiuto. Per informazioni telefonare dalle 9.30 alle 12 al n. 040/771173.

### Incidenti sul lavoro

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) - sezione provinciale di Trieste, desidera comunicare a tutti gli infortunati sul lavoro (soci e non soci) della provincia, ai loro familiari e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni al pranzo associativo che chiuderà le celebrazioni della giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro e che avrà luogo all'Hotel Savoia Excelsior il 19 maggio. Le iscrizioni, che si effettuano negli uffici dell'Anmil siti in via Crispi n. 23/1 in orario d'ufficio (con esclusione della giornata di martedì), proseguiranno sino alla data del 10 maggio 2002. Per informazioni più dettagliate contattare l'Anmil allo 040/365225.

### Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18, troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

## ELARGIZIONI

— In memoria della cara mamma Elsa Broggi Righi nel IX anniv. (21/4) da Cornelia € 20 pro chiesa S. Bartolomeo di Barcola (missione in Kenya).
— In memoria di Natalia Castelli in Bosi dalla fam. Zacchigna € 25 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tosca Decleva ved. Boico dagli amici Bruna e Alfredo € 25 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marino Eva da Marisa e Alberto € 50 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Elsa Francescut dalle famiglie Botteghelli, Dermota, Zerovaz, Bassi, Borgobello, Giacomini € 58 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paola Furlan-Rabusin da Maria e Bruna Lubich € 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Elena Paccagnella ved. Campello dal personale di Igiene e Medicina preventiva € 205 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Rutilio Poggini nel XXII anniv. da figli e nipoti € 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), € 25 pro Lega contro i tumori Manni.
— In memoria di Romano Puzzer nel VI anniv. (22/4) da Caterina, Romana e Umberto € 30 pro parrocchia San Pasquale Baylon.
— In memoria di Maria Ribarich da Nerina e nipoti € 15 pro Associazione de Banfield.
— In memoria di Leonilda Valenti dalla sorelle Elisa e da Mario € 50, da Pino € 25 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Lucio Zebochin (Zebo) nel X anniv. dalla moglie Stella e dal figlio Marco € 50 pro Centro tumori Lovenati.

## FARMACIE

### Domenica 21 aprile

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via dell'Orologio 6 (via Diaz 2); via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via Mazzini 1/a - Muggia; Prosecco.

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur 4/1, tel. 911667; via Mazzini 1/a - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via dell'Orologio 6 (via Diaz 2); via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via Mazzini 1/a - Muggia; Prosecco, tel. 225141/7225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** viale XX Settembre 6, tel. 371377.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

## BENZINA

**Agip:** v.le Campi Elisi 59; largo Sonnino 10; p.zza Caduti Libertà 2 (Muggia); Sistiana Ss 14 km; Duino-Aurisina.
**Shell:** rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.
**Esso:** largo Roiano 3/5; via Giulia 2 (giardino pubblico); Opicina Ss 202 (quadrivio).
**I.P.:** riva O. Augusto 2; via F. Severo 2/8.
**Erg:** via Piccardi 46.
**Api:** via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.
**Tamoil:** riva N. Sauro 6/1; v.le Miramare 233/1.

INDIPENDENTI

**Siat:** p.le Cagni 6 (colori Tamoil).
**Novaro:** p.zza Sansovino 6.

APERTI 24 ORE SU 24

**Agip Duino Nord:** Aut. Ts/Ve.
**Agip Duino Sud:** Aut. Ve/Ts.

SERVIZIO NOTTURNO

**Tamoil:** via F. Severo 2/3.
**Agip:** via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; S.S. 202 km 36 Valmaura Sud.

SELF SERVICE

**Esso:** piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
**Agip:** viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
**Tamoil:** via F. Severo 2/3.

## TRIESTE TRASPORTI

Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

### Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

*Orari dal 16 settembre 2001*

**FERIALE**

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 6.45 | 7.15 | 7.15 | 7.45 |
| 7.50 | 8.20 | 8.25 | 8.55 |
| 9.00 | 9.30 | 9.35 | 10.05 |
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.55 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |
| 19.35 | 20.05 | 20.05 | 20.35 |

**FESTIVO**

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.55 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

**TARIFFE**

| | | |
|---|---|---|
| *Corsa singola* | € 2,70 | L. 5.228 |
| *Corsa andata e ritorno* | € 5,00 | L. 9.681 |
| *Biciclette* | € 0,55 | L. 1.065 |
| *Abbonamento nominativo 10 corse* | € 8,55 | L. 16.555 |
| *Abbonamento nominativo 50 corse* | € 20,60 | L. 39.887 |

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 21/4 | 8.00 | Tu UND ATILIM | Istanbul | 31 |
| 21/4 | 13.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 21/4 | 20.00 | Ma ZIM KEELUNG | Venezia | VII |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 21/4 | 15.00 | It SOCAR 4 | Venezia | 52 |
| 21/4 | 16.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 21/4 | 18.00 | Rc EVER GENTRY | Jeddah | Molo VII |
| 21/4 | 20.00 | Tu UND ATILIM | Istanbul | 31 |

## PICCOLO ALBO

Smarrita collana con ciondolo (25.o anniversario) caro ricordo. Ricompensa. Tel. 040/813924, 349/7927661.

————

Prego cortesemente il testimone dell'incidente avvenuto il giorno 5/4/2002 in via Ruggero Manna, alle ore 10, tra un furgone bianco Mercedes e una Citroen verde parcheggiata, di telefonare al n. 040/397975 per informazioni.

*La prima parte di manifestazioni per la Festa dell'Esercito*

# I due ritorni di Trieste all'Italia nel mondo culturale giuliano

È l'11 novembre 1918 e alla grande parata a Trieste presenzia il Duca d'Aosta.

Con la conferenza che si terrà martedì alle 18 al Circolo ufficiali, si conclude la prima parte delle manifestazioni storico-culturali organizzate dal Comando militare in occasione della Festa nazionale dell'Esercito. «Letteratura e guerra nell'esperienza degli scrittori giuliani» è il tema che tratterà il prof. Fabio Todero, ricercatore dell'Università, e sarà sicuramente una visione del tutto particolare degli eventi di guerra anche perché il relatore si avvarrà della contemporanea lettura di storici brani tratti dagli scritti di Umberto Saba, Silvio Benco, Italo Svevo, Giani Stuparich, Virgilio Giotti, Giulio Camber Barni, Bruno Piazza, Falco Marin e Manlio Cecovini. Attraverso i brani letti, dai due famosi attori triestini Ariella Reggio e Mario Licalsi.

La tavola rotonda che si terrà il 2 maggio, alla Camera di commercio, sarà il momento conclusivo dell'intero ciclo divulgativo. La tavola rotonda vedrà il capo dell'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito, col. Massimo Multari, nelle vesti di moderatore. Parteciperanno il prof. Giulio Cervani, il prof. Antonello Biagini, il prof. Raoul Pupo, il gen. Oreste Bovio, e il dott. Diego Redivo.

Si parlerà dei temi riguardanti Trieste dal 1918 al 1954. Al termine del dibattito il prof. Fulvio Salimbeni presenterà il volume «L'Esercito a Trieste 1918-1954 appunti fra cronaca e storia» del gen. Emilio Longo.

**p.p.**

*L'incontro con il giornalista Ennio Remondino all'auditorium del museo Revoltella*

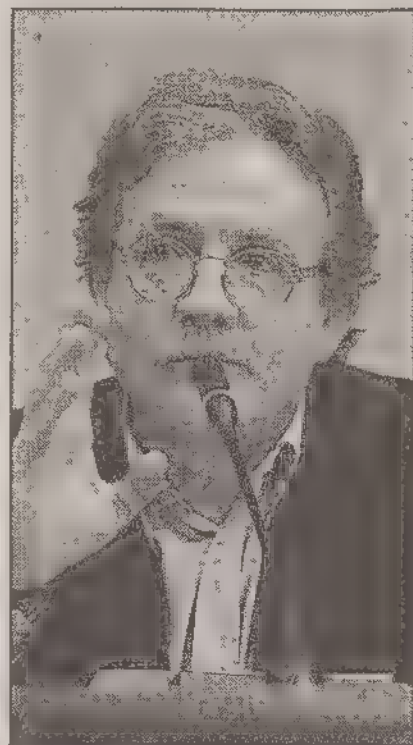
# La televisione va alla guerra

## *Demetrio Volcic: «La tv nasce orfana e muore senza eredi»*

Se non c'è informazione, non c'è notizia. E se non c'è notizia, il fatto non esiste. In altre parole, la realtà è manipolabile se si posseggono i mezzi di informazione, con particolare riguardo a quelli televisivi. La considerazione è emersa quale direttrice fondamentale di discussione durante la presentazione del libro «La televisione va alla guerra» di Ennio Remondino, organizzata dal Circolo della cultura delle arti in collaborazione con la Sperling e Kupfer Editori e la Rai Eri all'Auditorium del Museo Revoltella, gremito in ogni ordine di posti.

Accanto a Remondino – un volto ben noto ai telespettatori dell'emittente di Stato, protagonista di tanti servizi dai Balcani, dal Medio Oriente e dall'Afghanistan – Giorgio Tombesi e Giuseppe Trebbi, rispettivamente presidente e direttore della sezione di scienze merali del Cca e Demetrio Volcic, giornalista e parlamentare europeo.

A quest'ultimo il compito, assolto con particolare coinvolgimento, di sintetizzare ai convenuti i contenuti di un libro che può aiutare davvero a far luce sulle cose del mondo reale.

«La Tv nasce orfana e muore senza figli – ha affermato Volcic citando l'autore – ovvero le notizie nascono prima e finiscono artificialmente, decadute per mancanza di interesse da parte dei gestori dell'informazione». «E quando la notizia non è manipolabile – ha rincarato Remondino – meglio ancora escluderla, come in questi giorni è accaduto in Israele, tanto per non far vedere alla gente gli orrori in corso all'interno di quelle città invase».

Ennio Remondino

Dietro alla regia televisiva, autentico strumento di guerra per una comunicazione che è ormai strategia per stati, gruppi di potere e multinazionali, tutta una serie di situazioni stupefacenti.

Remondino fa riflettere sulle notizie costruite ad arte, sulla Tv concepita per l'avvenimento «usa e getta», immagini e parole condensate in minuti volatili rispetto a una carta – come il libro – dove la riflessione e le considerazioni possono permettersi sviluppi più coerenti e consoni alla velocità di elaborazione mentale.

«Sono contento di presentare questo libro a Trieste – ha affermato l'autore – che considero dopo tanti anni di lavoro la vera «porta di casa» al ritorno dai miei reportage esteri. Questo libro è nato dalla necessità di pause e di ragionamento, di fissare in capitoli tante modalità e situazioni vissute dietro lo schermo. Per dirvi che la televisione non è nata per la guerra, ma è in grado di motivarla, di esaltarla, di coprirla nelle sue vergogne e menzogne, uno strumento di potere dove il giornalista non asservito rischia l'esistenza.

«C'è libertà di informazione nel nostro Paese? – ha chiesto un ospite dalla platea. «In questi anni non ho mai ricevuto dalla mia azienda alcun invito a «correggere il tiro». Oggi rischiamo tuttavia l'uniformità perché le televisioni si riferiscono a un unico gestore. E mancano ormai i canali in grado di dare agli utenti quello che vogliono e capaci di spiegare, in modo asciutto e professionale, quello che veramente succede».

**Maurizio Lozei**

## E Fulvio Grimaldi esalta il Paese di Fidel Castro

Uno spaccato sulle condizioni di vita cubane tracciato dal giornalista Fulvio Grimaldi. È stato questo il fulcro dell'incontro organizzato dai circoli culturali «Tina Modotti» e «Hilda Guevara» dell'Associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba. Grimaldi è andato di persona a tastare la situazione in quella che è stata la terra del Che Guevara, curando la realizzazione del video «Cuba el camino del sol - L'isola che c'è».

Un filmato che è stato proiettato durante l'appuntamento triestino e che è stato una testimonianza dei progressi registrati sia sotto il punto di vista dell'istruzione sia sotto quello della sanità. È aumentato notevolmente il numero degli istituti scolastici, tanto che l'analfabetismo è pari allo zero (nel 1992 era del 10%), mentre nel Sud America tocca una punta del 93%. Per ogni classe c'è una media ci venticinque alunni.

Sono poi sorti molti piccoli consultori, che sono più numerosi degli ospedali: vengono alimentati dall'energia solare – che rappresenta la nuova via dello stato cubano contro l'inquinamento – e ognuno dei quali vede la presenza di un medico e di un infermiere. I neonati devono essere portati ogni quiindici giorni dai loro genitori a un controllo. Se ciò non succede, scatta una visita a domicilio. A fornire un ulteriore contributo medico ci pensano le strutture di assistenza per gli anziani e un centro per gestanti a Santiago.

«È ripartito un gigantesco processo di colonizzazione nei confronti dei Paesi del Sud del mondo – afferma Grimaldi – che hanno l'80% delle risorse. La sanità cubana per esempio è basata sulla medicina naturale e tutti la studiano. Per fare in modo che questa offensiva si arresti, Cuba e la Palestina sono due scogli che devono resistere.

I loro cittadini lottano perché sanno cosa significano le parole patria e orgoglio. La pace deve essere il risultato del successo dell'intifada».

**Massimo Laudani**

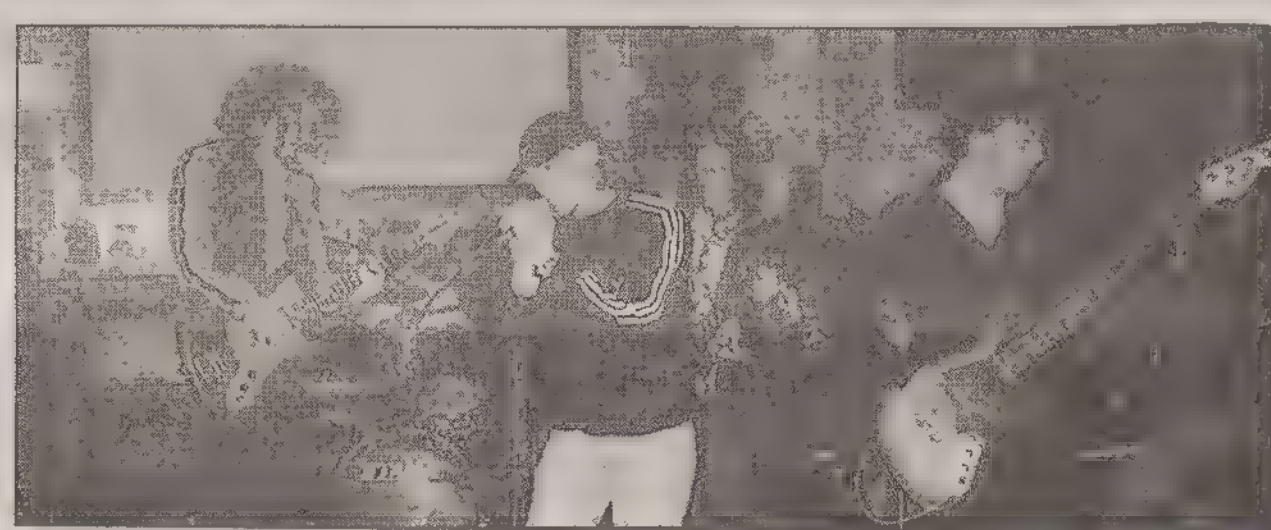
*serata al Caffè Illy*

## La fantasia della Casarsa

fantasia al potere al Caf- Illy per «Opoverpure», serata/evento offerta Renata Mihelic Casarsa avventori. Trasformata dal lavoro in un'artista, per sua stessa ammissione, la designer sta imbastendo con l'aiuto di Giorgio Drasles un progetto moda che sta per essere pilotato nei più prestigiosi negozi del Paese e verso le piazze estere che contano. Il marchio «Opoverpure» è stato presentato dunque nel Caffè di via delle Torri con un impatto totale. «Il cimento – spiega la Casarsa – si sostanzia nella realizzazione dell'intero avvenimento. Ai convitati ho affidato un piccolo testo nel quale, con pochi tratti e alcune poesie, ho esposto il mio modo di concepire in maniera veloce, facile, economica, ironica ed estetica la cucina. Sono novità che mi stanno «scoppiando» tra le mani e che mi preme trasmettere alla gente».

Così la cena si è trasformata in un piccolo avvenimento dai tratti inediti. Accanto alle stuzzicanti architetture alimentari salate che hanno affrontato e ben sviluppato il tema «Pollo e verdure» in 5 modi diversi, altri 3 piatti dolci con protagonista la cioccolata.

E poi, soprattutto, il contorno. Fatto di cameriere vestite con materiali inediti plastiche e tessuti industriali che hanno già consentito alla Casarsa di guadagnarsi uno spazio nell'Istituto europeo di design per la sezione tessile.

**m. lo.**

## Martedì la finalissima di «Promomusic 2002»

**Alla ribalta la musica giovane martedì 23 aprile alle 21, al Macaki di viale XX Settembre, con la finalissima di «Promomusic 2002», 11.a rassegna interprovinciale riservata a gruppi e complessi del Friuli-Venezia Giulia. L'evento promozionale, curato dall'organizzazione diretta da Fulvio Marion, vedrà in lizza i gruppi preselezionati Bluewire, The Waves, Midnight jam, Skorriband, Soul searching. Nella foto Lavorino: gli Arsura bunkr, vincitori di una precedente edizione.**

## Un «abbandono affettivo» nei confronti dei nostri figli

«Perché i nostri ragazzi possano dialogare con l'incertezza dobbiamo donare loro le radici, cioè il senso d'appartenenza a una civiltà e le ali per spiccare il volo verso la libertà». Parafrasando un detta «inca», Bruno Forte, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, ha sintetizzato il senso del suo intervento all'incontro dal titolo «Dialogare con l'incertezza ed elaborare la vita» organizzato dal Circolo culturale Santa Caterina da Siena per il ciclo dei lunedì cateriniani.

Il pedagogo, che ha incentrato il suo intervento sul rapporto fra adulti e ragazzi e in particolare sull'educazione, non ha risparmiato critiche ai genitori di oggi, colpevoli di «abbandono» affettivo nei confronti dei propri figli.

«Troppo spesso oggi assistiamo a una rinuncia alla relazione educativa – ha precisato Bruno Forte – a favore di un rapporto falsamente rispettoso delle libertà dei giovani, dei nostri figli». Secondo Forte l'educazione deve essere una proposta che incontra la libertà dei giovani, non una ricetta precostituita.

«L'educatore è colui che lavora per diventare inutile – ha continuato Forte – e la fatica maggiore per un genitore è quella di crescere con i propri figli, liberandosi della sindrome da possesso nei loro confronti».

Il pedagogo non ha risparmiato bordate neanche alla scuola che dovrebbe coltivare la curiosità dei giovani e favorire l'incontro fra pari, ma gli imputati principali restano i genitori che spesso delegano proprio all'istituzione scolastica tutto il peso educativo. «La scuola rappresenta un'esperienza dell'educazione, ma non la esaurisce – ha spiegato Forte –. A torto essa viene usata come test del successo sociale di un soggetto».

Da qui deriva il concetto di genitorialità sociale e cioè una responsabilità educativa diffusa fra tutti i soggetti educanti e di cui ognuno deve portare una parte di responsabilità.

**Marina Devescovi**

*La presentazione alla libreria «Minerva» del romanzo «Il volo della farfalla» del triestino Fabio Oselladore*

# Quando i medici si trasformano in scrittori

L'esordio nella narrativa, con il romanzo «Il volo della farfalla» (Ibiskos editrice, pagg. 153, Euro 12.50) dell'otorinolaringoiatra triestino Fabio Oselladore, non deve sorprendere. A precisarlo – alla libreria Minerva, ove il libro è stato presentato – il giornalista scientifico Ranieri Ponis che, dopo la breve introduzione di Antonietta Risolo della Ibiskos – Centro culturale Amalia Popper, ha passato in rassegna i tanti seguaci di Ippocrate che si dedicano alla narrativa o alla poesia o a ricerche storico-letterarie, o a studi sull'architettura.

Dal compianto neurologo Vinicio Ongaro – il suo «Minaccia confidenziale» ha ottenuto il primo premio letterario intitolato a Tomizza – a Sisinio Zuech, da Bruno Pincherle a Claudio Bevilacqua, da Ettore Campailla a Fulvio Fumi, da Giorgio Galazzi sino a Mario Tobino, Franco Panizzon, Arrigo Polacco e Pier Gildo Bianchi, milanese, vincitore l'anno scorso dell'«Ambrogino d'oro».

I medici – ha proseguito Ponis – trovano nella scrittura «rifugio e conforto»; «un'evasione dal quotidiano», «una distrazione quanto mai liberatoria»..., concludendo come, personalmente, egli abbia compiuto il percorso inverso: da giornalista e scrittore, infatti, si è visto offrire l'iscrizione onoraria all'Associazione medica triestina merito per i suoi moltissimi articoli di medicina appunto, apparsi su «Il Piccolo», e non solo.

Poetessa e pubblicista, Graziella Semacchi Gliubich, nel suo intervento, ha sottolineato «l'irriducibile bisogno di narrare di Oselladore» che in questo «Il volo della farfalla» ha dipanato una storia d'amore e di atmosfere esotiche, delineando nel protagonista Nicolas, i sintomi di quel male oscuro che lui, da medico, sa ben individuare.

Il romanzo, in flashback, racconta – ha continuato la Semacchi – la vacanza in Madagascar del protagonista, e il suo incontro con la misteriosa Nathalie: amore il loro, che li coinvolge totalmente, in un rapporto vissuto attimo per attimo, sin a che Nicolas inizia a fare delle domande, a pensare al futuro... Pagine queste – alcuni intensi passi sono stato letti con voce sensuale da Marisandra Calacione – che si schiudono a una suspance in cui la Semacchi non ha voluto addentrarsi.

**Grazia Palmisano**

## Le disfunzioni della città

*Dopo il crollo del molo Pescheria ex Gaslini, dopo il Giardino pubblico (lavori fermi da anni), dopo lo svuotamento di largo Barriera, dopo le molte contestazioni al parcheggio di Ponterosso, dopo le luci che non funzionano in piazza Unità, dopo l'arenaria della stessa che si sgretola, dopo il perfetto servizio di asporto rifiuti da parte dell'Acegas e dopo l'ultimo censimento (meno 20.000 anime) è meglio che Lucchini, Benetton e Pecol Cominotto stesso se ne vadano.*

**Giorgio Mottadelli**

## La lista degli invitati

*In merito all'articolo «Foibe e altri eccessi, una storia riscritta senza "compensazioni"», comparso il 13 aprile, mi sento in dovere di esprimere una serie di perplessità.*

*L'Istituto per gli incontri mitteleuropei di Gorizia ha organizzato a Gradisca per il 12 aprile un «convegno a carattere seminariale» a porte chiuse, ossia accessibile solo a invito strettamente personale. Sono scelte. Possono essere anche comprensibili, vista la delicatezza dell'argomento (un dibattito sul documento, esito dei lavori della Commissione mista di storici italiani e sloveni, designata dai rispettivi governi, intitolato «I rapporti italo-sloveni 1880-1956»).*

*Più difficile può risultare l'accettare l'alibi della porta chiusa per evitare un dibattito che potrebbe trascendere la scientificità degli intenti. Più difficile, ma non incomprensibile.*

*Del tutto inaccettabile, a mio avviso, è, invece, l'evitare di includere nella lista degli invitati istituti di cultura (come il nostro) o docenti che hanno dibattuto il problema e l'hanno affrontato scientificamente in precedenza. Qui non ci può essere l'alibi della scientificità. Né, nel caso, se si conosce il nostro lavoro, reggono slogan fumosi e fossilizzati, questi sì di ottica partitica (e non politica), riferiti al versante degli esuli, del tipo «polemiche derivate da antichi preconcetti e dalla volontà di strumentalizzazione politica», riferite nell'articolo.*

*Errato il commento dell'autore del pezzo (ma il suo errore è totalmente giustificato visto che nella sede dei lavori gradiscani è stato ripetutamente sottolineato che si trattava del primo convegno che dibatteva il tema) per cui all'epoca dell'uscita della relazione non si sarebbe sviluppato «intorno a essa il minimo dibattito. Certamente strano per un tema che ha dilaniato il clima politico delle nostre zone».*

*È falso, perché il 27 aprile del 2001, l'Irci organizzò una tavola rotonda sul tema (Documenti e storici di confine. Verità accessibile e verità documentabile), che risultò affollatissima e che prevedeva un dibattito fra studiosi con gli interventi del giornalista del Piccolo Pierluigi Sabatti e degli storici Almerigo Apollonio, Antonio Sema e Roberto Spazzali e il coordinamento di Piero Delbello, direttore dell'Irci.*

*La sala era aperta al pubblico che desiderava assistere. A seguito della tavola rotonda il nostro Istituto ha pubblicato un volumetto («10 anni per un documento») che riporta integralmente gli interventi dei relatori e che è stato allegato al semestrale dell'Irci, Tempi e cultura n. 9, in seguito presentato e ampiamente diffuso, nonché commentato dal Piccolo stesso.*

*Spiace che ciò sia stato ampiamente ignorato dall'Istituto per gli incontri mitteleuropei, e spiace ancor più che questo istituto abbia, di conseguenza, indotto in errore anche la prof. Lunzer, chiamata a presiedere il convegno, spiace ancor di più che, a parte il prof. Paladini, nessuno dei relatori previsti (anche se la lacuna è stata colmata dal pubblico) abbia voluto dare nota del nostro lavoro. Ma restiamo a disposizione per ogni dibattito che sia aperto e scientifico, che porti posizioni diverse a confronto e a discussione.*

*Come siamo a disposizione per far avere sia la nostra rivista sia il nostro contributo già scritto a chi volesse riceverlo.*

**Piero Delbello**
direttore dell'Istituto regionale per la Cultura istriano-fiumano-dalmata

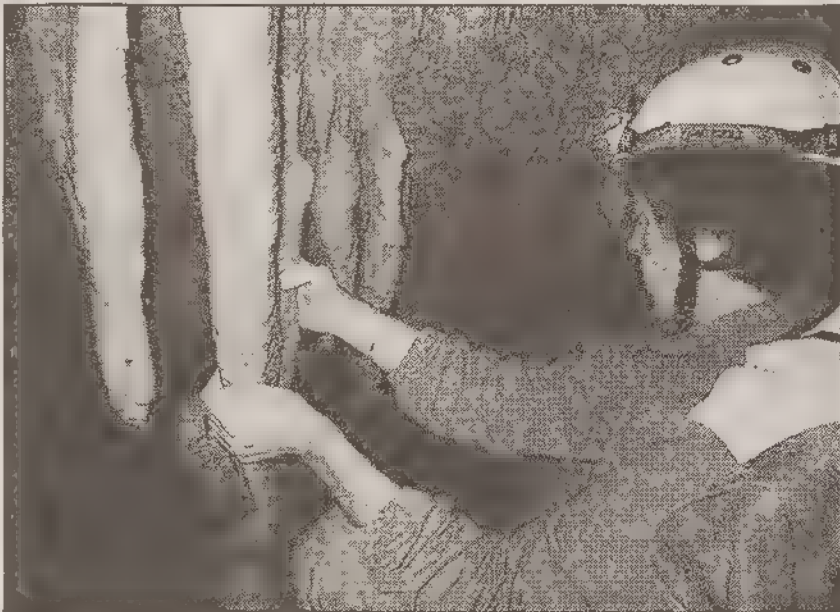
**I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.**

LA POLEMICA

*Dibattito sul problema delle grotte chiuse e rapporti con le istituzioni regionali*

# «Il mondo speleologico non è diviso»

*A seguito dell'articolo «Caverne aperte o chiuse? Il mondo speleologico si spacca» del 26 marzo scorso, sono da fare alcune precisazioni sul movimento speleologico locale e sull'argomento grotte chiuse in particolare. Dal tono del titolo e dalle dichiarazioni contenute si potrebbe supporre infatti che all'interno dell'associazionismo speleologico ci sia una divisione, e che lo stesso non sia organizzato, cosa che non corrisponde affatto al vero.*

*Per quanto riguarda il «mondo speleologico» cui ci si riferisce, posso supporre che esso si identifichi con i singoli grottisti che frequentano le facili cavità del Carso triestino. Se per «mondo speleologico» si intendono invece le diverse associazioni speleologiche che con passione da decenni operano attivamente nel mondo delle grotte e che fanno capo alle federazioni provinciali o regionale, allora il discorso cambia. E posso affermare che non esiste alcun contrasto al riguardo, in quanto questo argomento non è mai stato sollevato nelle sedi opportune, né in passato né ora, e non ci sono «...fronti che continuano a confrontarsi...».*

*È peraltro indubbio che all'interno delle varie realtà speleologiche ci possano essere singole persone che, a titolo personale, esprimono contrarietà alla chiusura di certe cavità (sull'argomento, circa 5 anni fa, ci fu anche un dibattito), ma da qui a ipotizzare «spaccature» con conseguenti atti vandalici come quelli citati, ce ne passa. Inoltre, il confronto che potrebbe eventualmente alimentarsi all'interno delle organizzazioni speleologiche, verterebbe semmai sulle motivazioni della chiusura di determinate cavità, e non di tutte in generale. Chi si dichiara indiscriminatamente contrario alle chiusure, lo fa quindi senza cognizione di causa.*

*Nel ringraziare poi la disponibilità e l'attenzione dell'assessore Seganti nei confronti della speleologia e della protezione delle grotte, vorrei commentare alcune affermazioni attribuitele nell'articolo.*

*Se può essere vero che il mondo speleologico è variegato non è altrettanto vero che esso è frammentato. Infatti i gruppi speleologici che operano sul territorio regionale (quasi una trentina) si sono riuniti e organizzati in una federazione regionale.*

*L'assessore ben inquadra infine il problema di fondo: «... del resto anche la stessa materia solleva qualche problema di competenza: non si sa bene fino a che punto è sport, scienza o tutela dell'ambiente... ».*

*A questo punto penso di poter dare il mio modesto contributo di speleologo da quasi trent'anni: la speleologia, allo stato attuale, non è scienza, non è sport, non è tutela dell'ambiente in senso stretto; è tutte e tre le cose, ma soprattutto in più è contributo alla conoscenza del territorio. Invito l'amministrazione regionale, come qualsiasi altra istituzione o ente, a contattare in futuro in merito a questioni attinenti la speleologia, quegli organi che rappresentano a tutti gli effetti il «mondo speleologico».*

**Gianni Benedetti**
presidente Federazione speleologica regionale Fvg

CINQUANT'ANNI FA

**21 aprile 1952**

**TRIESTE. Nel massimo campionato della pallavolo femminile vittoria della Libertas Trieste (3-1 al Brescia), in una gara giocata sul campo dell'Invicta di Roiano.**

**● Edita come in anni passati da Adolfo Peterlin, è in vendita presso cartolerie e librerie la nuova toponomastica della città. Il suo costo è di lire 125 la copia, pianta stradale compresa.**

**● Nelle qualificazioni della Prima divisione di calcio, gli Ederini S. Anna hanno sconfitto 2-1 la Libertas Muggia, con raggiungimento del quinto posto nel girone triestino e conseguente diritto a un posto in quello di Promozione.**

**MONFALCONE. Il derby monfalconese nella Promozione s'è chiuso con la vittoria 3-1 degli azzurri cantierini sui bianconeri della Monfalconese. Passata questa in vantaggio con Bonazza, è stata poi superata dalla segnature di Ulcigrai, Gregorin e Bradamante.**

## La nuova piazza Unità

*Ho sentito in questi ultimi tempi molti pareri negativi sull'intervento dell'architetto Bernard Huet per la piazza e vorrei comunicare alcune osservazioni. La fontana del Mazzoleni spostata nell'attuale posizione centrale: la soluzione della vasca circolare con il bellissimo disegno dell'anello di panche è un'intuizione geniale che trasforma l'opera da mediocre a considerevole, conferendo al monumento un valore estetico aggiunto anche per la sua nuova funzione di opera coinvolgente e non solo contemplativa.*

*Un progetto, approvato da un'apposita commissione, va rispettato nella sua essenza per non venire snaturato con interventi improvvisati che ne falsano il carattere. Questo progetto è opera di un architetto di fama internazionale, autore delle aree pedonali degli Champs Elysées di Parigi.*

*L'impianto del progetto esalta il contenuto formale primo dell'architettura neoclassica che è il valore scenografico; nel nostro caso risolto con grande originalità atta a valorizzare le quinte architettoniche.*

*All'imbrunire la piazza assume un effetto fantasmagorico, si tratta di una memoria storica, metà della superficie si illumina di un tenue azzurro che sta a indicare fino a dove, nella vecchia Trieste, arrivava il mare. Il transito dei veicoli e del passaggio pedonale sul lungomare, in corrispondenza della Scala reale, è realizzato con un rustico pavé bicolore; per seguire il rigonfiamento della piazza il passaggio è leggermente rialzato e tale da dare la sensazione di passare su di un ponte; questo tratto è sottolineato da quattro filari di colonnine che emettono, attraverso delle griglie, una luce di un magico colore blu-violetto.*

*Dalla riva l'insieme delle luci ci ricorda il boccascena di un teatro con il filare di faretti posti sul piano del palcoscenico e sottolinea ed esalta la scenografica teatralità della piazza: la grande invenzione del progetto che ne fa un capolavoro.*

**Bruno Chersicla**
Milano

## Il ruolo del sindacato

*La scelta proficua della concertazione persegue fra l'altro anche l'obiettivo di ridurre la conflittualità. Si tratta di un obiettivo d'indiscussa valenza. Ma è da ritenere altresì legittimo che il sindacato intervenga innalzando i livelli di conflittualità quando si cerca di cancellare conquiste irrinunciabili e di ledere interessi fondamentali delle classi lavoratrici.*

*Il sindacato non è il protettore, il totem, dei lavoratori; esso è l'espressione democratica delle classi lavoratrici, alla stessa stregua di tante altre organizzazioni che rappresentano democraticamente larghi strati della nostra società: la grande industria, gli artigiani, la piccola e media industria, i commercianti, ecc.*

*Non vedo nessuna valida ragione che giustifichi l'arretramento del ruolo rappresentativo del sindacato; nemmeno quando lo scontro avviene con le forze politiche che governano il paese. Il discorso forse è un altro. C'è il rischio di scivolare verso un eccessivo corporativismo. Bisogna allora definire meglio le condizioni e i termini entro i quali l'ineliminabile prassi conflittuale del sindacato risulti sempre più governata e sia finalizzata, in modo coerente, con la difesa sì delle conquiste e degli interessi dei lavoratori ma compatibilmente anche con la difesa dei diritti civili e di tanti altri valori che, in un'epoca di grandi trasformazioni non più rinunciabili, possono venire ingiustamente alterati.*

*Il sindacato ha fatto una scelta politicamente corretta e giusta quando ha deciso di non gettare tutto il suo peso nelle manifestazioni promosse da chi contesta tout court la «globalizzazione».*

*È evidente che la globalizzazione è caratterizzata da processi che non sempre hanno sbocchi e approdi positivi; ma è anche incontestabile che essa avanza in quanto frutto della crescita inarrestabile della scienza e quindi della tecnologia, a cui non è pensabile opporre resistenze.*

*Mi pare invece più saggio vivere all'interno della globalizzazione, concorrere a governarne i processi e opporvisi quando è necessario.*

*Un'operazione di enorme portata che i sindacati e le forze politiche maggiormente sensibili possono svolgere è quella di imporre all'attuale sfrenato liberalismo capitalistico di cambiare almeno in parte la natura e le regole di convenienza che lo caratterizzano.*

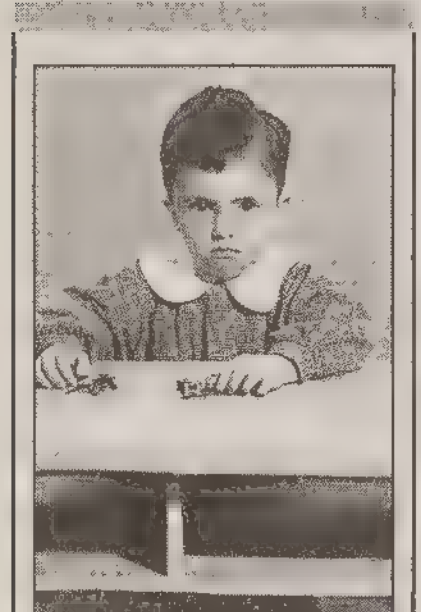
**Armando Fregonese**
ex segretario della Camera del Lavoro di Muggia



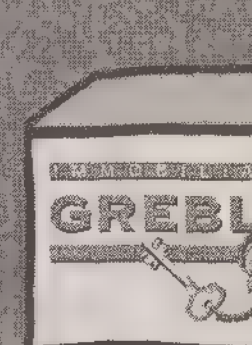
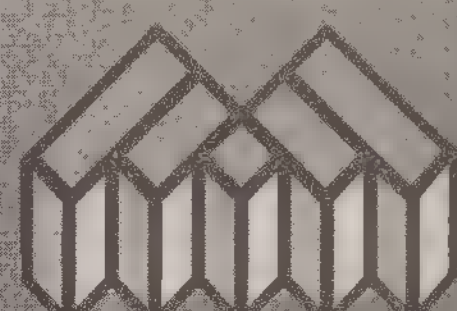
**Il primo sacrario militare sul colle S. Elia a Redipuglia**

**Una foto del primo sacrario militare della Terza armata sul colle S. Elia di Redipuglia. Alla fine degli anni '30 venne realizzato il nuovo sacrario. La foto ci è stata portata in redazione da Sergio Bencich.**

**I 90 di Olga**

**Olga compie 90 anni. Le fanno gli auguri Adriana, Davide, Marzia, Tamara, Andrea, Enea, Aurora, Noemi e Gioele.**

**Cinquant'anni**

**Giancarlo ha 50 anni. Auguri dai genitori e da Gabriella, Barbara, Lisa, Marisa, Paolo, Manuela e Marco.**

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Tel.040.362486 Tel.040.630174 Tel.040.630728 Tel.040.635583

**La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.**

## ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**PARAGGI IPPODROMO** ottimo appartamento piano alto con ascensore ingresso angolo cottura con soggiorno matrimoniale bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

**VIA DONADONI,** stabile moderno, piano alto con ascensore, atrio, cucina abitabile, soggiorno, stanza, bagno, wc, 2 poggioli, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Geom. GERZEL 040/310990

**MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO)** del condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**S. GIACOMO** piccolo alloggio con bagno esterno in casa d'epoca € 13.950,00. GREBLO 040/362486

**SANSOVINO ADIACENZE** amatoriale, appartamento ristrutturato su 2 livelli con tavernetta e cortiletto proprio, stile rustico, silenzioso, adatto coppia, autometano € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

## ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**TRANQUILLO,** appena ristrutturato, appartamento composto da soggiorno, tinello con cucinetta, 2 stanze, bagno con finestra, termoautonomo, porta blindata, € 95.545 (185.000.000) via Giuliani. CENTROSERVIZI 040/382191

**ZONA BAIAMONTI** appartamento in stabile recente con ascensore, composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno con finestra, ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191

**INTROVABILE MANSARDA CENTRALISSIMA** (con box auto in affitto) e splendida TERRAZZA abitabile!! Ristrutturazione radicale alloggio, consegna tra 6 mesi. Cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, 130 mq sicuramente per intenditori. Ottimo condominio con ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PIAZZA VICO** (pressi). Bel condominio d'epoca in ottime condizioni. Cucina abitabile, bel soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolino, 2 ripostigli. 85 mq particolari e tranquillissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

**MANSARDA CENTRO STORICO!** A 2 passi piazza Ortis e Cavana!! Soggiorno + cottura, 2 camere, bagno, 2 ripostigli. Romantici scorci tetti e città vecchia! Giovani bohemienne E. 95.600,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA ROSSETTI** in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

**ADIACENZE RIVE** palazzo d'epoca in corso totale ristrutturazione, primi ingressi di cucina saloncino 1 o 2 stanze servizi. Visione planimetrie presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**SERVOLA** tranquillo, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta, bagno poggioli cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VICOLO ROSE** recente signorile attico vista golfo, ingresso salone cucina due stanze servizi, ampia terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**RAFFINERIA** appartamento 4° piano con 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio e ingresso. GREBLO 040/362486

**S. GIACOMO** appartamento da sistemare 4° piano con 2 camere, cucina abitabile, ingresso, poggiolo e wc esterno. GREBLO 040/362486

**SAN VITO:** d'epoca ristrutturato 2 stanze soggiorno servizi riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

## ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

**SPLENDIDO** appartamento San Vito in bella casa d'epoca, ultimo piano, terrazzo vista mare, ampia metratura su 2 livelli, prezzo importante. CENTROSERVIZI 040/382191

**BARRIERA** da rimodernare cucina soggiorno tre camere servizio veranda e soffitta di 37 mq. Prezzo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**VIA LIMITANEA,** epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

**PIAZZA GOLDONI,** mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

**GIARDINO PUBBLICO** alloggio straordinariamente bello e di classe. Cucina con tinello, salone, 3 stanze, bagno con guardaroba, bagnetto di servizio, ripostiglio. Recentemente ristrutturato, particolari su misura eccezionali. Condominio d'epoca con ascensore. POSTO MACCHINA! Geom. MARCOLIN 040/366901

**COSTIERA** immobile prestigioso, splendida vista, ampia metratura. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**PICCARDI** recente condizioni perfette, salone, cucina, stanza pranzo, 2 stanze, servizi, poggioli, cantina, impianto aria condizionata e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA PISINO** luminoso, tranquillo, ingresso cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno, poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ZONA CARLO ALBERTO:** prestigioso, vista mare, salone doppio, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggioli, box, perfette condizioni, prontoingresso, 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

**LARGO PAPA GIOVANNI:** adiacenze splendido rinnovato moderno saloncino 3 stanze cucina bagno balcone riscaldamento centrale ascensore cantina. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

## VILLE E CASETTE

**DUINO** villetta a schiera con giardino su 2 livelli più box e cantina composta da salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio poggioli e terrazze. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**CERVIGNANO DEL FRIULI,** villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. Geom. GERZEL 040/310990.

**VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA** 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

**SCALA SANTA!!** Entusiasmante villetta adattissima spiriti liberi e campagnoli (ex casetta rurale). Salone sfalsato, cucina, 2 camere, bagno, scantinato + dependance (studio / laboratorio) + 2000 mq terreno a pastini! Tipologia umbrotoscana + VISTA GOLFO!! Box + posto macchina. Geom. MARCOLIN 040/366901

**FINALMENTE!! CASETTA!!** (anche BIFAMILIARE in famiglia)!! Roncheto / Soncini. Composta da 2 piani, 90 mq l'uno + 250 mq giardino e parcheggio. Rarissima perchè indipendente E 243.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**CHALET** 65 mq + mansardina e 1700 mq terreno EDIFICABILE perciò ampliabile o moltiplicabile. PANORAMICISSIMO. Geom. MARCOLIN 040/366901

**GRETTAI** (Impensabile!) VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzinetto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido giardino circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

**DUINO** recente soleggiatissima villetta a schiera di 145 mq su 3 livelli, con ampi poggioli, giardino e posto macchina, in buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**ALTIPIANO** villetta affiancata, ottimamente rifinita, composta da salone, cucina 3 stanze bagno, ampia cantina, giardino e posto macchina, condizioni perfette. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MUGGIA** recente panoramica villa su due livelli, saloncino cucina due stanze servizi veranda portico taverna, ampia cantina, giardino 700 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SISTIANA** villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza, porticato, garage, posti macchina esterni. Vista mare spettacolare. GREBLO 040/362486

**OPICINA** Splendida villa con giardino 3 stanze stanzetta cucina 3 bagni vaste terrazze riscaldamento metano cantina ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

## MAGAZZINI E BOX

**BOX** V.le Sanzio, con acqua e luce, affittiamo € 140,00 (270.000), compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

**SPLENDIDI** 80 mq adattissimi a CIRCOLO, SALA SVAGHI anche MAGAZZINO. Cucinetta e servizi. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BOX PER 2 MACCHINE:** BARRIERA, BAIAMONTI nuovi, automatizzati, rarissimi! Prezzi equi! Geom. MARCOLIN 040/366901

**P.ZA GARIBALDI** adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. GREBLO 040/362486

## AZIENDE

**PICCOLA GIOIELLERIA** centrale, cedesi € 20.660,00 (40.000.000) con contratto di locazione nuovo. CENTROSERVIZI 040/382191

**BAR, MUGGIA;** posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI;** attività e negozi centralissimi. 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LATTERIA/CAFFÈ** centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare!!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA** pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. Trattative riservate. GREBLO 040/362486

**RISTORANTE-BUFFET ZONA. TERESIANO - PONTEROSSO** 220 mq, recentemente ristrutturato € 200.000,00. PIZZARELLO 338/8465833

**NEGOZIO FIORI** posizione centrale 70 mq, ampia vetrina, ottime condizioni, cedesi. PIZZARELLO 040/766676

**BARRIERA GRANDE PASSAGGIO** cedesi attività, 30 mq, perfette condizioni, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

**ZONA PERUGINO:** piccolo bar, ottimo avviamento, cedesi solo a € 25.850,00 (50.000.000). PIZZARELLO 040/766676

## LOCALI

**LOCALE** Tribunale, 300 mq parzialmente soppalcabile, con passo carraio, canone importante. CENTROSERVIZI 040/382191

**SCORCOLA** locale d'affari uso ufficio o negozio possibilità trasformazione in box auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**BORGO TERESIANO** locale di ampia metratura con soppalco servizio tre vetrine forte passaggio pedonale. Trattative riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**LOCALI PRIMI INGRESSI** su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

**MUGGIA** vicinanze Duomo! 90 mq adatti qualsiasi attività! Attenzione: vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**INTERESSANTISSIMO LOCALE!!** Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENTE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

**UFFICIO NUOVO,** 120 mq anche open space! Centrale, comodo con 2 posti macchina. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari da risistemare piano stradale con servizi 4 fori adatto diverse attività. GRATTACIELO 040/635583

**FABIO SEVERO** locale d'affari di grande metratura, con ampi passi carrai, in vendita. Prezzo impegnativo, informazioni nei nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**D'ANNUNZIO** adiacenze affittiamo locale con impianti a norma di 200 mq con soppalco, servizio e ampio passo carraio. GREBLO 040/362486

**P. VICO - PACINOTTI** 110 mq adatto anche servizi, sede associativa, vendesi o affittasi. PIZZARELLO 040/766676

**LOCCHI AFFITTASI** locale d'affari 215 mq + soppalco, servizi, possibilità + passi carrai. PIZZARELLO 040/766676

**ADIACENZE OSPEDALE (V. PIETÀ)** locale p. terra uso ufficio, 105 mq, elegantemente ristrutturato, riscaldamento, climatizzazione € 129.000 (250.000.000). Possibilità acquisto senza acconto con subentro leasing. PIZZARELLO 040/766676

## AFFITTI

**PIAZZA C. ALBERTO** appartamento vuoto, salone, 3 stanze, cucina abitabile con poggiolo, terrazzo vista mare, servizi, ripostiglio, ascensore, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

**ARREDATO,** tranquillissimo, zona D'Annunzio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, € 336,00 (650.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRALE** appartamento vuoto, 60 mq, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, € 414,00 (800.000), termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

**ARREDATO** v. Vergerio, tinello e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, recente, ascensore, € 465,00 (900.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**UFFICIO P.ZZA OBERDAN,** perfetto 140 mq, ottimo stabile, ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRO AREA PEDONALE** prestigioso palazzo appartamento primo ingresso ultimo piano su due livelli cucina soggiorno camera ripostiglio due bagni due vani mansardati terrazza a vasca termoautonomo - condizionato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**POSTO MACCHINA** coperto Baiamonti bassa. Comodissimo come in garage. Automatizzato. Geom. MARCOLIN 040/366901

**GIOIELLINO,** completamente arredato gustosissimamente! Panoramico. Adattissimo giovani seri, referenziati e sportivissimi! Geom. MARCOLIN 040/366901

**SONNINO** recente piano alto panoramico, non arredato, cucina, soggiorno 2 stanze stanzetta bagno poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174

**S. GIOVANNI** 2 appartamenti, uno ammobiliato e uno vuoto, composti da 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

**UFFICIO:** adiacenze p. Goldoni, recente, perfetto, 4 vani,doppi servizi, terrazze € 775,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI V. MAZZINI - P. REPUBBLICA** da 160 a 250 mq, I - III p., consegna giugno da € 850,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI GALLERIA FENICE** 1° p. 80 mq € 620,00 - 4° p. 155 mq € 880,00 autometano, ascensore. PIZZARELLO 040/766676

**RITTMEYER** casa signorile, IV p., 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

**COSTIERA:** bellissima villetta panoramica, arredata: salone, 4 stanze, 3 bagni, giardino € 1.550,00. PIZZARELLO 040/766676

**ARREDATO CENTRALE,** tranquillo, panoramico, recente: saloncino, 2 stanze, cucina, 2 bagni € 645,00. PIZZARELLO 040/766676

## IMMOBILI INDUSTRIALI

**ZONA INDUSTRIALE** Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

## TERRENI

**OPICINA,** terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamigliare. GEOM. GERZEL 040/310990

**SALES TERRENO** agricolo, particella di 8800 mq, zona "R3" vendesi € 27.000. PIZZARELLO 040/766676

**ALTIPIANO EST** agricolo, pianeggiante, attiguo abitato, accesso auto 1928 mq € 15.500. PIZZARELLO 040/766676

## TURISTICI

**SAPPADA** alloggio, vero gioiello in splendido minicondominio stile montano. Cucina / soggiornino, 2 camere, taverna, 2 bagni, posto macchina + giardino esclusivo!!! Arredato e rifinitissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PIRANO** e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati in zone centrali a due passi dal mare. Forniamo assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

## STIAMO CERCANDO...

**RICERCHIAMO,** per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

**CAPANNONE** di almeno 1000 mq coperti e almeno 400 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

CHIAMA SUBITO! I NOSTRI ESPERTI TI ASPETTANO.

Per esempio il mutuo Casa Light ha un tasso variabile estremamente ridotto e la durata del mutuo può arrivare sino a 30 anni.
Scegli **Casa Light** e la tua rata sarà più leggera di un affitto.

Offerta riservata ai privati, per le condizioni vigenti consultare i fogli analitici ex L. 154/92 disponibili presso tutti gli Sportelli - La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione - Il servizio Pronto LineaCasa è attivo in orario di ufficio nei giorni lavorativi.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere e trovare più velocemente la tua casa.

Continuaz. dalla 14.a pagina

**A.A. LOCALE** prestigioso in piazza Unità cerca personale qualificato e non. Tel. 348/7751451. (A4523)

**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 zona Ippodromo casetta indipendente da rimodernare su unico livello: soggiorno, camera, cucina, bagno, box auto, cortile di proprietà. Euro 85.216. (A00)

**PRIVATAMENTE** appartamento V.le D'Annunzio 130 mq secondo piano ascensore con eventuali box e posto macchina vendo tel. 335/6616937 o 335/5451058.

**ROZZOL** vendesi recentissimo appartamento con mansarda 150 mq vista mare box rifiniture esclusive 0402528049 Agenzia. (A4209)

**SCORCOLA** adiacenze rifinitissima climatizzata mansarda salone caminetto cucina tre camere doppi servizi terrazzini informazioni riservate Vip 040/631754. (A4490)

**VICINANZE** CORTINA un dodicesimo di mini appartamento arredato tre decadi annue 16.000 euro Vip 040/634112. (A4490)

**ZONA** industriale affittasi o vendesi magazzino 700 mc. con uffici e mostra capannone indipendente mc. 750 adibito a officina chiamare 333/9337775. (A4497)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CERCHIAMO** soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo L. 250.000.000, € 129.114,22. Definizione immediata. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

**CERCHIAMO** in zone Valmaura, Paisiello, ecc., soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CERCHIAMO** villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CLIENTE** con disponibilità pari a euro 260.000 ricerca in zona verde (anche altipiano) alloggio e/o casetta con piccola area esterna di proprietà. Composizione minima richiesta: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. Per maggiori informazioni Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**CLIENTE** straniero con elevata disponibilità finanziaria cerca in zona residenziale alloggio signorile di grande metratura con vista panoramica. Per maggiori informazioni telefonare Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**SOCIETÀ** operante nel campo edile ricerca appartamenti da acquistare escluso agenzie immobiliari. Telefonare lunedì, mercoledì, giovedì mattino allo 040/302050. (A4447)

## 3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CERCHIAMO** Barcola salone, 2 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo € 1250 mensili. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

**AFFITTASI** ufficio arredato zona Stazione 4 stanze archivio wc termoautonomo 2.o piano ascensore tel. 335/6576587. ù (A4502)

**ARREDATI** via Matteotti matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, canone euro 310 mensili. Piazza Goldoni signorile prima entrata, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, box auto, canone euro 878 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**LOCALI** via Rossetti locale 50 metri quadrati canone euro 516 mensili. Via Gatteri adatto deposito/rappresentanza, canone euro 670 mensili. Via Gatteri locale circa 120 metri quadrati canone euro 1033 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**PRIVATO** affitta S. Vito appartamento perfette condizioni 90 mq 826 euro più 130 spese condominiali. 040/660828 040/303277. (A4503)

**UFFICI** di piccola metratura centralissimi indipendenti con servizio e riscaldamento affittansi da euro 212 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**VILLA** Contovello pronta consegna, mq 190, ottima posizione, taverna, mansarda, giardino, tettoia auto vende impresa 040.351442. (A4442)

**VUOTI** San Giacomo due stanze, cucina, bagno canone 310 mensili. Molino a Vento due stanze, cucinino, bagno, canone euro 336 mensili. Gatteri signorile soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, canone euro 671 mensili. Adiacenze Cumano tinello con cottura, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo canone euro 310 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. SOCIETÀ** leader settore informatica ricerca agenti/rappresentanti per Trieste e Monfalcone. Si offre fisso portafoglio clienti incentivi. Si richiede dinamismo intraprendenza istinto commerciale. Scrivere Fermo Posta Muggia C ID AD4790778. (A4418)

**A.A. APPRENDISTA** commessa/o massimo 23enne cerchiamo con conoscenza inglese. Per colloquio telefonare 348/3042169. (A4406)

Continua in 37.a pagina

# CULTURA & SPETTACOLI

**SOCIETA'** *I sarti che hanno vestito Clark Gable, Pierce «007» Brosnan, pronti a investire 100 milioni di euro nell'arcipelago*

## «Brioni» vuole comprare le isole Brioni

### *Nel progetto: alberghi a cinque stelle, ville di lusso, negozi firmati, campi di golf*

Lo stilista «Brioni» sbarca alle Brioni. La griffe romana, che da oltre 50 anni produce abiti di lusso e vanta tra i suoi clienti mezza Hollywood e numerosi capi di Stato, ha deciso di investire nell'arcipelago istriano che fu di Tito. Alberghi a cinque stelle, ville lussuose, negozi firmati, ristoranti, campi da golf e una darsena per accogliere un centinaio di megayacht. Costo preventivato, 100 milioni di euro (circa 200 miliardi delle vecchie lire).

Lo studio di fattibilità, che vede «Brioni» alla guida di una cordata di investitori stranieri provenienti da Singapore, Spagna e America Latina, sarà presentato al governo croato tra un mese. Subito dopo, l'operazione potrebbe decollare per trasformare le isole Brioni, nel giro di un paio d'anni, nella nuova Costa Smeralda della Croazia. Un modo, spiega Umberto Angeloni, amministratore delegato di «Brioni», che servirà anche per promuovere ulteriormente l'immagine del marchio: attualmente, con i suoi 1700 dipendenti sparsi in otto stabilimenti, fattura 250 milioni di euro all'anno (circa 500 miliardi di lire).

La casa sartoriale propone prodotti di nicchia, ma non solo. Un abito classico di «Brioni» costa tra i 3 mila e i 15 mila euro (dai 6 ai 30 milioni di lire). I negozi che portano il marchio sono appena una ventina, sparsi in tutto il mondo. In particolare nei centri di villeggiatura d'élite come Capri, Portofino, Porto Cervo e Saint Morritz, dove operano nell'ambito di lussuosi resorts. Ed è quanto ci si prefigge di realizzare anche sulle isole istriane, con l'apertura di un negozio «Brioni» nell'ambito del futuro complesso alberghiero-commerciale che verrebbe costruito dalla catena internazionale «Aman».

Nazareno Fonticoli, che ha fondato «Brioni» nel 1945. A destra, una splendida immagine dell'arcipelago delle Brioni.

Il marchio «Brioni» vede la luce a Roma nel 1945, grazie all'intraprendenza di due sarti laziali, Nazareno Fonticoli e Gaetano Savini. La guerra è appena finita, e le isole istriane sono ancora formalmente sotto la giurisdizione italiana. Rappresentano ancora una delle destinazioni del turismo europeo che conta. E quindi, il gusto degli abiti che vengono cuciti nel laboratorio di via Barberini non può essere che classico e impeccabile. Uno stile che non passa inosservato tanto che negli anni successivi fioccano gli ordini, soprattutto dagli Stati Uniti. Una produzione d'élite che proseguirà per decenni, fino agli anni Novanta, quando sarà innaugurata una nuova linea di capi sportivi, che consentirà di quintuplicare il fatturato dell'azienda.

Nella sua storia «Brioni» ha vestito i divi più noti del cinema americano: da Clark Gable a John Wayne, da Rock Hudson a Anthony Queen. E, in tempi più recenti, la griffe italiana ha disegnato tutti gli abiti dello 007 più famoso del mondo, James Bond, interpretato da Pierce Brosnan. Non solo attori però: nel portafoglio clienti di «Brioni» ci sono anche statisti come Bill Clinton, Gerhard Schröder e Nelson Mandela.

Insomma, se l'operazione per rilanciare il turismo sulle Brioni andrà in porto, ne beneficerà in primo luogo la casa sartoriale romana. «Siamo legati a questo nome - sottolinea Angeloni - e la nostra produzione, punta estrema del lusso, deve essere abbinata a un posto di villeggiatura esclusivo. Viceversa, se l'arcipelago Brioni venisse trasformato in un luogo del turismo di massa, ciò non sarebbe positivo».

Angeloni non rimane insensibile alle bellezze naturali del posto. «C'è un fascino incredibile in quei luoghi - confessa - e visitandoli si capisce che hanno la potenzialità di diventare l'ultimo paradiso del Mediterraneo, dove non solo costruiremo, ma anche ricostruiremo alcuni edifici che facevano parte del passato turistico dell'isola». E rimarca, entusiasta, che «questo è un progetto di tale visibilità internazionale che non può che essere condiviso e appoggiato dai più alti livelli politici croati. Altrimenti non vale la pena farlo». L'unico vero ostacolo al decollo dell'iniziativa è rappresentato dalla concessione, che gli investitori ovviamente vorrebbero che fosse a lungo termine. «Investimenti di questa entità - ricorda Angeloni - necessitano di tempi lunghi per l'ammortamento. Però è una delle variabili su cui si discuterà». E proprio sulla durata della concessione di recente si sono occupati anche i politici della Contea istriana, tra i più accesi sostenitori del progetto targato «Brioni». In particolare il presidente della giunta regionale Ivan-Nino Jakovcic, che ha caldeggiato l'estensione da 30 a 99 anni della concessione. «Non è un avventura, non è una speculazione - sottolinea Angeloni, a scanso di equivoci - perché qui non c'è solo in ballo il nome "Brioni", ma l'immagine stessa della Croazia nel mondo».

**Alessio Radossi**

Checchino Fonticoli prova un abito a Pierce Brosnan.

*Alla fine dell'Ottocento il parco naturale venne acquistato da un industriale austriaco, per 75 mila fiorini*

## Vip a caccia di un posto al sole nel paradiso di Tito

Da centro turistico esclusivo di inizio Novecento, a residenza del maresciallo Tito (prima) e dell'ex presidente croato Tudjman (poi). Questo il biglietto da visita dell'arcipelago Brioni, proclamato nel 1984 parco nazionale. Quattordici isole sparse nel tratto di mare tra Fasana e Pola.

Le fortune di Brioni risalgono alla fine dell'Ottocento, quando vengono acquistate per 75 mila fiorini dall'industriale austriaco Paul Kupelweisser, che le trasforma ai primi dello scorso secolo in luogo di villeggiatura esclusivo per teste coronate e magnati d'Europa. Fra questi, anche Aimone di Savoia, Duca di Spoleto, che negli anni Venti costruisce un «boungalow» sull'isola.

Nel dopoguerra, con il passaggio del territorio istriano alla Jugoslavia, vi si insedia Josip Broz Tito, presidente jugoslavo, che sull'isola di Vanga crea la sua residenza personale. Il parco voluto da Kupelweisser si arricchisce di flora e fauna. E l'isola diventa meta di vertici politici internazionali, in particolare del movimento dei Non Allineati. Poi, con la morte di Tito e la dissoluzione della Federativa, l'arcipelago vive un periodo di relativo abbandono, lasciato in mano ai militari. Negli anni Novanta Brioni (che nel frattempo è diventato «Brijuni») cambia inquilino: arriva il presidente croato Franjo Tudjman. Solo in tempi più recenti, dopo la sua morte, l'arcipelago torna a rianimarsi di turisti, e di investitori stranieri pronti a proporre i loro progetti di rilancio.

E dopo che negli anni Sessanta e Settanta ha ospitato nomi quali Coco Chanel, Sophia Loren e Litz Taylor, l'isola cattura l'interesse dei nuovi Vip: da Naomi Campbell a Tom Cruise, da Carolina di Monaco a Vanessa Redgrave.

E la Regione istriana, intanto, tenuta alla larga dall'arcipelago durante il governo Tudjman, si riappropria della gestione del territorio. Nei mesi scorsi il Consiglio regionale vara un nuovo piano regolatore, che prevede la riduzione delle aree off-limits riservate alle residenze presidenziali, a favore di quelle aperte al turismo d'élite.

**a.r.**

Brioni a Hollywood, con Clark Gable.

**MOSTRE** *Aperta a Palazzo Sarcinelli di Conegliano la grande rassegna «Da Ca' Pesaro a Morandi»*

## Un '900 da dipingere con inquietudine e nostalgia

### *Le suggestioni di De Pisis, la metafisica di De Chirico e Savinio, l'informale di Balla*

**CONEGLIANO** Un'attenta e lineare lezione di storia dell'arte, condotta con garbo, competenza ed equilibrio (al fine di approfondire, attraverso circa 120 opere create da una trentina di artisti tra i più significativi del periodo, il filone della produzione pittorica italiana tra le due guerre) da ieri, e fino al 30 giugno, occupa le sale di Palazzo Sarcinelli.

Curata, così come il catalogo, da Marco Goldin, l'esposizione propone anche una preziosa appendice, dedicata esclusivamente a Giorgio Morandi, nel seicentesco Palazzo della Regina di Cipro, dove Linea d'Ombra Quadri ha aperto in contemporanea la sua nuova galleria.

La deliziosa cittadina veneta si propone, in tal modo, in maniera sempre più definitiva, attraverso l'attività della propria Galleria Comunale iniziata nel 1988, quale sede molto sensibile e attiva nell'ambito della valorizzazione dell'arte veneta e italiana del secolo scorso.

«Da Ca' Pesaro a Morandi» si svolge, dipanando il proprio filo critico, didattico ed espositivo, intorno ad alcuni pilastri fondamentali del periodo tra il 1919 e il '45: tra questi, l'eccentrico, Filippo De Pisis, il marchesino pittore (e poeta), come egli stesso si definiva, nervoso e trasgressivo, che amava ritrarre i suoi compagni più o meno occasionali dopo l'amplesso, e soprattutto il riservato e solitario, moderato ma geniale, Giorgio Morandi; due anime significative, nella diversità del ritmo e dell'impulso pittorico, di quell'importante sezione temporale della pittura del Novecento.

«Paesaggio con pini» di Ardengo Soffici; a destra «Il sogno di Achille» di Alberto Savinio.

Provenienti tutte da collezioni private, le opere in mostra, alcune già molto note, altre completamente inedite, si dipanano anche come un interessante «amarcord» dell'atmosfera e dell'evoluzione del gusto durante l'Italia del periodo fascista. Che non per nulla s'identifica con il concetto del «rappel a l'ordre» nei confronti delle più scatenate avanguardie, che avevano illuminato il primo Novecento, e anche il periodo successivo, là dove si poteva, in Europa.

A De Pisis la rassegna dedica due sale e 13 dipinti appartenenti al periodo tra gli anni Venti e Quaranta, il più fecondo della sua attività, testimoniando, di quell'anima inquieta, sanguigna e assieme fragile (l'artista finì i suoi giorni nel '56 in una clinica per malattie mentali), momenti importanti quali il periodo parigino, in cui si evidenzia un linguaggio sempre più autonomo e raffinato nel timbro cromatico, grazie alla conoscenza diretta dell'impressionismo e dei fauves. Notevole, in mostra, appare anche «Il piede romano», tarda ma non tardiva rielaborazione della stagione metafisica di De Pisis, inauguratasi dopo l'incontro con De Chirico e Savinio, avvenuto a Ferrara nel 1916.

Altro pilastro fondamentale della rassegna appare l'immaginifico, abile De Chirico, cui è dedicata un'intera sala con otto importanti opere, tra cui annotiamo due incantevoli, luminose nature morte, più inconsuete nel linguaggio dell'artista, e un turgido, sensuale autoritratto giovanile. Fortunatamente le sue scenografie oniriche e i personaggi classici, ma senza tempo, sono affiancati, particolare assai rilevante, da un numero minore di opere del fratello Savinio, che fu anche scrittore e musicista. Meno noto e meno incandescente del fratello nel farsi largo tra la folla, ma non per questo meno dotato, di lui ammiriamo particolarmente in mostra l'inquietante tema de «La famiglia» e un incantevole bosco blu dipinto contro un cielo di fulmini sincopati.

Morandi rimane tuttavia, pur con la sua presenza silenziosa e discreta, il raffinato protagonista di questo racconto collettivo sull'arte italiana che riscopre, con grande finezza, le proprie origini classiche: dalle ineffabili nature morte di bottiglie e di fiori, in cui spesso un contrappunto cromatico arancio interrompe e valorizza i toni caldi, ai paesaggi velati di Grizzana, il pensiero «autonomo» del maestro bolognese si svolge a Palazzo Sarcinelli testimoniando la sua stagione classica degli anni Venti e Trenta, per proseguire idealmente con una sintesi di 15 opere che ne documenta, nel Palazzo della Regina di Cipro, la produzione degli anni Cinquanta, fino alla morte avvenuta nel '64.

Premessa di questo lungo tragitto nel cuore dell'arte italiana del secondo quarto del Novecento è il ruolo del gruppo veneziano di Ca' Pesaro, stretto attorno alle grandi figure di Gino Rossi e di Arturo Martini che, per tal motivo, è ospitato, quale unico scultore, in mostra. Fuori del coro infine, già sulla strada dell'astrattismo e dell'informale, l'avveniristico Balla, la ricerca di forme e ritmi puri di Magnelli e la lirica ermetica di Licini.

**Marianna Accerboni**

**NARRATIVA** *Un romanzo di Vichi*

## Tranquilli: il giallo lo risolve Bordelli

C'è un nuovo poliziotto nel panorama del poliziesco italiano. Si chiama Bordelli - nome decisamente evocativo - e lavora nella Firenze degli anni Sessanta. Gli piace la buona cucina, fuma una sigaretta dopo l'altra, è amico di prostitute e ladri dal cuore d'oro e soprattutto, a cinquant'anni suonati, è un solitario ancora alla ricerca dell'anima gemella. Il suo creatore, **Marco Vichi**, indimenticato autore di romanzi quali **«L'inquilino»** e **«Donne donne»** (entrambi pubblicati da Guanda), ci presenta **«Il commissario Bordelli» (Guanda, pagg. 204, euro 13,50)** nell'afoso agosto del 1963, in una Firenze accaldata e semideserta, alle prese con la morte misteriosa di un'anziana signora.

Assieme ai suoi collaboratori Mugnai e Piras (quest'ultimo figlio di un compagno d'armi della lotta partigiana), Bordelli comincia a indagare su quello che a uno sguardo più attento assume i contorni di un omicidio. Sotto torchio finiscono presto i nipoti Giulio e Anselmo, odiati parenti che dal decesso della signora avrebbero tutto da ricavare. Ma più che il movente o il colpevole il vero rovello di Bordellli è scoprire *come* sia stata uccisa la donna, o meglio cosa le ha provocato il fatale attacco d'asma, una volta accertato che tale attacco è frutto di criminale volontà umana. Ma gli alibi di tutti i sospetti sono inattaccabili.

Nella vicenda entrano poco alla volta altri personaggi, come Dante, stravagante inventore fratello della vittima, il medico legale Diotivede e Rosa, la prostituta dal cuore d'oro. È proprio nella raffigurazione di caratteri bizzarri, nella costruzione di situazioni eccentriche, che Vichi riesce a dare il meglio di sè, mentre la scrittura appare più sbiadita quando il racconto tenta l'affondo in un realismo osservato in prospettiva storica.

Vichi appartiene a quella categoria di narratori capaci di inchiodare senza sforzo il lettore alla pagina, grazie anche all'abilità nella costruzione dei dialoghi e degli ambienti. Rispetto ai precedenti romanzi, però, «Il commissario Bordelli» sembra risentire di una certa schematicità di genere, a partire proprio dalla figura del commissario. Anche la scelta indovinata di collocare la storia negli anni Sessanta, con le memorie ancora vive della guerra e la descrizione di una Firenze sorniona e indolente, non riesce a restituire la tensione, l'ironia corsara, l'atmosfera stralunata alla John Fante delle pagine migliori de «L'inquilino» e «Donne donne».

**Pietro Spirito**

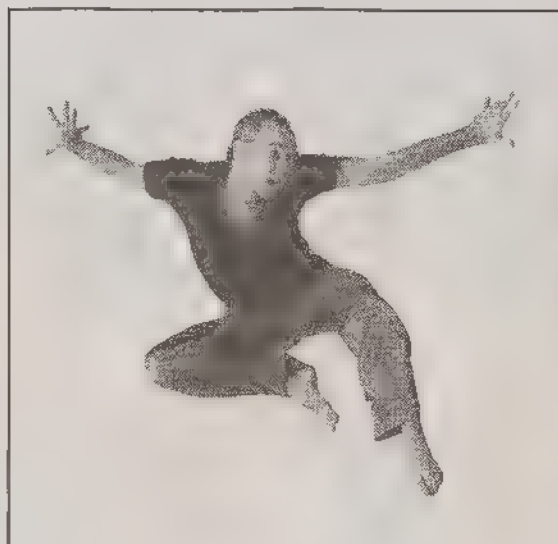
**BIENNALE** *Presentati, ieri mattina a Milano, i cartelloni per il 2002 di danza, teatro e musica*

# Bernabè: «Penalizzano la cultura»

## *«I tagli della Finanziaria hanno creato notevoli difficoltà al nostro lavoro»*

**MILANO** Dal 2 maggio al 29 settembre, Venezia si animerà di suggestioni, colori, movenze, parole e suoni, attraverso tutta una serie di spettacoli, laboratori e conversazioni, anime pulsanti dell'attività di Danza Musica e Teatro della Biennale.

Nel presentare il programma di quest'anno, il presidente Franco Bernabè non ha, però, nascosto la sua preoccupazione per la difficile situazione in cui oggi versa la Biennale e, più in generale, la cultura e lo spettacolo in Italia. «La Legge finanziaria – ha affermato – ha notevolmente penalizzato questi settori, creando notevoli difficoltà per la preparazione del programma della Biennale Danza Musica Teatro». Bernabè ha parlato di tagli che raggiungerebbero il 17 per cento e che hanno reso indispensabili le risorse esterne, grazie alle quali «siamo riusciti a far fronte a tutti gli oneri, limitando al minimo i danni che avrebbe potuto subire la programmazione». Tagli, ma anche incertezza, superata, per il momento, attraverso la conferma del mandato ai direttori di questi tre settori. Tagli e incertezza che, solo grazie alle coproduzioni e alle sponsorizzazioni, non hanno impedito al programma (88 spettacoli per 49 giorni di programmazione) di farsi ancora una volta tra i più articolati, intensi e accattivanti del panorama internazionale.

A partire da quello, posto sotto la direzione di Carolyn Carlson, del settore Danza che giunto al suo quarto anno di attività proporrà in primis una rassegna dedicata all'assolo maschile, «SoloMen», che costituisce di fatto un evento straordinario con venticinque artisti provenienti da sedici Paesi per sedici prime assolute. Lavorando sul concetto di aria e partendo dai Ching, che incorporano lo sdoppiamento terra/cielo, «SoloMen» ci regalerà un «maschile» inconsueto, per una volta più propenso al sogno e all'astrazione che al concetto di virilità. A questo ritratto danzato della mascolinità, si affiancheranno gli variati stili della rassegna «La coreografia internazionale», che metterà in luce gli sviluppi e le più innovative contaminazioni della danza contemporanea, e le «Commissioni di nuova danza» che per il 2002 la Biennale ha affidato a sette nuovi coreografi responsabili di una creazione autonoma e originale sulla nuova danza italiana.

Due immagini di spettacoli inseriti nel cartellone della Biennale per il 2002 e, al centro, il presidente Franco Bernabè.

«Le simmetrie con le recenti stagioni della Biennale non mancano», come ha sottolineato Bruno Canino, curatore del settore Teatro, che porterà a compimento il capitolo sulle «Alternative del Novecento» con una retrospettiva dedicata a Bruno Maderna. E di simmetrie si può parlare anche per la scelta di presentare un'opera musicale di un autore italiano, il «Big Bang Circus» di Claudio Ambrosini, e per gli otto concerti per pianoforte che metteranno in luce anche per il 2002 una tipologia strumentale. Come per la danza, un'intera sezione sarà dedicata alla musica nuova, commissionata per la biennale: brani strumentali realizzati da 19 autori tra i più interessanti del momento.

Grandi assensi di quest'anno saranno invece il consueto Concerto sinfonico e la presenza di un Concerto Jazz, vittime più manifeste dei tagli operati per circa il 17 per cento alle risorse della Biennale, da cui neppure il settore Teatro esce indenne. «La riduzione delle disponibilità economiche – ha detto il direttore Giorgio Barberio Corsetti – ha influito sulle scelte soggettive. Così come l'attuale clima di incertezza». Ma il programma, sebbene un po' più scarno, continua a sviluppare le traiettorie che hanno caratterizzato i suoi primi anni di attività. Tre le linee fondamentali: la presenza di un grande maestro della scena internazionale, Peter Brook, che a fine maggio presenterà a Venezia una nuova versione dell'Amleto; l'approdo al «Sogno di una notte di mezza estate» da parte del Cantiere Orlando avviato nel '99 da Marco Martinelli; e uno spettacolo realizzato dallo stesso Giorgio Barberio Corsetti.

«Un mio spettacolo – ha affermato il curatore non senza amarezza –, ho voluto salutare così Venezia, ispirandomi alle Metamorfosi ovidiane». E, non fuor di metafora, ponendosi alla stregua di Ovidio, si è definito «cantore di un'epoca di decadenza di un impero».

**Cristina Borsatti**

# Il cantante degli Alice in Chains trovato morto in casa a Seattle

**NEW YORK** Tragico replay del suicidio di Kurt Cobain a Seattle, la metropoli sul Pacifico capitale del grunge e dell'eroina: nella sua casa di University District è stato trovato morto Layne Staley, leader e chitarrista del complesso grunge Alice in Chains.

Staley aveva 34 anni e la polizia ha ordinato subito un'autopsia. Il cantante era morto da tempo, hanno indicato gli agenti che hanno confermato la macabra scoperta, e per avere la matematica certezza che il cadavere sia davvero quello del musicista occorrerà il conforto del medico legale.

Staley aveva una storia di droga alle spalle: negli anni Novanta aveva ammesso pubblicamente di esser diventato dipendente dall'eroina. Nel 1996 era stato intervistato dalla rivista «Rolling Stone», In quell'occasione aveva parlato di come la droga avesse influenzato le parole delle sue canzoni: «Ha lavorato per me per anni, ma adesso si sta rivoltando contro di me».

Una cyberveglia in Internet è stata subito organizzata dai fam.

**EVENTI** *S'inaugura oggi a Roma (lunga diretta su Radio Tre) la grande struttura e il Parco della musica progettati dall'architetto genovese*

# Renzo Piano: quei tre auditorium assomigliano a degli scarabei

**ROMA** Si volta improvvisamente, il direttore d'orchestra coreano Myung-Whun Chung, e dal podio, alla fine dell'Alleluia di Haendel, rivolge un lungo applauso alla platea vuota. L'applauso di Chung premia la straordinaria acustica della sala in cui ha appena finito di provare il concerto che inaugura oggi due delle tre sale auditorium del Parco della Musica, a Roma.

Si tratta di una delle più grandi e complesse strutture musicali mai realizzate al mondo. Tre sale da concerto (700, 1200, 2700 posti ciascuna); una dotazione ineguagliabile di sale di registrazione, di prova, di ascolto; un anfiteatro all'aperto per quasi 3000 spettatori; spazi per esposizioni, biblioteche, negozi, ristoranti; perfino un antica villa romana restaurata dagli archeologi e inglobata in un'area verde di 40.000 mq, che tra piazze, camminamenti, strade e giardini pensili, si avvia a diventare una autentica fabbrica di culture sonore.

Ma oltre i numeri, ciò che più conta in questo Parco della Musica è l'impronta urbanistica e architettonica, che porta la firma di Renzo Piano, a cui va aggiunta quella di Luciano Berio, guida musicale dell'architetto in questa avventura costruttiva che, oggi, in una giornata intera di manifestazioni, trova realizzazione e avvio.

Renzo Piano

L'architetto che ha costruito il Beaubourg a Parigi, ridato vita a Postdamer Platz a Berlino, disegnato l'aeroporto di Osaka e il museo della Scienza di Rotterdam non è nuovo a invenzioni per la musica. Dall'auditorium del Lingotto torinese alla impressionante bellezza delle dieci «capanne» musicali di Nouméa in Nuova Caledonia, Piano conosce i problemi dell'esecuzione e dell'ascolto. Le tra sale dell'auditorium a Roma sono anch'esse tre strumenti musicali. Tre «liuti», per particolare forma della loro copertura grigia, che può anche ricordare la corazza di tre giganteschi e fantastici scarabei, e che la scelta e la posa dei materiali (mattoni rossi e legno per gli interni; travertino romano, ancora legno, e sottilissimi fogli di piombo per gli esterni) rende perfette per l'esecuzione e l'ascolto musicale, con una geometria variabile di pareti, scene e platea che potrà adattarsi a qualsiasi genere, dai grandi lavori sinfonici al melodramma, dalla musica da camera alla sperimentazione contemporanea, alla musica etnica ed extra-colta.

Infatti, se l'ouverture del «Guglielmo Tell», diretta a Chung aprirà stamattina alle 11.30 alla presenza del Capo dello Stato, il Parco della Musica (e RadioTre Rai seguirà l'avvenimento per l'intera giornata con uno special no-stop di 10 ore), sarà Patty Smith a chiuderla a notte alta, mentre intanto si saranno potuti ascoltare, tra gli altri, anche il violino di Uto Ughi, una partitura di Ludovico Einaudi, gli Swingle Singers, o i suoni zingari dei Taraf de Haidouks.

**Roberto Canziani**

**MUSICA** *Domani sera fa tappa al Politeama Rossetti il tour del cantautore milanese*

# Vecchioni, lanciatore di coltelli. E di verità

## *«Questa del Pirellone - dice - è un'altra ferita che si aggiunge alla lista»*

**TRIESTE** «Questa del Pirellone è un'altra ferita che si aggiunge a una lista purtroppo lunga. Il fatto è che io non capisco più la testa degli uomini, le cose che avvengono su questa terra. Ormai le casualità, anche quelle una su un milione, si verificano tutte...».

Roberto Vecchioni - il cui tour teatrale fa tappa domani sera alle 21 al Politeama Rossetti - l'altra sera cantava a Brescia. È tornato a casa solo per dormire. L'incidente, anzi, la «ferita» alla sua Milano l'ha vista solo in televisione.

«Di certo per Milano - dice il cantautore, il cui nuovo album s'intitola "Il lanciatore di coltelli" - quel grattacielo è sempre stato un simbolo. Di lavoro, di forza, anche di ricchezza. Non è la prima volta che la città deve rimboccarsi le maniche. E ricominciare».

**Lei, intanto, lancia i suoi «coltelli»...**

«Coltelli che sono metafore ma anche verità. Ormai alla mia età posso guardare il mondo senza chiudere gli occhi, senza dover fingere. Finora ho cantato soprattutto i sentimenti, ora posso finalmente togliermi un po' di soddisfazioni, di sfizi».

**È un disco anche sociale.**

«Sì, prende le misure a Dio, al rapporto fra padri e figli, al conflitto fra arabi e israeliani. I coltelli che tiriamo sono le nostre tracce, i segni che lasciamo nel mondo. Un lanciatore non tira per colpire: disegna i contorni, gioca con la vita, con la sua bellezza».

**«Figlio, figlio, figlio» che fratello è per la «Figlia» che scrisse venticinque anni fa?**

«Quella figlia era piena di ideali, di speranze, di tante belle cose. Oggi è diventato tutto molto più difficile. Allora c'era la speranza di parlarsi, di comunicare. Oggi c'è il disagio, la tristezza perchè i padri non riescono più a dialogare con i figli. A volte sembriamo calati tutti nella stessa nebbia, nella stessa noia pragmatica. E quel che rimane è una gran rabbia».

**«Shalom» l'avrebbe scritta così, dopo il recente precipitare della situazione in Medio Oriente?**

«Quella canzone l'ho scritta esattamente un anno fa, è stata la prima fra quelle del nuovo album. Allora avevo immaginato un altro incontro impossibile fra un padre e un figlio. Sono stato attento a non offendere nessuno. Dopo i recenti fatti non voglio e non posso aggiungere né spiegare nulla».

**Ventisei album in trentuno anni: tanti...**

Il cantautore (e professore) Roberto Vecchioni.

«Sì, comincio a rendermi conto che ormai ho fatto troppi dischi e che sarebbe ora di smettere... A parte questo, sento molto le distanze, le differenze fra un disco e l'altro, fra un periodo e l'altro. Per esempio mi sono accorto di quanto sproloquiavo negli anni Settanta, oppure dei momenti di stanca che ho avuto negli anni Ottanta... Amo ancora moltissimo, invece, i dischi dello scorso decennio, quelli da "Milady" in poi».

**Dicono che ha già pronto un nuovo libro.**

«I libri in realtà sono due. Ma non sono ancora pronti. Dopo "Le parole non le portano le cicogne" sto scrivendo un romanzo che potrebbe essere definito di fantascienza: s'intitola "Finisterre", è un viaggio nell'universo sospeso tra la fede e quell'amore che sulla terra non c'è più».

**L'altro libro?**

«Una storia della canzone d'amore dall'antichità a oggi. Verrà pubblicata da Einaudi, libro e cd-rom».

**Insomma, dopo latino e greco si sta appassionando anche all'insegnamento della musica. I corsi all'Università di Torino?**

«Dopo quelli dedicati a De Andrè (alla cui opera c'è un riferimento anche in questo spettacolo) e a Guccini, quest'anno faccio un corso sulla canzone napoletana, ai suoi anni d'oro, che sono quelli a cavallo fra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. Un modo per sottolineare l'importanza di questo genere nella storia complessiva della canzone italiana, oltre che un richiamo alle mie radici *(Vecchioni è infatti nato a Milano nel '43 da genitori napoletani - ndr)*».

**Sua moglie, Daria Colombo, firma la regia di questo spettacolo. Non è che le ha proposto di inserire anche un girotondo...?**

«No, quelli li ha organizzati solo nelle piazze, assieme ad alcune sue amiche. Se è un modo per chiedermi che ne penso della sua iniziativa, rispondo: tutto il bene possibile. Non so quanto dureranno, qualcuno dice che come fenomeno sono già finiti e forse ha ragione. Di certo la loro funzione l'hanno già svolta: hanno dato un robusto e salutare scrollone a una situazione che era troppo statica».

Con Vecchioni, domani sera sul palcoscenico del Rossetti, ci saranno Lucio Bardi (chitarre acustiche ed elettriche), Ilaria Biagini (flauto, tastiere e voce), Pietro Cantarelli (pianoforte e tastiere), Claudio Fossati (batteria e percussioni, nonchè figlio del grande Ivano...), Fabio Moretti (chitarre e bouzuki) e Maurizio Porto (basso). Gli arrangiamenti dello spettacolo (e del disco) sono firmati da quel geniaccio di Mauro Pagani.

**Carlo Muscatello**

**PERSONAGGI** *Steve Bing fa causa per il disconoscimento della paternità*

# Liz Hurley: disputa sul bebè

**LONDRA** S'inasprisce la disputa tra Liz Hurley e Steve Bing sul piccolo Damian: Bing ha lanciato una causa per il riconoscimento della paternità del bimbo che, secondo l'attrice britannica, sarebbe proprio il frutto della relazione con il produttore cinematografico americano. Bing ha sempre negato di essere il padre di Damian e adesso vuole chiarire la questione una volta per tutte. Il produttore, nonchè erede di una fortuna multimiliardaria, ha dato mandato ai suoi legali i quali hanno già informato i legali di Hurley. Se l'ex coppia non riuscirà a risolvere la disputa in modo amichevole, i giudici potrebbero ordinare una serie di test del Dna per accertare la paternità di Damian.

Per il momento, Hurley ha solo fatto sapere di essere «profondamente angosciata». Damian è nato a Londra il 4 aprile scorso e da quando ha lasciato l'ospedale il 10 aprile, l'attrice si è rifugiata nella villa-fortezza dell'amico Elton John a Windsor per sfuggire ai fotografi e non si è più fatta vedere. Il settimanale «OK!», intanto, le avrebbe offerto per 1,5 milioni di sterline (circa 2,4 milioni di euro) per le foto in esclusiva del figlio.

L'attrice Liz Hurley.

*Concerto del pianista a Gorizia per l'Associazione Lipizer*

# Canino, suoni contemporanei che danzano sulla tastiera

**GORIZIA** Per il penultimo appuntamento della stagione all'Auditorium, l'Associazione Lipizer ha convocato Bruno Canino, uno dei personaggi più noti ma anche più versatili del nostro panorama musicale.

È personalità completa che sa abbinare capacità di interprete a quella di compositore; l'esperienza acquisita in decenni di esplorazione della contemporaneità, di sperimentazione a tutto campo, ne fa uno degli organizzatori musicali più ambiti e proprio in questi giorni egli sta portando a termine il suo mandato quale responsabile per la sezione musica alla Biennale veneziana.

Le occasioni d'ascoltarlo sono molteplici, più spesso quale collaboratore di grandi interpreti, un terreno dove si è conquistato apprezzamenti unanimi, riuscendo a entrare con tutti in sintonia e a trarre benefici dal lavoro in comune.

Bruno Canino

Tutte queste attività non incidono sul suo fisico e sono solo marginalmente avvertibili nei suoi recital. Quanto in talenti meno corazzati provocherebbe dispersioni devastanti, in lui provoca rari cedimenti in corso d'opera, leggeri deragliamenti cui pone fulmineo rimedio. La concentrazione vi è, ferrea, ma evidenti sono soprattutto la dedizione alle pagine scelte e la passione nel donarsi all'ascolto.

Anche stavolta a Gorizia, più che analizzare nei dettagli il suo pianismo, appare opportuno cogliere del programma il contenuto, e il relativo contributo di conoscenza e di approfondimento. Un tributo al pianoforte italiano, dai classici Scarlatti e Clementi fino alla poco considerata stagione di mezzo del Novecento, con Casella, Pilati e Petrassi. È qui che Canino ha fornito la migliore consapevolezza interpretativa, partendo dalla meticolosa cura dei particolari per arrivare al nitore dei timbri e alla chiarezza espositiva.

C'erano nella Sonatina di Casella un tocco di graffiante parodia e più che un tocco di sapienza strumentale negli Studi di mario Pilati, il primo costruito su seste, il secondo su quinte a formare un carezzevole valzer e il conclusivo su un micidiale intreccio di ottave.

Alleggerendo l'impegno, Canino ha concluso rifacendosi agli immancabili Preludi di Gershwin, cui ha fatto precedere il Chick Corea dei «Children's Songs», sorta di improvvisazione su stilemi jazzistici soffusa di tenerezze.

Gli applausi fitti per ogni pagina intensificatisi alla fine hanno costretto il pianista ai rituali fuori programma.

**Claudio Gherbitz**

# Addio a Francis Lemarque autore anche per Montand

**PARIGI** Il cantante e compositore Francis Lemarque, uno degli ultimi miti della canzone popolare francese, che scrisse «À Paris» per Yves Montand, «Mathilda», «Le petit cordonnier» e tanti altri successi, è morto a 84 anni. Aveva intitolato il suo libro di ricordi «J'ai la memoire qui chante», ho la memoria che canta. Tutta la sua vita è stata scandita dalla musica, da quando, appena nato, abitava con i genitori ebrei lituani immigrati, proprio sopra a una delle balere della Bastille. Nathan Korb contrasse rapidamente il virus della giava e del valzer musette, trasformandosi in Francis Lemarque. «La musica era dappertutto - scriveva nel libro - tutti cantavano, i pittori sopra le impalcature, mio padre nella sua bottega di calzolaio. Mi sono innamorato della canzone popolare cantando nelle strade». Prima di lanciarsi nel mondo della musica, fece di tutto: fattorino, comparsa, stampatore. Poi, arriva il coraggio di cominciare, debutta nella canzone e successivamente nel teatro con il gruppo Octobre, dove incontra Jacques Prevert. Nel '46 scopre Yves Montand, e rimane folgorato, componendo per lui varie canzoni.

*All'Istituto di storia dell'arte*

# Pavanello: da Trieste alla Fondazione Cini

**TRIESTE** Giuseppe Pavanello, ordinario di storia dell'arte moderna alla facoltà di lettere e filosofia di Trieste, è stato nominato direttore dell'Istituto di storia dell'arte della Fondazione Cini di Venezia. Il docente prende il posto del dimissionario Alessandro Bettagno. Pavanello è stato allievo di Rodolfo Pallucchini all'università di Padova, insegna a Trieste dall'88 ed è noto a livello internazionale per i molti scritti di storia dell'arte veneta.

**CINEMA** *A Udine la quarta edizione del Far East Film si è aperta con la commedia «La Brassiere»*

# Lotta tra i sessi, con reggiseno

## *Oggi un film di animazione con fantasmi e due «pink movies»*

**UDINE** C'era chi, durante la cerimonia di inaugurazione di venerdì sera, ricordava la prima edizione del festival in termini quasi pionieristici: «ci si sedeva sulle poltroncine del Ferroviario e ci si guardava intorno non distinguendo ciò che accadeva sullo schermo da ciò che invece accadeva in sala, poiché le facce erano le stesse. E la cosa curiosa era che al di là di qualche regista, la maggior parte di quei visi orientali apparteneva ai lavoratori dei ristoranti cinesi presenti in città, che accorrevano in massa a guardare i loro beniamini, per noi, pubblico occidentale, invece, totalmente sconosciuti».

Ora, è tutt'altra cosa. E' curioso, però, soffermarsi a pensare che quei «tempi pionieristici» risalgono solo a quattro anno fa...Quella del 2002, infatti, è solo la quarta edizione di Far East Film, il festival sulla cinematografia asiatica che il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, insieme ad un pool di enti e sponsor, propone sino al prossimo 27 aprile.

Dopo l'esordio al Ferroviario, il passaggio sin dalla seconda edizione al Teatro Nuovo Giovanni da Udine ha messo insieme la passione, la tenacia e il coraggio del primo tentativo, li ha amalgamati con una grande affluenza di pubblico e ha trasformato i sogni, e una rassegna vista inizialmente solo con curiosità, in un festival di importanza internazionale in grado di convogliare gli sguardi di tutto il mondo su Udine (e questo a dispetto di chi è convinto che il luogo che ospita un festival non sia importante). Se ad Ovest, Pordenone per i cinefili significa cinema muto, ad Est, Udine è oramai considerata la capitale del cinema asiatico oltre confine.

Una scena di «La Brassiere», commedia di Hong Kong.

Qualità e divertimento è il binomio su cui puntano gli organizzatori. La base è sì quella del cinema popolare, ma non mancano le vere e proprie sorprese come lo splendido «The Foul King» premiato lo scorso anno con l'Audience Award, lanciando anche qui, la Corea del Sud come uno dei paesi cinematograficamente più interessanti. Quello che ha di straordinario Far East è la varietà dei generi e la molteplicità dei paesi coinvolti, che riflettono usi, gusti e tradizioni diversi tra loro.

Il taglio del nastro è toccato ad una commedia hongkonghese che ci allontana dalla tradizione legata all' azione e ci fa imboccare la strada del romanticismo. «La Brassiere» di Patrick Leung (al quale il festival dedica un'intera sezione tributo) è un film che in patria ha ricevuto un successo straordinario tanto che a Hong-Kong produzioni fotocopia hanno già cominciato a circolare e la produzione sta già pensando ad un sequel. Il regista durante la presentazione aveva promesso risate e così è successo: centodue minuti che hanno aiutato le signore in sala a prendere coscienza del proprio reggiseno (una volta la presa di coscienza riguardava il sé) e che hanno permesso agli uomini di conoscere caratteristiche fisiche e psicologiche del suddetto indumento. E' la prima volta che il capo di lingeria viene preso a prestito per aprirci gli occhi sull' amore, la vita, i rapporti con gli altri. Morale del film? Per una donna, il miglior reggiseno è l'abbraccio di un uomo!

La storia: in una ditta di reggiseni composta esclusivamente da personale femminile vengono assunti (non senza proteste, e qui si scatena anche la lotta tra i sessi) due designer uomini che appena entrano in scena si scoprono campioni di seduzione atterrando le ingenue colleghe a colpi di sguardi fulminanti, accompagnati dalle note dei titoli di testa de «Il buono, il brutto e il cattivo» e della celebre saga bondiana. I due maschi vengono, però, subito ridimensionati e obbligati ad indossare per un'intera giornata il reggiseno: un modo sbrigativo per farli entrare nel ruolo. Avventure a non finire e inevitabili scintille d'amore. Interni lussuosi, molto minimal chic, persino mozzafiato nella ricostruzione di un albergo londinese in stile David Chipperfield. Suggestiva, come sempre, la baia di Hong-Kong ripresa a tutte le ore del giorno.

Il programma di oggi (ricordiamo che nell'arco del festival saranno proiettati 73 film), prevede alle 9.30 un film di animazione con spiriti scatenati, «A Chinese Ghost Story», Cina, 1997; a seguire, «Somebody Up There Likes Me», Hong Kong, 1995; alle 14.30, «Hi, Dharmai», Sud Corea, 2001 e «Spring Subway», Cina, 1995, mentre alle 18 è previsto un incontro sui «Pink Movies»: la serie di caldi mediometraggi, un vero e proprio fenomeno di costume in Giappone, riservati a Udine, alla visione notturna. In serata, a partire dalle 20, il nipponico «Laundry» e il sud coreano «My Sassy Girl», un misto di botte, amore e fantasia. E per finire due «pink». Ulteriori informazioni nel ricchissimo sito: www.fareastfilm.com.

**Sara Moranduzzo**

*Un premio di «Schermi d'amore» al regista triestino*

# Franco Giraldi, traduttore della letteratura di confine

**VERONA** A sorpresa, ieri sera il «Verona Film Festival - Schermi d'amore» (fino al 28 aprile) ha consegnato un premio alla carriera a Franco Giraldi, dopo aver tributato un annunciato omaggio di sei film alla sua musa, l'attrice Senta Berger, con il premio «Riello per il Cinema».

Giraldi, nato nel '31 a Cornero, paesino carsico del goriziano, da padre istriano e madre slovena (ma triestino di formazione) è diventato col tempo, come noto, il principale «traduttore» per lo schermo della letteratura dei nostri confini. In qualsiasi Paese, un regista come lui sarebbe tenuto in palmo di mano, ma in Italia, nonostante abbia dato molto fin dagli anni '60, viene ancora relegato al margine, prigioniero della tv e di piccole produzioni, anche se il premio di Verona testimonia che molti sempre lo stimano.

Il regista Franco Giraldi

Un poco per colpa del suo carattere schivo, della sua reticenza a mettersi in mostra, ma maggiormente per la cecità dei nostri produttori, è accaduto che un regista sempre di alta professionalità e di squisita sensibilità sia restato per ben sedici anni escluso dal grande schermo, da «La giacca verde» ('80) fino a «La frontiera» ('96), film bellissimo con Raul Bova e l'allora sconosciuta Claudia Pandolfi, dal romanzo di Franco Vegliani ambientato durante l'ultima guerra in un'isola della Dalmazia.

Forgiatosi negli anni '60 con gli spaghetti-western allora di moda («Sette pistole per i McGregor»), che pure si distinguevano per vivacità e rilievo psicologico, Giraldi è poi passato alla commedia di costume «all'italiana» («La bambolona» del '69, e «Cuori solitari» del '70, presentato a Verona insieme a «La giacca verde»), da cui emergevano splendidi ritratti femminili, spesso affidati alla sua attrice prediletta, Senta Berger, traendone un misto di ambiguità e tenerezza.

Ma quando finalmente Giraldi ha potuto, senza compromessi, rivolgersi alle componenti sentimentali delle sue origini e della sua cultura, ci ha dato opere affascinanti, dense di umori mitteleuropei e ricche di sapori geografici e intimisti, quali «La rosa rossa» ('73) dal romanzo di Quarantotti Gambini, con quei suoi personaggi intessuti di illusioni verso un passato ormai irrecuperabile, con quelle atmosfere domestiche di stampo viscontiano. Oppure «Un anno di scuola» ('77) dal racconto di Stuparich, senza dimenticare, tra l'altro, «Il lungo viaggio» in quattro puntate per la televisione, tratto da tre racconti di Dostoevskij, con il quale Giraldi sembrava calarsi emozionalmente nel vortice dell'anima slava.

Ci si augura che il freschissimo omaggio valga nuovamente a «snidarlo», anche se il suo ultimo film su pellicola, «Voci» tratto da Dacia Maraini, con Valeria Bruni Tedeschi (la giovane e volitiva giornalista Michela), risale solo a un anno fa, quando è stato presentato ad Annecy e ha ottenuto diversi riconoscimenti (se non una vera e propria distribuzione).

Ma sappiamo che non mancano a Giraldi nuovi progetti collegati alle proprie radici, e quello più ambizioso riguarda sempre «Danubio», dal testo di Claudio Magris.

**Paolo Lughi**



**APPUNTAMENTI**

**TRIESTE** Oggi alle 18, al Teatro Verdi di Muggia, va in scena la commedia «In piazeta barbacan», di Mario Fraschilla.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo La Barcaccia presenta la commedia «Spirito allegro».

Oggi alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella, nell'ambito della rassegna dedicata ai compositori ellenici, suona il Gruppo Strumentale della Cappella Civica con Massimo Favento al violoncello e Corrado Gulin al pianoforte.

*«Scene senza barriere» a Pordenone, Subsonica dal vivo in Veneto*

## Si conclude «Omaggio al balletto»

Domani alle 21, al Politeama Rossetti, concerto del cantautore Roberto Vecchioni.

Martedì alle 20.30, al Teatro Verdi, debutta l'opera «Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Dirige Tiziano Severini. Regia di Gian Carlo Del Monaco. Nel cast Nicola Martinucci e Francesca Patanè.

Martedì alle 21, al Macaki (viale XX Settembre), finale di Promomusic 2002 con i gruppi Bluewire, Joyfulkoma, Midnight jam, Skorriband, Soul searching.

**UDINE** Oggi al «Nuovo» si conclude il 23° Festival internazionale «Omaggio al balletto» con un worshop condotto da Roberto Cocconi.

**PORDENONE** Oggi alle 15.30, al Teatro Don Bosco, nell'ambito di «Scene senza barriere», va in scena «Sotto la tenda», regia di Mario Gumina; alle 17, «Heina e il Ghul», di Abderrahim El Hadiri.

**VENETO** Oggi alle 21, alla Fiera di Vicenza, concerto dei Subsonica.

**SLOVENIA** Domani alle 10, alla Casa Tartini a Pirano, conferenza concerto «Giuseppe Tartini oltre il Trillo del Diavolo». Al clavicembalo, Luisa Antoni, al violino Roberta Nitta.

*Film Commission a Los Angeles*

## Trieste futuro set per gli americani

**TRIESTE** Lasciando questa Trieste affollata di produzioni cinematografiche, la Friuli Venezia Giulia Film Commission ha partecipato dal 12 al 14 aprile all'edizione 2002 del «Locations Internazional Trade Show», la manifestazione che annualmente riunisce a Los Angeles i rappresentanti di tutti i film office del pianeta. Nei tre giorni di esposizione, gli stand delle varie Film Commission vengono visitati da oltre cinquemila tra produttori, registi e location manager dell'industria cinematografica di Hollywood.

Più che soddisfatto Federico Poillucci, Presidente della Film Commission del Friuli Venezia Giulia. «Questo è un appuntamento molto redditizio per l'immagine della nostra regione: tanto più in questa edizione dove solo quattro Film Commission italiane erano fisicamente presenti con propri delegati (oltre al Friuli Venezia Giulia, Genova, Bologna e la regione Campania). A livello di contatti, due grosse produzioni californiane si sono dette molto interessate alle location triestine, per progetti in sviluppo che vedranno il set nel 2003». Prossimo appuntamento della Film Commission, il Festival di Cannes a fine maggio.



## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «ANDREA CHÉNIER»** di Umberto Giordano. Prima rappresentazione martedì 23 aprile ore **20.30** (A/C), repliche: mercoledì 24 aprile ore **20.30** (B/A), sabato 27 aprile ore **17** (S/S), domenica 28 aprile ore **16** (G/G), martedì 30 aprile ore **20.30** (E/E), giovedì 2 maggio ore **20.30** (F/F), venerdì 3 maggio ore **20.30** (C/B), domenica 5 maggio ore **16** (D/D). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - SALA TRIPCOVICH.** Concerto della Civica Orchestra dei fiati «Giuseppe Verdi» Trieste, martedì 30 aprile ore **20.30**. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**FONDAZIONE CRTRIESTE / TEATRO CRISTALLO.** Festival del Teatro Amatoriale Fondazione CRTrieste. Ore **20.30** Petit Soleil presenta «King Lear» di W. Shakespeare. Ingresso gratuito. Informazioni 040 390613.

**TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119.** Ore **18** proiezione di «Storia delle truppe alpine» (I parte) e «Dispersi sull'Everest» a cura dell'Associazione Nazionale Alpini. Ingresso libero.

**TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom. Via Petronio 4, Trieste.** Ugo Betti «Delitto all'isola delle capre». Regia di Jernej Lorenci. Repliche: oggi alle ore **16**, sabato 4 (turno T con sopratitoli) e martedì 7 maggio alle **20.30**.

**CASA DI CULTURA «DOM BRISCIKI» (Borgo Grotta Gigante - Ts).** L'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione Autonoma Fvg presenta «Fuoriscena», rassegna teatrale organizzata da L'Armonia nell'ambito di «Provinciamo 2002», in collaborazione con il Comune di Sgonico. Ore **17.30** la compagnia teatrale Ex Allievi del Toti presenta «L'imbriago de Sesto», «Amor in paruca» e «Un baso», tre atti unici di Gino Rocca, regia di Bruno Cappelletti e Tullio Svettini.

**TEATRO SILVIO PELLICO. Via Ananian 5/2, tel. 040/393478.** Ore **17.30** il gruppo teatrale La Maschera presenta la commedia in triestino «Le donne della mia vita» di Manuela Dessanti. Biglietti alla cassa del teatro.

**TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53, tel. 040/364863.** Ore **17.30** La Barcaccia presenta la commedia brillante di Noel Coward «Spirito allegro», regia di Claudio Sigovich. Prevendita biglietti Utat, galleria Protti 2, e cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040/662424. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Panic room» con Jodie Foster. Dal regista di «Seven» un thriller mozzafiato costruito sulle ansie e le paure di oggi.

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222.** Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Parla con lei» di Almodovar. Oggi ingresso unico 4,50 €.

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Ore **16.30, 18.30, 20.30, 22.30:** «L'ora di religione» di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto e Piera Degli Esposti. Il film che rappresenterà l'Italia al Festival di Cannes 2002. V.m. 14. **Ingresso euro 4,50.**

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Ore **17.30, 20, 22.20:** «A beautiful mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly e Ed Harris. Vincitore di 4 Premi Oscar. Ultimi giorni. **Ingresso euro 4,50.**

**F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. V.le XX Settembre 37, tel. 040/636495. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15:** «No man's land» di Danis Tanovic. Palma d'oro a Cannes. Vincitore del Golden Globe e dell'Oscar per il miglior film straniero. **Segue:** «La settimana Incom», cinegiornale d'epoca sul ritorno di Trieste all'Italia.

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040/637636. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Dragonfly» (Il segno della libellula) con Kevin Costner.

**GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22:** «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini con Virna Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio. Il film che rinnova il successo di «L'ultimo bacio».

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. ANTEPRIMA. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Showtime». Robert De Niro e Eddie Murphy in una divertentissima commedia tutto azione!

**NAZIONALE 2. 15.20** e **17.** Dalla Disney: «Monsters & Co.».

**NAZIONALE 2. 18.45, 20.35, 22.25:** «Don't say a word». Un thriller straordinario con Michael Douglas.

**NAZIONALE 3. 15.10, 16.45, 18.30, 20.20, 22.20:** «Colpo grosso al Drago Rosso». Con Jackie Chan e Chris Tucker. Risate, azione, arti marziali: un cocktail esplosivo!

**NAZIONALE 4.** Solo alle **15.15:** «Dungeons & Dragons» con Jeremy Irons. Dopo «Final fantasy» un altro fantastico e spettacolare film. Ult. giorno.

**NAZIONALE 4. 17, 18.45, 20.35, 22.30:** «Enigma» con Dougray Scott e Kate Winslet. Scritto dal premio Oscar Tom Stoppard e prodotto da Mick Jagger. Tratto dal best seller di Robert Harris... 1943 un giovane matematico ha il compito di decifrare i segretissimi codici dell'alto comando nazista.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417.** Solo alle **16:** «E.T. L'extraterrestre» di S. Spielberg (nuova edizione). Ult. giorno.

**SUPER. 18.15, 20.15, 22.15:** «I Tenenbaum». Una commedia divertentissima con un cast stellare: Gene Hackman, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller, Danny Glover, Bill Murray, Anjelica Huston.

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040/304832.** Settimana della cultura. Ingresso ridotto euro 4,50. **16, 18, 20, 22:** «Tanguy» di Etienne Chatillez, con Sabine Azema, Andre Dussollier.

**CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040/660434. 17.30, 19.50, 22.10:** «Mi chiamo Sam» con S. Penn e M. Pfeiffer. 24-25/04 «Black Hawk down». 26-30/04 «Time machine».

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE.** Stagione concertistica 2001/2002. Martedì 23 aprile p.v. ore **20.45:** François-Joël Thiollier, pianoforte. In programma musiche di Couperin, Rameau, Ravel, Debussy. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

**TEATRO COMUNALE.** Stagione cinematografica 2001/2002. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Acqua tiepida sotto un ponte rosso» di Shohei Imamura. Il nuovo capolavoro di un maestro del cinema orientale.

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it. **Settimana della cultura:** tutti gli ingressi a 4,50 euro.

**KINEMAX 1.** «Panic room»: **15.40, 17.50, 20.10, 22.15.**

**KINEMAX 2.** «Don't say a word»: **15.40, 17.50, 20.05, 22.10.**

**KINEMAX 3.** «Il segno della libellula - Dragonfly»: **16, 18, 20, 22.**

**KINEMAX 4.** «Colpo grosso al Drago Rosso» **16, 18, 20.15, 22.15.**

**KINEMAX 5.** «Amore a prima svista»: **20, 22.10.** «Monsters & Co.»: **15.30, 17.15.**

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI.** «Killing me softly» **17, 19.15, 21.30.**

**TEATRO P.P. PASOLINI.** Stagione di prosa 2001-2002. Mercoledì 24 aprile 2002, teatro «La piccionaia»: «Riccardo III» di William Shakespeare, regia Mauro Maggioni. Prevendita: ufficio del teatro, lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24 aprile ore 10.30-12.30. Biglietteria del teatro: domenica 21, mercoledì 24 aprile ore 20-21. Informazioni: 0431/370273.

### UDINE

**DUOMO DI GEMONA DEL FRIULI.** Domani sera, ore **20.45:** «E non chiedere nulla» concerto drammatico per voci, organo, coro e azioni figurali per San Luigi Scrosoppi, a cura di Duilio Corgnali e Giuseppe Bevilacqua, voci recitanti Luciano Virgilio, Giuseppe Bevilacqua, Bruna Del Zotto, regia di Giuseppe Bevilacqua. Ingresso libero. Info: Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, tel. 0432/54765 info@cssudine.it.

**TEATRO SAN GIORGIO.** 23, 24 e 25 aprile, ore **21:** «Divo Meso» di Goran Stefanovski, regia di Aleksandar Popovski, produzione Teatro d'arte drammatica di Skopje. Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel. 0432/510510-511861, biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** 28 aprile ore **20.45** (abb. 16, abb. 18) Dee Dee Bridgewater. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online **www.teatroudine.it.**

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Settimana della Cultura, posto unico per tutti € 4,50. Film in programmazione:** «Panic room» **15.20, 17.30, 17.40, 19.50, 20, 22.20, 22.30** con Jodie Foster. «Rush hours 2 - Colpo grosso al Drago Rosso» **15, 18.45, 22.25.** «Showtime» **15, 16.50, 18.40, 22.40** con Eddie Murphy, Robert De Niro. «L'ora di religione» **18.40, 20.35, 22.30** di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto. «Amore a prima svista» **15.20, 17.45, 20, 22.25** con Gwyneth Paltrow. «Dragonfly - Il segno della libellula» **14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** «Senso '45» **19.55.** «Il più bel giorno della mia vita» **16.50, 20.35, 22.30.** «Don't say a word» **15.15, 17.35, 20.05, 22.20.** «I Tenenbaum» **15.15, 19.50, 22.15.** «The time machine - La macchina del tempo» **15, 16.50, 18.40, 20.35** con Guy Pearce, Jeremy Irons. «Parla con lei» **15.15, 17.35, 22.25** di Pedro Almodovar. «E.T. L'extraterrestre» **15.05, 17.25** di Steven Spielberg. «Monsters & Co.» **15, 16.50.** «A beautiful mind» **15, 17.30, 20, 22.30** con Russell Crowe, vincitore di 4 premi Oscar. «Mi chiamo Sam» **20.20** con Sean Penn, Michelle Pfeiffer.

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **16.30:** «Harry Potter e la pietra filosofale» prezzi normali. Settimana della cultura, posto unico € **4,50,** ore **20, 22.15:** «Ocean's eleven».

### GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Panic room» con Jodie Foster.

**Sala Gialla. 15.30, 17.45:** «E.T. L'extraterrestre», regia di Steven Spielberg. **20, 22.15:** «Showtime» con Robert De Niro, Eddie Murphy.

**Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Amore a prima svista» con Gwyneth Paltrow e Jack Black.

**VITTORIA. Sala 1. 15.40, 17.50, 20.10, 22.15:** «Don't say a word».

**Sala 2. 15.45, 17.50, 20, 22.10:** «Il segno della libellula - Dragonfly».

**Sala 3. 15.45, 17.50, 20.10, 22.20:** «I Tenenbaum».

## TELECOMANDO

# «Telematti», stiracchioso rifacimento del Bagaglino

di **Giorgio Placereani**

*Un team di medici in camice bianco deve curare dei matti che credono di essere dei personaggi televisivi famosi. Ricorda qualcosa? E già, lo abbiamo visto anche troppo, con Pippo Franco, Leo Gullotta e Oreste Lionello. Ora, prendere la Premiata Ditta (Pino Insegno, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Roberto Ciufoli) e fargli rifare il Bagaglino ci pare proprio uno spreco di tempo; non del loro, che sono pagati, ma del nostro: infatti in primo luogo già dell'originale uno potrebbe anche fare a meno, in secondo luogo questa imitazione («Telematti», prima puntata giovedì su Italia 1) arriva quasi a far rimpiangere il modello. Nota che abbiamo detto quasi.*

*Una differenza c'è, e non solo in termini di investimento (gli spettacoli del Bagaglino, che rievocano il vecchio varietà italiano, sono lussuosamente pacchiani, mentre «Telematti» è artigianale, povero, quasi francescano). No, la differenza è che qui i matti-sosia sono interpretati dai loro originali, nella prima puntata Paolo Bonolis e Valeria Marini – il che va anche bene, così gli ospiti devono recitare nello spettacolo anziché assistervi sorridendo benignamente in quella specie di visita episcopale che sono la maggior parte delle comparsate televisive. Tuttavia la mediocrità imbarazzante delle battute e delle trovate comiche – vedi, per dirne una, la scenetta pietosa con la famiglia reale inglese, ove si salva solo una certa mimica muta di Tiziana Foschi – giustifica il trasferimento a un Bagaglino-in-piccolo più di qualsivoglia somiglianza esteriore: «Telematti» è un Bagaglinetto. L'idea che per far ridere basti inserire un frammento di canzonetta in playback ri-contestualizzato come risposta in una finta intervista mostra tutta la pigrizia mentale degli otto (sì, otto!) autori.*

La Premiata Ditta

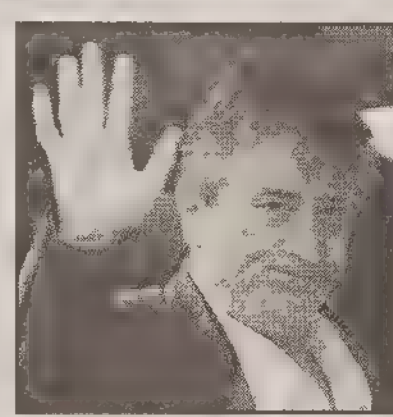
*Del resto, guardate la scena (già inconsistente di suo) del bambino con la madre e l'amica. Uno si chiede: ma perché diavolo il bambino è vestito come il Richetto dello Zecchino d'Oro all'epoca dimenticata che Cino Tortorella andava in giro vestito da Principe Azzurro coi brillantini? Quell'abbigliamento deve significare «bambino», e dovrebbe stare sull'altro canale con Cecchi Paone che parla di tigri dai denti a sciabola e mammut. Riproporlo mostra solo mancanza di fantasia, di agilità mentale – leggi, di senso dello spettacolo.*

*La povertà dei testi si palesa lungo tutto lo show, dalla scenetta orribilmente protratta sui supereroi invecchiati allo sketch del neonato maltrattato (Dove anche un tocco passabilmente divertente viene depotenziato dalla monotonia generale), rifulgendo particolarmente in scemenze assolute quali il filmato che pretende ironizzare sulla sudorazione eccessiva di Bonolis o l'imitazione di «Striscia la notizia» con Bonolis a titolo di «terapia-shock». Scenetta, quest'ultima, che riveste un qualche interesse solo a guardarla dall'esterno nel suo svolgersi, nel senso che non si capisce bene se tutta questa confusione sia da copione o se non stia andando a rotoli lo scketch, se l'aria assai spazientita di Bonolis sia interamente finzione o no.*

*Non solo tutto è impietosamente stiracchiato come se si volesse trasformare un lombrico in un anaconda, verso la fine ci tocca vedere anche il riassunto di quanto già visto. A un certo punto Bonolis era sbottato «Finirà 'sta cosa». Non si poteva dir meglio!*

## OGGI IN TV

*«Prima di mezzanotte» su Retequattro*

# La mafia vuol uccidere quel contabile in fuga

### I film

**«Le nuove avventure di Mowgli»** di Michael McGreevey (Italia 1, ore 16), con Lindsey Peter, Sean Price McConnell (Usa, '98). Mowgli salva uno scienziato che si era perso nella foresta. Sulla via del ritorno, scoprono una città fantasma e incontrano un uomo che ne conosce i segreti.

**«Panico nello stadio»** di Larry Peerce (Retequattro, ore 16.30), con Charlton Heston, Martin Balsam, John Cassavetes (Usa, '76). Los Angeles. Un cecchino vuole uccidere il presidente degli Stati Uniti, allo stadio per assistere ad un'importante partita.

**«Prima di mezzanotte»** di Martin Brest (Retequattro, ore 21), con Robert De Niro *(nella foto)* Charles Grodin (Usa, '88). Un cacciatore di taglie deve portare da New York a Los Angeles il contabile di una banda criminale, non sapendo che la mafia intende ucciderlo. Non è un viaggio facile.

**«Carne tremula»** di Pedro Almodovar (Retequattro, ore 23.25), con Francesca Neri, Liberto Rabal (Spagna/Francia, '97). Accusato di aver ferito un poliziotto, in realtà colpito da un collega, un uomo finisce in carcére. Uscito, metterà a punto un'accurata e crudelé vendetta.

**«Farinelli - Voce regina»** di Gérard Corbiau (Canale 5, ore 1.50), con Enrico Lo Verso, Stefano Dionisi (Italia/Francia/Belgio, '94). Il tormentato rapporto tra la più celebre «voce bianca» del '700, Carlo Broschi detto il Farinelli, e il fratello.

### Gli altri programmi

*Raidue, ore 14.55*

**Bryan Ferry a «Quelli che il calcio»**

A «Quelli che il calcio» appuntamento con la grande musica, quella di Bryan Ferry in esclusiva. Ospiti musicali della puntata anche i Matia Bazar.

*Raiuno, ore 14*

**Cecchi Gori ospite di «Dom&Nika In»**

L'ospite che si sottoporrà alle domande di Carlo Conti, Mara Venier, Antonella Clerici ed Ela Weber, nell'angolo «I quattro cantoni», sarà Vittorio Cecchi Gori. Tra gli ospiti, Massimo Ghini, Francesco Baccini, i Gazosa, Fausto Leali e Luisa Corna.

*Raiuno, 22.45*

**«Tv7» sul Pirellone**

La controversa figura del «pilota-cowboy» schiantatosi contro il Pirellone a Milano, i retroscena della cattura a Palermo di Nino Giuffrè, la situazione in Palestina e i rigurgiti di antisemitismo in Europa. Questi alcuni dei servizi di Tv7, approfondimento del Tg1.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.35** IL QUINTO MISSILE. Tf.
- **7.30** L'ALBERO AZZURRO: DENTRO LA FOTOGRAFIA
- **8.00** MA CHE DOMENICA!. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
- **10.00** LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Gian Stefano Spoto.
- **10.30** A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- **10.55** S. MESSA DALLA CATTEDRALE DI FAENZA (RA)
- **12.00** RECITA DELL'ANGELUS
- **12.20** LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio del Noce.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **14.00** DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Ela Weber, e Mara Venier, Antonella Clerici.
- **16.55** CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- **17.00** TG1 (ALL'INTERNO)
- **18.10** RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** RAI SPORT NOTIZIE
- **20.45** PAPA GIOVANNI - PRIMA PUNTATA. Film tv (biografico). Di Giorgio Capitani. Con Edward Asner, Massimo Ghini, Claude Rich.
- **22.40** TG1
- **22.45** TV7
- **23.45** QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
- **0.40** TG1 NOTTE
- **0.50** STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- **1.00** SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
- **2.10** RAINOTTE
- **2.15** IL FICCANASO. Film (commedia '81). Di Bruno Corbucci. Con Pippo Franco, Edwige Fenech, Pino Caruso.
- **3.45** ATTACCO ALLA TERRA - EARTH FINAL CONFLICT. Telefilm. "La verita'"
- **4.25** E' MODA
- **4.55** DON FUMINO. Telefilm.
- **5.25** CERCANDO CERCANDO
- **5.35** TG1 NOTTE (R)
- **5.50** DENTRO L'ATTUALITA'

### RAIDUE

- **6.05** ENCICLOPEDIA DELLA SATIRA
- **6.35** L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
- **6.40** ANIMA
- **7.00** TG2 MATTINA
- **7.05** MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
- **8.00** TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
- **9.30** TG2 MATTINA L.I.S.
- **10.05** DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
- **11.30** MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.25** TG2 MOTORI
- **13.40** METEO 2
- **13.45** QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
- **14.55** QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
- **17.10** RAI SPORT STADIO SPRINT
- **18.00** TG2 DOSSIER. Con Daniele Renzoni.
- **18.50** METEO 2
- **18.55** TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
- **19.10** ZORRO. Telefilm. "Ladri di cavalli"
- **19.35** SENTINEL. Telefilm. "Attrazione"
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.55** ONDA ASSASSINA. Film tv (drammatico '97). Di George Miller. Con Corbin Bemsen, Julianne Phillips.
- **22.30** RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- **23.55** TG2 NOTTE
- **0.10** SORGENTE DI VITA
- **0.40** METEO 2
- **0.45** BUDDY FARO. Telefilm.
- **1.35** RAINOTTE
- **1.37** PASSIONI
- **2.30** BRAVAGENTE: CREATIVI
- **3.05** L'ANIMA DELLA LIRICA
- **3.35** SCANZONATISSIMA
- **3.40** NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
- **3.45** SOCIOLOGIA - LEZIONE 16. Documenti.
- **4.25** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - LEZIONE 7. Documenti.
- **5.10** DIPLOMATICA - LEZIONE 14. Documenti.
- **5.55** DALLA CRONACA

### RAITRE

- **6.00** FUORI ORARIO
- **8.00** ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI TORINO
- **11.25** LA MUSICA DI RAITRE: IL PARCO DELLA MUSICA
- **12.45** SPECIALE TG3 AMBIENTE ITALIA
- **13.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **14.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **14.30** ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
- **15.30** RAI SPORT
- **15.35** CICLISMO: LIEGI - BASTOGNE - LIEGI
- **18.00** PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore'.
- **18.55** TG3 METEO 3
- **19.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **20.00** VELISTI PER CASO. Documenti.
- **20.30** BLOB
- **20.50** ELISIR. Con Michele Mirabella.
- **22.45** TG3
- **23.05** REPORT: IL TETTO CHE SCOTTA. Con Milena Gabanelli.
- **23.55** TG3
- **0.05** TELECAMERE
- **0.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.00** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

**Trasmissioni in lingua slovena**

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3

### CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.55** NEWS TRAFFICO
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.45** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- **9.30** CELEBRITA' (R). Con Silvana Giacobini.
- **10.05** ROXI, IL RITORNO DI UNA STELLA. Film (drammatico '90). Di Jim Abrahams. Con Jeff Daniels, Winona Ryder.
- **12.00** PAPA' NOE'. Telefilm. "L' appuntamento"
- **13.00** TG5
- **13.35** BUONA DOMENICA - PRIMA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
- **18.15** CASA VIANELLO. Telefilm. "Otto ore di sonno"
- **18.45** BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
- **20.00** TG5
- **20.30** STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
- **23.15** TERRA!
- **0.15** NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
- **0.45** PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- **1.15** TG5 NOTTE
- **1.50** FARINELLI - VOCE REGINA. Film (drammatico '94). Di Gerard Corbieau. Con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso.
- **3.30** STAR TREK. Telefilm.
- **4.30** TG5 (R)
- **5:00** INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
- **5.30** TG5 (R)

### ITALIA1

- **7.00** SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
- **7.30** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- **11.00** GRAND PRIX - G.P. SUD AFRICA 125CC
- **12.15** STUDIO APERTO (ALL'INTERNO)
- **12.25** GRAND PRIX - G.P. SUD AFRICA 250CC
- **13.25** GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
- **14.00** GRAND PRIX - G.P. SUD AFRICA - MOTOGP
- **15.15** GRAND PRIX - FUORI GIRI
- **16.00** LE NUOVE AVVENTURE DI MOWGLI. Film tv (avventura '98). Di Michael McGreevey. Con Gary Collins, Sean Price McConnel.
- **17.30** SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. "Recriminazioni"
- **18.30** STUDIO APERTO
- **19.00** HAPPY DAYS. Telefilm. "Amore a tutte le eta'" "Corsa al successo"
- **20.00** I SIMPSON
- **20.30** MAI DIRE DOMENICA - IL MEGLIO. Con la Gialappa's Band.
- **21.30** LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
- **22.35** ANTEPRIMA CONTROCAMPO
- **22.55** CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
- **0.40** CONTROCAMPO SERIE B
- **0.50** STUDIO SPORT
- **1.15** FUORI CAMPO
- **1.40** IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm.
- **3.15** QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm.
- **4.25** DON TONINO. Telefilm.
- **5.45** MEGASALVISHOW
- **6.10** CRISTINA. Telefilm.

### RETE4

- **6.00** RIRIDIAMO
- **6.15** MURDER CALL. Telefilm. "Note insaguinate" "Promettente carriera"
- **8.10** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.30** DOMENICA IN CONCERTO
- **9.30** ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- **10.00** SANTA MESSA
- **10.45** LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- **11.30** TG4 (ALL'INTERNO)
- **12.30** MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci.
- **13.30** TG4
- **14.00** PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- **14.40** USHUAIA. Documenti.
- **16.30** PANICO NELLO STADIO. Film (drammatico '86). Di Larry Peerce. Con Charlton Heston, Martin Balsam, Gena Rowlands.
- **18.40** COLOMBO. Telefilm. "L' uomo dell'anno"
- **18.55** TG4 (ALL'INTERNO)
- **21.00** PRIMA DI MEZZANOTTE. Film (poliziesco '88). Di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin.
- **23.25** CARNE TREMULA. Film (drammatico '97). Di Pedro Almodovar. Con Liberto Rabal, Francesca Neri.
- **0.50** TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
- **1.30** DOMENICA IN CONCERTO (R)
- **2.20** L'UOMO E IL DIAVOLO. Film (drammatico '55). Di Claude Autant Lara. Con Gerard Philipe, Danielle Darrieux.
- **4.45** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **4.55** CHI MI HA VISTO
- **5.40** RIRIDIAMO

### LA 7

- **6.30** METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
- **7.00** PARADISE. Telefilm.
- **8.00** LA7 DEL MATTINO - RASSEGNA STAMPA
- **8.25** ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
- **8.50** WEEKEND CARTOON NETWORK
- **9.50** ISOLE: RODI. Documenti.
- **10.45** WEEKEND IN ITALIA. Documenti.
- **11.30** OLTRE IL GIARDINO. Con Oliver Gerard
- **12.00** TG LA7
- **12.20** MIA ECONOMIA - L'ECONOMIA FACILE PER TUTTI. Con Sarah Varetto.
- **13.00** LA7 MOTORI
- **13.20** SUPERBIKE SUPERSPORT
- **14.00** SUPERBIKE - 1A GARA
- **15.00** CADFAEL. Telefilm.
- **17.00** BISCARDI... UN MINUTO PRIMA. Con Aldo Biscardi.
- **17.45** SUPERBIKE - 2A GARA
- **18.45** WEEKEND CARTOON NETWORK
- **19.45** TG LA7
- **20.20** SPORT 7
- **20.40** STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
- **22.40** CREA
- **23.35** TG LA7
- **24.00** STRESSATI. Film (commedia '97). Di Mauro Cappelloni. Con Gianmarco Tognazzi, Isabel Russinova.
- **1.55** FOX NEWS

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

- **6.00** SENORITA ANDREA. Telenovela.
- **7.05** BUONGIORNO
- **7.10** IL NOTIZIARIO DI CONFINE
- **7.55** BUONGIORNO
- **8.00** WANDIN VALLEY. Tf.
- **9.40** CONCERTO DEL DUO PIANISTICO
- **11.10** VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
- **11.30** LE PERLE DELL'ISTRIA
- **12.20** MOMENTI DI SENSO
- **12.35** STARNEWS - IL TELEGIORNALE DEI RAGAZZI
- **13.00** THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
- **13.55** ZIBALDONE GOLOSO
- **14.25** XX TROFEO CITTA' DI PALMANOVA 2002
- **16.25** LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
- **17.55** VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
- **18.05** AMICO GATTO. Documenti.
- **19.30** IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
- **19.40** DOMENICA QUATTRO 2001 - 2002
- **20.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **22.30** IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
- **22.45** SOTTO I COLPI DELL' AQUILA 2. Film (poliziesco '93). Di Steve Di Marco. Con Roddy Piper, Billy Blanks.
- **1.30** IL DISPREZZO. Telenov.

### TELEFRIULI

- **6.35** TELEGIORNALE Friuli Venezia Giulia.
- **7.00** TELEGIORNALE PORDENONE
- **7.10** SPORT IN... SERA
- **7.15** SONO INNOCENTE. Film (drammatico '37). Di Fritz Lang. Interpretato da Silvia Sidney, ed Henry Fonda.
- **10.10** ALEFF
- **13.00** SETTIMANA FRIULI
- **13.15** PORDENONE MAGAZINE
- **13.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **19.00** PORDENONE MAGAZINE
- **19.15** SETTIMANA FRIULI
- **19.30** SPECIALE: VITE SPEZZATE
- **20.30** SPORT IN...
- **22.15** BOXE: GUNI - VIDOZ replica
- **22.45** SETTIMANA FRIULI
- **23.00** PORDENONE MAGAZINE
- **23.15** LONG STREET. Telefilm.

### CAPODISTRIA

- **13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- **14.00** TV TRANSFRONTIERA
- **14.20** "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
- **15.00** EUROLEGA MAGAZINE
- **15.30** LA REGINA DEI 1000 ANNI
- **16.00** ECO
- **16.30** TROFEO DI BALLO
- **17.30** ITINERARI. Documenti.
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
- **19.25** LA REGINA DEI 1000 ANNI
- **19.55** L'UNIVERSO E'...
- **20.30** ISTRIA E... DINTORNI. .
- **21.00** SFINGE: Documenti.
- **22.10** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.25** TG SPORTIVO
- **22.40** MOTOCICLISMO

### RETE A

- **11.00** SUNSHINE
- **12.00** TGA 7 GIORNI
- **12.05** ENERGIZA
- **13.00** VIVA HITS
- **14.25** TGA 7 GIORNI
- **14.30** NUOVO DA VIVA - WEEKEND
- **15.30** DEPECHE MODE ONE NIGHT IN PARIS TOUR
- **16.30** VIVA CHIPS
- **18.35** TGA 7 GIORNI
- **18.40** INBOX
- **20.30** VIVA HITS
- **21.35** 100% ROCK

### ANTENNA 3 TS

- **6.30** SOLE 24 ORE FINANZA
- **8.00** SHOPPING
- **14.00** ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
- **18.00** FOX KIDS
- **19.00** PUNTO FRANCO
- **19.15** AMICI ANIMALI
- **19.30** UNA RISPOSTA A...
- **20.00** ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
- **23.00** ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
- **23.55** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

### TELEPORDENONE

- **7.00** TELEGIORNALE
- **8.00** SETTIMANE DEL FRIUL
- **8.30** CARTONI ANIMATI
- **9.00** VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
- **12.05** MUSICA E SPETTACOLO
- **13.30** CIAO NORDEST
- **15.00** CARTONI ANIMATI
- **16.30** LE CICOGNE. Documenti.
- **18.05** CARTONI ANIMATI
- **18.15** COMMERCIALI
- **19.05** TPN FRIULI SPORT
- **21.05** SAGRA DEL VINO CASARSA DELLA DELIZIA
- **21.30** SILENZIO... LA PAROLA AI CITTADINI
- **22.05** TPN FRIULI SPORT
- **0.05** FILMATO EROTICO. Film.
- **1.00** TPN FRIULI SPORT
- **3.00** SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### TMC2

- **6.00** MTV WAKE UP!
- **9.45** PURE MORNING
- **12.00** HIT LIST ITALIA+
- **14.00** TRL LIVE FUTURSHOW
- **15.00** MTV LIVE FUTURSHOW
- **18.00** FLASH
- **18.10** MUSIC NON STOP
- **18.30** THE MTV POP CHART
- **19.30** DISMISSED
- **20.00** MAKING THE VIDEO
- **20.30** TOP SELECTION
- **22.30** CELEBRITY DEATHMATCH
- **23.00** DISCO 2000
- **24.00** YO
- **1.00** SUPEROCK
- **2.00** MTV NIGHT ZONE

### DIFFUSIONE EUR.

- **6.30** TNE GIORNALE
- **6.50** OKAY MOTORI
- **7.30** CARTOON CLASSICS
- **8.00** TELEVENDITA
- **12.00** LISCIO IN TV
- **13.00** CODICE MISTERO. Telefilm.
- **13.30** CRONACHE TREVIGIANE
- **14.00** NOVASTADIO.
- **18.00** ATLANTIDE
- **18.15** TELEVENDITA
- **20.15** NOVASTADIO
- **23.30** CODICE MISTERO. Telefilm.
- **24.00** FILM. Film.

### ITALIA 7

- **7.00** NEWS LINE
- **7.45** COMING SOON TELEVISION
- **8.00** DOMENICA INSIEME
- **13.45** NEWS LINE SETTE
- **14.00** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **18.00** MANUEL
- **18.30** L'ARCA DEL NORDEST
- **19.00** COMING SOON TELEVISION
- **19.15** NEWS LINE SETTE
- **19.30** THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
- **20.30** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
- **22.45** CLASSE MISTA. Film (commedia '75). Di Mariano Laurenti. Con Dagmar Lassander, Alfredo Pea, Femi Benussi.
- **0.40** PIANETA VACANZE
- **1.10** NEWS LINE SETTE
- **1.25** COMING SOON TELEVISION
- **1.40** TELEFILM. Telefilm.
- **2.10** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

- **7.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **8.00** RANMA
- **9.10** AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film.
- **11.00** GIORNATA SERENA
- **12.30** SAMBA D'AMORE.
- **13.30** IL LOTTO E' SERVITO
- **14.10** SPIE PASTICCI E BUGIE. Film
- **6.00** SAMBA D'AMORE.
- **17.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **18.00** GIORNATA SERENA
- **19.30** CARTONI ANIMATI
- **20.50** SEVEN SHOW
- **22.40** ALTA RICERCA DELLA LANCIA SACRA. Film.

### TELECHIARA

- **8.00** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **11.33** OCTAVA DIES
- **12.00** ANGELUS
- **12.15** VERDE A NORDEST
- **13.15** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **15.00** SUMAN 7
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** CHIESA NEL TRIVENETO
- **16.30** OLTRE LA RETE
- **17.00** AGGUATO SUL FONDO. Film.
- **18.30** AGENDA ALTOPIANO
- **19.00** TOM SAWER
- **9.45** VANGELO
- **20.00** OCTAVA DIES
- **20.30** SETTE GIORNI
- **21.00** VERDE A NORDEST
- **22.00** SETTIMA
- **23.30** MADE IN ITALY

## RADIO

### Radiouno

6.00 GR1 (07 00 08 00), 6 03 Bella Italia, 6 08 Italia, istruzioni per l'uso; 6 10 T3 Est Ovest, 7 10 Tam Tam Lavoro Magazine, 7 30 Culto Evangelico 8 34 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione 9 00 GR1 (10.00); 9.03: Viva Verdi 9 16 Con parole mie; 9 30: Santa Messa; 11.08 Diversi da chi?; 11.15: Oggiduemila; 11 55 Angelus; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1 (15.55); 13.36: Consigli per gli acquisti 14.00: Speciale Formula1: Gran Premio del Sud Africa; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17 00. GR1 (R.19 00). 18.00: Pallavolando; 19.17 Tuttobasket, 20 05: Ascolta, si fa sera, 21.00: GR1 (23.00), 23.33: Speciale Baobarnum: Spettatori eccellento, 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte, 0.38 La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R 03.00 04.00 05.00); 2.02: Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

### Radiodue

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (R. 07.30 08.30), 7.54. GR Sport; 8.00: Onderadio; 9.00: Sei forte Sana'; 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.50); 10.37: Vassilij; 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00. Houdini. Da vicino siamo tutti normali; 13.38: Donna Domenica; 14.45: Catersport; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30 20.30 21.30); 19.50: GR Sport; 20.00: Dispenser; 21.00: To be happy!; 22.30: Fans Club; 24.00: Luoghi; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08 45-10.45); 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre; 9.15: Radiotre Mondo Slash; 10.00: Uomini e profeti; 10.48: Una giornata al parco - Parco della Musica di Roma; 11.30: Orchestra e Coro dell'Accademia Naz.le S. Cecilia; 13.00: Di tanti palpiti; 13.30: Grammelot Una giornata al parco; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il trillo del Diavolo, 15.15: Un Caine Ensemble; 16.30: Swingle Singers "Da Bach ai Beatles"; 17.45: Duo Pianistico Katia e Marielle Labeque; 19.00: Taraf de Haidouks. Band of Gypsies; 19.45: Cinema alla radio; 20 45. RadioTre Suite: Una giornata la parco, 21.15: Camerata Salzburg; 24.00: Patti Smith e la sua Band; 1.00. Notte Classica.

**Notturno Italiano**

24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano, 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino;

### Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10. Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria.** 14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30. Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

**Programmi in lingua slovena.** *(103.9 98,6 MHz / 981 kHz).*

8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Kristjan e il marinaio, racconto sceneggiato di Bruna Pertot. Regia di Lojzka Lombar. III puntata. 10.20: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo, 12: Magazine; 12.45: Soft Music, 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale. 14.10 Buonumore alla ribalta; 14.40: Pot pourri; 15: Domenica pomeriggio: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni. Segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19 20: Programmi domani.

### Radio Punto Zero

**Ogni giorno:**

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con e Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6 45, 9.05, 19 50 Oroscopo, 9 15 Rassegna stampa triveneta, 8 45, 10 45 Meteomar e o Meteomont; 7.10, 12 45, 19 45. Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimo Finazzer Flory; 11.10: Rubrica di attualità 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 1[illegible] «Good Morning 101» con Leda e Ano Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battuto del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16 10 «Hit 101 a classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10 «B Pm i battuto del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica, 22 05 Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10 «Hit 101 Italia»

**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

### Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11 05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità, 13.05. Disconucleare, 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lilio Costa 19 24: Radio Traffic e meteo, 22 Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini

**Ogni martedì e venerdì.** 20 05 [illegible] - Musica a 360° con Andrea Rodrigez Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona

**Ogni sabato.** 13 30 Disco [illegible] con Chiara, 14 30 Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari, 16 Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lilio Costa, 18 Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

### Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21. Gemini On the road dalle 21 alle 22. Gemini Dancing, dalle 22 alle 24. Viaggio di 1/2 notte con Tanita Ferrari

### Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 2[illegible]

## CADE IL BAYER

**È la sconfitta** interna subita dal Bayer Leverkusen la nota dominante della 32.a giornata del campionato tedesco. La capolista è stata sconfitta dal Werder Brema e, a due giornate dal termine, questo ha permesso a Borussia e Bayern Monaco di farsi minacciosamente sotto grazie ai successi rispettivamente sul Colonia e sull' Hertha Berlino.

## OGGI IN TV

**8.00** Raitre: Atletica leggera: Maratona di Torino
**11.00** Italia 1: Grand Prix - G.P. Sud Africa 125CC
**12.25** Italia 1: Grand Prix - G.P. Sud Africa 250CC
**14.00** Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
**14.00** Italia 1: Grand Prix - G.P. Sud Africa - MotoGP
**14.55** Raidue: Quelli che il calcio...
**15.35** Raitre: Ciclismo: Liegi - Bastogne - Liegi
**17.10** Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
**18.10** Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
**19.40** Telequattro: Domenica quattro 2001 - 2002
**20.30** Telequattro: Qui studio a voi stadio
**22.25** Capodistria: TG Sportivo della domenica
**22.30** Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
**22.40** Capodistria: Motociclismo: sintesi
**22.55** Italia 1: Controcampo
**23.00** Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste Sport

## CASO ERANIO

**Stefano** Eranio, 35 anni, centrocampista di ottima carriera (Genoa, tre scudetti col Milan, Derby County, 20 presenze azzurre), ha vinto la sua battaglia legale per essere giocatore e viceallenatore alla Pro Sesto (serie C2, girone A). La Corte Federale ha accolto il ricorso presentato dalla società attraverso l'avv. Leandro Cantamessa e già oggi Eranio potrà scendere in campo.



# SPORT

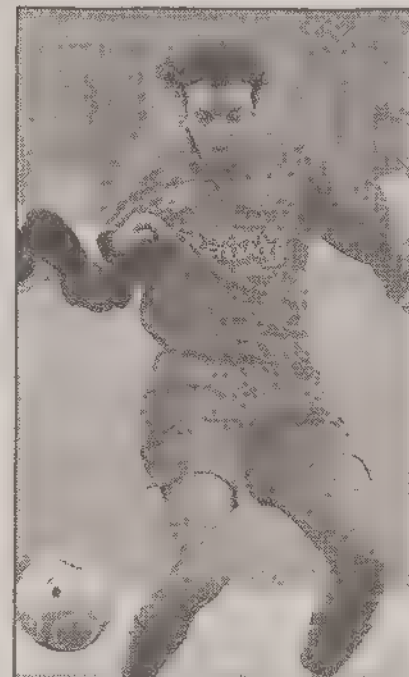


SERIE C1

# Triestina pronta per salire sul treno dei play-off

**TRIESTE** Oggi o mai più. E' arrivato il momento in cui la Triestina può andare a riprendersi quel quinto posto (perso dopo il pareggio casalingo con il Treviso) per poi custodirlo gelosamente negli ultimi due turni. Devono verificarsi due eventi per risentire al «Rocco» il profumo dei play-off: l'Alabarda deve stendere un Pisa ormai salvo ma reduce da sei vittorie di fila e il Lumezzane non deve andare oltre il pareggio a Livorno. Ma buone notizie potrebbero giungere anche da Reggiana-Treviso e da Lucchese-Spezia. L'obiettivo dell'Unione è di diventare da stasera padrona del suo destino, di non avere bisogno del conforto del risultato degli altri campi nel rush finale.

Per fortuna l'undici di Rossi ci ha fatto il callo alle partite estreme in cui si gioca tutta la stagione. E' già accaduto l'anno scorso anche se adesso gli avversari sono di bel altro spessore. «Dobbiamo fare sette punti in tre partite», osserva l'allenatore. La sconfitta subita in Liguria ha lasciato un retrogusto amaro alla Triestina ma anche la consapevolezza di essere un complesso in grado di giocarsela alla pari con qualsiasi squadra. In circostanze come questi serve soprattutto avere nervi saldi, non lasciarsi divorare dalla tensione che spesso rischia di deformare ogni giocata. Nella partita di andata (finita 1-1) gli alabardati avevano dimostrato di essere un collettivo superiore ai pisani ma attenzione, nel frattempo i toscani sono cresciuti. Hanno una condizione mentale e psicologica invidiabili e al «Rocco» potranno giocare con la serenità di chi non ha più niente da perdere. «Sono molto migliorati», spiega Rossi. «E' una squadra che ci assomiglia per modulo e mentalità. Magari non uscirà una partita spettacolare ma a questo punto contano solo i tre punti». E' un Rossi anche superstizioso: «Sono appena finito su una cacca. Che schifo, ma almeno dovrebbe portare bene...»

Per la Triestina la situazione è diversa. Se oggi non dovesse farcela non sarebbe totalmente tagliata fuori, ma tutto diverrebbe più difficile. Sarebbe costretta a vincere a Varese e poi a Monza. Rossi purtroppo non potrà schierare la miglior Triestina perchè è a corto di prime punte: Abbruscato è ancora convalescente (non andrà nemmeno in panchina) mentre Gennari si è stupidamente preso due giornate di squalifica per averne dette quattro all'arbitro Romeo. Ecco allora che l'allenatore alabardato ricicierà il «Gube», il quale anche nel finale della passata stagione faceva la punta più avanzata ma con a fianco un torello come Borriello. Mirco potrà puntare sulla sua agilità e sula sua astuzia in area di rigore In prima linea avrà due buoni partner come Ciullo (che dovrà stavolta sobbarcarsi anche un po' di lavoro sporco) e Baù. Il 4-3-3 funziona meglio in trasferta dove ci sono più spazi ma non ha senso rivoluzionare l'assetto agli sgoccioli del campionato. Per assistere gli attaccanti, Rossi punta su un centrocampo affidabile e di qualità con Masolini, Delnevo e Boscolo, quest'ultimo ad aggredire i portatori di palla pisani. La difesa sulla carta è una vera garanzia, a cominciare dal portiere Pagotto. Tangorra torna a fare il terzino destro con Venturelli e Bacis al centro, a sinistra il solito Parisi le cui «bombe» sarebbero gradite per aprire la difesa ospite. Vasta scelta in panchina: ci sono Scotti, Caliari (o Birtig), De Poli, Principalli, oltre i giovani Del Mestre, Cocetti e Del Gaudio. Per questa gara decisiva la società si aspetta un altro importante segnale da parte del pubblico. Ingressi come al solito agevolati (un euro) per donne e ragazzi fino ai 17 anni purchè accompagni da un pagante o da un abbonato.

**Maurizio Cattaruzza**

Alessandro Parisi

**Programma e arbitri**
*(ore 16)*

AlbinoLeffe-Arezzo *(Marelli di Como)*
Carrarese-Cesena *(Lops di Torino)*
Lecco-Monza *(Pantana di Macerata)*
Livorno-Lumezzane *(Girardi di San Donà)*
Lucchese-Spezia *(Brighi di Cesena)*
Padova-Varese *(Squillace di Catanzaro)*
Reggiana-Treviso *(Cenni di Imola)*
Spal-Alzano *(Finazzi di Torino)*
**Triestina-Pisa** *(Tagliavento di Terni)*

**Classifica:** Livorno p. 64; Spezia 63; Lucchese 53; Treviso 50; Lumezzane 49; Triestina 48; Varese 47; Cesena 43; Pisa 41; Padova 40; Lecco 38; AlbinoLeffe e Spal 36; Carrarese 35; Reggiana 33; Arezzo e Alzano 26; Monza 22.

**SERIE A** Potrebbe essere decisiva la terzultima di ritorno: difficile impegno dei giallorossi in casa del Milan. Inter con Ronaldo a Verona

# La Roma rischia di più nella volata carica di veleni

*Moratti sentito dall'Ufficio indagini. La Juve a Piacenza: «Mai contattato Hübner»*

**TORINO** Dopo una settimana di polemiche e di veleni, la terz'ultima giornata propone alle tre grandi le delicate trasferte di Verona, Milano e Piacenza: alle 17 di stasera potremo sapere chi vincerà lo scudetto o, quantomeno, chi non lo vincerà.

**INTER** Christian Vieri, reduce dallo stiramento agli adduttori rimediato contro il Brescia, è in via di recupero, ma oggi non giocherà al Bentegodi. Vista anche l'assenza di Materazzi (e quella di Simic), per la capolista Inter (punti 65) la trasferta di Verona contro il Chievo (punti 50) tornato in lizza per la Champions League diventa ancora più delicata. Per fortuna di Cuper c'è un certo Ronaldo, per questo il tecnico argentino ha evitato di piangere sugli assenti.

Cuper sa che per battere il Chievo sarà importante lavorare bene sulle fasce laterali, che per tutta la stagione sono stati il regno di Manfredini ed Eriberto. Intanto, dopo un paio di giorni conditi da dichiarazioni al veleno, ieri Massimo Moratti è stato sentito dall'Ufficio Indagini della Federcalcio, dopo le roventi dichiarazioni anti Juve di giovedì. E intanto è scoppiato il caso Eriberto, che sarebbe stato contattato dall'Inter giusto pochi giorni fa. La cosa, ovvio, è stata smentita dalle due società, ma la morale è chiara: nessuno è senza peccato.

**CAPELLO** La Roma (punti 63) da due anni conosce solo sconfitte a Milano, ma Milano e il Milan (punti 48) sono qualcosa di speciale per Capello: «Inutile dire che, dopo aver trascorso tanti anni al Milan, da calciatore, allenatore e dirigente, per me non può essere una gara come le altre». Tornando al tabù San Siro, il tecnico della Roma ha una spiegazione: «Spesso abbiamo sfoderato ottime prestazioni, ma al primo errore, siamo stati puniti. Questa volta, per uscire vittoriosi, cercheremo di non commettere alcun errore». E per sbagliare meno, Capello confida sul recupero del capitano: «Totti è al 100 per 100 e la sosta di più di venti giorni dovrebbe avergli portato giovamento. Speriamo di rivederlo fresco e tonico». Vista l'assenza di Batistuta, dopo la grande paura di domenica scorsa, riecco il tridente Totti-Delvecchio-Montella.

**JUVE** Sulla carta, l'impegno dei bianconeri (punti 62) contro gli emiliani (punti 39) è quello più semplice tra le tre di testa. La Juve conta di scavalcare la Roma e di guadagnare terreno anche sull'Inter, Marcello Lippi non ha potuto negare l'evidenza: «Questa è una domenica importante, ho la sensazione che potranno succedere molte cose e noi dovremo essere lì, pronti ad approfittarne». La Juve cercherà di avvantaggiarsi delle squalifiche (Lamacchi, Volpi e Sommese) che decimeranno un Piacenza che, più che mai, dovrà affidarsi a Hübner. A proposito del centravanti emiliano, ieri Lippi ha voluto chiudere definitivamente l'argomento: «Si è costruita una storia su una supposizione. È stata messa in bocca a me, come in una intervista, una valutazione che non ho mai fatto». Formazione quasi obbligata: dopo il grave incidente di Pessotto e il perdurante forfait di Montero, Iuliano sarà recuperato a forza per completare la difesa, mentre l'acciaccato Trezeguet farà coppia con Del Piero.

L'attaccante Hübner oggi proverà a fare gol alla Juve.

ALLA PROVA

## Il Chievo di Del Neri diventa l'arbitro per lo scudetto

**Volata sconsolante.** *Le tre di testa vincono tutte, ma la Roma (l'unica ad aver dato vita a una partita piacevole) aveva contro un Parma sonnecchiante, l' Inter è stata dominata dal Brescia e ha vinto solo grazie a una doppietta nel finale di Ronaldo, la Juve ha battuto il Milan solo con l'aiuto, anche qui, di un difensore avversario, Chamot. Le emozioni sono state determinate non dalla qualità del gioco, ma (con le partite finalmente tutte simultanee) dal succedersi di gol e autogol.*

**Hübner.** *Stavolta non parliamo di lui per i suoi gol: la Juve - denuncia il presidente interista Moratti - tratta l'acquisto del muggesano in forza al Piacenza alla vigilia dello scontro fra le due squadre. Nasce naturalmente un vespaio. L'attaccante merita di andare finalmente in un grande club, ma non essere coinvolto in storie come questa.*

**Vieri.** *Ancora una volta il gigante fragile giunge «acciaccato» al momento decisivo. Speriamo di poterlo aspettare al varco» per i Mondiali. Auguri.*

**Del Neri.** *L'Inter, che già non brilla tatticamente e che forse perde Vieri, ha anche la sfortuna di incontrare un Chievo che è rientrato in forma dopo alcune giornate di fiacca, e che mira a restare in zona Champions League. Che combinerà l'allenatore di Aquileia (che affronterà prima i nerazzurri e poi la Roma) nei panni di "arbitro dello scudetto"?*

**Castroman.** *L' «esterno» argentino, a lungo sottovalutato da Zaccheroni, gioca bene, perfino segna, porta la Lazio a tre punti dal quarto posto.*

**Guidolin.** *Ma che ha il Bologna, che sta buttando via una stagione che sembrava splendida? Il. tecnico, già nella trasferta contro l'altalenante Perugia, dovrà faticare per fare ritrovare ai suoi la concentrazione smarrita.*

**Sergio Rinaldi Tufi**

LA POLEMICA

Dopo l'attacco del ministro Urbani che ha nominato un supervisore per il Coni

# Petrucci si sente umiliato

**NETTUNO** «Mi sono sentito profondamente umiliato da ciò che è accaduto venerdì, non a livello personale, ma per come è stato trattato lo sport italiano». Così il presidente del Coni Gianni Petrucci, a Nettuno per dare il via al campionato di baseball, ha replicato alla conferenza stampa di Giuliano Urbani nella quale il ministro dei beni culturali ieri aveva annunciato la nomina di un advisor per valutare i bilanci del Coni.

Le frecciate di Petrucci non sono state però indirizzate al ministro, bensì al sottosegretario ai Beni Culturali: alla richiesta di citarlo il presidente del Coni ha glissato («non sono stato citato e quindi non cito»), dalle parole è apparso chiaro al riferimento a Pescante, ex presidente Coni e ora sottosegretario: «Qualcuno deve chiarire il conflitto di interessi con se stesso, avendo ricoperto prima di me questo ruolo e sedendo in organismi sportivi internazionali», ha detto Petrucci.

A una domanda se volesse addebitare il deficit del Coni alle gestioni precedenti, il presidente del Coni ha però replicato: «Chi mi ha preceduto è stato correttissimo e nessuno mette in dubbio la bontà di quelle gestioni. Il problema è che oggi il Coni ha minori entrate del 60% e questo crea il problema di bilancio. Tutti lo sanno». Petrucci ha continuato asserendo che «è un dovere sostenere lo sport italiano, mi si può insultare, è stato fatto, ma questo non conta perchè la cosa più importante è portare a casa risultati e gli atleti italiani lo fanno».

In palio al «Friuli» preziosissimi punti-salvezza dopo una settimana burrascosa. In attacco Sosa e Warley

# L'Udinese non può fallire contro il Venezia

**UDINE** Si gioca, finalmente. Dopo una settimana di piccole follie di provincia, come' quella che spinge un tranquillo padre di famiglia con l'hobby del capotifoso a minacciare la società via comunicato stampa, o come la Digos agli allenamenti, a proteggere 30 marcantoni dall'ira di un manipolo di pensionati e tifosi a tempo pieno. La situazione ha aspetti più comici che di pubblica sicurezza, ma un pizzico di tensione nell'Udinese deve pur averla portata: sicuramente non ce n'era bisogno, perché di motivazioni questa partita ne dava già a sufficienza.

L'1 fisso nel derby col Venezia (e il 2 di Lecce, ma se ne riparlerà tra 7 giorni) è infatti un'ancora di salvezza alla quale i bianconeri si stanno aggrappando da molto tempo prima delle sconfitte di Parma e di Verona. Da quando, cioè, la scioccante sconfitta interna con l'Atalanta ha incominciato a disegnare l'incubo della retrocessione, divenuto reale dopo 9 partite nelle quali l'Udinese ha raccolto la miseria di una vittoria nello scontro diretto col Brescia e 2 pareggi, trasformando in un quartultimo posto quella che era una tranquilla posizione di metà classifica. La stessa che Ventura aveva ereditato da Hodgson quando Pozzo decise il cambio di allenatore.

Potesse tornare indietro, probabilmente Pozzo non rifarebbe quella scelta. Inutile rimuginarci sopra comunque, anche se ritrovare il Venezia può alimentare i rimpianti: proprio da Venezia, infatti, iniziò la gestione Ventura. Iniziò male, ma quella dell'andata era una sconfitta rimediabile. Perdere o pareggiare oggi, invece, significherebbe retrocessione. «Abbiamo l'imperativo di vincere - ammette Ventura - senza se e ma. Non contano le assenze, non contano le difficoltà, contano le motivazioni, la voglia e la determinazione». Niente alibi, nonostante la formazione sia molto rimaneggiata, senza Muzzi in attacco (giocano Sosa e Warley) e senza i polmoni di Pinzi in mezzo al campo, dove la coppia centrale sarà formata da Helguera e Marcos Paulo. Mancherà pure Turci, ma per scelta tecnica: Al conto si potrebbero aggiungere almeno Jorgensen e Sottil, ma Ventura sa che stavolta non è il caso di citare gli assenti.

L'argentino Sosa

Di fronte, in fondo, c'è l'ultima in classifica: «Ultima - ammonisce Ventura - ma poco propensa a fare regali». Il riferimento al 2-2 tra Venezia e Roma è ovvio, e qualcuno ricorda sottovoce anche le ruggini tra il presidente del Venezia, il friulano Zamparini, e la famiglia Pozzo. Le ruggini, però, non hanno l'abitudine di fare gol.

**Riccardo De Toma**

## Il Brescia si aggrappa alla genialità di Baggio per mettersi in salvo

**BRESCIA** Per dimostrare a se stesso che i miracoli sono ancora il suo mestiere, per strappare un sorriso di fiducia a quel ct che l'ha bocciato troppo in fretta, per i tifosi e la salvezza del Brescia, per chiudere la stagione delle Rondinelle sfidando tre pezzi della sua storia, Fiorentina, Juve e Bologna. Sembra destino ed invece è solo forza di volontà, sacrificio, speranza mai tradita. È autentica e sana riabilitazione, non soltanto fisica. Ci sono troppi motivi, troppe verità dietro il rientro lampo di Roberto Baggio e la sua domenica di resurrezione, 80 giorni dopo l'ultimo crack.

Il fantasista, bloccato il 31 gennaio in Coppa Italia dalla rottura di crociato anteriore e menisco (sesta operazione al ginocchio in carriera dal 1985, anche questo è record), si è rimesso in pieno movimento.

Ovvero, ad ondeggiare insieme al suo Codino ritrovato e a tornare sui campi di A. Oggi, nella delicata sfida contro la retrocessa Fiorentina, partirà dalla panchina, ma partirà, ci sarà, si scalderà. E questo vuole dire molto. Anche perchè Carletto Mazzone, burbero benefico, il gioiello non lo sprecherà così. Lo farà probabilmente brillare al «Rigamonti», dipenderà molto da come si mette il match con i viola che al Brescia può significare una buona fetta di salvezza. In città non aspettano altro, vittoria e Codino.

## Zeman sull'Empoli: «Non doping ma una truffa»

**SALERNO** «Questo non era un problema di doping, era una bischerata... Non sono padrone della lingua italiana, ma per me è truffa». Così Zdenek Zeman sceglie prima toni ironici, poi un giudizio particolarmente pesante sulla vicenda doping dell'Empoli. Il commento del tecnico è arrivato, dopo la sentenza della disciplinare che venerdì ha inflitto al club toscano solo una multa pecuniaria, al termine dell'ultimo allenamento allo stadio Arechi della Salernitana, prima di salire sul pullmann che ha condotto la squadra granata all'aeroporto di Napoli Capodichino, dove si è imbarcata su un volo per Cagliari.

Zeman, già in passato grande accusatore del fenomeno doping nel calcio, non ha retto alle provocazioni dei cronisti. Prima ha provato a glissare tutte le domande in merito al caso Empoli. «Non posso commentare. È stata la commissione disciplinare a decidere. Noi accettiamo queste decisioni. Ma, di fronte, all' incalzare delle domande alla fine ha esternato il suo pensiero sulla sentenza. Una vicenda che sarà archiviata in breve tempo, secondo Zeman.

«C'erano già stati casi più eclatanti come il calcio scommesse, gli scandali legati ad episodi di doping, la vicenda dei passaporti falsi».

**MOTOMONDIALE** Una messa a punto sulla sua Honda ed è il più veloce nelle prove del Gp del Sud Africa

# Rossi non molla la pole position

*Alle spalle del pesarese Capirossi e poi Biaggi. Battaini grande nella 250*

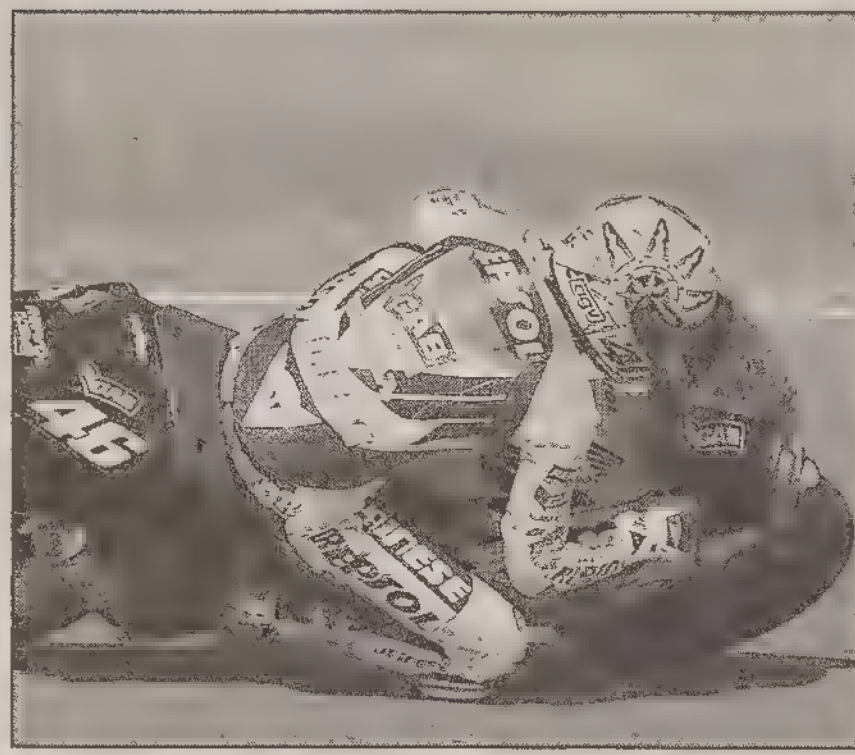
**WELKOM** Sembrava in difficoltà, che potesse cedere, sfilare via lontano dalle vette. Macchè. Il Dottore non sta mai male. Altra pole, altra corsa davanti a tutti. Anche sulla scivolosa pista sudafricana di Welkom, l'Honda quattro tempi continua a mettere potenza, telaio e un pilota formidabile al di là di ogni avversaria illusione. Quando è l'ora dei tempi giusti e necessari per la griglia Valentino Rossi apre il gas e da spinta al suo talento. È bastata qualche messa a punto, risolvere i problemi nell'inserimento in curva e utlizare una copertura più morbida, per confermare chi comanda nel motomondiale.

A Loris Capirossi, re del venerdì, resta un secondo posto comunque esaltante perchè conquistato con la 500. Ma la sua soddisfazione è aver lasciato indietro non solo il gioiello nipponico Katoh (14.o) ma anche l'altra Honda quattro tempi di Ukawa che ha preceduto la Yamaha riveduta e corretta di Max Biaggi. Risale anche l'altra Yamaha dell'australiano Garry Mc Coy, 5.o, recuperato dopo un lungo infortunio.

Una prima fila dunque con tre quarti d'azzurro, premessa per una gara spettacolare e combattuta. Valentino lancia subito la sfida e non vede l'ora di correre: «Trovare qui un assetto perfetto è impossibile perchè non abbiamo tempo sufficiente. Ma rispetto a venerdì siamo migliorati e si vede. Con buone gomme si può andare lontano». L'unica vera preoccupazione per Rossi è il tempo dopo gli acquazzoni di Suzuka. Altra pioggia non la sopporterebbe troppo: «Spero spunti sul Gp sudafricano il sole, sarà una bella gara». Anche perchè Loris appare in grande forma e pur sapendo delle potenzialità ridotte della sua Honda, non intende mollare: «Saprò arrivare tra i primi tre».

Sabato di felicità anche per Biaggi che non chiedeva altro che piazzarsi con i migliori: «Ho fatto il possibile per stare lì avanti. Ringrazio tutto il mio staff Yamaha. In gara la sfida è aperta ad ogni soluzione».

L'azzurro che brilla nel Motogp lo si ritrova anche in 250. Franco Battaini, con l'Aprilia, ha confermato la pole del venerdì mettendosi alle spalle il compagno di squadra Meladri e Rolfo, in sella alla Honda. Per il bresciano, che non è mai riuscito a salire su una moto ufficiale, è la sua seconda pole in carriera. Dopo una annata buia, è forse arrivato il momento di una promozione.

In 125 il miglior crono è del sempre più sorprendente spagnolo Daniel Pedrosa (Honda) che si è messo alle spalle la Gilera di Poggiali e le due Aprilia di Nieto e Vincent. Sessione conclusiva caratterizzata da convulsi minuti finali.

Per Valentino Rossi pole position nel Gp del Sud Africa.

**PALLAVOLO**

Gli under 17 del Multinvest campioni regionali, mentre è pronta al via la fase finale degli under 15 maschili e femminili

# Sloga e Kontovel, con i ragazzi si lavora davvero bene

**TRIESTE** Vittoria in tre soli set nella finalissima e titolo regionale under 17 per il Multinvest Sloga che ha superato nettamente il Futura Cordenons. Nella palestra del centro Ervatti di Borgo Grotta Gigante, la squadra triestina ha rispettato in pieno il pronostico della vigilia dominando il primo set, vincendo con merito il secondo e soffrendo un po' solo nel terzo, quando i pordenonesi hanno dato tutto per cercare di rientrare in partita. Ma i biancorossi, guidati in regia da un ottimo Ambroz Peterlin e con Kristian Stopar devastante in attacco, sono stati bravi a recuperare dal 21-12 in favore del Futura al 27-25 che ha chiuso il match.

Nella finalissima femminile, andata in scena prima di quella maschile, il Biesse San Lorenzo Pordenone ha conquistato il titolo regionale ai danni del Sicilfrutta Pradamano superando le rivali in quattro set.

Al termine della manifestazione sono state premiate le squadre e i migliori atleti di tutto il torneo. I premi personali sono andati a Kristian Stopar (Multinvest Sloga) e Rossella D'Ambrosio (Biesse San Lorenzo) migliori giocatori; Ambroz Peterlin (Multinvest Sloga) ed Eugenia Mania (Biesse San Lorenzo) migliori palleggiatori; Alessandro Scian (Futura) e Sandra Vitez (Kontovel) migliori attaccanti; Simone Drigo (Futura) e Caterina Di Marco (Sicilfrutta Il Pozzo) migliori difensori; infine, Jernej Scek e Anja Zuzic quali atleti più giovani scesi in campo.

Oggi inizia, invece, la fase regionale under 15, con i gironi di semifinale che si concluderanno mercoledì e che designeranno le formazioni che disputeranno le finalissime in programma a Pradamano, prima la maschile e a seguire la femminile. Di nuovo ai nastri di partenza le formazioni di Sloga e Kontovel, rispettivamente nel settore maschile e in quello femminile, a dimostrazione di come le due società dell'Altipiano abbiano dominato quest'anno i campionati giovanili di Trieste.

**Finali regionali under 17. Maschile:** Multinvest Sloga Trieste-Futura Cordenons 3-0 (25-17, 25-22, 27-25). **Femminile:** Biesse San Lorenzo Pordenone-Sicilfrutta Il Pozzo Pradamano 3-1 (25-19, 18-25, 25-10, 25-14).

**Fase regionale under 15. Maschile:** oggi palestra comunale di Reana del Roiale: ore 9.30 Rojalese-Ok Val Gorizia, a seguire Favria San Vito al Tagliameno-Agrimpex Sloga Trieste; ore 15.30 Rojalese-Agrimpex Sloga, a seguire Ok Val-Favria. Mercoledì 24 aprile, palazzetto dello sport di San Vito al Tagliamento: ore 20 Favria-Rojalese, palestra di Tommasini di Opicina: ore 20 Agrimpex Sloga-Ok Val.

**Femminile:** oggi palestra comunale di Pradamano: ore 9.30 Futura Palmanova-Acli Ronchi, a seguire San Lorenzo Pordenone-Kontovel Trieste; ore 15.30 Futura-Kontovel, a seguire Acli Ronchi-San Lorenzo. Mercoledì 24 aprile, palestra Borgomeduna a Pordenone: ore 20 San Lorenzo-Futura; palestra polifunzionale a Ronchi dei Legionari: ore 20 Acli Ronchi-Kontovel.

c.t.

Centinaia di invitati alle nozze del neocampione italiano dei massimi all'indomani della vittoria su Guni

# Festa pantagruelica per il «sì» di Vidoz

**GORIZIA** Giacca blu della nazionale olimpica di Sydney 2000 con tanto di scudetto sul petto, camicia bianca con il collo aperto, cravatta azzurra con maxi tricolore centrale (ma non aveva certo dedicato troppo tempo a farsi il nodo), cappellino con la scritta «The Gladiator». Paolo Vidoz ha accolto così, alla gloriette del parco del Municipio di Gorizia, la sposa Monica Piazza, abitino color panna garzato, lungo fino alla caviglia, scialle grigio e stivali neri. «Cos'te ridi, macaca!»: il peso massimo goriziano s'è inventato un modo tutto suo per stemperare l'emozione.

Poi, dopo il «sì», la festa a Lucinico. Tendone da 250 posti, cinque pentoloni per la pastasciutta, maxigriglia per accogliere polli e salsicce. «E' ora finalmente di bere» - ha annunciato Paolone accogliendo gli amici. Per gli ospiti, seicento litri di birra alla spina, vino a ettolitri, comprese le due damigiane di casa Vidoz tirate fuori dalla cantina di papà Bruno.

Sul volto di Paolo Vidoz nemmeno un segno della lunga notte appena vissuta. Prima il combattimento nel quale ha conquistato il titolo italiano dei massimi battendo il triestino Alessandro Guni per abbandono all'inizio della sesta ripresa, poi la festa d'addio al celibato nella sua Lucinico: «Ma alle 3 sono andato a dormire, ero troppo stanco». Guni è stato poi ospite della festa di ieri pomeriggio, dove è arrivato intorno alle 16. Con lui, anche molti voti noti nel mondo del pugilato. Tra gli altri, il massimo Fragomeni, ma anche i manager di Paolone, Salvatore Cherchi e l'italo americano Lou Di Bella, l'uomo che cura gli interessi del goriziano oltre oceano: sta già lavorando per organizzare il prossimo match di Vidoz (che vanta un ruolino di dieci successi da professionista, sette dei quali prima del limite) in programma nella seconda metà di giugno.

Ma non sarà ancora quello il vero esame di laurea di Vidoz. Per quello se ne riparlerà più avanti, entro comunque la fine dell'anno: avversario, l'italo americano Baby Joe Mesi. Entro il 2002, poi, potrebbe anche arrivare la sfida per il titolo europeo della categoria dei massimi detenuto da Luan Krasniqi, tedesco di origine kosovara che vanta un record di 15 incontri da professionista tutti vinti (sei prima del limite) e che metterà in palio la corona continentale già l'11 maggio contro un avversario ancora da designare.

Salvatore Cherchi e Lou Di Bella, insomma, credono molto in Vidoz, a patto però che non sia il Vidoz visto l'altra sera a Udine: appesantito troppo nel fisico (107 chili al peso: ma soltanto lunedì ne registrava 102!), incapace di chiudere il match come avrebbe potuto e dovuto fare contro un avversario contato due volte, alla prima e alla terza ripresa. Del resto, il primo a non essersi piaciuto è stato proprio Paolo, che ha sinceramente ammesso di essere salito sul ring sentendo troppo il match, e soprattutto il fatto di sostenerlo davanti ai propri tifosi, gli amici goriziani che, dalla tribuna del bar da Pina, da sempre fanno un tifo matto per lui, compagno di mille bevute in allegria. Anche se adesso che si è sposato...

**Guido Barella**

Paolo Vidoz e Monica Piazza sposi: per la cerimonia lui ha scelto la divisa della nazionale alle Olimpiadi di Sydney.

**ARTI MARZIALI**

## Oggi pomeriggio al palaCalvola riunione internazionale di karate

**TRIESTE** Dopo molti anni Trieste ospita un evento internazionale di karate agonistico. Promosso dalla federazione Fesik e organizzato dall'insegnante Anna Devivi, oggi al Palazzetto di via Calvola, è in programma il 1.o torneo delle 4 Nazioni, manifestazione riservata alla specialità del kumite (combattimento) con la partecipazione delle nazionali di Romania, Jugoslavia, Austria e la rappresentativa azzurra Fesik.

Il torneo fa convergere a Trieste alcuni dei maggiori nomi in campo tecnico legati alla crescita del karate nelle sue varie scansioni di sigla in Italia. Da Carlo Henke a Michele Scutaro al direttore tecnico Luigi Aschedamini.

La Fesik, federazione dedita a una divulgazione del karate priva di esasperazione di natura agonistica, anzi molto attenta all'equilibrio tra tradizione ed esperienza sportiva, presenta a Trieste un nome storico reclutato di recente per incrementare gli sviluppi tecnici. Si tratta del maestro Massimo Di Luigi, gran protagonista in azzurro negli anni '80 in imprese internazionali nel combattimento, ora entrato nella Fesik in qualità di coach del kumite maschile.

Questi i convocati per l'Italia, agli ordini del maestro Di Luigi, i titolari Comparin, Flatti, Huier e la riserva Clarelli.

La nazionale femminile, guidata da Sean Henke, annovera Frate, Dragoni, Cazzaniga e la Giuliani.

Le gare – sulla base di 3 wa zari e 6 ippon – inizieranno alle 19. In precedenza è in programma, sempre al PalaCalvola, uno stage (orario 15.30-17) aperto a tutti.

f.c.

**CALCIO DILETTANTI** Under 18 in Carnia

# Talent scout federale, Russo screma i giovani adatti al professionismo

**TRIESTE** Continua l'avventura di Vittorio Russo e la sua fabbrichetta di campioni che risponde al nome di nazionale italiana di calcio under 18 dilettanti. Cioè, non è che li fabbrica proprio, diciamo che ha la pazienza di girare in lungo e in largo la nostra penisola, sorbendosi migliaia e migliaia di chilometri, guardandosi centinaia di partite o spezzoni e scegliendo quelli che secondo lui possono avere l'ultima chance per puntare in alto e nessuno normalmente vuole lasciarsela sfuggire. Tanto che ormai, le sue squadre sono delle corazzate nel panorama calcistico europeo di categoria avendo vinto le precedenti due edizioni del campionato continentale.

Due anni fa con lui c'era anche l'alabardato Federico Morassutti che come tutti i suoi compagni dopo l'avventura è approdato al professionismo. Naturalmente per fare ciò, e si parla di 34 selezioni con quasi 400 ragazzi visionati, per poi tirane fuori 18, si avvale di valenti dirigenti federali collaboratori che rispondono al nome di Bruno Rocco per la parte tecnica, e il figlio del Paron è da sempre buon occhio per le giovani speranze, e Mario Magris che da buon ex numero 1 deve anche individuare e preparare le saracinesche.

Dopo aver ospitato da sempre il meglio del calcio professionistico, per la prima volta una nazionale italiana di calcio giocherà una partita in Alto Friuli. Mercoledì 1.o maggio il campo sportivo comunale di Tolmezzo ospiterà l'amichevole fra le nazionali under 18 di Italia e Slovenia, uno degli ultimi banchi di prova per entrambe le formazioni in vista degli Europei in programma a giugno a Cesenatico dal 9 al 16.

La nazionale azzurra ha idealmente adottato la Carnia, in quanto da un paio d'anni svolge la preparazione fra Arta Terme e Tolmezzo con risultati lusinghieri, visto che sono arrivati due trionfi agli Europei.

A coronamento di un felice idillio, quest'anno c'è anche la convocazione di un ragazzo carnico. Non è un premio per ricambiare, si tratta di Giulio Scarsini un '84 quindi più giovane dei suoi colleghi ed è uno dei nostri elementi di punta anche della rappresentativa di Sari. Russo ha trovato in lui le caratteristiche di uno che ha già in squadra ed è Manganaro del Vigor Lamezia che, oltre alla rapidità e il passo, ha anche la combattività da buon carnico tenace.

Ma a Tolmezzo ci sarà anche Stefano Furlan ('83), il portiere triestino del Sevegliano che è osservato speciale da Magris visto che al momento sono in ballo tre portieri per due maglie.

**Oscar Radovich**

## L'Itala San Marco non abdica il podio in graduatoria mentre il Pordenone si avvia verso la promozione

**TRIESTE** Per la 31.a giornata tiene banco il derby Sevegliano-Pordenone. Partita difficile per entrambe visto che, se è vero che la capolista di Pordenone non vince da un mese, è anche vero che pur balbettando, non perde da oltre due mesi. L'ultima sconfitta guarda caso è un derby, quello con l'Itala. Certo è che gli stimoli sono completamente differenti e se il Sevegliano di Moras, che ha centrato una buon salvezza, cerca conferme per il futuro, i ramarri si stanno giocando una C2. Una C2 che con risultati favorevoli (vittoria del Pordenone e sconfitta del BelPonte) potrebbe addirittura arrivare oggi.

Sarebbe veramente un colpaccio, visto che l'avversaria del BelPonte, relegata a 7 punti di distanza, è il Pozzuolo di Groppello, che dopo la bella vittoria con la Sanvitese, è tornato dopo mesi in zona verde. Sarebbe clamoroso, e significherebbe che la salvezza è vicina. Vista la marcia dei bellunesi in casa è improbabile ma nel calcio si sa che tutto è possibile.

Il BelPonte però potrebbe avere stimoli di primato a causa del balbettio del Pordenone e se anche considerasse il Pordenone ormai irraggiungibile, resta sempre da difendere il 2.o posto e non solo per una questione di prestigio ma perché, ogni anno in C2 ci sono dei ripescaggi.

L'Itala di Zoratti, dopo essersi leccata le ferite per il capitombolo interno con il BelPonte che gli ha portato via il 2.o posto, è in caccia di gloria con il Cologna Veneta. Partita difficile in un campo difficile ma c'è il rientro di Vosca e vista la tendenza al gol di Leonidas, forse è il Cologna ad avere più problemi. Il podio è sempre lì, basta crederci. Dopo due sconfitte, una con l'Itala e la seconda abbastanza sorprendente per il risultato (0-3) con il Pozzuolo, la Sanvitese per rifarsi viva ospita una Pievigina in palla e per niente distratta dalla Coppa Italia dove è finalista e ha già vinto la partita di andata per 1-0 in casa con la pugliese Grottaglie. La squadra di Moretto recupera elementi importanti in difesa e centrocampo ma resta sempre con il punto interrogativo per quanto riguarda il rendimento degli avanti.

Incontro importante anche per il Tamai che dopo la vittoria che mancava da tanto, non perdendo ha la possibilità di fare un favore a se stesso e al Pozzuolo, contro uno Jesolo sempre più in crisi ed entrato in zona retrocessione.

o. r.

**IERI SERA**

**BASKET**

**Serie C1**

| | |
|---|---|
| Staranzano-Caorle | 99-81 |
| Rovereto-Palmanova | 81-67 |
| Marostica-Soteco | 104-82 |

**Serie C2**

| | |
|---|---|
| Virtus Ud-Ottica Go | 101-92 |
| Monfalcone-Cordenons | 63-72 |
| Portogruaro-Bor | 72-83 |
| Don Bosco-Pagnacco | 94-76 |
| Ronchi-San Daniele | 86-77 |

**Serie A2 femminile**

| | |
|---|---|
| Sgt-Caserta | 65-64 |
| Muggia-Messian | 69-52 |

**Serie B femminile**

| | |
|---|---|
| Bellaria-Monfalcone | 70-59 |

**PALLAVOLO**

**Serie B2**

| | |
|---|---|
| Ok Val Imsa-Executive Bl | 3-0 |

(Gorizia promossa in B1 grazie alla contemporanea sconfitta interna di San Donà contro la Sisley)

**Serie C**

| | |
|---|---|
| Volley Ball Ud-Rigutti | 2-3 |
| Eurospin-Latt. Friulane | 1-3 |
| Manzano F. Alluminio | 0-3 |

**Serie B2 femminile**

| | |
|---|---|
| Codognè-Siderimpes | 1-3 |

**Serie C femminile**

| | |
|---|---|
| Bor-Abacoviaggi | 3-0 |
| Green Power-Sloga | 3-2 |

**HOCKEY SU PISTA**

**Serie A2**

| | |
|---|---|
| Valdagno-Smart Hit Go | 4-4 |

**PALLANUOTO**

**Serie B**

| | |
|---|---|
| Triestina-Edera | 8-6 |

**Serie D**

| | |
|---|---|
| Cus Ts-Aquaria | 10-2 |

**IPPICA**

# Nella corsa principale a Montebello sfida al calor bianco tra Bestgal e Bollina Blak

**TRIESTE** Convegno particolare oggi a Montebello, poiché la Nordest Ippodromi ha voluto integrare la riunione agonistica con una importante manifestazione (che si inizierà già in mattinata) atta a interessare i giovani, le famiglie e la scuola. Far conoscere ai ragazzi il cavallo, e questo splendido animale proposto anche come strumento di riabilitazione nell'handicap (ippoterapia) in un contesto speciale, all'aria aperta, a contatto con la natura.

Se per tanti giovani, ma anche meno giovani, questa interessante manifestazione consentirà di far conoscere una nuova realtà, per il pubblico affezionato dell'ippodromo il programma prevede le abituali otto corse che avranno nel Premio della Polinesia l'inserto principale. In pista i 4 anni per un miglio di egregia composizione. Al via soltanto in cinque, Bierhoff Holz, Bioss, Bollina Blak, Biosfera e Bestgal, con quest'ultimo reduce da una brillante affermazione in 1.16.9 e pronto a concedere il bis.

Sulla strada del biondo di Romanelli la precisa Bollina Blak, la quale, prima di finire terza rendendo metri a Biko Lb e Bierhoff Holz sul doppio chilometro, in marzo, improvvisata da Villiam Martellini, aveva messo sotto in 1.17.8 proprio Bestgal. Quindi ha un tantino il sapore della rivincita questo clou per Bestgal e Bollina Blak, che scendono in pista con chance paritetiche. Un confronto apertissimo che potrebbe financo decidersi in partenza. Ipotizziamo Bestgal subito avanti a tutti (ma non sarà di certo facile), in tal caso per il figlio di Meringa Bru le possibilità di affermazione subirebbero rialzo sicuro, ma anche che il sauro trovi opposizione, magari della stessa Bollina Blak, ed ecco come i ruoli si invertirebbero di colpo.

Bierhoff Holz è salito imperiosamente di tono ultimamente. È la terza forza in campo l'allievo di Toni Fronzo, anche se Bioss, piaciuto notevolmente nella giornata Gentlemen, sul miglio è uno che ci sa fare, come ci sa fare Biosfera, che però è abituata a lasciare troppi metri in partenza e, di conseguenza, è costretta a veder limitata la propria competitività.

Improvvisato da Castiello, il 3 anni Crono vuol riprendere contatto con il traguardo nel doppio chilometro introduttivo (ore 16.05) che lo vedrà impegnato al cospetto di Carnico Holz in continua ascesa. Zazoo è il più potente nella Gentlemen, dove però Anversa Gianfi e Asiatica Gv non partono battute.

Fra i giovanissimi ancora alla ricerca della prima vittoria, potrebbe risultare Commando Np il prescelto, mentre nel Premio Samoa, miglio per anziani, Zels e Shift troveranno biada per le loro dentature da parte degli ospiti Alerte di Rosa e Tabriz Sol.

Nella riserva Totip, il volitivo Under Zen si fa preferire nonostante il numero più alto, ma anche Venice Om (bene l'ultima volta), Zexpress Np, Zeppelina e Zakete contano gli effetti del risultato. Ancora una frizzante sfida in velocità per anzianità, il Premio Mahiniki, che propone in veste di protagonisti, soggetti interessanti quali United Bi, Zagiak Spin, Uroloki e Vergano Mn, e in quello di non impossibili sorprese Alina Vol e Allodola. Chiusura con gli allievi in sulky e con Batosta Sib in veste di favorita in campo di 4 anni non proprio trascendentale.

**Mario Germani**

**I nostri favoriti.**
**Premio Hawaii:** Crono, Carnico Holz, Cabana Dan.
**Premio Fenice:** Zazoo, Anversa Gianfi, Asiatica Gv.
**Premio Polinesia:** Bestgal, Bollina Blak, Bierhoff Holz.
**Premio Paumotù:** Commando Np, Caruba d'Arno, Calima Dante.
**Premio Samoa:** Zels, Tabriz Sol, Shift.
**Premio Cook:** Under Zen, Venice Om, Zexpress Np.
**Premio Mahiniki:** United Bi, Zagiak Spin, Uroloki.
**Premio Tonga:** Batosta Sib, Baticur, Belsena.
La Tris di Grosseto ha dato la combinazione vincente 13-1-5 e porta euro 76 agli 11.186 vincitori.

**BASKET** Questa sera la squadra di Pancotto affronta in casa (18.15) il De Vizia Avellino. Lotteria dei Dragons

# La Coop Nordest al rush finale

*Washington ancora bloccato dal mal di schiena. Altre due partite in 7 giorni*

**TRIESTE** La Coop Nordest si affaccia alla settimana più importante del campionato italiano. Nei prossimi sette giorni, infatti, si giocano tre partite che decideranno la classifica finale e la griglia dei play-off scudetto. Il penultimo appuntamento stagionale propone a Trieste la gara con la De Vizia Avellino (palaTrieste ore 18.15). Una sfida che arriva al termine dell'ennesima settimana travagliata dal punto di vista medico. Ancora una volta, infatti, il mal di schiena ha bloccato Derell Wshington che non si è allenato con i compagni e che resta in dubbio per la gara di stasera. Stamattina lo staff medico scioglierà le riserve per l'ala americana mentre ha dato il via libera per Pastore che si è regolarmente aggregato ai compagni.

«Contro la De Vizia – l'appello del presidente Cosolini – ci aspettiamo un pubblico in grado di farci entrare nel clima play-off. Spero che la città senta l'avvicinarsi di un appuntamento che per noi, viste le premesse di inizio stagione, rappresenta qualcosa di importante». La De Vizia arriva a Trieste reduce da una settimana difficile dopo la bruciante sconfitta casalinga con Milano. Un quintetto modello Cantù, con 5 giocatori di colore votati prevalentemente all'attacco. Un potenziale offensivo ancor più pericoloso con l'arrivo di Geno Carlisle, il giocatore sul quale la difesa triestina dovrà riporre la maggiore attenzione.

Questa sera, intanto i Dragons organizzano una lotteria. In palio, per chi acquisterà il biglietto vincente, la maglia di capitan Maric. E nell'anticipo di ieri l'Oregon Cantù si è imposta sul parquet della Wurth Roma 77-69.

**lo. ga.**

### Così in campo
PalaTrieste ore 18.15

| COOP NORDEST | | METIS AVELLINO | |
|---|---|---|---|
| 5 | MARIC | 4 | GRANT |
| 6 | MAZIQUE | 5 | JOHNSON |
| 7 | JONES | 6 | CIORCIARI |
| 8 | PASTORE | 8 | CARLISLE |
| 9 | WASHINGTON | 9 | HAFNAR |
| 10 | ERDMANN | 11 | STEVENSON |
| 11 | CASOLI | 14 | NOBILE |
| 14 | PODESTÀ | 15 | DI MARCANTONIO |
| 15 | AGOSTINI | 18 | PRICKETT |
| 16 | LAZIC | 20 | Mc GHEE |
| | all. PANCOTTO | | all. DALMONTE |

Arbitri: *Grossi e De Socio*

Derell Washington

## Snaidero incompleta: missione impossibile in casa Benetton

**UDINE** Quella di oggi a Treviso contro la prima della classe pare per la Snaidero una partita interlocutoria in vista delle prossime vitali contro Reggio Calabria e Verona. Ma l'allenatore arancione, Fabrizio Frates, tiene a sottolineare il contrario. - «Ci mancheranno Busca, infortunato, e Vujacic, con la nazionale giovanile slovena, - dice il tecnico - ma anche se a ranghi ridotti è ovvio che ci proveremo. Lo stimolo conferitoci dal misurarci al Palaverde contro una Benetton in piena salute è indubbiamente forte e non è questione di risparmiare energie in vista dello sprint conclusivo: ormai i giochi sono quasi fatti, per noi, e si tratta di vedere ora se dovremo accontentarci di una salvezza ormai pressochè acquisita oppure se ci verrà riservata ancora qualche chance-play off».

Una vittoria nei prossimi tre incontri garantirebbe infatti ai friulani la certezza matematica della permanenza nella massima serie, due potrebbero proiettarla nella fase finale per la conquista dello scudetto. Ripetere oggi pomeriggio l'exploit dello scorso campionato, quando Alibegovic & C. violarono la tana della Benetton, appare sulla carta improbabile. I verdi di Mike D'Antoni, peraltro sconfitti all'andata al "Carnera", presentano un unico punto abbordabile da parte degli arancione: sotto canestro, con il solo Marconato centro effettivo, Stern potrebbe avere buon gioco, mentre negli altri settori la formazione trevigiana appare difficilmente addomesticabile.

**Edi Fabris**

## SPORT & SALUTE

*I danni del tabacco*

### Cellule povere di ossigeno negli atleti che fumano

Il fumo è nemico della salute. Nello sportivo l'assunzione voluttuaria o anche passiva di fumo provoca diminuzione della performance oltre che danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. Le recenti sentenze nei riguardi delle ditte produttrici di sigarette che negli Stati Uniti hanno provocato scalpore sia per aver riconosciuto a livello giuridico il nesso diretto tra fumo e cancro al polmone, sia per l'entità delle somme che sono state risarcite, ahimé, agli eredi di chi è stato riconosciuto danneggiato dall'uso del tabacco di sigaretta, non sembrano avere scalfito la propensione dei giovani ad avvicinarsi al fumo. I divieti emanati riguardo la possibilità di fumare nei locali pubblici stanno almeno limitando un aspetto del problema che è quello del fumo passivo che è dannoso quanto quello attivo. Avendo già accennato alla cancerogenicità del fumo a causa dei composti a base di catrame che derivano dalla combustione del tabacco, lo sportivo ha ulteriori motivi per non fumare. Ciò che danneggia l'atleta, alla fine, è la diminuzione dell'ossigeno a disposizione delle cellule.

Due sono i responsabili principali di questa ipossia tessutale. Il primo è la nicotina. Questa molecola causa vasocostrizione a livello arteriolare. I vasi sanguigni periferici sono più stretti e riescono a trasportare una quantità inferiore di sangue e quindi di ossigeno. Da ciò deriva una riduzione degli scambi metabolici a livello cellulare. Il secondo è il monossido di carbonio. Questo si lega in maniera stabile all'emoglobina e impedisce all'ossigeno di essere trasportato da questa in tutto l'organismo. Anche in questo secondo caso viene ridotto il trasporto di ossigeno ai tessuti. È l'effetto opposto dell'allenamento in alta quota, mediante il quale ci si propone di aumentare la quantità di emoglobina che affluisce alla muscolatura in allenamenti e gare, incrementando i globuli rossi. Questo fatto comporta la possibilità di usufruire di più ossigeno e quindi di utilizzare più energia da parte della muscolatura. Inoltre con l'allenamento aumenta il numero dei capillari periferici nei muscoli utilizzati nell'attività specifica, e di pari passo l'afflusso di sangue. Per poter utilizzare questo meccanismo deve avvenire una vasodilatazione a livello arteriolare e non una vasocostrizione come invece è indotto dalla nicotina. Non solo la prestazione viene penalizzata dal fumo ma anche viene allungato il tempo di recupero dopo uno sforzo rispetto a chi non fuma. La medesima situazione di aumento del periodo di recupero si ripete dopo un infortunio: i tessuti hanno bisogno di ossigeno per ricostruire la loro integrità. Se l'ossigeno è carente, il tempo di riparazione risulterà allungato.

Da quanto esposto si evidenzia l'assoluta necessità di evitare che i giovani in genere, e gli atleti in particolare, si avvicinino a questo costume puramente voluttuario e di costume, che nasconde rischi che solamente negli ultimi anni si sono rivelati nella loro reale pericolosità. Ricade sui personaggi noti e amati dai giovani la responsabilità di non apparire in pubblico mentre stanno fumando, ben conoscendo lo spirito di imitazione e identificazione esistente nei loro riguardi.

**Dott. Ferruccio Divo**
*(specialista in medicina dello sport)*

## PALLAMANO

I ragazzi di Sibila superano per due punti i diretti avversari e si avvicinano alla zona scudetto. Mercoledì gli altri incontri

# Essepiù sbanca Modena e supera il primo turno

Il portiere Mestriner.

**Gammadue 27**
**Coop Essepiù 29**

**GAMMADUE MODENA: Malavasi, Baschieri, Benci 2, Fernandez 6, Coggi, Boulant 5, Thorlindsson 4, Quintallet 5, Sgarbi, Pedrazzi, Morelli 5, Penta. All.: Mileta.**
**COOP ESSEPIU': Mestriner, Srebrnic, Anusic 2, Ionescu, Vilaniskis 5, Pop 8, Martinelli 2, Fusina 6, Pastorelli, Tarafino 4, Lo Duca, Visintin 2. All.: Sibila.**
**ARBITRI: Fabbian e Mustari di Gallarate.**

**CASALGRANDE** La Coop Essepiù sbanca 29-27 il parquet del Gammadue Modena e con un secco 2-0 elimina gli emiliani centrando il passaggio alle semifinali dei play-off scudetto. Squadra cinica quella triestina, capace di soffrire e stringere i denti nel primo tempo di fronte all'esuberanza dei padroni di casa bravi a chiudere sul + 2, 14-12. Nella ripresa la maggior classe di una rosa indubbiamente più completa ha permesso alla Coop di risalire la corrente, piazzare un parziale di 7-1 che ha rovesciato le sorti del confronto. Trieste è volata a + 3, 22-25 grazie a un rigore di Tarafino ma deve ringraziare le prodezze del suo portiere Mestriner e la ritrovata vena offensiva del terzino rumeno Pop, con 8 reti risultato il miglior marcatore dell'incontro. Nel finale Modena ha provato a rientrare ma non è riuscita a ricucire uno scarto fattosi ormai troppo pesante. In semifinale la Coop Essepiù affronterà il Merano che ha eliminato Bologna bissando il successo conquistato mercoledì scorso in trasferta. Giochi ancora da definire nell'altra parte del tabellone. Se Prato, infatti, ha chiuso il discorso qualificazione con il Pan d'Este espugnando 33-29 il campo di Rovigo, Papillon Conversano e Nms Rubiera saranno impegnate mercoledì prossimo nella bella per decidere il passaggio alle semifinali. Rubiera, infatti, ha fatto valere il fattore campo superando 28-27 i pugliesi al termine di un'autentica battaglia. Gara in equilibrio fino alle battute finali quando il terzino del Conversano Paulsen si è fatto espellere per una testata a Rossi. Senza il suo uomo migliore il Papillon ha ceduto al Rubiera.

**Lorenzo Gatto**

-14

Gamba dovrà tenere alto l'onore italiano contro gli africani

# A Trieste anche Philip Tanui seguito da keniani e magrebini

**TRIESTE** Il 5 maggio Michele Gamba avrà vita dura. Il «triestino degli altopiani», favorito nella 3.a maratona d'Europa, dovrà infatti reggere l'onda nera dei corridori africani. Un po' da tutto il Continente nero sono infatti giunte ieri le adesioni di maratoneti di grosso calibro che cercheranno di mettere i bastoni tra le ruote al ventinovenne triestino.

Su tutti spiccherà il nome dell'etiope Moges Taye, un tipetto che può contare su un palmarès ricco di vittorie tutte colte a ritmi alquanto cadenzati. L'exploit più importante Taye lo aveva colto nel '96, quando vinse la maratona di Roma con il personale di 2h09'21" sino ad arrivare alla vittoria nella maratona di Venezia dell'ottobre scorso, corsa tra calli e ponti in un eloquente 2h48'08". Nel mezzo ben tre successi alla maratona di Istanbul, e e vittorie a Vienna e a Tiberiade nel '98. A questo va aggiunto il terzo posto a Roma 2001 in 2h11'08".

Accanto a lui arriverà a Trieste la marea keniota del Fila Team guidata da Henry Cherono, che proprio lo scorso anno a Roma aveva battuto Taye vincendo la prestigiosa maratona della capitale. Cherono può pure contare su un primo posto a Francoforte 2000 e su un personale di 2h10'37". Migliore di soli 14" a quello appartenente al suo connazionale Jhosephat Rop, vincitore della maratona di Istanbul 2000 e terzo a Padova lo scorso anno.

Sulla carta, però, il migliore keniano che scenderà in strada a Trieste dovrebbe essere Philip Tanui, fratello di quel Moses diventato un simbolo dell'atletica mondiale, Ma anche Philip è uno che ha dimostrato di sapersi far rispettare, vincendo a Dubai la maratona degli Emirati Arabi '99 e, soprattutto, transitando per primo sotto al traguardo dei Fori Imepriali nella maratona di Roma '99 con il personale d 2h09'56".

La truppa di kenioti va ad aggiungersi ai già iscritti John Moyben (2h10'07") e Johel Sankalie (2h09'47") e al debuttante Fredrik Cheruyot, un giovane al debutto sulle gare di 42,195 chilometri. Ma l'orda africana non si ferma qui. Il tanzaniano Salhao Ngadi (2h10'36") e il ruandease Gabriel Mazimpaka arrivarono a Trieste dal centro dell'Africa. Entrambi hanno assaggiato le strade alabardate partecipando in passato alla maratonina europea dei Due Castelli. Mazimpaka ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta e può contare su un primato di 1h03' nella mezza e di 2h17'32" nella distanza doppia.

Come in ogni corsa che si rispetti non mancheranno il 5 maggio i maratoneti provenienti dal Magreb. Mohammad Hajjy deve difendere il sesto posto conquistato lo scorso anno e cercare di migliorare il record personale di 2h14'53"; l'altro marocchino Saajd Ribag può puntare invece a una piazza tra i primi dieci confermando il suo miglior tempo in una maratona di 2h16'06".

Insomma, Michele Gamba domenica 5 maggio avrà il suo bel daffare per arginare l'onda africana.

**Alessandro Ravalico**

## DOMENICA SPORT

**CALCIO. C1 (16):** Triestina-Pisa, a. Tagliavento di Terni. **D (16):** Belluno-Pozzuolo, a. Zanchin (Bi); Cologna Veneta-Itala San Marco, a. Vuoto (Lc); Iesolo-Tamai, a. Pierpaoli (Fi); Sanvitese-Pievigina, a. Zulian (Ts); Sevegliano-Pordenone, a. Zanardo (Tv). **Eccellenza (16):** Manzanese-Union '91, a. Revelant; Juniors-Sangiorgina, a. Cedolin; Cormonese-Monfalcone, a. Canese; Pro Romans-Mossa, a. Lokar; Rivignano-San Luigi, a. Tolfo; Sacilese-Gradese, a. Pravisani; Pro Gorizia-Spal Cordovado, a. Larconelli; Tolmezzo-Palmanova, a. Turco. **Promozione B 16):** Cividalese-Vesna, a. Grazioli; Isonzo-Aquileia, a. Princig; Ronchi-Ponziana, a. Sant; San Giovanni-Costalunga, a Moroso (viale Sanzio); Futura-Centro Sedia, a. Bagnariol An.; Capriva-San Sergio, a. Tel; Muggia-San Canzian, a. Facchini (Zaccaria); Pro Cervignano-ZarjaGaja, a. Bagnariol Al. **Prima C (16):** Castionese-Latte Carso, a. Collini; Juventina-Mariano, a. Dose; Lucinico-Ruda, a. Tondolo; Medeuzza, a. Lupi (Barut); Fincantieri-Staranzano, a. Casalena; Latisana-Santamaria, a. Perin. **Seconda D (16):** Audax-Sant'Andrea/San Vito, a. Copetti; Primorec-Mladost, a. Nonino (Trebiciano); Pro Farra-Medea, a. Zaffanella; Sagrado-Piedimonte, a. Krecic; Sovodnje-Fogliano, a. Vici; Villesse-Opicina, a. Mansutti; Kras-San Lorenzo, a. Cavasino (Rupingrande); Chiarbola-Moraro, a. Brosolo (Ferrini). **Terza E (16):** Mont. Don Bosco-Aiello (Villaggio del Fanciullo); Cussignacco-Pieris B; Folgore-Villa; Strassoldo-Roianese; Assosangiorgina-Ontagnanese; Torre-United Cussignacco. **Terza F (16):** Union-Anthares (via Felluga); Azzurra-Begliano; Isonzo Turriaco-Breg; Romana-Cgs; ZarjaGaja B-Fossalon (Padriciano); Grado-Poggio. **C femminile (16):** Gemona-Porcia; Tergeste-Pro Cervignano (via Locchi); San Marco-Real Imponzo (Villaggio del Pescatore); Faedis-Royal Eagles; Tre Stelle-San Gottardo. **Allievi nazionali (10.30):** Triestina-Treviso (ex Olimpia, ss. 202); Udinese-Cittadella. **Allievi regionali (10.30):** San Giovanni-Donatello (viale Sanzio); San Luigi-Sanvitese (via Felluga); Ronchi-Rivignano; Domio-San Sergio (Barut). **Giovanissimi regionali (10.30) - Girone A:** Pro Romans-Cometazzurra; San Giovanni-Ronchi (Villaggio del Fanciullo); Muggia-San Luigi (Zaccaria); **Girone B:** Fiume Veneto-Domio, San Sergio-Ancona (via Petracco); Tolmezzo-Itala San Marco; Gemonese-Ponziana; Audax-Sacilese. **Giovanissimi sperimentali:** al via la seconda fase.

**BASKET. A (18.15):** Trieste-Avellino, a. Grossi - De Socio (PalaTrieste); Treviso-Udine. **B1 play-off:** Caserta-Despar Gorizia (18-30). **B2 play-off:** Casalpusterlengo-Cividale (18.30); **play-out:** Piove di Sacco-Panauto Gorizia (18.30). **C1 play-out:** Pordenone-Gallo (18.30). **C2:** Cbu-Muggia (11). **Promozione:** Skyscrapers-Pizz. Spetic (11, Rismondo). **C femminile:** Ardita Go-Pn Team '90 (11.30); Mortegliano-Interclub (11); Fari Go-Oma (11.30); Libertas A Ts-Santos (14.30, Pacco).

**PALLAVOLO. C:** Altura-City Store (11, Don Milani). **B2 femminile:** Natisonia-San Donà (18).

**BASEBALL. A2:** Redipuglia-Alpina (10 e 15.30). **C (15.30):** Buttrio-Alpina; Staranzano-Gorizia; Cervignano-Conegliano; San Lorenzo-San Giorgio.

**SOFTBALL. C:** Conegliano-Alpina.

**ATLETICA.** Sesta edizione del «Papi Sport», valida per il Trofeo Provincia di Trieste e organizzata dagli Amici del Tram de Opcina: la partenza è alle 9.30 dal mobilificio Lanza di Prosecco.

**PALLANUOTO. Allievi:** Triestina-Adria (14, Bianchi); Edera-Vicenza (15, Bianchi).

**NUOTO. Propaganda:** quarta eliminatoria regionale alla piscina Bianchi, l'inizio delle gare è fissato alle 17.

**CICLISMO.** Ritrovo alle 8 in piazza Unità, da dove si parte alle 9.15, per «Trieste in bicicletta», manifestazione cicloturistica curata dalla Società ciclistica Cottur.

# GalleryCasa

*Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery*

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
**www.gallery-immobiliare.com**

**ROIANO** In stabile in fase di ristrutturazione vendesi appartamenti di ampia metratura da ristrutturare anche uso investimento. Ingresso, soggiorno, cucina, due/tre camere, bagno. Cod.545/P PROGETTOCASA 040/368283

**CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI ULTIME DISPONIBILITA'** In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali con balconi, ascensore, termoautonomo. Da €.72.303,97 rifiniture pregiate. Cod.446/ PROGETTOCASA 040/368283

**VICINANZE GIARDINO PUBBLICO** Appartamento piano alto composto da ingresso, soggiorno, cucina con balcone, camera e cameretta, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.528/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA CENTRALE** appartamenti occupati composti da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno+wc, ripostiglio e poggiolo. €64.557,11. Cod.373/P GALLERY Tel.040/7600250

**VIA FOSCOLO** In palazzina in fase di ristrutturazione, appartamenti primingresso di varie metrature, soggiorno una/due camere da letto, cucina, bagno, box e cantina. Ottime rifiniture, porte blindate, travi a vista, ascensore. Cod.517/504/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA CAMPI ELISI** Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere da letto, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. €.103.000,00 Cod.523/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA IPPODROMO** Appartamento piano alto con ascensore, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due ripostigli, vista aperta. €.113.620,52 Cod.180/P PROGETTOCASA 040/368283

**SEMICENTRALE** In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, €.142.025,65 Cod.328/P 040/368283

**BORGO TERESIANO** Particolare appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idromassaggio e box doccia, soffitta, riscaldamento autonomo. Cod.501/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA TRIBUNALE** in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. €103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

**VIA FABIO SEVERO ALTA** in palazzo signorile ampio appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc, ripostiglio e due balconi. Cod.319/P GALLERY Tel.040/7600250

**ZONA CENTRALISSIMA** appartamento uso ufficio/abitazione, 100mq. Impianti a norma. €129.115,00. Cod.398/P GALLERY Tel.040/7600250

**ROIANO** appartamento restaurato con affaccio alberato e luminoso; saloncino d'angolo con balcone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cameretta, servizi e soffitta. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250

**F.SEVERO ATTICO** ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283

**VIA CARDUCCI** In prestigioso palazzo d'epoca, appartamento d'ampia metratura buone condizioni, salone, cucina abitabile, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, videocitofono, €.154.937,07 Cod.460/P PROGETTOCASA 040/368283

**RESIDENZA MALCANTON** a due passi da P.ZZA UNITA'. CONSEGNA fra 60 GIORNI. Alcune tipologie disponibili: a) soggiorno, angolo cottura, camera, bagno da €.131.696,51 b) Appartamento due livelli, soggiorno, cucina, doppi servizi, camera, stanzetta da €.191.089,05 c) ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, da €.284.051,29 d) Attico due livelli soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere da €.366.684,40 Per informazioni/apputamenti Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA POSTA CENTRALE** secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Ideale uso ufficio, € 165.266,21 Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

**VICINANZE V.LO CASTAGNETO** Attico panoramicissimo vista città e mare, ingresso, saloncino, cucina, due camere, bagno, balcone, grande terrazzo di 20mq, due ripostigli. Possibilità posto auto. Cod.516/P PROGETTOCASA 040/368283

**LARGO MIONI** Appartamento in buone condizioni vista panoramiccisima, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cinque stanze, doppi servizi, due balconi verandati, doppia entrata. Cod.539/P PROGETTOCASA 040/368283

**CANTU'** Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazza, giardino, box. COD.277/P 040/368283

**ADIACENZE TRIBUNALE** Appartamento di ampia metratura, adatto uso ufficio di rappresentanza/poliambulatorio. Composto da doppio ingresso, ampia aniticamera, salone, cucina con tinello, sette stanze, tripli servizi, quattro balconi, due ripostigli. €.400.000,00 Cod.522/P 040/368283 PROGETTOCASA

**ADIACENZE PERUGINO** Appartamento luminoso ristrutturato, in stabile recente, piano alto con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazzi, posti macchina in garage. Possibilità ulteriore box. €.188.506,76 Cod.543/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA ROMAGNA** ottimo appartamento di 80 mq con terrazza e vista panoramica in parco condominiale. Posto auto in garage. €152.355,00. Cod 320/P GALLERY Tel.040/7600250

**SERVOLA** appartamento su due livelli in buone condizioni generali con bella esposizione sala da pranzo, cucina, camera, cameretta, bagno e terrazzo, in mansarda ulteriore soggiorno con caminetto, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Cantina, box auto e posto macchina, ampia area condominiale. €167.848. Cod.417/P GALLERY Tel.040/7600250

**UNIVERSITA NUOVA** appartamento al settimo piano con vista panoramica sulla città e colle di San Giusto; posto macchina in garage; in perfette condizioni con terrazzo, saloncino, grande cucina, due camere matrimoniali, bagno, balcone. Cod.133/P GALLERY Tel.040/7600250

**ROIANO** appartamento ampia metratura luminoso, composto da salone, due camere matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostigli, cucina, poggiolo. €167.848,49 Cod.137/P GALLERY Tel.040/7600250

**VIA TIBULLO** in zona tranquilla e verde, appartamento in stabile con ascensore composto da ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno e wc, due poggioli di cui uno verandato, box auto di proprietà. €183.000,00. Cod.385/P GALLERY Tel. 040/7600250

**ZONA MADDALENA** stabile recente in ottime condizioni appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre ampie camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi di cui uno parzialmente verandato. Condizioni interne perfette, finiture di qualità, impianti a norma, vista aperta. Cod.397/P GALLERY Tel.040/7600250

**ADIACENZE PIAZZA GOLDONI** €uro 250.000,00. In stabile ristrutturato appartamento prestigioso primingresso su due livelli, composto da ingresso, soggiorno con uscita al terrazzo, cucina, bagno. In mansarda disimpegno, camera matrimoniale con terrazza a vasca, cameretta, bagno. Porta blindata, videocitofono, termoautonomo. Cod.395/P GALLERY Tel.040/7600250

**COMMERCIALE ALTA** stabile trentennale, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi e terrazza Giardino di proprietà. Due posti macchina. Cod.267/P GALLERY Tel.040/7600250

**CENTRALISSIMO** palazzo di prestigio, appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli con due terrazze panoramiche. Salone con caminetto, studio soppalcato, cucina, due camere, doppi servizi. Pronto ingresso. Cod.407/P GALLERY Tel.040/7600250

**OPICINA** Zona tranquilla VILLE a schiera primingressi, ottime rifiniture, tre livelli. Composte da taverna, lavanderia, cantina, piano terra: ingresso, soggiorno/sala da pranzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, piano mansardato: tre camere, bagno, giardino di proprietà, due posti macchina coperti. A partire da €.299.500,00 Consegna luglio 2002. Informazioni previo appuntamento c/o i ns.uffici. Cod.530/P PROGETTOCASA 040/368283

**SAN GIOVANNI** Casa accostata con vista nel verde, disposta su due livelli, ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, wc, due camere matrimoniali, veranda, taverna con lavanderia e bagno, soffitta, ampio giardino. €.335.700,00 Cod.529/P PROGETTOCASA 040/368283

**STRADA DEL FRIULI** In posizione soleggiatissima con splendida vista golfo/città, casa indipendente con giardino proprio. Composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, taverna finestrata, ampia cantina. Possibilità ampliamento. €.356.355,26 Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

**BARCOLA** Casa completamente da ristrutturare, due livelli 500mq, giardino, garage 100mq, terrazzo 80mq con vista mare. Cod.510/P 040/368283

**OPICINA** villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

**ZONA BAIAMONTI** Ufficio con vista mare, quattro stanze, bagno, eventuale servizio di segreteria, facilita' di parcheggio, €.619,75 Cod.540/P PROGETTOCASA 040/368283

**CENTRALISSIMO UFFICIO** in affitto, piano alto con ascensore, perfette condizioni, ampia metratura composto da otto stanze, sala riunioni, doppi servizi, tre balconi. Cod.538/P PROGETTOCASA 040/368283

**UFFICIO** primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

**ZONA CENTRALE** ufficio direzionale ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250

**ZONA CENTRALE** ufficio in decorosa casa d'epoca ampia metratura, impianti a norma, riscaldamento e condizionamento autonomo. Trattative riservate. Cod.300/P GALLERY Tel.040/7600250

**VICINANZE V.LE D'ANNUNZIO** Magazzino fronte strada di 35mq, vano unico con vetrina. Cod.542/P PROGETTOCASA 040/368283

**LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA** primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

**MAGAZZINO VIALE D'ANNUNZIO** vano unico dotato di riscaldamento, adatto uso ambulatorio medico, studio. €.36.151,98 Cod.399/P PROGETTOCASA 040/368283

**STRADA DI FIUME** altezza Maddalena, locale commerciale fronte strada con passo carrabile e area esterna di proprietà di 130mq, adatto a svariate attività dall'ufficio, al negozio, all'attività artigianale. €1.500,00 mensili. Cod.231/P GALLERY Tel.040/7600250

**VIA FOSCOLO** locale d'affari/magazzino di 80mq, servizi, completamente ristrutturato, impianti a norma. Cod.304/P GALLERY Tel.040/7600250

**ROZZOL** acconciature uomo donna con clientela consolidata, ottime condizioni interne, facilità di parcheggio, locale in locazione, cedesi avviamento e arredi. €51.650,00 Cod.5/P GALLERY Tel. 040/7600250

**ZONA SERVOLA** nota e ben avviata Pizzeria. Trattoria con ampio giardino cedesi licenza, avviamento e arredo completo. Trattative riservate. Cod.4/P GALLERY Tel 040/7600250

**ZONA FARO** La residenza si affaccia completamente sul golfo godendo così di uno splendido e suggestivo panorama. Due i livelli abitativi e ampi gli spazi terrazzati da cui sfruttare l'ottima esposizione al sole. È ancora possibile definire la distribuzione interna e scegliere le rifiniture. Trattative riservate. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

**PropostaGallery**

## Volete conoscere il valore del Vostro immobile?

*Chiedete ai nostri professionisti una valutazione senza impegno.*
*Per informazioni contattateci allo:*
*040/368283*

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

**AQUILINIA** - Via Flavia di Stramare nuovo Residence composto da 11 appartamenti di varie metrature con taverna e giardino o mansarda e cantina, posti auto scoperti e coperti. Prezzi a partire da € 128.648,41. Cod.19/P

**MUGGIA** ottimo appartamento su due livelli con giardino. Soggiorno con cucina all'americana, due camere da letto, bagno, terrazzo verandato, taverna, box auto e posto auto condominiale. Cod.20/P

**MUGGIA** vicinanze porticciolo due magazzini di circa 15mq e 20mq con luce eacqua in affitto. Cod.15/P

**LOCALITA' FRANCOVEC** Terreno edificabile pianeggiante di circa 1600 mq con indice di edificabilità 0.8mc/mq. Cod.3T/P

**MUGGIA** via del Serbatoio terreno costruibile di circa 1000 mq con indice di edificabilità 0.8 mc/mq. Cod.1T/P

**MUGGIA** in zona centralissima attività commerciale in vendita o gestione. Trattative riservate c/o nostri uffici. Cod.1A/P

**S.DORLIGO DELLA VALLE** Casa di riposo in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

**PORTO S. ROCCO** Villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Ampio salone, cucina abitabile, due camere, tripli servizi, terrazzo, mansarda, taverna, garage. Cod.18/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

**DUINO** Appartamento di 55mq circa nel centro del paese, in recente palazzina, zona servitissima, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale con poggiolo, stanzetta, bagno, due posti auto, termoautonomo. €uro 118.785,00 Cod. 62/P 040/2908343

**RUSTICO** Strada Costiera, NUDA PROPRIETA' con 2000mq di terreno di cui 1400mq edificabili, VISTA MARE, uso investimento! €uro 77.469,00 (150mil.) Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. Cod.59/P 040/2908343

**AURISINA** Appartamento in villa,140mq circa con 600mq di splendido parco, con la possibilità di altro terreno costruibile, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, portico e cantina. Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. COD. 39/P 040/2908343

**PRECENICO** Casa rustica da ristrutturare nel centro storico del paese, 90mq su due livelli,quattro stanze e bagno con 180mq di giardino fronte e retro casa con la possibilità di box auto all'interno della proprietà. Cod. 64/P 040/2908343

**SISTIANA** Appartamento in piccola palazzina con entrata indipendente 100mq, vista verde, zona tranquilla, composto da cucina, salotto, tre camere, doppi servizi, posto auto e giardino di proprietà. Termoautonomo. € 154.937 (300mil.) Cod. 23/P 040/2908343

**S. CROCE** Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

**DUINO** Appartamento di 150mq, zona incantevole, primo ingresso con entrata indipendente, cucina, ampio salone, due camere, tre terrazze con vista sul bosco di Cernizza, doppi servizi, garage e cantina. Ottime rifiniture. Informazioni c/o nostro ufficio. 50/P 040/2908343

**SISTIANA** ultima disponibilità di villetta in splendido residence, primo ingresso, 165mq su tre livelli, con rifiniture di pregio, composta da salone di 40mq, cucina due camere con poggiolo, studio, due servizi e garage con giardino di proprietà. Informazioni c/o nostro ufficio previo appuntamento. Cod. 3/P 040/2908343

**SISTIANA** Appartamenti in affitto in casetta, arredati, soggiorno,cucina, due camere con poggiolo, piccolo giardinetto e posto auto. A partire da €uro 550. cod. 60/P 040/2908343

Monfalcone e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15-19

**RONCHI DEI LEGIONARI** - In piccola palazzina, appartamento bicamere, ultimo piano con travi a vista. Completo di garage e cantina. Cod. 221/P 0481/790679

**MONFALCONE** - Semicentrale recentissimo appartamento bicamere ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod.175/P 0481/790679

**S.PIER D'ISONZO** - casetta accostata disposta su due livelli con soggiorno, tinello, bagno, camera, posto auto. Da sistemare. Cod. 281/P. 0481/790679

**PIERIS** - abitazione bifamiliare da ristrutturare con possibilità ampliamento. Ampio terreno agricolo retrostante. Cod. 188/P. 0481/790679

**PIERIS** - zona residenziale villetta schiera di testa su tre livelli, ampio giardino di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 287/P 0481/790679

**RONCHI DEI LEGIONARI** - recentissima villa singola composta da salone cucina, studio, disimpegni, 3 bagni, 3 camere, ripostigli, 2 poggioli, taverna, cantina, box, giardino. Cod. 300/P 0481/790679

**MONFALCONE** - Zona residenziale, vendesi appartamenti di prossima costruzioni, varie metrature, completi di garage e cantina. Visione planimetrie c/o ns. uffici. Cod. 32/P 0481/790679

**RONCHI DEI LEGIONARI** - Zona residenziale luminoso appartamento termoautonomo disposto su 3 livelli con box e cantina di proprietà. Cod. 173/P. 0481/790679

**RONCHI DEI LEGIONARI** - In zona tranquilla ampio terreno edificabile adatto costruzione villa singola o bifamiliare. Cod. 10/P. 0481/790679

**MONFALCONE** - Lochiamo locali commerciali pronto ingresso da 250 mq. a 1.200 mq. c.ca con ampio parcheggio. Cod. 2/P 0481/790679

**GRADO CENTRALISSIMO:** zona pedonale adiacenze diga, vicino all'ingresso della spiaggia, monolocale ristrutturato soggiorno con zona cottura, bagno. Trattative in ufficio. Cod.250/P 0481/790679

**GRADO VECCHIA:** centralissimo appartamento primo piano ristrutturato recentemente, termoautonomo composto da soggiorno, cucina a vista, due camere da letto, bagno. Ottime finiture. Cod.283/P 0481/790679

**GRADO PINETA:** in piccola palazzina immersa nel verde appartamento con giardino di proprietà e posto auto. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, stanza, bagno. Cod. 416/P 0481/790679

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30

**AIELLO DEL FRIULI:** zona residenziale in palazzina trifamiliare ultima disponibilità appartamento soggiorno, due camere con giardino e posto auto. Consegna estate 2002. Cod.352/P 0431/35986

**PORPETTO:** rustico da ristrutturare grande giardino circostante. Con progetto già approvato: salone, 3 camere, vani accessori, tripli servizi. Visione progetto in ufficio. Euro 67.139,40 Cod.363/P 0431/35986

**FIUMICELLO:** casetta ottime condizioni, con l' abitazione disposta su un' unico livello, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio. Ampia cantina abitabile. Gardino di proprietà. Euro 134.278,79 Cod.360/P 0431/35986

**CERVIGNANO** appartamento in posizione centrale, terzo piano, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Ripostiglio in sottotetto, termoautonomo, buone condizioni Garage. Cod.363/P 0431/35986

**CERVIGNANO:** appartamento in zona residenziale, buone condizione, ultimo piano, composto da: soggiorno, cucina, tre camere, servizio. Termoautonomo, autorimessa, cantina e orto di proprietà. Cod371/P 0431/35986

**S. GIORGIO DI NOGARO:** casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere, mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709,10 Cod.351/P 0431/35986

Per la prossima apertura dell'ipermercato di
**RONCHI DEI LEGIONARI** cerca

## CAPI REPARTO E SPECIALISTI PER I SETTORI:

- ABBIGLIAMENTO - INTIMO
- ELETTRODOMESTICI - HI-FI
- INFORMATICA - TELEFONIA
- BRICOLAGE
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- CARTOLERIA

Pregasi indicare su busta e lettera Rif. NF2

- MACELLERIA
- SALUMERIA
- GASTRONOMIA
- PASTICCERIA
- PANETTERIA
- PESCHERIA
- FRUTTA - VERDURA

Pregasi indicare su busta e lettera Rif. AL2

e inoltre

COMMESSE/I (Rif. CM) CASSIERE/I (Rif. CS)
PERSONALE per PULIZIE (Rif. PL) ADDETTI RIFORNIMENTO (Rif. RF)

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse a:
**BENNET S.p.A., Selezione del Personale via Enzo Ratti 2, - 22070 Montano Lucino (CO)**
oppure inviare e-mail completa di curriculum a **personale@bennet.com**

tecnodata

1 INSTALLATORE - ISTRUTTORE DI SOFTWARE GESTIONALE

**La ricerca è orientata verso diplomati, laureati e professionisti, con una significativa esperienza nel settore informatico ed capacità di gestire con responsabilità rapporti interpersonali.**

Inviare CV a: TECNODATA Srl, Via Fabio Severo 3, 34133 Trieste o info@tecnodatanet.it

# RICERCHE DI PERSONALE

RPQ11

BUSINESS SERVIZI EDITORIALI E GIORNALISTICI
CERCA
Junior e Senior Account a cui affidare un portafoglio clienti
RICHIEDE
auto propria, capacità di relazionarsi con titolari e dirigenti di PMI, capacità di lavorare in staff e per obiettivi
OFFRE
training gratuito, esclusività di prodotto, acconto provvigioni proporzionato alle reali capacità. Inviare curriculum vitae a: A. Manzoni spa Via Camillo Rosalba 47/0 - Bari indicando sulla busta il rif. A. B.

Azienda leader a livello nazionale nel settore beni largo consumo, proprietaria del marchio "Pippo - La Scopa",

**RICERCA VENDITORI**

per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industrie/Comunità, Catering) su 1) Udine, 2) Gorizia.
Offriamo assunzione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivo, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget.
*Inviare Curriculum:* C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.893799;
e-mail: a.bernasconi@pippolascopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it

RICERCA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE per la distribuzione dei servizi
Italia Spa — STRADA

- ***3 LEADER*** CON PROPRIE STRUTTURE (guadagni da 4.000/5.000 € mese
- ***30 AREA MANAGER*** (guadagni da 2 500/4 000 € mese)
- ***150 DISTRIBUTORI DI SERVIZI*** (guadagni da 1.000/2.500 € mese)

Guadagni immediati ed elevati - Acconti provvigionali - Formazione
Per partecipare alle selezioni chiamare numero verde **800 032844** oppure inviare e-mail a **selezione@intandtel.com**

pedus service — PEDUS SERVICE www.pedus.it da 30 anni la qualità nei servizi
SANIFICAZIONE RISTORAZIONE SERVIZI AUSILIARI

Presente su tutto il territorio nazionale ricerca

**RESPONSABILE SERVIZI DI RISTORAZIONE**
**Area di lavoro: TRIESTE**

Giovane laureato o diplomato, ha maturato una pluriennale esperienza professionale in ambito preferibilmente sanitario – ospedaliero, un'età compresa tra i 25-40 anni, capacità di lavorare per obiettivi e di gestire risorse umane, doti organizzative e relazionali.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare dettagliato curriculum a:
**Pedus Service P. Dussmann S.r.l.**
Servizio Reclutamento e Selezione
Via Grumello 23/C - 24127 Bergamo
**Fax nr. 035-408499 - E-mail: selezione@pedus.it**

**A. MANZONI & C. S.p.A.**
**Gruppo Editoriale l'Espresso**
**La Direzione Area di Trieste - Filiale di TRIESTE**

L'Azienda è una concessionaria di pubblicità articolata su diversi mezzi di comunicazione: Stampa (Quotidiani e Periodici), Radio, Internet e TV. Nel quadro di un programma di sviluppo delle Divisioni Commerciali Stampa Locale (de "Il Piccolo"), ***ricerca***:

**IMPIEGATI AMM.VI/COMMERCIALI**
**(Rif. I.Loc.)**

È un'opportunità offerta a diplomate/i, max 26enni, esperienza almeno annuale di lavoro presso un ufficio amministrativo, conoscenza dei maggiori pacchetti applicativi (Word, Excel e Power Point), affidabilità e capacità relazionale sono le caratteristiche personali da possedere.

L'attività prevede il rapporto con la clientela presso lo sportello vendita pubblicità classificata, l'inserimento annunci, il controllo della pubblicazione e l'attività amministrativa relativa all'emissione delle ricevute fiscali e la gestione degli incassi.

Sede di lavoro: TRIESTE.

*Preghiamo inviare un curriculum vitae dettagliato, con consenso al trattamento dei dati, rivolgendosi ai seguenti indirizzi:*
**E-MAIL: n.smoilis@manzoni.it**
**FAX: 040/6728327**

Continuaz. dalla 27.a pagina

**A. AGENZIA** telemarketing cerca telefoniste/i part-time per ufficio di Trieste. Offre € 500 mensili + incentivi. Telefonare lunedì ore 9-15 t. 040/314745. (Fil47)
**A. PER** volantinaggio cercasi giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi, Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209. Sis Pubblicità, ore ufficio. (B00)
**ADECCO** Impiegati cerca ambosessi sistemisti junior e senior; programmatori Java; giovani ingegneri; geometra cantiere; contabili esperti; ragionieri max 23 anni. Via Severo tel. 040/5708259. (A4508)
**ADPM** cerca personale serio per distribuzione pubblicità. Non servono mezzi propri. 650 € mensili, no vendita. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19. No informazioni telefoniche.
**AFFERMATA azienda termoidraulica cerca per ampliamento organico apprendisti e qualificati operai idraulici, zona Manzanese. Telefono n. 0432/674115. (FIL47)**
**AGENZIA** di assicurazioni con importante portafoglio clienti, seleziona tra i candidati con esperienza pluriennale maturata nelle vendite e nella gestione delle risorse umane, un capogruppo cui affidare la formazione e la gestione di venditori specializzati nel settore vita e risparmio finalizzato. Inviare curriculum vitae manoscritto alla casella postale n. 1351 - Trieste. Garantita la massima riservatezza. (A4533)
**AGENZIA** immobiliare cerca per ampliamento proprio organico persona dinamica volenterosa automunita; telefonare allo 040/361526. (A4453)
**ALBERGO** a Grado cerca lavapiatti/generica maggio-ottobre partime ore 17-22. Solo referenziati tel. 360/550954. (Fil47)
**AMÌ** Nord Est cerca operatori telemarketing, disponibilità immediata. Telefonare 040/3187812. (A4456)
**AMMINISTRAZIONE** stabili assume impiegata/o con specifica esperienza nel settore e disponibilità immediata anche part-time. Telefonare solo in possesso dei requisiti richiesti al n. 040/367128. (A4511)
**ASSOCIAZIONE** culturale ricerca insegnanti contabilità ed elettronica. Telefonare dalle 12 alle 14 allo 040.362241. (A4339)
**ASSUMO** prontamente lavorante parrucchiera/e con molta esperienza e motivata tel. 040/371150 orario negozio.
**AZIENDA** assume ragioniere/a max 24enne scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AD4782709. (A4278)
**AZIENDA** di costruzione piscine cerca un ambosesso interessato alla vendita e uno interessato alla costruzione e manutenzione piscine, idromassaggio, sauna, bagno turco, trattamento acqua e riscaldamento, residenti in provincia Gorizia. Tel. 0481/392034 orario ufficio. (B00)
**AZIENDA** leader nel settore della formazione, ricerca due consulenti commerciali per le sedi di Trieste e Udine. Tel. 040.3728220/1. (A4340)
**AZIENDA** operante settore mezzi di sollevamento cerca perito elettrotecnico/titolo equivalente da inserire nell'organico assistenza clienti. Titolo preferenziale: conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum: Liebherr Italia Spa, via degli Schiavetti 11, Monfalcone. E-mail: info@lit.liebherr.com. (C00)

Continua in 38.a pagina

# TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
## Studio S. Giovanni
Via Giulia 102/A
**Tel. 040.57.08.131**

**SPECIALE ATTIVITÀ Euro 165.300**
In zona di forte passaggio proponiamo un locale ristrutturato ottimo come bar, paninoteca o enoteca comprensivo di arredamento composto da: locale con banco, due salette, wc per complessivi 70 mq c.ca più cantina e una pedana esterna di 25 mq. Trattative riservate in ufficio. 040/5708131.

**Euro 49.063 - VIA GIULIA - NUOVA ACQUISIZIONE -** App. di c. ca 45 mq sito al piano ammezzato composto da ingresso, bagno, piccolo ripostiglio, cucina abitabile, camera matrimoniale. 040/5708131
**Euro 64.557 - VIA GIULIA - NUOVA ACQUISIZIONE -** App. al primo piano alto di uno stabile recente composto da ingresso, bagno, wc, cucina abitabile con poggiolo, camera matrimoniale. Cantina, soffitta, TERMOAUTONOMO. 040/5708131
**Euro 67.140 - STR. DI GUARDIELLA** App. in stabile recente composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. TERMOAUTONOMO. 040/5708131
**Euro 77.468 - VIA VECELLIO** In palazzo d'epoca app. di 90 mq composto da cucina abitabile con dispensa, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, wc e cantina. PORTA BLINDATA. ARREDATO. 040/5708131
**Euro 84.000 - P.ZA GIOTTI** App. mansardato di 70 mq c.ca. all'ultimo piano con ascensore composto da corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo e soffitta. Impianti a norma. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.
**Euro 104.000 - VIA GALATTI NUOVA ACQUISIZIONE** In bel palazzo d'epoca proponiamo app. di 100 mq c.ca composto da quattro camere, cucina e bagno. Ottimo anche come ufficio. 040/5708131.
**Euro 104.000 - VIA BRANDESIA - NUOVA ACQUISIZIONE -** Casetta accostata di c.ca. 70 mq disposta su due livelli così composta: al piano terra ingresso con ripostiglio, soggiorno con cucinino e bagno, al primo piano un'ampia camera matrimoniale. PICCOLA CORTE DI PROPRIETÀ E SOFFITTA. 040/5708131
**Euro 153.000 - VIA MOLINO A VENTO -** App. pari primo ingresso in stabile nuovo composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, poggiolo, cantina e POSTO AUTO DI PROPRIETÀ AL COPERTO. Termoautonomo. Vista aperta. 040/5708131
**Euro 123.949 - CORSO ITALIA adiacenze -** appartamento al primo piano con ascensore di c.ca. 120 mq composto da 3 ampie camere, cucina, bagno, wc, ripostiglio, adatto per ufficio o studio medico. Visione planimetrie presso nostro ufficio previo appuntamento telefonico. 040/5708131
**Euro 206.582 - CORSO ITALIA adiacenze -** Appartamento al primo piano con ascensore di c.ca 200 mq composto da 6 ampie camere, cucina, doppi servizi, due ripostigli, adatto per ufficio o studio medico. Visione planimetrie presso nostro ufficio previo appuntamento telefonico. 040/5708131

**Euro 170.430 - VIA MILANO - NUOVA ACQUISIZIONE** Recente, signorile appartamento con due ingressi, soggiorno, due camere, cucina ab., bagno, ripostiglio, due poggioli e cantina. Scorcio mare. Ottime condizioni. Libero da subito. 040/5708131

**RICHIESTE URGENTI**
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI TRE STANZE E CUCINA NELLA ZONA DI SALITA DI VUARDEL O VIA DAMIANO CHIESA. DISPONIBILITÀ MASSIMA EURO 150.000.
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI CCA 140 MQ POSSIBILMENTE NELLA ZONA DI S. GIOVANNI ALTA CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 250.000. PAGAMENTO PER CONTANTI.

Affiliato Studio Roiano srl
## Studio Roiano
Via di Roiano 5/c
**Tel. 040.41.18.08**

**€ 51.600 (100ml) - VIA BOCCACCIO** – Luminosissimo appartamento composto da ingresso, zona giorno con lato cottura, stanza matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Piano alto senza ascensore. Buone condizioni interne. Tel 040/411808

**€ 59.000 (114ml) - VIA DI ROIANO -** Al secondo piano di un buon stabile, Appartamento composto da atrio, ampia cucina, 2 matrimoniali, servizi separati. Poggiolo. Termoautonomo. 040/411808
**€ 150.000 (290ml) – CITTA' VECCHIA – Signorile appartamento di 160 mq,** da poco ristrutturato **con eleganti rifiniture,** composto da: ingresso, ampio soggiorno, tre matrimoniali, cucina abitabile, dispensa, spazioso bagno completo, poggiolo. **Ideale anche come ufficio.** Termoautonomo, impianti a norma. **Ottimo rapporto qualità prezzo.** Tel 040/411808
**VIA GINESTRE** - Nella nuova **CITTADELLA STOCK,** appartamento lievemente mansardato con lucernaio, all'ultimo piano, composto da soggiorno con lato cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. TERRAZZO a vasca di 19 mq accessibile da stanze. Posto auto di proprietà in garage. **Per visionare le planimetrie di questi ed altri appartamenti (di varie metrature) vi invitiamo presso il nostro ufficio dove potrete visionare anche il capitolato.** Tel 040/411808
**VIA GIACINTI** - Nella nuova **CITTADELLA STOCK,** appartamento di 103 mq, all'ultimo piano lievemente mansardato con lucernaio composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale singola, bagno completo, ripostiglio / guardaroba, due terrazzi a vasca. Posto auto di proprietà in garage. Ottime rifiniture interne. **Per visionare le planimetrie di questi ed altri appartamenti (di varie metrature) vi invitiamo presso il nostro ufficio dove potrete visionare anche il capitolato.** Tel 040/411808
**VIA STOCK** - Nella nuova **CITTADELLA STOCK,** appartamento di 112 mq al penultimo piano composto da ampio soggiorno di 40mq, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, doppi servizi. Posto auto di proprietà in garage. Tel 040/411808 **Per visionare le planimetrie di questi ed altri appartamenti (di varie metrature) vi invitiamo presso il nostro ufficio dove potrete visionare anche il capitolato.**

**SCALA SANTA** - CASETTA bifamiliare su due livelli più mansarda abitabile, con giardino di proprietà. Ottime condizioni interne. Ristrutturato nel '96. Tel 040/411808

**AURISINA - Casa indipendente** immersa nella tranquillità dell'Altopiano. Ottime condizioni interne (parquette in ciliegio e perfetto marmo) ed esterne, buonissima metratura. **400mq di splendido giardino.** Accesso auto. Possibilità di ampliamento. Tel 040/411808
**COSTIERA - ZONA FILTRI - VILLETTA INDIPENDENTE** con accesso privato alla spiaggia e immersa in uno splendido giardino alberato di 420 mq. **POSIZIONE UNICA.**

**VIA DEL SABOTINO - Villette di nuova costruzione, di ampia metratura con 200mq di giardino, posto auto di proprietà. Situate in una splendida e prestigiosa zona di Opicina. Per visionare le planimetrie ed il capitolato vi invitiamo in ufficio. Tel 040/411808**

EFFETTUIAMO VALUTAZIONI GRATUITE E NON IMPEGNATIVE

Affiliato Inter Med srl
## Studio Settefontane
Via Settefontane 29/A
**Tel. 040.39.33.29**

**NUOVA ACQUISIZIONE**
**Euro 49.063 - ZONA ANANIAN -** App.to piano medio con asc. in OTTIME CONDIZIONI INTERNE composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, rip., soffitta. TERMOAUTONOMO!

**Euro 55.800 - GHIRLANDAIO -** App.to piano medio composto da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, camerino, doccia, wc, poggiolo, soffitta. TERMOAUTONOMO.
**Euro 61.975 - D'ANNUNZIO ZONA -** App.to piano medio così composto: ingresso, ampia zona giorno, matrimoniale, camera, bagno. Molto bene internamente!
**Euro 92.446 - ZORUTTI -** App.to al piano basso di 93 mq c.a. composto da: ingresso, tre ampie stanze, cucina abitabile, bagno, rip. PARZIALMENTE RINNOVATO. TERMOAUTONOMO.
**Euro 92.962 - SETTEFONTANE -** ULTIMO PIANO composto da: ingresso, camera matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile ARREDATA che affaccia al poggiolo, bagno, wc, soffitta, lastrico solare in comune. RISTRUTTURATO, TERMOAUTONOMO. Da vedere!
**Euro 98.127 - DELL'AGRO -** App.to ULTIMO PIANO con asc. composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, rip., due poggioli, cantina. Ottima disposizione interna. LUMINOSO, VISTA APERTA!
**Euro 113.000 - CENTRALE -** App. in stabile con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, due poggioli, cantina. RISTRUTTURATO!
**Euro 139.000 - VIA CORELLI -** ULTIMO PIANO di ca. 100 mq in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, grande cucina, due bagni, rip., grande poggiolo verandato, POSTO AUTO. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE.
**Euro 131.697 - CENTRALE -** App.to ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, tre ripostigli, cortile; TAVERNA CON CAMINETTO di 25 mq c.a. con accesso diretto dall'appartamento. BUONE CONDIZIONI!
**Euro 205.000 - FONTANELLA (CHIAMPORE) -** POSIZIONE INCANTEVOLE Due casette bilocali, di cui una al grezzo in 650 mq di giardino, grande terrazza panoramica. VISTA MOZZAFIATO SU TUTTO IL GOLFO!

**NUOVA ACQUISIZIONE**

**Euro 155.000 - ZONA FIERA -** App. di 105 mq c.a. al piano medio in stabile signorile con ascensore internamente composto da: ampio corridoio d'ingresso che si apre direttamente nel saloncino, grandissima cucina con accesso al balcone, due camere da letto, due bagni entrambi con finestra, rip. Tutto assolutamente IMPECCABILE! Da vedere. A completare l'interessante proposta c'è un BOX AUTO di proprietà in area condominiale (Euro 20.600).

Affiliato MB srl
## Studio Rozzol
Via Revoltella 87/A
**Tel. 040.93.80.538**

**NUOVA ACQUISIZIONE**
**€ 134.000 – ROZZOL ALTA -** In una palazzina ventennale con asc. immersa nel verde app. composto da: soggiorno con accesso ad un AMPIO BALCONE dal quale si gode uno scorcio mare, cucinino con finestra, camera matrimoniale, cameretta, ampio bagno, rip. MOLTO LUMINOSO, in OTTIME CONDIZIONI interne. BOX AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538
**€ 154.937 – BERGAMINO –** Al penultimo piano di una piccola palazzina di fine anni '60 app.to ristrutturato nel 2001 composto da: corridoio, soggiorno con accesso al BALCONE PANORAMICO su città e mare, cucina a vista con balcone verandato, due camere da letto, bagno finestrato, cantina. POSTO AUTO condominiale in garage. Tel.040/9380538.
**€ 160.000 – EREMO ALTA –** Appartamento in piccola casetta di tre piani ristrutturato recentemente con GRANDISSIMI BOX (20 mq.) e TERRAZZA (10 x 6). Accesso indipendente al soggiorno tramite bussola d'ingresso verandata, cucina abitabile, grande camera matrimoniale con balcone verandato, cameretta, bagno finestrato. Esposto a sud con SCORCIO MARE. TERMOAUTONOMO. Tel. 040/9380538.

**€ 160.000 – VIA SAN MARTINO –** App. in ottime condizioni interne, al terzo e ULTIMO PIANO di un piccolo stabile del '69 con parcheggio privato, composto da. corridoio, soggiorno e camera entrambi con balcone dal quale si vede TUTTA LA CITTA', cucina abitabile con veranda, matrimoniale, bagno, cantina molto grande, ripostiglio al piano terra. Tel. 040/9380538

**€ 160.000 – MONTEBELLO –** In una piccola palazzina del 1975 completamente rinnovata e con asc. grande appartamento di oltre 100 mq. con atrio, corridoio con armadio a muro, salone doppio (è possibile ricavare la terza camera) e cucina con accesso ad una TERRAZZA PANORAMICA (3x3), due camere matrimoniali, bagno con finestra, rip. VISTA SULLA CITTA' E SU ROZZOL. LIBERO SUBITO. Posto auto in garage a € 12.911. Tel. 040/9380538.

**€ 185.924 – PERIFERIA –** Particolare app. di 150 mq. su due livelli in palazzina piastrellata degli anni '70. Atrio, soggiorno con TERRAZZA ABITABILE (15 mq.), cucina, due matrimoniali, singola, due bagni completi, grande vano MANSARDA con TERRAZZA a vasca. (19 mq.). POSTO AUTO di proprietà. Tel.040/9380538

**RICERCHIAMO NELLA ZONA DI REVOLTELLA - S. PASQUALE**
**APPARTAMENTI CON SOGGIORNO E TRE CAMERE**
**PER SODDISFARE LE RICHIESTE DI MOLTI CLIENTI**
**DELLA NOSTRA ZONA CON DISPONIBILITÀ FINO A 400 MILIONI**
**CHIAMATECI PER UNA VALUTAZIONE. È GRATUITA**

**ATTIVITÀ E LOCALI COMMERCIALI**
**€ 15.000 – GARIBALDI –** Piccolo locale d'affari a livello strada dotato di vetrine in zona di fortissimo passaggio pedonale composto da un vano con soppalco e wc. LIBERO.Tel. 040/9380538
**€ 23.000 – S.PASQUALE –** Licenza di vendita al dettaglio di generi alimentari con attrezzatura, macchinari e ottimo avviamento. Subentro nel contratto di locazione a € 200/mese. LIBERO SUBITO! Tel. 040/9380538.

Continuaz. dalla 37.a pagina

**AZIENDA** ricerca apprendista manutentore patente B telefonare al n. 040/3226603. (A4484)

**AZIENDA** ricerca personale, anche pensionato, per collaudi, controlli dimensionali, con calibro e micrometro area Udine. Scrivere a Cassetta n. 1316 Ag. 3 Trieste. (A4524)

**CASA** di spedizioni cerca impiegato/a pratico operazioni doganali. Scrivere a Fermo Posta Ts Centrale C.I. AD4752268. (A4520)

**CENTRO** elaborazione dati in Provincia di Gorizia cerca impiegata, anche part-time (min. 5 ore giornaliere) addetta contabilità ordinaria, semplificata, redazione bilanci CEE, dichiarazione redditi. Requisiti preferenziali: provenienza dal settore o diplomi professionali. Età minima 22 anni. Scrivere a Posta centrale Gorizia patente n. 60209567OX. (B00)

**CERCANSI** telefoniste/i per lavoro part-time da casa orario 18.00-21.00. Fisso mensile più provv. Massima serietà. Astenersi perditempo telefonare al numero sotto indicato solo se interessati per eventuale colloquio selettivo 347/7962370 040/376911. (A4509)

**CERCASI** apprendista banconiera/e max 24 anni possibilmente con minimo di esperienza. Telefonare 3389944342. (A4469)

**CERCASI** apprendista commessa/o con un po' d'esperienza o aiuto commessa/o pratica panificio Giudici via Oriani 9A tel. 040/369235.

**CERCASI** apprendista part-time per aiuto ufficio, preferibilmente minima conoscenza pc e munito/a di motorino. Tel. lun. 22 e mart. 23 dalle 9.30 alle 13.00 allo 040/308913. (A4504)

**CERCASI** cameriera/cameriere max 29 anni locale in centro Trieste richiedesi massima serietà. Tel. 3293818257.

**CERCASI** commessa/o conoscenza lingua slovena e croata, residenza Ronchi dei Legionari e zone limitrofe inviare curriculum presso Casella postale n. 166 Monfalcone. (C00)

**CERCASI** coordinatrice/tore supervisore con capacità operative ed organizzative nel settore pulizie tel. 040/3483056. (A4500)

**CERCASI** estetista qualificata/o e due parrucchiere/i tel. 3471057741. (A4478)

**CERCASI** fisioterapista studio medico fisioterapico. Tel. 040.3478972. (A4452)

**CERCASI** impiegata/o conoscenza lingua slovena e croata, residenza Ronchi dei Legionari e zone limitrofe, inviare curriculum presso Casella postale n. 166 Monfalcone.
(C00)

**CERCASI** internista/aiuto cucina per birreria. Tel. lun. 22 e mart. 23 dalle 9.30 alle 13.00 allo 040/308913. (A4505)

**CERCASI** per azienda commerciale in provincia di Gorizia 1 magazziniere max 23enne e 1 autista pat. C per consegne in regione. Indirizzare a: c.i. n. AE0023498 fermo posta Mariano del Friuli.

**CERCO** banconiera/e anche senza esperienza zona Monfalcone telefonare dalle 12 alle 15 allo 0481/45011 oppure 335/6591320.
(C00)

**COOPERATIVA** cerca personale automunito per pulizie serali 19-23.30 presso stabilimento zona industriale. Presentarsi lunedì 22 dalle 10 alle 12 in via dei Porta 8. (A4488)

**COOPERATIVA** sociale Ambara Scrl con sede a Reggio dell'Emilia cerca, per strutture a Trieste fisioterapisti/e. Per informazioni telefonare al numero 0522-944013 oppure inviare curriculum a Cooperativa sociale Ambra Scrl via G.B. Vico 10 – 42100 Reggio dell'Emilia. (A495)

**ELETTROTECNICA** impianti elettrici e progettazione settore industriale assume tecnico pratico disegno autocad progettazione e gestione cantieri/commesse inviare curriculum vitae via fax 040/813267. (A00)

**EURO** ristorante in EuroDiplomat Hotel, I categoria, assume chef di cucina altamente qualificato. Tel. 0481/82166, Fax 0481/31658. (B00)



# IL MERCATO IMMOBILIARE
associati FIAIP — FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

## APPARTAMENTI

**INIZIO VIA CASTALDI**, luminosissimo 10° ed ultimo piano dotato di vista apertissima sulla città: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza abitabilissima. Serramenti alluminio. Buone condizioni. Palazzo signorile. € 80.000,00

**OSPEDALE MAGGIORE**, epoca, luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoautonomo. € 46.000,00

**PASCOLI**, epoca, stupendamente ristrutturato con gusto e materiali di qualità: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni completi, due ripostigli. Serramenti a taglio termico, termoautonomo. € 110.000,00

**PONTICELLO** bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. € 82.000,00

**CACCIATORE**, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

**DONADONI** adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggiolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. € 99.000,00

**LARGO MIONI** adiacenze, epoca, stabile ristrutturato, luminoso piano alto, vista aperta: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. € 40.000,00

**L.GO BARRIERA** adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

**ANDRONA D'ESTE** (rozzol), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendido appartamento rifinitissimo: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. € 195.220,71

**PIAZZA OSPEDALE**, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminosissimo: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggiolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. € 92.962,24

**VIA ROMAGNA**, lussuosissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggioli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. € 454.482,07

**VIA MURAT**, vista aperta, palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatti. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. € 113.620,52

**UNIVERSITÀ**, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 85.215,39

**CARPISON**, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 95.028,07

**COMMERCIALE** adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. € 235.000,00

**TONELLO**, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. € 140.476,28

**VIALE MIRAMARE**, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 113.620,52

**SAN FRANCESCO-GALLERIA**, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. € 110.005,32

**GATTERI ALTA**, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., cantina. € 54.744,43

**SERVOLA**, stupenda vista mare in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. € 80.050,82

**VIA BATTISTI**, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. € 113.620,52

## VILLE CASE E TERRENI

**GRETTA centro**, stupenda vista mare, casa d'epoca ristrutturata totalmente. Ottime rifiniture. La casa è su tre livelli: P.T. due taverne, lavanderia, bagno, porticato, giardino alberato. 1° P.: soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, antibagno, bagno, ampio terrazzo. 2° P.: disimpegno, matrimoniale, due camerette, due bagni. No accesso auto. € 435.000,00

**DAMIANO CHIESA - SAN GIOVANNI ALTA**, stupenda casa rifatta totalmente a nuovo. Ottime rifiniture, luminosissima, vista aperta P.T.: atrio, ampio salone, cucina abitabilissima, bagno con idromassaggio, ripostiglio. P. 1°: due matrimoniali, studio. La casa è circondata da un ampio giardino curatissimo. € 258.000,00

**STRADA COSTIERA**, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. € 645.571,12 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

## AFFITTI

**VIA UDINE**, affittasi locale, ottime condizioni, composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. € 500,00

**VIA REVOLTELLA**, modeste condizioni: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, servizio. € 210,00. Contratto per residenti.

**V.LE IPPODROMO** (fiera), luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, doppi servizi, rip., due terrazzini. L'appartamento è arredato. Affittasi a residenti contratto anni quattro più quattro. € 570,00 mensili.

**OSPEDALE MAGGIORE** adiacenze affittasi locale d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo termoautonomo adattissimo qualsiasi attività. € 1.032,91 trattabili.

**VIA GATTERI**, affittasi piccolo locale con due vetrine. € 206,58 mensili.

**VIA PICCARDI** piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

**VIA RISORTA**, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

## BOX

**FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO** ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. € 25.822,84

## LOCALI D'AFFARI

**INIZIO VIA UDINE**, locale d'affari in ottime condizioni composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. Circa 65 mq vendesi. € 90.000,00

**D'AZEGLIO**, locali d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo, termoautonomo adattissimo a qualsiasi attività. € 139.443,36

## RICHIESTE ACQUISTO

**BAIAMONTI-SERVOLA**, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE**, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO IN ZONA GRETTA** appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE** cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO URGENTEMENTE** casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO ad OPICINA** soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO** appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

---

**IMPORTANTE** gruppo immobiliare seleziona diplomati su Trieste Monfalcone. Trattamento contrattuale fisso + provvigioni. Inviare curriculum: Immobiliare S. Vito via Combi 7/E Trieste. (A3703)

**IMPRESA** edile cerca apprendista muratore. Telefonare ore ufficio allo 040/382827. (A4515)

**IMPRESA** edile cerca muratore specializzato. Telefonare ore ufficio allo 040/382827. (A4515)

**INDUSTRIA** chimica ricerca per propria filiale di Trieste impiegato/a militesente da inserire nel settore commerciale. Si richiede diploma di scuola superiore conoscenze informatiche attitudine alle vendite e disponibilità a spostamenti nel territorio di competenza. Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Scrivere a Fermo Posta agenzia 17 Trieste Pat. Ts2011737G. (A4349)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: stagista per struttura interna; 9 addetti confezionamento su 3 turni zona Gorizia; 10 operai per lavoratori settore tessile; 2 addetti macchine automatiche zona Villesse; 4 operai addetti carpenteria leggera. Tel. 0481/558823. (B00)

**MANPOWER** Monfalcone ricerca verniciatore, autista patente C, addetta saldobrasatura, età massima 24 anni, frigorista. Tel. 0481/791686.

**MANPOWER** Trieste ricerca ambosessi stagista neodiplomata, una addetta servizio telefonico clienti, un cuoco esperto per mensa, una aiuto cuoca per estate per casa di cura in città, un responsabile amministrativo quadro, un contabile esperto per media azienda, un giovane perito meccanico, un saldatore, un carpentiere leggero, diplomato conoscenza C, Unix, Linux, Autocad. Rivolgersi in c.so Cavour 3/A 040/368122.

**METIS** Spa cerca per ente pubblico triestino 5 sales officer, per aziende in forte espansione 5 addetti customer service 23/30 diploma As400-Office, programmatori e sistemisti Unix-Linux-C, ingegneri anche neolaureati, periti, Cad, operai ottima retribuzione max 25, contabili, falegnami, per banca 5 addetti backoffice diploma max 28, addetto paghe/contributi. Via Torrebianca 19 040/3480665 trieste@eurometis.it. (A4491)

**MUGGIA** centro storico vendesi in stabile in corso di ristrutturazione appartamenti varie tipologie con giardino e cortile di proprietà e locale commerciale. Futura Immobiliare 040/9234077. (D00)

**NON** vedente 59enne cerca persona italiana 35-50 anni disponibile lettura accompagnamento ferie tutto retribuito 0481/777570. (C00)

**PANE** e Cioccolata cerca commessa/o esperta bambino presentarsi lunedì ore 10-12 via Settefontane 5. (A4507)

**PART-TIME** società seleziona addetti alla promozione telefonica richiediamo buona dialettica. Telefonare 040.3481053. (A4420)

**PORTIERE** d'albergo servizio notte per il mese di maggio c.a. assume EuroDiplomat Hotel in Gorizia. Tel. 0481/82166, Fax 0481/31658. (B00)

**PRIMARIA** agenzia di assicurazioni cerca segretaria/o con esperienza pluriennale comunicativa, dinamica, precisa, con diploma superiore o laurea. Inviare curriculum vitae manoscritto alla Casella postale n. 1351 - Trieste. Garantita la massima riservatezza. (A4533)

**RICERCHIAMO** 1 addetto/a tornio/frese con o senza esperienza. Età 20-35 anni, automuniti, orario di lavoro 8-12 13-17, disponibilità allo straordinario. Zona di lavoro S. Canzian d'Isonzo. Per colloquio 0432/477474 chiedere sig. Bortolotti. (FIL2047)

**SALONE** di parrucchiere cerca mezzi lavoranti e lavoranti. Tel. 040/638041. (A4537)

**SE** dopo averci chiamato non hai ancora un lavoro, allora è un problema tuo. Asquini 0481/486420, 347/4916331. (C00)

**STUDIO** commercialista cerca ragioniera esperta contabile e dichiarazioni fiscali inviare cv al fax 040/634138. (A4422)

Continua in ultima pagina



## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Esec. N. 20/00

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 22.05.02 alle ore 12.10 nella stanza n. 96 al pianoterra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Merluzzi sarà posto in vendita il seguente bene immobile: "P.T. 2068 di Roiano: alloggio postico sito al seminterrato della casa civica n. 11 di Via dei Mirti costruito sulla P.T. 1631 di Roiano composto di una stanza, cucina, gabinetto e poggiolo, il tutto marcato "37" e orlato in viola - GN2662/59 - congiunte 32/1000 p.i. P.T. 1631di Roiano - proprietaria Galione Francesca nata a Poggioreale il 23.7.1941 in regime di separazione dei beni - compravendita dd. 5.4.94 - GN3094 - non aggravi". La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 20.900,00 con offerte in aumento non inferiori a Euro 700,00;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla data dell'udienza.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari – stanza n. 144 – pianoterra – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Trieste, 12 aprile 2002.

IL CANCELLIERE C1
*Dott. Marco Cogato*



## TRIBUNALE DI TRIESTE

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE R.E. n. 09/01

Si rende noto che alle ore 11.05 del 19.06.2002 presso il Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, si provvederà alla vendita con incanto, dell'immobile pignorato così indicato:

1/2 parte indivisa della P.T. 17881 di Trieste, alloggio al piano attico di Via Matteotti n.30. L'immobile pignorato sarà sottoposto all'incanto in unico lotto nella consistenza indicata nella perizia dd. 01.02.2002 dell'esperto geom. Vellani che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta.

Il prezzo base é di: € 73.814,81; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 1.000,00; ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - ufficio Esecuzioni Immobiliari, di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già versato, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale di Trieste (st. 144).

Trieste, li 5 aprile 2002

**IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA**

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. N. 209/99

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19.06.2002 alle ore 12.30, nella stanza del Giudice dell'Esecuzione dott. R. Merluzzi sita al pianoterra del Palazzo di Giustizia, Foro Ulpiano, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

1/2 p.i. P.T. 1134 di Chiarbola alloggio al terzo piano della casa al civico n. 17 di via Trissino, costituito sulla P.T. 962 di Chiarbola, composto da gabinetto, tre stanze, cucina e disobbligo, distinto in giallo e segnato "H" con cantina in giallo e segnata "H1°" con 169/1000 p.i. della P.T. 962 con usufrutto a peso di 1/2 p.i. e del sig. Zugna Fedele:

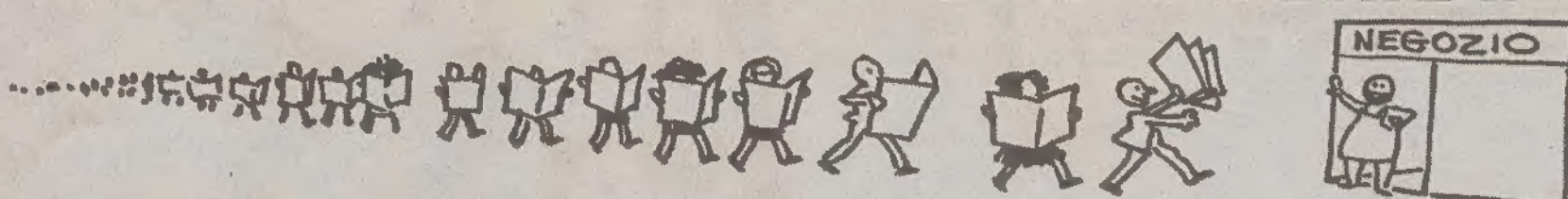
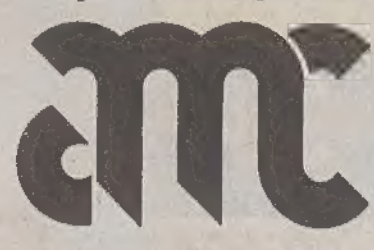
1/2 p.i. di P.T. 1134 di Chiarbola alloggio al III piano della casa al civico n. 17 di via Trissino, costituito sulla P.T. 962 di Chiarbola, composto da gabinetto, tre stanze, cucina e disobbligo distinto in giallo e segnato "H" con cantina in giallo e segnata "H1°" con 169/1000 p.i. della P.T. 962 con usufrutto a peso di 1/2 p.i.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) il primo lotto costituito dall'alloggio P.T. 1134 di Chiarbola sarà posto all'incanto al prezzo base, ulteriormente ribassato di 1/5, pari a € 29.417,38.- (Ventinovemilaquattrocentoediciassetteeuroe38) con offerte in aumento non inferiori a € 1032,91 (milleetrentadueeuro,91);
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11.00 stanza 144.

Trieste, 19.04.2002.

IL CANCELLIERE C1
*Dott. Paolo Butti*

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Esec. N. 37/97

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

SETTIMO ESPERIMENTO D'ASTA per il lotto n. 1; e OTTAVO per i lotti 2 e 3.

Si rende noto che il giorno 19.06.2002 alle ore 9.30, al pianoterra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili:

1. 1/2 alloggi siti in via Damiano Chiesa n. 16, censiti nella P.T. 1145 di Guardiella, cat. 504 fondo di tq 98.24, e N.C.E.U. alla partita 1001797 di Trieste (composto da cinque unità immobiliari per uso abitazione e parte del terreno antistante);
2. 1/3 terreno in località Basovizza censito nel c.t. 1 della P.T. 1908 del C,C. Basovizza, p.c. n.1752/1, pascolo, 5 di mq 2200;
3. 1/3 terreno in località Grozzana, censito nel c.t. 1 della P.T. 364 del C.C. Grozzana, p.c. n.260/66, pascolo, 5, di mq 1256.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) il lotto n. 1 verrà posto all'incanto al prezzo di aggiudicazione ridotto di € 49.466,16 (£ 95.779.840); il lotto n. 2 al prezzo base ridotto di € 995,08 (£ 1.926.743); il lotto n. 3 al prezzo base ridotto di € 557,89 (£ 1.080.225), con offerte in aumento di € 1032,91 (£ 2.000.000) per il lotto n. 1, e € 258,23 (£ 500.000) per i lotti n. 2 e 3;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria del Tribunale una somma pari al 30% del prezzo base di ciascun lotto, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla stessa aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti in cancelleria stanza n. 144.

Trieste, 09.04.2002.

IL CANCELLIERE C1
*Dott. Paolo Butti*

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. N. 114/01

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 giugno 2002, alle ore 11.15, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, sarà posto in vendita in un unico lotto l'immobile P.T. 14368 di Trieste, c.t. 1°, locale d'affari sito al piano terra della casa di via Broletto n. 2, costruita sulla P.T. 2472 di Trieste, composto di due vani adibiti a trattoria, corridoio anticesso e cesso, marcata "B" e distinto in verde con 140/1000 p.i. della P.T. 2472 di Trieste.

Si precisa che l'immobile risulta in uso ad un altro soggetto di base a comodato d'azienda gratuito, redatto dal notaio Bedeschi, dd. 30.01.01 rep. n.27783.

L'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di € 86.336,00.-, con offerte in aumento non inferiori a € 1.000.-. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio esecuzioni immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari - Tribunale di Trieste", entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 10.04.2002.

IL CANCELLIERE C1
*Dott. Paolo Butti*

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 175/98

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 giugno 2002, alle ore 12.40, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Riccardo Merluzzi, sarà posto in vendita, in unico lotto l'immobile sub. P.T. 4320 di Rozzol, C.t. 1°, unità condominiale costituita dall'allogio sito al 6° piano della casa civico n. 16, di Viale Ippodromo, composta da tre camere, cucina, bagno - wc, wc, ripostiglio, disobbligo, due poggioli (mq 64), cantina (mq 5), il tutto marcato "c/6" in verde, con 37/1000 p.i. di permanente comproprietà del c.t.1° in P.T. 4289 di Rozzol Terr. e 1/84 p.i. della P.T. 4290 - Piano in GN. 1964/63.

Si precisa che a peso di 1/2 di questo lotto risulta intavolato il diritto di usufrutto a favore di un altro soggetto. Quindi solamente metà quota dell'immobile viene venduta in piena proprietà; dell'altra viene trasferita solo la nuda proprietà.

L'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di lire 134.323.200.-, con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.- (cinque milioni). Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva,in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, li 11 aprile 2002

**IL CANCELLIERE**
*Dott. Paolo Butti*

Continuaz. dalla 39.a pagina

**STUDIO** professionale cerca dipendente esperto in tenuta libri sociali, pratiche camera commercio, licenze, unico società di capitali, contabilità. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste Centrale pat. Ts 5039214B. (A4482)

**TRIESTE** e Croazia selezioniamo 38 persone part-time. 1-5.000 € mese Velicogna 347/1645714. (A4207)

**VUOI** lavorare comodamente da casa? Guadagno interessante. Tel. 02/30330382. Email studiogottardis@tiscali.it. (A123)

## 5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

**ACQUISITORE** parti elettromeccaniche impianti, esperienza settore militare industriale inglese fluente, esamina proposte per miglioramento. Tel. 3485156860.

## 7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

**RIPARAZIONE,** sostituzione rolè, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni, ristrutturazioni. Tel. 328/8298602, 040/813532.

**SGOMBERIAMO** convenientemente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039, negozio 040/311474. (A4542)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**A. PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

**OCCASIONE** unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000. Chiamate senza impegno. 0041/91/9731090.

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**BELLISSIMA** 25enne mora, formosa, cocktail perfetto per farti trascorrere serate speciali. 340/6687748. (Fil60)

## 11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**AGENZIA** Giulietta Romeo ha già la persona che tu cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040.3728533. (A4382)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CEDESI** negozio abbigliamento intimo bén avviato, ottima posizione centrale. Tel. 338/5951146. (A00)

**CARDUCCI** adiacenze bar buffet superalcolici cibi caldi per asporto informazioni riservate per appuntamento Vip 040/631754.

**CENTRALISSIMA** attività di servizi, eventualmente convertibile in altre tipologie, posizione con altissimo potenziale vendesi. 335/6600771. (A4538)

**NEGOZIO** d'angolo ristrutturato 4 fori con galleria cedesi attività articoli vari vicino stazione. Telefono 040.364196. (A4423)

**OBERDAN** adiacenze bar pregiato ampie vetrate posteggio esterno informazioni riservate per appuntamento. Vip 040/634112. (A00)

**ZONA** centralissima Gorizia vendesi negozio di abbigliamento no muri 50 mq di superficie 2 fori soppalco. Telefono 040/630262. (A00)

## 13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Massime valutazioni. Telefono 040/638525 orario negozio. (A3936)

9 771592 169000 20421

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

ANNO 121 - NUMERO 93
DOMENICA 21 APRILE 2002
€ 0,90



L'Associazione nazionale ha proclamato l'agitazione per il 6 giugno. Il ministro Castelli: «Hanno vinto gli oltranzisti»

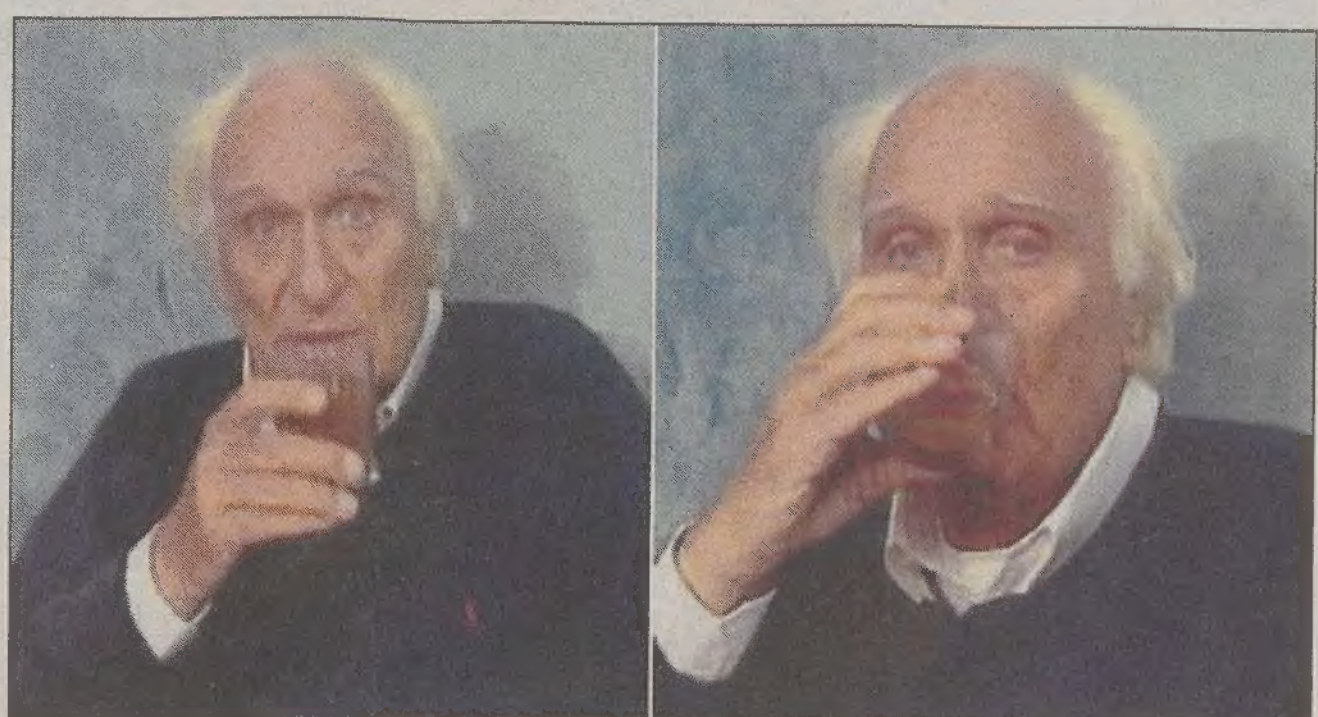
# Magistrati: sciopero contro il governo

*E Pannella rischia la vita per sollecitare l'elezione di due giudici costituzionali*

**ROMA** I giudici in sciopero contro il governo. La macchina della giustizia si fermerà il 6 giugno. Un atto plateale contro la riforma presentata dal governo Berlusconi e ritenuta lesiva dell'indipendenza e dell'autonomia del potere giudiziario sanciti dalla Costituzione. La decisione è stata presa ieri sera dal comitato direttivo dell'Anm al termine di un'infuocata assemblea nazionale che ha riunito, nell'aula magna della Corte di Cassazione, le rappresentanze delle quasi novemila toghe italiane. Difronte a un disagio ormai non più contenibile anche l'appello rivolto l'altro ieri dal Capo dello Stato ai vertici degli organismi che rappresentano i magistrati è di fatto caduto nel vuoto.

«Ha prevalso l'ala oltranzista dell'Anm che ha scelto la via dello scontro e non quella del dialogo», ha commentato il ministro della giustizia Roberto Castelli. «Il governo vuole dare comunque un segno di grande responsabilità mantenendo aperti sia il tavolo tecnico di confronto con l'Anm sull'ordinamento giudiziario che il tavolo di confronto sull'aumento delle retribuzioni per i magistrati». Secondo l'ex guardasigilli Fassino «la linea di Castelli è contestata da tutti i magistrati italiani perché invece di risolvere i problemi della giustizia li aggrava».

E la clamorosa protesta di Pannella che contro la mancata elezione dei due giudici costituzionali ha bevuto davanti alle telecamere la propria urina, rischia di farsi preoccupante sotto il profilo medico. Per i sanitari è ormai indispensabile un ricovero in ospedale. Le condizioni di salute del leader radicale, giunto ieri al quinto giorno di sciopero della fame e della sete, sono ancora «stazionarie» ma rischiano nelle prossime ore di diventare disperate perché persiste il grave stato di disidratazione provocato da 114 ore di sciopero della fame e della sete. Da martedì deputati e senatori saranno comunque impegnati in votazioni ad oltranza per eleggere i due giudici costituzionali per i quali, in mancanza di un accordo, si sta votando inutilmente da 15 mesi. La decisione è stata confermata dai presidenti della Camera Pier Ferdinando Casini e del Senato Marcello Pera.

● A pagina 3

Pannella beve le sue urine, gesto drammatico contro le «inadempienze della politica».

## Il corpo di Marco, un'arma disarmata

di Giorgio Lago

Giacinto Marco Pannella, abruzzese di Teramo, per fare sul serio «politica» sta scherzando con la salute, forse con la vita. Dopo essersi mangiato anche la casa di famiglia per autofinanziare i radicali, adesso si è bevuto «il frutto del suo corpo», cioè un bicchiere della sua urina, per evitare in extremis il collasso finale da sete. Lo sciopero della sete è molto più pericoloso di quello della fame, perché noi siamo fatti per il 70 per 100 di acqua, e ne consumiamo parecchia anche soltanto respirando.

● Segue a pagina 3

## Lotta col digiuno per comunicare

di Luigi Manconi

Da sempre, il corpo occupa un ruolo cruciale nella politica dei radicali: dalla battaglia sull'aborto a quelle sulle droghe a quella sull'eutanasia, al centro della loro iniziativa c'è la fisicità di uomini e donne, con le loro membra e i loro organi, i loro sensi e il loro ciclo di vita. È giusto. La politica ha molto a che fare con il corpo: e non è un caso che tutte le rappresentazioni della vita pubblica (fin dall'aneddoto di Menenio Agrippa) utilizzano l'organismo umano come modello.

Segue a pagina 3

Baldassarre: Rai indipendente. Nel ricordo di Montanelli interviene il presidente della Rcs

## Romiti: insidie alla libertà

**ROMA** Non accennano a smorzarsi le preoccupazioni della società civile dopo le dichiarazioni del premier Berlusconi che ha chiesto l'allontanamento dalla Rai dei giornalisti Biagi e Santoro e del comico Luttazzi. «Mi sembra di vedere di nuovo una voglia di limitare la libertà, di non permettere che ciascuno possa esprimere quello che pensa con tutta la libertà che dovrebbe essere consentita». Così Cesare Romiti, presidente della Fondazione Corriere della Sera, intervenendo a Fucecchio alla presentazione del Premio Montanelli per la scrittura, ha commentato il clima creato dall'uscita di Berlusconi. «Montanelli queste cose non solo non le avrebbe tollerate, ma ci avrebbe aiutato in prima linea a bloccarle per tempo».

E sulla puntata di Sciuscià andata in onda venerdì sera con un record di ascolti e aperta da Santoro che cantava sottovoce Bella ciao, Berlusconi ha preferito essere vago: «Ho visto solo un pezzetto, poi non sono riuscito a continuare». Intanto il presidente della Rai Baldassarre promette che la tv pubblica sarà indipendente: «La tv di Stato dovrà sempre mantenere la sua autonomia e la sua indipendenza rispetto al potere politico».

● A pagina 2

*Le polemiche in città sul 25 Aprile*

# Trieste chiede riconciliazione

di Corrado Belci

Il 25 Aprile ha aperto a Trieste una discussione sulle celebrazioni storiche e sull'esigenza di una riconciliazione nazionale. È un'esigenza reale. La recente storia d'Italia - insieme a sviluppi unitari, a momenti di apoteosi ed a cocenti sconfitte - ha registrato anche dolorose lacerazioni. È iniziativa meritoria quella di individuare una data che significhi unità e riconciliazione di tutti gli italiani, al di là delle fisiologiche divisioni che la storia ha sanzionato e la vita democratica naturalmente propone.

La Costituzione della Repubblica è stata approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, è stata promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27 dicembre 1947, è entrata in vigore il 1 gennaio 1948. Per la riconciliazione nazionale si può scegliere la più propizia fra le date che riguardano la nascita della Costituzione, la carta dei diritti fondamentali dei cittadini italiani, il presidio della loro libertà e della loro uguaglianza.

La Chiesa cattolica dedica il 1° gennaio alla giornata della pace, se si dovesse scegliere quella data le due dedicazioni potrebbero felicemente intrecciarsi e ricordare a noi tutti i valori essenziali della fraternità e della concordia umana. È una data significativa. Nella storia, le date hanno un loro significato.

● Segue a pagina 4

L'INTERVISTA

## Violante: «Non si media sulla Liberazione»

Luciano Violante

**TRIESTE** «Io credo che si possa mediare su molte cose, ma non sui valori che costituiscono i caratteri fondanti della propria identità. La Liberazione è uno dei caratteri fondanti dell'Italia democratica e repubblicana». Luciano Violante, presidente dei deputati Ds, in un'intervista al «Piccolo» parla del 25 Aprile come «della festa della libertà alla quale dovrebbero partecipare tutti gli italiani» in un «Paese conciliato da tempo».

● A pagina 4

Paola Bolis

Nella nuova toponomastica i Casali della Stock e il missino Almerigo Grilz

## «Piazzale Kennedy» intitolato alle vittime dell'11 settembre

**TRIESTE** Si rifletterà nelle vie triestine la brusca accelerazione che la storia del mondo ha avuto in pochi mesi. Alle vittime Usa dell'11 settembre sarà dedicato il piazzale di Barcola, già Kennedy. Intitolata nel '99 la pineta a Miran Hrovatin, giornalista cineoperatore triestino ucciso in un agguato in Somalia assieme a Ilaria Alpi, ora il giardinetto davanti alla sede della Canottieri Nettuno porterà il nome di Almerigo Grilz, l'attivista del Fronte della gioventù e del Movimento sociale ucciso in Mozambico il 19 maggio 1987 mentre filmava un'azione di guerra. Cambierà nome anche piazza Scorcola: ricorderà Alberto e Kathleen Casali, i coniugi ex proprietari della Stock e benefattori che hanno caratterizzato un'era.

● A pagina 15

…vio Maranzana

## Dipiazza: i clienti Acegas non sono polli da spennare

**TRIESTE** Continua lo scontro sulle sorti dell'Acegas. Dopo il ribaltone di Centrodestra ai vertici della multiutility, il sindaco Dipiazza in un lungo intervento rifà la storia della controversa decisione e dice: «Non si può pensare solo agli utili ... i clienti dell'Acegas non sono polli da spennare». In un incontro promosso dall'Ulivo riemergono intanto le preoccupazioni dei piccoli investitori davanti al possibile disimpegno da Acegas di grossi nomi della finanza, da Benetton a Imi San Paolo.

● A pagina 16

Il sindaco Dipiazza

Si scava ancora nelle strane attività di Luigi Fasulo che aveva subito una truffa per un milione e 750 mila euro

## Credibile l'ipotesi dello schianto volontario

*Il pilota disperato si sarebbe suicidato simulando le Torri Gemelle al Pirellone*

**MILANO** La sua morte è ancora piena di misteri. Chi era davvero Luigi Fasulo, l'uomo che con un piccolo aereo da turismo si è infilato nel Pirellone e ha tenuto per mezz'ora il mondo con il fiato sospeso? Da bidonista a bidonato, in mano agli usurai, disperato per la perdita di svariati miliardi, avrebbe scelto una morte «spettacolare». Se venerdì il procuratore D'Ambrosio aveva escluso il suicidio, ieri ha detto che «tutte le ipotesi fatte potrebbero cambiare da un momento all'altro». Le indagini proseguono e i magistrati aspettano la relazione tecnica sui resti dell'aereo. Elemento decisivo potrebbe essere la «manetta» dell'acceleratore dell'aeroplano. Si scoprirà, infatti, se Fasulo è arrivato sul Pirellone a tutta velocità (suicidio) o se andava più piano, a una velocità compatibile con il fatto che stava cercando di far uscire, manualmente, il carrello (incidente). Chi, invece, crede assolutamente che Fasulo si sia lanciato contro il Pirellone è il presidente della Regione, Formigoni. «Non è suicidio? Allora chiamiamola collisione volontaria. Questo signore è stato più preciso dei terroristi che hanno distrutto le Torri Gemelle».

**La posizione della «manetta» dell'aereo svelerà se l'uomo si è tolto la vita oppure se c'è stato un guasto**

● A pagina 5

Pirellone: sopralluogo dei pompieri al ventiseiesimo piano distrutto dal Piper impazzito.



Cento milioni di euro d'investimenti per alberghi, golf, darsena e ville nell'arcipelago istriano che fu di Tito

## La griffe Brioni sbarca alle isole Brioni

**TRIESTE** Veste star di Hollywood e capi di Stato. Ha 1700 dipendenti sparsi in otto stabilimenti e un fatturato di «nicchia» di 500 miliardi di vecchie lire. Ora la griffe Brioni, nata a Roma nel 1945, ha messo gli occhi sull'omonimo arcipelago a poche ore di macchina da Trieste. Il progetto è ambizioso: fare delle Brioni la Costa Smeralda della Croazia. Umberto Angeloni è l'amministratore delegato della griffe romana che è alla guida di una cordata di investitori stranieri che hanno le loro agenzie finanziarie a Singapore, in Spagna, nell'America Latina. La cordata è pronta a investire 100 milioni di euro per trasferire sulle isole Brioni l'esperienza di mezzo secolo di successo dell'omonima griffe. L'arcipelago istriano che fu di Tito potrebbe diventare un autentico gioiello in pochi anni: alberghi a cinque stelle, ville lussuose, negozi firmati, ristoranti, campi da golf e una darsena per accogliere un centinaio di megayacht sono i tasselli di un intervento complessivo volto a esaltare le rare bellezze del luogo. Lo studio di fattibilità sarà presentato in maggio al governo croato.

● A pagina 29

Alessio Radossi

## Vidoz, match doppio Dopo il ring la corsa coi «fiori d'arancio»

*Il pugile goriziano a poche ore dal titolo tricolore dei massimi si sposa con Monica*

Paolone e la sua «metà».

● A pagina 34